UNIVERSITÀ
DI TRENTO

Piano Integrato 2018-2020

Relazione sulle performance anno 2018

Consiglio di Amministrazione
di data 27 giugno 2019

1. INDICE E PRESENTAZIONE

1. INDICE 3
1.1. Presentazione 5

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI 6
2.1 Il contesto esterno di riferimento 9
2.2 L'amministrazione 11
2.3 Indagine del benessere organizzativo 24
2.4 Indagine di Customer Satisfaction e Piano di Miglioramento dei Servizi 26
2.5 Le criticità e le opportunità 31

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI 33
3.1 I risultati raggiunti dall'Ateneo 35
3.2 Risultati raggiunti dalle Strutture accademiche sugli obiettivi 2018 contenuti nei Piani di Dipartimento e Centro 43
3.3 Risultati raggiunti dalla struttura gestionale sugli obiettivi operativi 2018 47
3.4 Obiettivi individuali 86

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ 92

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE 101

6. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 103

7. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 105

8. Allegati
Allegato 1 - Servizi erogati, risorse assegnate e volumi gestiti per direzione 111
Allegato 2 – Sintesi dei risultati dalla struttura gestionale su obiettivi operativi 2018 130
Allegato 3 – Risultati 2018 su obiettivi definiti nei Piani di Dipartimento e Centro 139

1.1. Presentazione

La *Relazione sulla Performance 2018* è il documento che illustra i principali risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati per l'anno 2018 nel "*Piano Integrato 2018-2020 e obiettivi operativi 2018"* adottato dal Consiglio di Amministrazione il 30 gennaio 2018. Indirizzata sia agli stakeholder interni ed esterni sia ai cittadini, si propone di rendere trasparenti i risultati organizzativi e individuali conseguiti, a fronte delle risorse impiegate, e di contribuire alla comprensione degli indirizzi programmatici dell'Ateneo.

La *Relazione sulla Performance 2018* è stata redatta nel rispetto delle "*Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance*" delle università statali italiane diramate dall'ANVUR (luglio 2015), aggiornate a gennaio 2019 con le *"Linee Guida per la gestione integrata dei cicli delle performance e del bilancio delle università statali italiane"*. Le predette Linee Guida dell'ANVUR hanno fornito indicazioni operative per la gestione e la valutazione delle attività amministrative secondo i principi di semplificazione e di integrazione, nel rispetto dell'autonomia garantita all'Università dall'art.33 della Costituzione.

La Relazione si configura anche quale adempimento dello Statuto che dispone che il Direttore Generale riferisca annualmente al consiglio di Amministrazione lo stato di attuazione del piano pluriennale di sviluppo e miglioramento della qualità dei servizi.

Va precisato che nella redazione del "*Piano Integrato 2018-2020 e obiettivi operativi 2018"* – oltre agli obiettivi operativi della struttura gestionale – sono stati presentati anche gli obiettivi contenuti nei Piani di Dipartimento/Centro per il 2018 delle strutture accademiche definiti tenendo conto delle linee di indirizzo e degli ambiti prioritari fissati nel Piano Strategico 2017-2021.

Nella *Relazione sulla Performance 2018* si dà conto, quindi, dei risultati raggiunti dall'Ateneo nel suo complesso, dei risultati raggiunti dalle strutture Accademiche rispetto agli obiettivi contenuti nei loro Piani di Dipartimento e Centro, nonché dei risultati raggiunti dalla struttura gestionale.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

L'Università degli Studi di Trento è una università statale che gode di una specificità regolamentare, finanziaria e di governance derivata dalla sua storia e dalla sua collocazione territoriale in una regione "a statuto speciale".
L'Università degli Studi di Trento trova origine nell'Istituto Superiore di Scienze Sociali, fondato nel 1962 dall'Istituto Trentino di Cultura (a sua volta finanziato dalla Provincia autonoma di Trento al tempo presieduta da Bruno Kessler). Nel 1972 avviene la trasformazione in Libera Università degli Studi di Trento e alla Facoltà di Sociologia si aggiungono la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (con il biennio di Ingegneria) e, nel 1973, la Facoltà di Economia e Commercio. Nel 1982 la Libera Università diviene università statale, con uno statuto che ne garantisce una speciale autonomia. Nei due anni successivi vengono istituite le Facoltà di Lettere e Filosofia, di Giurisprudenza e di Ingegneria. Nel 2004 è istituita a Rovereto la prima Facoltà di Scienze Cognitive in Italia.

L'assetto attuale dell'Ateneo è l'esito di una trasformazione originata dall'intreccio di due distinti processi: da un lato l'applicazione della Legge 240/2010 di riforma universitaria, dall'altro l'applicazione del D.Lgs. 142/2011 che definisce le modalità di attuazione della delega alla Provincia autonoma di Trento delle funzioni statali in materia di Università di Trento, in base a un accordo stipulato nel 2009 tra il Governo centrale e la Provincia autonoma di Trento (assieme a quella di Bolzano e alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol).
La Legge 240/2010 e il D.Lgs. 142/2011 (Norma di attuazione) danno avvio a un complesso processo di rinnovamento statutario e di riorganizzazione delle strutture accademiche che si conclude con l'entrata in vigore del nuovo Statuto il 23 aprile 2012 e con l'istituzione, il 29 ottobre dello stesso anno, di 13 strutture accademiche (10 dipartimenti e 3 centri). Successivamente si sono avute delle modifiche dell'assetto dell'Ateneo, in particolare si è costituito il 3 maggio 2016 il Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente, nato dalla volontà dell'Università di Trento e della Fondazione Edmund Mach di valorizzare le collaborazioni tra le due istituzioni. Di recente, in seguito al raggiungimento dei criteri di base previsti dalla normativa (Legge 240/2010) per quanto riguarda la disponibilità di risorse, locali e persone, con il 1° ottobre 2018 il Cibio è diventato da centro a struttura dipartimentale, evoluzione che ha permesso di consolidare l'autonomia finanziaria e contabile della struttura e renderla più stabile e competitiva nell'ambito delle valutazioni nazionali di ricerca.

Di seguito sono elencate le strutture accademiche al 31.12.2018:

- *Polo Città*

Dipartimento di Economia e Management
Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza
Dipartimento di Lettere e Filosofia
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Scuola di Studi Internazionali

- *Polo Collina*

Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata – CIBIO
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica
Dipartimento di Ingegneria Industriale
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione
Dipartimento di Fisica
Dipartimento di Matematica
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente – C3A

- *Polo Rovereto*

Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive
Centro interdipartimentale Mente/Cervello - CIMeC

La struttura tecnico-gestionale al 2018 è organizzata nelle seguenti Direzioni, coordinate dal Direttore generale:

- *Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - DDSS*
- *Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo - DRSBA*
- *Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche - DSISTI*
- *Direzione Patrimonio Immobiliare – DPI*
- *Direzione Risorse Umane e Organizzazione - DRUO*
- *Direzione Pianificazione, Approvvigionamenti e Amministrazione – DPAA.*

Nel corso del 2018 si sono avuti più **interventi sull'organizzazione tecnico amministrativa**, che verranno ripresi e descritti con maggior dettaglio nel *Capitolo 2.2 "L'Amministrazione"*: un primo adeguamento in aprile ha coinvolto la Direzione Risorse Umane e Organizzazione e il Sistema Bibliotecario di Ateneo; un secondo intervento in ottobre ha portato alla revisione dell'assetto organizzativo del Rettorato e della Direzione Generale. Nel corso del 2018 è stato inoltre rivisto l'assetto organizzativo della Direzione Patrimonio Immobiliare e a fine anno, con decreto del Direttore generale n. 29 del 10 dicembre 2018, è stata istituita una nuova direzione, la Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne, riallocando alcune funzioni in capo al Rettorato, Direzione Generale e DDSS. Tale Direzione sarà operativa in luglio 2019 con la presa di servizio della nuova Dirigente selezionata nei primi mesi del 2019.

L'Università degli Studi di Trento contribuisce allo sviluppo culturale, formativo, scientifico e tecnologico della società attraverso l'attività didattica, di ricerca e trasferimento delle conoscenze svolta nei suoi dipartimenti e centri.

L'attuale **offerta formativa** si compone nell'anno accademico 2018/2019 di 64 corsi di laurea (27 corsi di laurea triennali e a ciclo unico e 37 corsi di laurea magistrale) e 4 master di primo e di secondo livello. Le attività di formazione avanzata sono offerte all'interno di 15 corsi di dottorato di ricerca e di 1 scuola di specializzazione, nonché in 5 corsi di perfezionamento.

Di seguito si presentano i principali **"numeri"**, rilevati al 31.12.2018, che caratterizzano sinteticamente l'Ateneo rispetto alle sue attività fondamentali:

643	Professori e ricercatori
719	Personale tecnico e amministrativo e CEL
16.305	Iscritti a corsi di laurea a.a. 2017-2018[1]
3.311	Immatricolati totali nell'a.a. 2018-2019[2]
139.476	Immatricolazioni dal 1962-1963 al 2017-2018[1]
63.599	Laureati dal 1962 al 2018
563	Dottorandi a.a.2017-2018[1] (*di cui 128 con cittadinanza straniera*)
2.431	Dottori di ricerca dal 1998 al 2018 (*di cui 586 con cittadinanza straniera*)
310	Assegnisti di ricerca
11	Dipartimenti
3	Centri di Ateneo
8	con riconoscimento ministeriale di Dipartimenti di eccellenza
27	Corsi di laurea e corsi di laurea a ciclo unico
37	Corsi di laurea magistrale
4	Master (I e II livello)
1	Scuole di specializzazione
15	Corsi di dottorato di ricerca - XXXIV ciclo
5	Corsi di perfezionamento

2	altri Centri di eccellenza
7	Altre strutture di ricerca dell'Ateneo
190,66 ml €	Ricavi totali 2017
90,60 ml €	Costo del personale 2017 (al netto IRAP)
232,43 ml €	Immobilizzazioni 2017 (di cui 148,58 per terreni e fabbricati)

Nota 1 dati al 31.07.2018
Nota 2 dati al 15.10.2018

La **qualità dell'attività e dei risultati conseguiti** dall'Università di Trento è riconosciuta tanto in ambito nazionale quanto in quello internazionale.
La reputazione dell'Ateneo è in costante miglioramento in una varietà sempre più ampia di discipline e l'Università di Trento si conferma ai primi posti delle classifiche nazionali e ben collocata in quelle internazionali. A incidere sul buon posizionamento nei vari ranking sono soprattutto le performance della ricerca, la capacità di autofinanziamento, la capacità di aprirsi all'Europa e al mondo e la soddisfazione degli studenti.

Il **riconoscimento internazionale** è testimoniato dai risultati delle classifiche di due note agenzie internazionali: THE - Times Higher Education e QS - Quacquarelli Sysmonds.
Tra le 1.250 università monitorate dal World University Rankings promosso dall'agenzia THE, Trento si colloca, per il secondo anno consecutivo, nella fascia 251-300 ed è terza in Italia, a pari merito tra le università statali con Roma La Sapienza, dopo Bologna e Padova. Confermata la qualità dell'Università di Trento anche nei risultati del THE distinti per area disciplinare (*2019 THE World University Rankings by subject*). È in particolare l'area Computer Science – che per l'Ateneo coincide con il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione – a ottenere un ottimo piazzamento: seconda tra le 28 italiane in questo settore e al 91esimo posto nella classifica mondiale. Rispetto alla passata edizione è in generale confermato il piazzamento nella fascia tra 201-250 per le altre aree disciplinari. I gruppi disciplinari che rientrano nella fascia 201-250 sono: "Arts and Humanities" (Trento è quinta in Italia su 19 atenei italiani presenti in classifica, a pari merito con Venezia Cà Foscari), Social Science (Trento è quarta su 26 università italiane), Life Sciences (Trento è terza su 30 italiane), Physical Sciences (Trento è terza su 33 italiane, a pari merito con Padova, Perugia, Pisa, Roma Tor Vergata e Trieste), Psychology (Trento è quinta su 15, a pari merito con Milano Bicocca e San Raffaele) e Engineering & Technology. Debutta anche Business and Economics nella fascia 251-300 (Trento è settima in Italia su 34 università, a pari merito con Padova).
Sempre in tema di classifiche THE, va sottolineato il primato di Trento nella nuova classifica Europe Teaching Rankings 2018 dedicata ad un approfondimento su vari aspetti della qualità della didattica, dell'ambiente di apprendimento e sulla capacità dell'università di saper rispondere alle esigenze della comunità studentesca fornendo un'adeguata formazione e preparazione. Su 240 università europee valutate dalla componente studentesca UniTrento si è piazzata al 36esimo posto nella classifica generale e conquista il podio tra i 25 atenei italiani presenti nella classifica.
Nella classifica stilata da QS World University Ranking 2018 l'Ateneo di Trento si posiziona al decimo posto su 31 atenei italiani statali e non statali presenti tra le 1.233 università raggruppate secondo alcuni parametri che rendono le istituzioni comparabili fra loro (dimensioni, anno di istituzione, natura pubblica o privata, impegno nella ricerca e ampiezza delle aree disciplinari di competenza). Significativa la performance dell'Ateneo trentino che negli ultimi anni mostra un trend positivo passando dalla fascia 441-450 al punteggio 426 con un consolidamento della propria qualità. Il criterio che ha contribuito maggiormente a questo risultato è il numero di citazioni ottenute dal corpo docente (estratto da Scopus): il dato di 65,9 citazioni normalizzate per docente rispetto a una media mondiale di 34,1 conferma quindi l'eccellente impatto scientifica del personale accademico.

La qualità dell'Ateneo trentino è riconosciuta, **a livello nazionale**, già a partire dalla prima valutazione nazionale condotta dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR), resa nota nell'estate del 2009. L'Università di Trento, secondo i criteri ministeriali, ha dimostrato

di avere raggiunto i migliori standard nazionali per quanto riguarda la qualità della ricerca e della didattica. Un risultato che le è valso il titolo di "ateneo più virtuoso d'Italia".
La seconda Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) sulla produzione scientifica tra gli anni 2011-2014 delle università italiane resa nota da ANVUR (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca) nel dicembre del 2016, indica l'Università di Trento al primo posto tra le università statali e al sesto posto nella classifica generale che include anche le scuole e gli istituti superiori di ricerca (come Sant'Anna e Normale di Pisa).
Un'ulteriore conferma della buona qualità della ricerca dell'Ateneo arriva dal "Secondo Rapporto" dell'ANVUR, uscito a febbraio 2017, che premia quattro aree di ricerca. Nel Rapporto i risultati vengono presentati in base alle **dimensioni di ciascun Ateneo stabilite** in relazione alla consistenza dell'area scientifica considerata. L'Ateneo trentino conquista il primo posto, tra gli atenei di medie dimensioni, nell'area delle *Scienze psicologiche* e in quella delle *Scienze politiche e sociali*; si posiziona al terzo posto per le *Scienze fisiche* e per le *Scienze biologiche* (tra gli atenei di piccole dimensioni).
Un risultato estremamente positivo è stato raggiunto anche rispetto alla partecipazione dell'Ateneo all'azione ministeriale intesa a finanziare i "Dipartimenti di eccellenza". A inizio 2018 ANVUR ha riconosciuto a 8 dipartimenti il finanziamento accordando un totale di risorse complessive pari a 55,5 milioni in cinque anni (2018-2022).
In linea con questi risultati è il recente esito della procedura di accreditamento periodico condotta da ANVUR, per conto del MIUR. La procedura - che prevede, oltre a un preliminare esame a distanza della documentazione messa a disposizione dall'Ateneo, una successiva visita in loco - ha consentito agli esperti di verificare sul campo l'efficacia del sistema di assicurazione della qualità realizzato. Tale verifica consiste in una serie di colloqui, interviste e visite alle strutture, in particolare sul campione di sei corsi di studio e i due dipartimenti selezionati. L'Ateneo di Trento ha ottenuto un punteggio complessivo "A-molto positivo" che lo colloca al livello più alto sui cinque previsti per l'accreditamento periodico di validità quinquennale.

Per quanto riguarda le classifiche sulle università italiane, CENSIS (edizione 2018-2019), valutando gli atenei relativamente alle strutture disponibili, ai servizi erogati, alle borse, al livello di internazionalizzazione e alla capacità di comunicazione, colloca l'Ateneo di Trento al terzo posto nella graduatoria degli atenei statali di medie dimensioni, dopo Siena (99 pt.) e Sassari (98 pt.) con un punteggio finale di 96,8 (su una scala compresa tra 66 e 110). Fra le 5 voci considerate CENSIS premia, in particolare, due interventi a favore degli studenti, ovvero le "borse di studio" (Trento conquista il podio con punteggio pari a 108, nell'edizione precedente era 100) e le azioni volte a favorire la mobilità internazionale.
Infine, l'ultima classifica pubblicata da Il Sole 24 Ore (2016) posiziona l'Università di Trento al 2° posto fra le migliori università statali italiane. Tra i punti di forza dell'Ateneo trentino si segnalano l'alta percentuale degli iscritti da fuori regione (indicatore "Attrattività") e la totalità degli idonei che ha ricevuto le borse di studio (indicatore "Borse di studio") entrambi con punteggio pari a 100, nonché le voci "qualità della produzione scientifica" e "capacità di attrazione di risorse per progetti di ricerca". Un risultato positivo è raggiunto anche rispetto al voto espresso dai laureandi, alla mobilità internazionale, alla qualità dei dottorati e al numero di immatricolati che si re-iscrivono al secondo anno nello stesso ateneo.

2.1 Il contesto esterno di riferimento

L'Università degli Studi di Trento opera in un contesto multidimensionale nel quale agiscono, con vari gradi di influenza, una molteplicità di portatori di interessi con i quali essa è chiamata a confrontarsi e a cooperare.

Cruciali sono, anche a seguito della citata delega di funzioni alla Provincia autonoma di Trento, i **rapporti con il governo locale**. Ateneo e Provincia condividono e definiscono all'interno dell'Atto di indirizzo pluriennale gli obiettivi di innovazione e di consolidamento per la ricerca e l'alta formazione universitaria e le risorse finanziarie per perseguirli. L'Atto di Indirizzo costituisce, inoltre, un importante stimolo per il rafforzamento del Sistema Trentino dell'Alta

Formazione e Ricerca (STAR), soprattutto per quanto riguarda i rapporti tra Ateneo, Fondazione Bruno Kessler (FBK), Fondazione Edmund Mach (FEM) e gli altri enti culturali e di ricerca attivi sul territorio. All'interno del sistema trentino della ricerca e dell'innovazione si è costituita HIT (Hub Innovazione Trentino) una società composta da quattro soci fondatori, fra cui anche l'Università degli Studi di Trento (insieme a FBK, FEM, Trentino Sviluppo Spa), che sostiene la crescita del territorio e delle sue aziende attraverso le opportunità di innovazione del mercato derivanti dai risultati della ricerca scientifica e dalla capacità di attrazione di nuova imprenditorialità.
In ambito locale, uno stakeholder di riferimento dell'Università, non solo dal punto di vista finanziario, si conferma la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto che mette ogni anno a disposizione risorse per supportare specifici ambiti di sviluppo dell'Ateneo.

Per chiarire alcune specificità del contesto locale è opportuno ricordare che il Trentino si distingue per la **forte volontà di investire risorse nell'innovazione**: nel 2016 l'investimento in spesa per ricerca e sviluppo da parte di soggetti pubblici e privati del Trentino ammonta a 294,6 milioni di euro.
L'incidenza della spesa per Ricerca & Sviluppo sul PIL relativa al 2016 è stata in Trentino del 1,55% a fronte del 1,38% in Italia (Fonte: Elaborazioni ISPAT – Istituto di Statistica per la Provincia di Trento), la regione si conferma così tra le prime 5 regioni italiane per incidenza della spesa complessiva sul Pil, assieme a Piemonte, Emilia-Romagna, Lazio e Friuli Venezia Giulia. Tale spesa è distribuita come segue: il 26,6% in istituzioni pubbliche (78.502 migliaia di euro), il 33,2% in università (97.852 migliaia di euro), il 2,4% in istituzioni private non profit (7.023 migliaia di euro) e il 37,7% in imprese (111.194 migliaia di euro).
Nel 2016 (ultimo dato disponibile) in Trentino erano impiegate nel settore della ricerca e dello sviluppo 4.052 persone (delle quali 1.028 in istituzioni pubbliche, 1.308 in università, 1.606 in imprese e 111 in istituzioni private non profit): le imprese si confermano pertanto il settore preponderante con una quota che sfiora il 40%, mentre sono in crescita gli addetti dell'Università, con una quota del 32% circa, soggetto che partecipa attivamente al sistema della ricerca trentina.
L'incidenza dello stanziamento per la ricerca e sviluppo della Provincia autonoma di Trento è dello 0,77% sul PIL (pari a 270,66 euro per abitante), a fronte di uno stanziamento in Italia di 0,51% del PIL (pari a 143,10 euro per abitante). In totale lo stanziamento del 2016 è di 145.726 migliaia di euro destinati per l'11,1% al sistema dei trasporti, telecomunicazioni e infrastrutture; il 35,5% a produzioni e tecnologie industriali; il 15,8% all'agricoltura; il 28,1% alla promozione della conoscenza di base (ricerche non finanziate dal fondo ordinario per le università) e il 5,8% ad altri obiettivi socio-economici. Il sistema produttivo trentino è comunque ancora caratterizzato da una prevalenza di piccole imprese, focalizzato – con alcune importanti eccezioni - su produzioni tradizionali di beni e servizi, con livelli di dinamicità e di internazionalizzazione abbastanza contenuti.

Miglioramenti nei settori produttivi a più elevato contenuto tecnologico sono attesi dal Piano Industria 4.0, avviato dal Governo nel 2017, che prevede un insieme di misure in grado di favorire gli investimenti per l'innovazione e per la competitività del sistema italiano. In ambito trentino, è stato costituito uno specifico "Digital Innovation Hub" mentre l'Università di Trento partecipa con altri 7 Atenei e la SISSA di Trieste al Competence Center del Nord-Est che ha lo scopo di promuovere e sostenere la ricerca applicata, il trasferimento tecnologico e la formazione sulle tecnologie avanzate.

L'Ateneo mantiene, quindi, aperto il dialogo e la **cooperazione con il mondo economico** del territorio per contribuire ad accrescerne la capacità innovativa e il posizionamento internazionale, sia attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca sia attraverso la formazione e la messa a disposizione di nuovi profili professionali con competenze avanzate e attitudini imprenditoriali.
Secondo quanto riportato dall'ultimo rapporto della Fondazione NordEst di ottobre 2018, il Trentino e l'Alto Adige rilevano una ripresa più accentuata del PIL pro-capite rispetto alla media italiana (35.600 per Trentino, 43.400 per Alto Adige rispetto a 28.200 per Italia), raggiungendo un valore vicino a quello di Germania e Svezia (36.000). Contributo significato alla ripresa in Trentino è stato il forte impulso dato all'investimento, in particolare in formazione e innovazione,

al fine di qualificare il capitale umano, formare nuovi imprenditori e incentivare lo sviluppo di imprese, sostenendo opportunità e occupazione per i giovani di maggior talento e rendendo più attrattivo il territorio regionale. Accanto ai principali attori, quali l'Università degli Studi di Trento, la Fondazioni Edmund Mach (FEM), la Fondazione Bruno Kessler (FBK) e il Museo delle Scienze-MUSE, sono presenti oltre 40 centri di ricerca, pubblici e privati, accreditati a livello internazionale, laboratori nazionali, spin off e start up. Grazie soprattutto agli investimenti pubblici, si è puntato su scuole e università, su una rete digitale veloce e a basso costo, sull'avvio di nuove attività e iniziative di alto valore aggiunto. Il Polo Meccatronica a Rovereto è un esempio in tal senso, uno spazio comune e dinamico, che si sviluppa su una superficie di 100.000 metri quadri, dove collaborano interlocutori del mondo produttivo, della formazione, della ricerca, legati a vario titolo al tema della meccatronica, contando complessivamente oltre 30 aziende, alcune delle quali leader in Italia in questo settore.
Altro esempio virtuoso è la storica Manifattura Tabacchi di Rovereto, che ospita al suo interno il Polo della Green Innovation Factory, centro di innovazione industriale su settori quali energie rinnovabili, edilizia ecosostenibile e tecnologie ambientali e dove operano oltre 50 aziende e enti di ricerca su una superficie di 70.0000 metri quadri.

Passando al contesto nazionale, è inevitabile ricordare le criticità che rendono debole il sistema universitario e della ricerca. Tra queste basti citare la scarsità di risorse finanziarie, la farraginosità del sistema spesso dovuta all'incertezza e ridondanza normativa, l'assenza di incentivi di tipo meritocratico sulla produzione di conoscenza. Non di meno vanno segnalate recenti iniziative virtuose di notevole impatto, quali l'iniziativa "Dipartimenti di Eccellenza" (Legge 232/2016 - legge di bilancio 2017), volta a individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di Industria 4.0. In questo contesto, tutti i dieci dipartimenti dell'Università degli Studi di Trento che hanno partecipato alla selezione sono stati inseriti nella graduatoria dei 352 migliori dipartimenti delle università statali e otto dipartimenti su dieci sono stati finanziati nell'elenco dei 180 Dipartimenti di Eccellenza nazionali, con un'attribuzione complessiva di oltre 55.5 milioni di euro.

Guardando, infine, allo **scenario di riferimento internazionale** nel quale si muove l'Ateneo, esso continua a essere determinato in larga misura dalle strategie dell'Unione Europea definite in "Europa 2020" e dalle sfide lanciate e opportunità rese disponibili dal framework strategico "Horizon 2020", lo strumento di finanziamento alla ricerca scientifica e all'innovazione della Commissione Europea, con un budget complessivo di circa 80 miliardi di euro. Questo ambito non è solo il più importante dal punto di vista dei finanziamenti, ma lo è in quanto inserisce i ricercatori dell'Ateneo in reti internazionali qualificate e ne rafforza, di conseguenza, la capacità di fare ricerca di forte impatto. Sempre in ambito internazionale, a giugno 2018 la Commissione Europea ha presentato la proposta ufficiale per "Horizon Europe", prossimo Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione (2021-2027), con una dotazione finanziaria complessiva di circa 100 miliardi di euro. Il nuovo programma continuerà a promuovere l'eccellenza scientifica dell'Europa attraverso lo European Research Council (ERC) e le borse Marie Skłodowska-Curie con il supporto scientifico e l'assistenza tecnica del Joint Research Centre (JRC), inoltre punterà fortemente anche al rafforzamento e alla comunicazione dell'impatto scientifico, economico e sociale dei progetti finanziati.

2.2 L'amministrazione

Di seguito viene proposto un quadro sintetico delle risorse strumentali e finanziarie disponibili in Ateneo. Viene successivamente fornito un quadro dettagliato della struttura gestionale (organigramma) e delle risorse umane che la costituiscono (personale dirigente, amministrativo e tecnico).

Risorse strumentali e finanziarie

L'Ateneo utilizza complessivamente circa 200 mila mq di **spazi** (disponibili a titolo di proprietà, comodato, affitto, ecc.). Di questi circa 189 mila mq sono destinati ad attività istituzionali mentre circa 11 mila mq sono destinati ad attività diverse (mense, spazi per associazioni, ecc.). La destinazione degli spazi è dettagliata nella *tabella 1*:

Tabella 1: *spazi d'Ateneo per destinazione (al 31.12.2018)*

	SPAZIO	DETTAGLIO	MQ 2018
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	AULE		18.465
	BIBLIOTECA		3.409
	GARAGE		26.642
	LABORATORI	LABORATORI DIDATTICA	1.592
		LABORATORI PESANTI	2.354
		LABORATORI RICERCA	18.291
	LOCALI DI SERVIZIO E TECNICI	LOC. DI SERVIZIO	9.295
		LOC. TECNICO	14.632
		SERVIZI	4.830
	SALE CONFERENZE E RIUNIONI	SALE CONFERENZE	978
		SALE RIUNIONI	3.054
	SALE STUDIO E SALE LETTURA	SALE LETTURA	4.680
		SALE STUDIO	5.623
	SPAZI DI TRANSITO		48.884
	SPAZI STUDENTI		308
	STUDI E UFFICI	STUDI	17.453
		UFFICI	9.228
			189.719
ATTIVITÀ NON ISTITUZIONALE	FORESTERIA		2.889
	RISTORAZIONE		2.501
	SEDI		3.036
	SPAZI NON GESTITI		
	SPORT		2.628
			11.054
	TOTALE SPAZI DI ATENEO		**200.773**

Gli spazi attrezzati messi a disposizione degli studenti per le attività formative, espressi in termini di posti, sono rappresentati nella tabella successiva.

Tabella 2: *spazi attrezzati a disposizione degli studenti (al 31.12.2018)*

Dislocazione	Aule: posti(1)	Biblioteca: posti lettura	Laboratori informatici: postazioni
Città	8.181	810	515
Collina	6.046	601	539
Rovereto	1.124	56	132
Totale	**15.351**	**1.467**	**1.186**

(1) Posti in: aule, sale lettura e sale conferenze

Le strutture accademiche sono assegnatarie degli spazi riportati nella *tabella 3.* Tali spazi sono destinati sia agli studi dei docenti sia ai laboratori. Tali laboratori hanno livelli diversificati di dotazione di attrezzature scientifiche in funzione delle specifiche attività di ricerca svolte; tuttavia questa diversificazione non è rappresentabile sinteticamente e non è quindi inserita nella tabella.

Tabella 3: *spazi assegnati alle strutture accademiche in mq (al 31.12.2018)*

	Struttura Accademica	Uffici, studi e sale	Laboratori	Totale	%
CITTÀ	Economia e Management	2.621	180	2.801	5,9%
	Giurisprudenza	1.734		1.734	3,7%
	Lettere e Filosofia	2.818	818	3.636	7,7%
	Sociologia e Ricerca Sociale	2.114		2.114	4,5%
	Scuola di Studi Internazionali	365		365	0,8%
	Scuola in Scienze Sociali	104		104	0,2%
COLLINA	Ingegneria Industriale	1.705	6.466	8.171	17,2%
	Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	2.772	5.356	8.128	17,1%
	Ingegneria e Scienza dell'Informazione	1.714	1.227	2.942	6,2%
	Fisica	2.420	3.896	6.317	13,3%
	Matematica	1.496	20	1.515	3,2%
	Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata	478	2.586	3.065	6,5%
ROVERETO	Psicologia e Scienze Cognitive	1.882	349	2.231	4,7%
	CIMeC	2.374	1.931	4.305	9,1%
	Totale	**24.597**	**22.828**	**47.428**	**100%**

Il **patrimonio bibliografico** cartaceo disponibile per professori, ricercatori e studenti presso le biblioteche dell'Ateneo è rappresentato da 486.527 monografie e da 11.917 periodici (1583 correnti e 10.354 cessati). Alle risorse cartacee si affiancano le risorse elettroniche, che consistono in 11.833 periodici online (8.259 correnti e 3.574 cessati), 107 banche dati e 234.505 e-books.
Nel corso del 2018 le consultazioni dei periodici elettronici sono state circa 609.929, mentre per gli ebooks se ne sono calcolate circa 126.656. Nelle biblioteche dell'ateneo si sono registrati nel 2018 55.389 prestiti e richieste di rinnovo e 13.526 consultazioni controllate. 5.596 sono state invece le richieste di prestito interbibliotecario e document delivery inoltrate dalle nostre biblioteche ad altre biblioteche, mentre 4.231 sono stati i volumi o gli articoli prestati ad altre biblioteche.

L'**infrastruttura tecnologica** complessiva è costituita, a fine 2018, da:

- **Data Center unico d'Ateneo di Povo 2** (tra parentesi i dati relativi al Data Center secondario di Disaster Recovery il cui sito è in città): 57 rack (2) per un totale di 2680 RackUnit (80) disponibili in 260mq (10mq) e 1300 prese dati (80); 289 Server fisici e 629 Server virtualizzati (11, 27+16 in standby per DR); 7 sistemi di storage (1+3 presso FBK); 1915 TeraByte di storage netto allocato per la ricerca e 160 TeraByte di storage netto ad alta affidabilità allocato per i servizi d'Ateneo (14 TeraByte); 129 TeraByte di storage netto ad alta affidabilità allocato per i servizi d'Ateneo di backup.
- **Rete di comunicazione, realizzata per la maggior parte in fibra ottica** con una banda aggregata complessiva di 81.7 Gigabit/s (2 x 20 Gb/s, 2 x 10 Gb/s, 21 x 1 Gb/s, 5 x 100 Mb/s in fibra e 2 x 100Mb/s radio) e rete di backup costituita da 11 Ponti radio (6 da 450 Mb/s e 5 da 750 Mb/s) sugli edifici delle sedi principali.
- **Collegamento Internet** attraverso rete GARR a 10 Gb/s (utilizzo medio 18%), ridondato fisicamente mediante un link a 1GB/s sempre attivo.
- **Rete Wi-Fi**: 761 Hot Spot e copertura del 100% in tutte le aree comuni e zone studio delle sedi d'Ateneo.

Un insieme complesso di **sistemi informativi** permette di gestire i principali processi connessi alle attività istituzionali. I principali sistemi informativi sono sinteticamente riportati in *tabella 4*.

Tabella 4 *principali sistemi informativi a supporto dei processi*

Processo/Area	Sistema informativo	Utenze attive
Portale *(per la comunicazione)* d'Ateneo	Drupal Content Mgm System	495
Segreteria studenti e programmazione didattica	CINECA ESSE3	18.000
Budget, contabilità e controllo di gestione	SAP	178
Protocollo informatico	PITre	350
Gestione missioni	E-travel	1.869
Gestione delle risorse umane	SAP HR	30
Catalogo della produzione scientifica	CINECA U-Gov (IRIS)	13.928
Gestione stipendi	CINECA CSA	7

Dal punto di vista dei sistemi informativi – che rappresentano piattaforme tecnologiche abilitanti di tipo software – le attività 2018 hanno portato allo sviluppo di nuovi servizi e all'evoluzione di servizi esistenti. Sul fronte dei siti web istituzionali, la sperimentazione sulla versione più recente della piattaforma CMS Drupal (v. 8) si è consolidata nella pubblicazione del nuovo sito ICTS (icts.unitn.it), dedicato ai servizi ICT. Un'importante particolarità del nuovo ICTS è la presentazione del catalogo dei servizi ICT, ottenuto dinamicamente da un database (anch'esso di nuova realizzazione) contenente tutti i dati rilevanti dei servizi stessi. Nel corso dell'anno è stata messa a punto una piattaforma di content management (CMS) alternativa al tradizionale Drupal e realizzata con il software open source Grav, finalizzata a supportare la realizzazione veloce di siti di minori dimensioni, ma ormai presenti in numero considerevole, quali siti di evento, progetto di ricerca, laboratorio, ecc.
Per supportare l'attività di service desk, ed estendere le funzionalità del servizio, è stata messa in produzione la nuova piattaforma open source OTRS, in sostituzione di un precedente software commerciale acquisito negli anni precedenti.
Nel 2018 è entrato in produzione il servizio Digital University, DU, basato su un applicativo alla cui realizzazione la Direzione ha dedicato numerose risorse, in collaborazione con la Direzione Generale. DU sostituisce il servizio People come rubrica di Ateneo e ne estende le funzionalità, comprendendo anche la gestione e consultazione di un catalogo delle competenze scientifiche integrato con i profili personali.
L'effettiva entrata in vigore del GDPR – regolamento europeo sulla protezione dei dati personali – a maggio 2018 ha comportato non solo l'adozione di un applicativo idoneo a raccogliere e gestire le informazioni di impact assessment sui processi attivi in Ateneo, ma soprattutto la progressiva adozione di un nuovo approccio alla progettazione e sviluppo dei servizi digitali che trattano dati personali. Le precise indicazioni di *privacy by design* e *privacy by default* contenute nel GDPR hanno un impatto importante sulle attuali e future attività di progettazione e sviluppo di servizi IT.
Sui servizi amministrativi è da segnalare l'avvio dell'integrazione con la piattaforma abilitante nazionale PagoPA. È questa una delle attività svolte in adeguamento alle prescrizioni del Piano Triennale per l'Informatica nella PA e alle linee guida AgID in materia: altre sono già state portate a termine (es: integrazione con l'identità digitale nazionale SPID) o lo saranno a breve, al completamento di numerose attività svolte nel 2018 (es: SIOPE+). Si è inoltre provveduto ad adeguare l'applicativo Valutazione Performance (VAPE) secondo le nuove articolazioni degli istituti.
Uno sguardo complessivo sui sistemi IT di Ateneo è contenuto nel Piano dei Sistemi, presentato a fine anno alla Governance d'Ateneo. Il Piano considera la situazione in essere ed i principali fattori che ne influenzano l'evoluzione, offrendo un quadro generale sui possibili percorsi di evoluzione dei sistemi digitali in accordo sia con le strategie di Ateneo, sia con il panorama normativo e le linee guida nazionali nonché con gli orientamenti tecnologici che caratterizzato il campo IT nella sua veloce evoluzione.

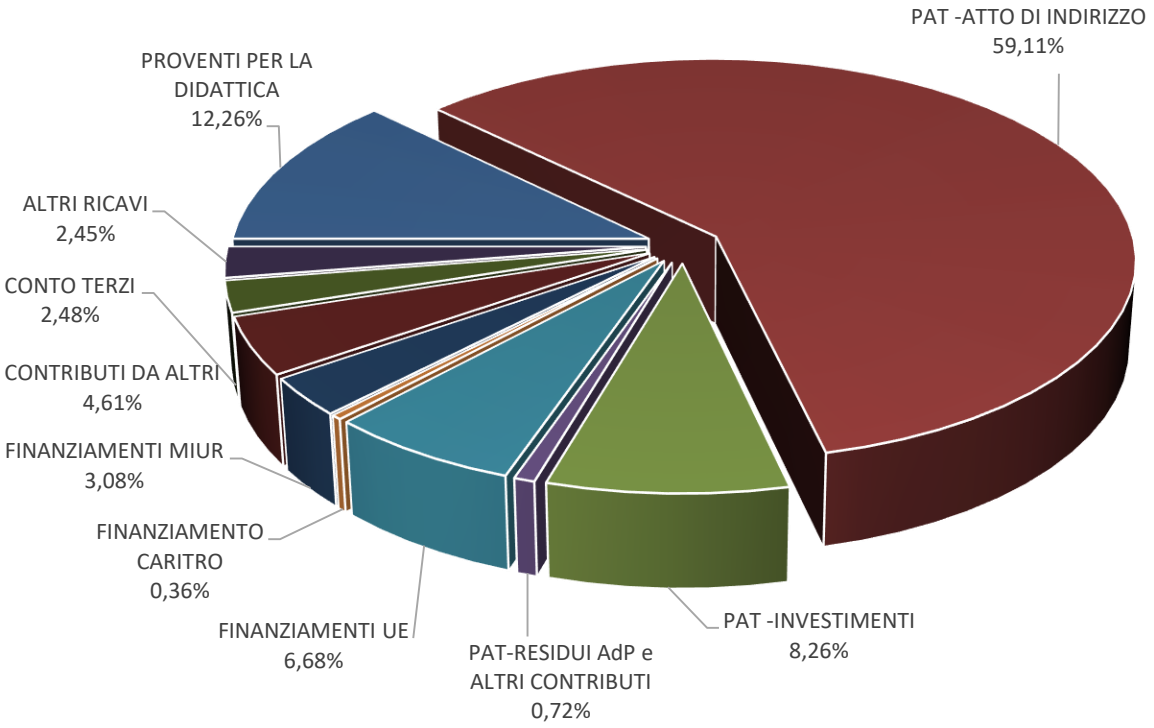
Le **risorse economiche** disponibili sono costituite dai finanziamenti che l'Ateneo percepisce annualmente per varie finalità. La struttura di tali finanziamenti è articolata in contributi erogati

da enti pubblici e privati e dalle entrate proprie, ossia dai ricavi derivanti dalla contribuzione studentesca e dai progetti di ricerca istituzionali e commerciali.
Come risulta dalla tabella che segue e nella figura 1, che danno evidenza del quadro delle risorse disponibili nel 2018, secondo i dati ripresi dal Conto Economico consuntivo 2018, il principale canale di finanziamento per l'Ateneo è rappresentato dalla Provincia autonoma di Trento (PAT) con il 59,11% delle entrate complessive.

Tabella 5 *principali canali di finanziamento per l'Ateneo per fonte – anno 2018*

	CONSUNTIVO 2018 K€	%
PROVENTI PER LA DIDATTICA	22.731	12,26%
PAT -ATTO DI INDIRIZZO	109.630	59,11%
PAT -INVESTIMENTI	15.325	8,26%
PAT-RESIDUI AdP e ALTRI CONTRIBUTI	1.332	0,72%
FINANZIAMENTI UE	12.381	6,68%
FINANZIAMENTO FONDAZIONE CARITRO	661	0,36%
FINANZIAMENTI MIUR	5.709	3,08%
CONTRIBUTI DA ALTRI	8.550	4,61%
CONTO TERZI	4.607	2,48%
ALTRI RICAVI	4.543	2,45%
TOTALE PROVENTI E CONTRIBUTI	**185.469**	**100,00%**

Figura 1*: composizione dei finanziamenti per fonte*



Struttura gestionale e risorse umane

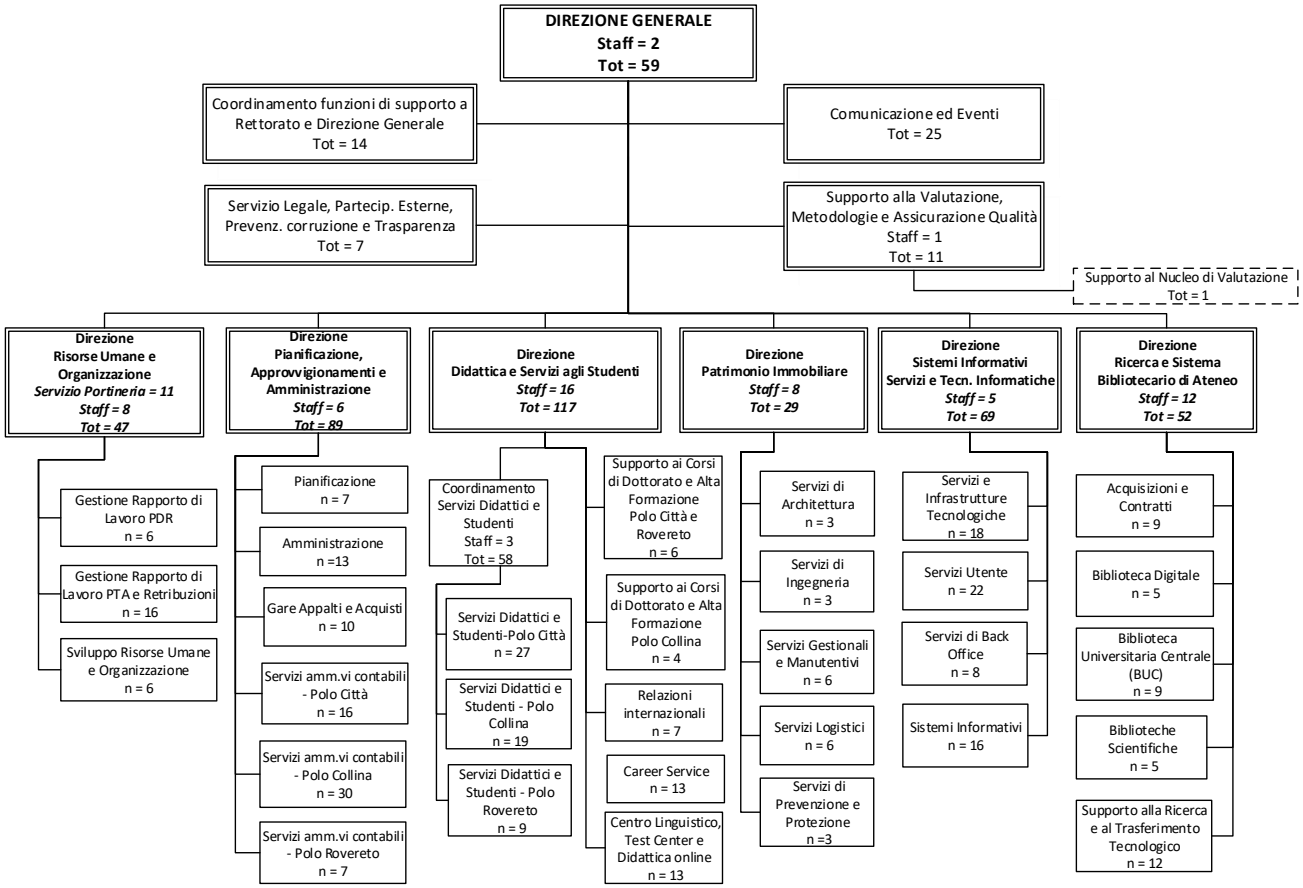
Il personale tecnico e amministrativo (PTA) è organizzato secondo gli schemi riportati nelle ***figure 2* e *3.***
La quota maggioritaria del PTA afferisce all'Amministrazione centrale, che nel corso del 2018 è stata interessata ad alcuni interventi riorganizzativi.

Un primo adeguamento dell'organizzazione tecnico amministrativa, avvenuto in aprile, ha coinvolto la Direzione Risorse Umane e Organizzazione - con la riallocazione delle funzioni di accoglienza e servizi al personale e di quelle relative alla gestione di concorsi e selezioni - e il Sistema Bibliotecario di Ateneo, all'interno del quale, anche a seguito dell'istituzione della nuova Biblioteca Universitaria Centrale (BUC), sono state riorganizzate le funzioni di acquisizione, catalogazione, gestione e sviluppo delle risorse informative digitali, nonché accorpate sotto un'unica Divisione le funzioni di supporto e gestione delle Biblioteche Scientifiche.
Il secondo intervento, datato ottobre 2018, ha portato invece alla revisione dell'assetto organizzativo del Rettorato e della Direzione Generale, tramite la creazione di una segreteria centrale istituita all'interno della Direzione Generale. Tale manovra è stata realizzata al fine di creare sinergia tra le funzioni trasversali di supporto alle figure istituzionali dell'Ateneo (Rettore, Prorettori, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Direttore generale), nonché di garantire un coordinamento unitario per la stesura della documentazione strategica. Parallelamente si è voluto anche potenziare le funzioni di analisi ed elaborazione dati per gli Organi di Governo e per le attività di programmazione di Ateneo, valorizzando il patrimonio informativo in risposta ai bisogni strategici dell'Ateneo (funzione "Supporto alla valutazione, metodologie e assicurazione qualità").
È stato rivisto, infine, l'assetto organizzativo della Direzione Patrimonio Immobiliare, provvedendo in particolare all'istituzione delle nuove funzioni "Servizi di Ingegneria" e "Servizi di Architettura", a presidio delle attività di progettazione.

Da ultimo, con DDG n. 29 di data 10 dicembre 2018, è stata istituita la Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne, dove sono riallocate alcune funzioni del Rettorato (Ufficio Stampa e funzioni relative al Recruiting internazionale), della Direzione Generale (Comunicazione) e della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (Relazioni internazionali e Career Service). Presso la nuova Direzione è istituita, inoltre, la funzione "Progetti Speciali" dedicata a rafforzare la membership di Ateneo, attraverso il presidio di attività orientate ad ampliare e consolidare la rete Alumni, accreditare e supportare le Associazioni, nonché valorizzare la gestione di progetti in ambito sportivo, anche attraverso la gestione dei rapporti con enti e società sportive, tra cui in particolare il CUS.
Il nuovo assetto organizzativo avrà decorrenza dalla data di presa servizio della Dirigente a cui affidare l'incarico di responsabilità della struttura. Nel presente documento, pertanto, la Direzione non verrà presa in considerazione in quanto, seppur istituita, non è ancora operante.

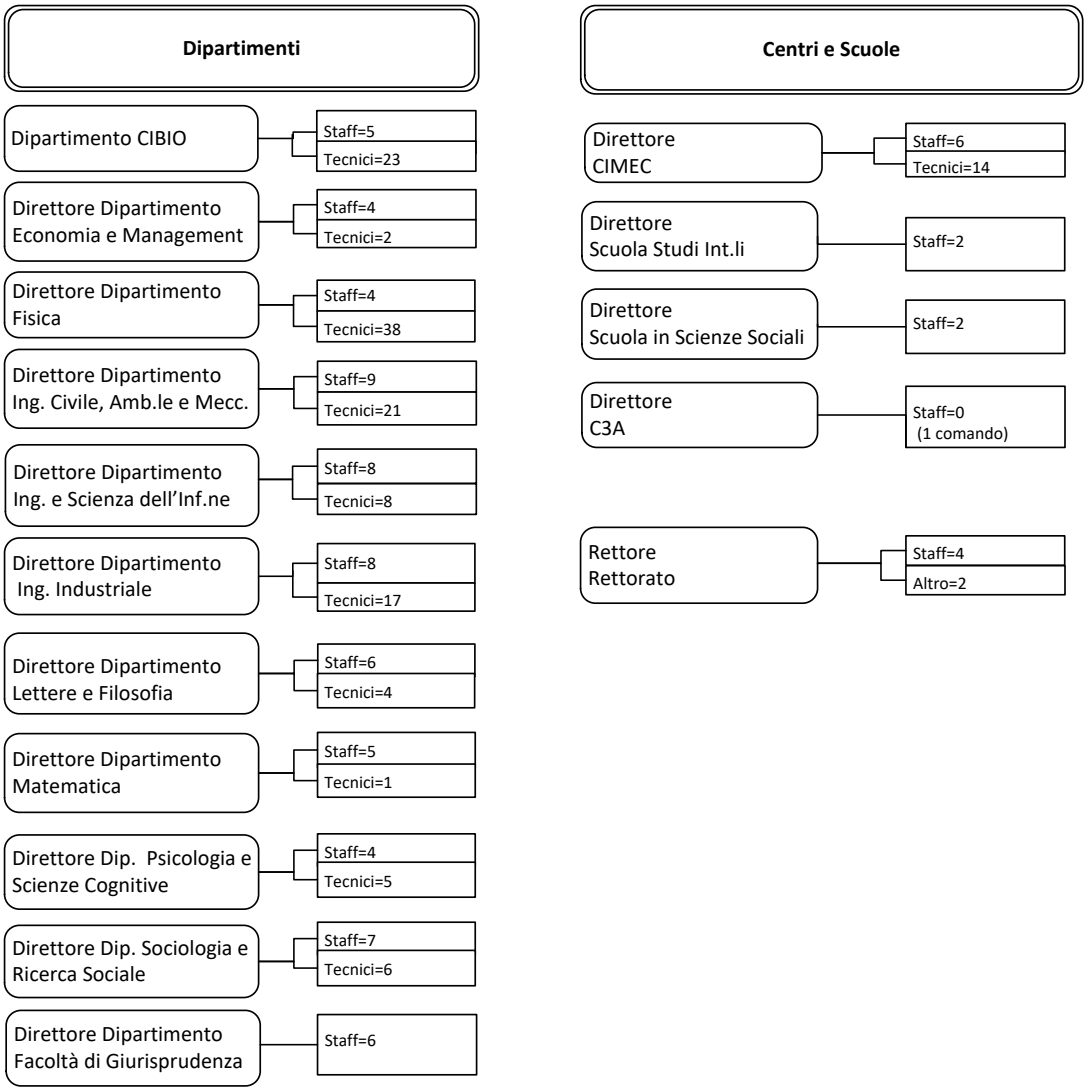
Nella *figura 2* viene riportato l'organigramma dell'Amministrazione Centrale al 31/12/2018.

***Figura 2**: organigramma dell'area "Amministrazione centrale" e personale (unità) al 31.12.2018*



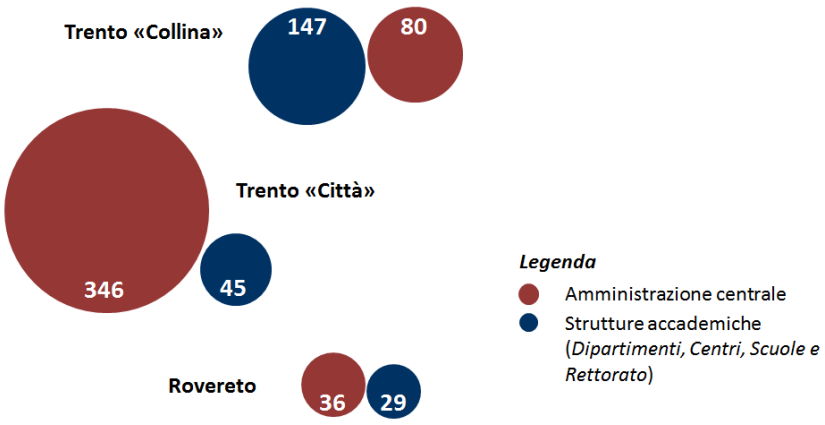
La frazione restante del personale tecnico-amministrativo, come appare evidente dalla *figura 3*, risulta invece assegnata direttamente alle strutture accademiche (Dipartimenti, Centri, Scuole e Rettorato) per svolgere attività sia di staff sia di supporto tecnico di laboratorio.

***Figura 3**: rappresentazione dell'area "Strutture accademiche" e personale (unità) al 31.12.2018*



Gran parte del personale dipendente dell'Amministrazione centrale è dislocata nel polo di Trento "Città" nelle vicinanze sia del Rettorato sia delle strutture accademiche che qui hanno sede (dipartimenti di: Economia e Management, Facoltà di Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Sociologia e Ricerca Sociale, Scuola di Studi Internazionali e Scuola di Scienze Sociali).

***Figura 4:** dislocazione fisica del personale dirigente e tecnico-amministrativo rispetto all'afferenza*



Parte dei servizi offerti dall'Amministrazione centrale sono garantiti con la logica della prossimità all'utenza. Questa situazione spiega la presenza di personale afferente all'Amministrazione centrale anche presso il polo di "Collina" e il polo di Rovereto, ossia dove hanno sede le restanti strutture accademiche.

Il personale dirigente e tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo al 31.12.2018 è costituito complessivamente da 683 unità. Nella *tabella 6* sono presentati i dati di dettaglio del personale assegnato alle varie strutture nonché la composizione per genere ed età media.

Tabella 6: *personale dirigente e tecnico-amministrativo per struttura, genere ed età (31.12.2018)*

Strutture di primo livello - Centri - Scuole	Personale			Età media		
	F	M	Tot.	F	M	Tot.
Rettorato	5	1	6	48	44	47
Dipartimento CIBIO	18	10	28	43	48	45
Dipartimento di Economia e Management	4	2	6	49	49	49
Dipartimento di Fisica	11	31	42	49	50	50
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	10	20	30	45	52	50
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	7	9	16	45	40	42
Dipartimento di Ingegneria Industriale	14	11	25	46	49	47
Dipartimento di Lettere e Filosofia	7	3	10	49	53	51
Dipartimento di Matematica	6		6	52		52
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	5	4	9	50	46	49
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	9	4	13	50	51	50
Facoltà di Giurisprudenza	5	1	6	48	39	46
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello - CIMEC	7	13	20	48	43	44
Scuola di Studi Internazionali	2		2	55		55
Scuola in Scienze Sociali	1	1	2	39	40	39
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	100	17	117	45	46	45
Direzione Generale	41	18	59	46	48	47
Direzione Patrimonio Immobiliare	8	21	29	47	55	53
Dir. Pianificazione, Approvvigionamenti e Amministrazione	77	12	89	46	52	47
Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo	40	12	52	50	54	51
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	36	11	47	49	52	49
Dir. Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	11	58	69	47	49	48
Totale Ateneo (PTA e Dirigenti)	424	259	683	47	49	48
Totale Collaboratori ed esperti linguistici	28	8	36	51	50	51

NOTA: nel dato è compreso il personale a tempo determinato assunto per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, finanziato con risorse a carico dell'Ateneo o con risorse esterne oppure finanziato da Atto d'Indirizzo; non risulta invece compreso il personale che sostituisce personale assente a vario titolo. Il dato non comprende altresì il personale in comando/distacco

Se a livello complessivo il genere femminile è maggioritario (il 62%), tale situazione appare divergere se l'analisi viene condotta distinguendo tra Amministrazione centrale e Dipartimenti, Centri, Scuole e Rettorato. Infatti, il rapporto tra maschi e femmine è perfettamente equilibrato nelle strutture accademiche (111 femmine a fronte di 110 maschi) - anche in virtù della componente prevalentemente maschile del personale impiegato nei laboratori di ricerca - mentre le femmine raggiungono il 68% del totale del personale in servizio presso l'Amministrazione centrale.

L'età media del personale complessivamente in servizio è di 48 anni e non si rilevano scostamenti significativi analizzando i dati disaggregati per struttura.

Nella *tabella 7* è presentata la composizione per categoria contrattuale. A livello di Ateneo la categoria D è quella maggiormente rappresentata con 383 unità pari al 56% del personale attivo. Nelle categorie superiori (EP e Dirigenti) sono invece inquadrati 69 dipendenti ossia il 10% del totale.

Tabella 7: *personale dirigente e tecnico-amministrativo per struttura e categoria (31.12.2018)*

Strutture di primo livello - Centri - Scuole	Personale ctg. B e C		Personale ctg. D		Personale ctg. EP		Dirigenti	Totale Ateneo	
	Persone	%	Persone	%	Persone	%	Persone	Persone	% su totale Ateneo
Rettorato			5	83	1	17		6	1
Dipartimento CIBIO	3	11	24	86	1	4		28	4
Dipartimento di Economia e Management	2	33	4	67				6	1
Dipartimento di Fisica	8	19	26	62	8	19		42	6
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	4	13	25	83	1	3		30	4
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	3	19	12	75	1	6		16	2
Dipartimento di Ingegneria Industriale	11	44	11	44	3	12		25	4
Dipartimento di Lettere e Filosofia	1	10	9	90				10	1
Dipartimento di Matematica	2	33	3	50	1	17		6	1
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	4	44	5	56				9	1
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	4	31	8	62	1	8		13	2
Facoltà di Giurisprudenza	4	67	2	33				6	1
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello - CIMEC	4	20	11	55	5	25		20	3
Scuola di Studi Internazionali			2	100				2	0,3
Scuola in Scienze Sociali	1	50	1	50				2	0,3
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	62	53	51	44	3	3	1	117	17
Direzione Generale	21	36	29	49	7	12	2	59	9
Direzione Patrimonio Immobiliare	10	34	12	41	6	21	1	29	4
Dir. Pianificazione, Approvvigionamenti e Amministrazione	32	36	50	56	6	7	1	89	13
Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo	15	29	31	60	6	12		52	8
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	19	40	24	51	3	6	1	47	7
Dir. Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	21	30	38	55	9	13	1	69	10
Totale Ateneo	231	34	383	56	62	9	7	683	100

NOTA: nel dato è compreso il personale a tempo determinato assunto per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, finanziato con risorse a carico dell'Ateneo o con risorse esterne oppure finanziato da Atto d'Indirizzo; non risulta invece compreso il personale che sostituisce personale assente a vario titolo. Il dato non comprende altresì il personale in comando/distacco.

Risultano essere titolari di una posizione organizzativa o di una funzione specialistica 177 dipendenti ossia il 26% del totale.
Il personale titolare di una posizione organizzativa è responsabile delle funzioni di coordinamento di una specifica attività. Tale posizione si caratterizza per un elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa. La funzione specialistica è riconosciuta, invece, al personale che svolge mansioni che si contraddistinguono per una peculiare qualificazione specialistica intesa sia in ambito tecnico sia amministrativo-gestionale, bibliotecario o informatico.

La situazione rappresentata in *tabella 8* riflette la struttura organizzativa descritta nei precedenti paragrafi relativamente all'Amministrazione centrale ed evidenzia, inoltre, la presenza di competenze specialistiche attive presso le strutture accademiche.

Tabella 8: *personale dirigente e tecnico-amministrativo titolare di posizione organizzativa o funzione specialistica (31.12.2018)*

Strutture di primo livello - Centri - Scuole	PO/FS*	Totale personale afferente alla struttura	% personale titolare di PO/FS* su totale personale afferente alla struttura
Rettorato	4	6	67
Dipartimento CIBIO	6	28	21
Dipartimento di Economia e Management	1	6	17
Dipartimento di Fisica	17	42	40
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	9	30	30
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	2	16	13
Dipartimento di Ingegneria Industriale	6	25	24
Dipartimento di Lettere e Filosofia	2	10	20
Dipartimento di Matematica	2	6	33
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	2	9	22
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	2	13	15
Facoltà di Giurisprudenza	1	6	17
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello - CIMEC	10	20	50
Scuola di Studi Internazionali	1	2	50
Scuola in Scienze Sociali		2	0
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	17	117	15
Direzione Generale	17	59	29
Direzione Patrimonio Immobiliare	12	29	41
Dir. Pianificazione, Approvvigionamenti e Amministrazione	14	89	16
Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo	18	52	35
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	11	47	23
Dir. Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	23	69	33
Totale Ateneo	177	683	26

* Posizioni organizzative e funzioni specialistiche

NOTA: nel dato è compreso il personale a tempo determinato assunto per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, finanziato con risorse a carico dell'Ateneo o con risorse esterne oppure finanziato da Atto d'Indirizzo; non risulta invece compreso il personale che sostituisce personale assente a vario titolo. Il dato non comprende altresì il personale in comando/distacco

L'8% del personale è assunto con contratto a tempo determinato (si veda *tabella 9*).
Analizzando i dati, appare che i dipendenti a tempo determinato (TD) sono equamente distribuiti tra Amministrazione centrale (n. 29) e strutture accademiche (n. 27), ma mentre nella prima rappresentano il 6% del totale dei dipendenti, salgono al 12% nelle strutture accademiche in risposta, nella maggioranza dei casi, a fabbisogni specifici e contingenti di supporto alle attività di ricerca.

Tabella 9: *personale dirigente e tecnico-amministrativo con contratto a tempo indeterminato e determinato (31.12.2018)*

Strutture di primo livello - Centri - Scuole	Personale ctg. B e C		Personale ctg. D		Personale ctg. EP		Dirigenti		Totale Ateneo				
									TI		TD		Tot. Persone
	TI	TD	TI	TD	TI	TD	TI	TD	Persone	%	Persone	%	
Rettorato			5		1				6	100		0	6
Dipartimento CIBIO	2	1	17	7	1				20	71	8	29	28
Dipartimento di Economia e Management	2		3	1					5	83	1	17	6
Dipartimento di Fisica	7	1	26		8				41	98	1	2	42
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	4		23	2	1				28	93	2	7	30
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	1	2	9	3	1				11	69	5	31	16
Dipartimento di Ingegneria Industriale	8	3	10	1	2	1			20	80	5	20	25
Dipartimento di Lettere e Filosofia		1	9						9	90	1	10	10
Dipartimento di Matematica	2		3		1				6	100		0	6
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	3	1	4	1					7	78	2	22	9
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	4		8		1				13	100		0	13
Facoltà di Giurisprudenza	3	1	2						5	83	1	17	6
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello - CIMEC	3	1	11		5				19	95	1	5	20
Scuola di Studi Internazionali			2						2	100		0	2
Scuola in Scienze Sociali	1		1						2	100		0	2
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	55	7	47	4	3			1	105	90	12	10	117
Direzione Generale	19	2	27	2	7		1	1	54	92	5	8	59
Direzione Patrimonio Immobiliare	10		12		6			1	28	97	1	3	29
Dir. Pianificazione, Approvvigionamenti e Amministrazione	27	5	48	2	6			1	81	91	8	9	89
Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo	15		30	1	6				51	98	1	2	52
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	18	1	24		3			1	45	96	2	4	47
Dir. Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	21		38		9		1		69	100		0	69
Totale Ateneo	205	26	359	24	61	1	2	5	627	92	56	8	683

NOTA: nel dato riferito al personale a tempo determinato è compreso il personale assunto per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, finanziato con risorse a carico dell'Ateneo o con risorse esterne oppure finanziato da Atto d'Indirizzo; non risulta invece compreso il personale che sostituisce personale assente a vario titolo. Il dato non comprende altresì il personale in comando/distacco.

Al personale tecnico-amministrativo si devono aggiungere anche 36 collaboratori esperti linguistici assunti a tempo indeterminato (di cui 28 donne e 8 uomini) con una età media di 51 anni. Considerato il numero limitato e il profilo specialistico di tale personale, non sarà condotta in questa sede un'analisi specifica.

I **bisogni formativi** del personale tecnico-amministrativo, in relazione allo sviluppo di competenze sia trasversali (relazionali, linguistiche, informatiche) che tecnico-specialistiche (sui sistemi informativi, giuridiche, ecc.), sono periodicamente monitorati dall'Ateneo. Il processo di monitoraggio si articola in una rilevazione biennale dei fabbisogni formativi, che prevede il coinvolgimento dei vari responsabili e la relativa redazione del "Piano Formativo" per il biennio di riferimento. Annualmente il piano viene aggiornato per il periodo di competenza.
A fine 2018 è iniziata la rilevazione dei fabbisogni formativi del personale tecnico amministrativo; nei primi mesi del 2019 verranno analizzati i dati e verrà predisposto il piano formativo per il biennio 2019-2020.

Nella *tabella 10* sono presentati, in forma sintetica, alcuni dati sulla formazione gestita centralmente da UniTrento ed erogata dall'Ateneo al personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL nell'anno 2018; il dettaglio delle iniziative formative erogate nel 2018, distinte per area tematica, è invece riportato in *tabella 11*. Nella *tabella 12* sono inoltre presentati i dati disaggregati tra Amministrazione centrale/Direzioni e Dipartimenti/Centri.

Tabella 10: *Formazione interna erogata al personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL nell'anno 2018*

Voci	Valori
n. partecipazioni (presenze totali alle iniziative erogate)	1.902
n. partecipanti (numero persone coinvolte nella formazione)	590
n. ore persona (partecipazione per relative ore di frequenza)	14.282
n. ore erogate	2.006
n. iniziative (tutte le edizioni dei corsi)	108

Il numero di "partecipazioni" indica la totalità delle presenze in aula nel corso dell'anno di riferimento mentre il numero di "partecipanti" rappresenta la dimensione del coinvolgimento del personale nella formazione erogata centralmente.
Le "ore erogate" descrivono la durata complessiva di tutte le iniziative realizzate, mentre le "ore persona" forniscono il dato relativo alla totalità delle ore dedicate alla formazione dai partecipanti coinvolti.

Il dettaglio delle iniziative formative erogate nel 2018, distinte per area tematica, è riportato in *tabella 11*.

Tabella 11: *Iniziative formative erogate nel corso del 2018, distinte per categoria*

Categoria	Iniziativa formativa	
COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE EFFICACE: COMUNICAZIONE ASSERTIVA	COMUNICAZIONE EFFICACE: FONDAMENTI COMUNICAZIONE
	COMUNICAZIONE EFFICACE: COMUNICAZIONE TELEFONICA	CURARE LA COMUNICAZIONE NELLE RELAZIONI LAVORATIVE
	COMUNICAZIONE EFFICACE: SCRIVERE MAIL	PUBLIC SPEAKING
	COMUNICAZIONE SCRITTA EFFICACE	
GIURIDICA	LINEE GUIDA IN MATERIA DI PRIVACY	PRIVACY E ANTICORRUZIONE
	CONTRATTI	PRIVACY - FORMAZIONE PER REFERENTI
	ETICA E LEGALITA' ON LINE	RESPONSABILITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
	INCONTRO FORMATIVO SU GPDR PER IL GdL	
INFORMATICA	ABC DRIVE	GMAIL LA GESTIONE DELLA CASELLE CONDIVISE
	GMAIL LA GESTIONE DELLA CASELLA DI POSTA	
INTERNAZIONALE / ERASMUS	ERASMUS +	
ORGANIZZAZIONE LAVORO	BPR - L'APPROCCIO PER PROCESSI AL CAMBIAMENTO	LAVORO DI GRUPPO
	CONOSCERE LA DIVERSITA' PER SAPERLA GESTIRE	PROBLEM SOLVING
	IL MOBBING, LE DISCRIMINAZIONI, LE DISFUNZIONI ORG	PROJECT MANAGEMENT - CORSO AVANZATO
	INCONTRO FORMATIVO SMARTWORKERS	SISTEMI DI ASSICURAZIONE QUALITA'
	INCONTRO FORMATIVO TELELAVORO	TECNICHE DI LETTURA VELOCE E MEMORIZZAZIONE
SICUREZZA	CORSO ANTINCENDIO	FORMAZIONE RLS
	FOLLOW UP ANTINCENDIO	IDONEITA' ANTINCENDIO
	FORMAZIONE GENERALE TEST ON LINE	PRIMO SOCCORSO FOLLOW UP
	FORMAZIONE INTEGRATIVA GESTIONE EMERGENZE	
TECNICO SPECIALISTICA	ALBO TELEMATICO	HORIZON 2020: ASPETTI FINANZIARI E LEGALI
	APPLY2 – FORMAZIONE PER OPERATORI	FONDAMENTI DEL PROJECT MANAGEMENT
	CORSO AVANZATO OPEN JOURNAL SYSTEM	PORTALE ACQUISTIINRETEPA.IT CONSIP
	CORSO BASE SU INKSCAPE	PROGETTAZIONE GRAFICA CON ADOBE INDESIGN
	CORSO BASE SU THE GIMP	SCHEDA EMBEDDED BASED LINUX
	D.LGS 50/2016 AGGIORNATO A DECRETO CORRETTIVO	WIKIPEDIA E WIKIMEDIA PER SBA
	PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E STRUMENTI PER GLI ACQUISTI NELLA P.A.	LINEE GUIDA NR 4 ANAC – VERIFICHE NEI CONFRONTI DELL'AGGIUDICATARIO PER GLI IMPORTI SOTTOSOGLIA
	DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO	
LINGUISTICA	INGLESE	

Nella *tabella 12* sono presentati i dati inerenti la formazione erogata nel 2018 disaggregati tra il personale afferente all'Amministrazione centrale/Direzioni e il personale afferente a Dipartimenti e Centri.

Tabella 12: *Formazione interna erogata nell'anno 2018 con suddivisione tra Amministrazione Centrale/Direzioni e Dipartimenti e Centri*

Categorie	Amministrazione Centrale / Direzioni				Dipartimenti e Centri			
	partecipazioni	partecipanti	ore uomo	ore erogate	partecipazioni	partecipanti	ore uomo	ore erogate
COMUNICAZIONE	145	71	1067	121	68	28	469	121
GIURIDICA	186	145	849	65	87	63	1298	25
INFORMATICA	76	60	348	28	19	15	87	28
INTERNAZIONALE/ERASMUS	6	6	472	472	6	6	472	472
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	384	242	2169	153	108	80	609	150
SICUREZZA	65	60	415	63	51	43	414	70
TECNICO SPECIALISTICA	460	224	2333	142	58	39	319	121
LINGUISTICA	128	75	1972	400	55	34	973	384
	1.450	426*	9.624	1.444	452	164*	4.640	1.371

* n. persone coinvolte in almeno un'iniziativa formativa nel 2018

Il numero di partecipazioni complessive indica la totalità delle presenze in aula nel corso dell'anno di riferimento. Il numero di partecipanti rappresenta, invece, la dimensione del coinvolgimento del personale nella formazione erogata centralmente. L'86% del PTA risulta aver fruito di almeno un corso nel 2018.
Le ore erogate descrivono la durata complessiva di tutte le 108 iniziative realizzate, mentre le ore uomo forniscono il dato relativo alle totalità delle ore dedicate alla formazione dai partecipanti coinvolti.
Mediamente, quindi, un partecipante ha trascorso 24 ore in aula nel corso del 2018 (14.282/590) e la durata media di una singola iniziativa è di 18,6 ore (2.006/108).

2.3 Indagine del benessere organizzativo

In base alla normativa in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni (DPR n. 105/2016), le indagini sul benessere organizzativo rientrano tra i compiti attribuiti all'Amministrazione e non più, come invece previsto dal precedente art.14, comma 5 del D.Lgs. n. 150/2009, in carico agli OIV (Nucleo di valutazione per le Università).
Tali indagini mirano a rilevare la qualità della vita all'interno dell'organizzazione e il grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei dipendenti, al fine di favorirne il miglioramento, accrescendo al contempo il livello quali-quantitativo dei risultati.
L'Ateneo di Trento, attraverso indagini ripetute nel tempo e rivolte a tutto il personale tecnico-amministrativo, si è dotato di un set di dati molto ampio che riguarda i temi del "*benessere organizzativo*", secondo il modello nazionale proposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).
L'indagine è stata integrata, su indicazione e supervisione del Delegato del Rettore per il benessere organizzativo, con alcune batterie di item che mirano alla rilevazione del livello di stress lavoro correlato tra il personale rispondente.
L'anno 2018 ha visto l'Amministrazione dell'Ateneo impegnata nell'attuazione delle azioni dirette ad aumentare il benessere organizzativo, individuate di concerto con il Delegato del Rettore in risposta alle criticità emerse dalle precedenti indagini. Tali criticità, inoltre, sono state prese in considerazione anche in fase di stesura del Piano di Miglioramento Servizi per il triennio 2019-2021, ad integrazione delle risultanze provenienti dalle indagini di Customer Satisfaction (cfr. par. 2.4).

Indagine benessere organizzativo 2018

L'indagine sul benessere organizzativo in riferimento all'anno 2018, rivolta al personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo, è stata condotta nel mese di marzo 2019, attraverso la somministrazione di 73 item, raggruppabili in 14 aree di benessere secondo il modello e le direttive emanate dall'ANAC: sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato, discriminazioni, equità, carriera e sviluppo professionale, il mio lavoro, i colleghi, il superiore, il contesto, il senso di appartenenza e l'immagine dell'amministrazione, l'organizzazione, performance e funzionamento del sistema di valutazione.

In aggiunta, UniTrento ha inserito anche altre due sezioni di approfondimento, dedicate rispettivamente agli istituti del Telelavoro e Smart Working - utili all'Amministrazione per capire se le azioni intraprese negli scorsi anni abbiamo sortito effetti positivi – e agli aspetti legati allo stress lavoro correlato, valutati secondo gli indicatori proposti dal modello INAIL: indicatori di contenuto (esempio: ambiente di lavoro e attrezzature; carichi e ritmi di lavoro; orario di lavoro e turni;…) e di contesto (esempio: ruolo nell'ambito dell'organizzazione; autonomia decisionale e controllo; conflitti interpersonali al lavoro; evoluzione e sviluppo di carriera; comunicazione).

Analisi dei dati e Principali criticità emerse

I/le rispondenti. Il numero totale di rispondenti al questionario è superiore ai due terzi dell'intera popolazione del PTA (485 su 714; 68%); la percentuale è simile a quella della precedente rilevazione (69%). Nel 2019 si registra, inoltre, maggiore completezza dei questionari compilati e un migliore equilibrio tra caratteristiche del campione e popolazione di riferimento. Permane una sovra-rappresentazione di fasce d'anzianità di servizio intermedie (11-20 anni), a scapito delle più giovani.

Le aree di maggior/minor benessere. Per quanto concerne il livello di disagio psicologico dovuto alla sfera lavorativa, dall'indagine condotta ad inizio 2019 emerge un netto e significativo miglioramento rispetto alla rilevazione precedente: circa il 10% in meno di persone con disagio psicologico imputabile a cause lavorative.
Considerando l'intera popolazione come riferimento, le aree di più elevato benessere sono: "*(non) discriminazioni*" (54% dell'intera popolazione esprime elevata soddisfazione), "*immagine dell'organizzazione*" (46%), "*salute e sicurezza*" (44%), "*svolgimento del proprio lavoro*" (41%). Inoltre, il "r*apporto con i/le colleghi/e*", il "*senso di appartenenza*" e il "*ruolo dei/delle superiori in termine di crescita*" sono aree che raccolgono oltre un terzo di elevato benessere da parte dell'intera popolazione.
Sempre considerando l'intera popolazione come riferimento, le aree dove si registra invece un più marcato segnale di disagio sono: la "*carriera*" (32% di pienamente insoddisfatti/e) e l'"*equità*" (quasi il 30% di pienamente insoddisfatti/e). L'area del "*funzionamento del sistema di valutazione*" si presenta critico con circa un quarto della popolazione che esprime piena insoddisfazione (25%).

Confronto con precedenti rilevazioni. Il confronto con le medie registrate nelle precedenti indagini (2017-2019), mette in evidenza una consistente stabilità degli indicatori di benessere organizzativo. Si segnala, in positivo, l'ulteriore miglioramento dei punteggi su "*politiche di conciliazione"* e "*mancanza di discriminazioni di genere"*. In negativo, si registra una tendenza al peggioramento dei punteggi *"equità"* (rapporto tra retribuzione e impegno richiesto) e "*carriera*" (percorso di sviluppo professionale). L'indice Importanza/Benessere (I/B), misura di sintesi proposta da ANAC, resta sostanzialmente stabile nel tempo.

Se si considera il confronto trasversale tra i dati ottenuti nell'Ateneo di Trento e quelli relativi ad un gruppo di altri Atenei (rilevazione *Good Practice* 2016), si può concludere che i punteggi riscontrati nel campione UniTrento si confermano mediamente superiori, o simili, in tutte le aree indagate, con una media significativamente maggiore nelle aree "*immagine*", "*contesto di lavoro*" e "*superiore gerarchico-crescita*".

In base all'analisi puntuale dei risultati emersi dalla rilevazione, sarà possibile individuare le aree di miglioramento e programmare interventi di gestione delle risorse umane e di sviluppo organizzativo da realizzare nel corso del 2019, anche ad integrazione delle azioni previste nei Piani di riferimento per l'anno 2019 (Piano Family Audit, Piano Azioni Positive, Piano Miglioramento Servizi).

2.4 Indagine di Customer Satisfaction e Piano di Miglioramento dei Servizi

L'Università di Trento valuta la qualità dei servizi erogati dalle strutture tecnico-gestionali, attraverso la misurazione del livello di soddisfazione degli utenti interni, che partecipano così al processo di misurazione delle performance organizzative. L'indagine viene condotta annualmente e prevede la somministrazione online di specifici questionari rivolti al personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL, e al personale docente e ricercatore, assegnisti, dottorandi.

L'ultima indagine è stata condotta ad aprile/maggio 2019 in riferimento all'anno 2018; parallelamente, è stata avviata anche un'indagine sulla soddisfazione dei servizi a favore degli studenti.

Questionari di indagine 2019

I questionari utilizzati per l'indagine 2019 hanno ripreso l'impianto dei questionari 2018, messo a punto a suo tempo con la collaborazione del prof. Ivano Bison, del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, e apportato una semplificazione nella formulazione di alcuni item, al fine di facilitarne la compilazione e riducendo, di conseguenza, i relativi tempi di compilazione.

In particolare, la formulazione dei questionari 2019 è stata curata dal PQA e dalla Direzione Risorse Umane e Organizzazione, prevedendo un numero di item inferiore rispetto alla versione precedente, mantenendo al contempo gli stessi servizi indagati nelle scorse indagini e sempre nel rispetto della garanzia di anonimato dei rispondenti. Nell'ambito del proprio ruolo, inoltre, il Nucleo di Valutazione è intervenuto successivamente nella riformulazione di alcuni item, anche al fine di consentire la comparabilità con gli esiti delle indagini degli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'elaborazione dei dati emersi dall'indagine, per l'anno 2019 l'Ateneo ha ritenuto opportuno coinvolgere nello studio un istituto terzo rispetto all'Ateneo, specializzato nella ricerca valutativa sulle politiche pubbliche e nell'analisi degli effetti delle misure assunte dalla Pubblica Amministrazione, in grado quindi di porsi anche verso l'esterno come garante dei risultati emersi, attribuendo così ancora maggiore enfasi alla terzietà dell'indagine. Infine, nel questionario è stato evidenziato il collegamento tra le indagini di customer satisfaction e le azioni di miglioramento in risposta alle criticità emerse, sia riferite agli anni precedenti (Piano di Miglioramento 2015), sia quelle in corso di attuazione (Piano Miglioramento Servizi 2019-21).

Principali esiti dell'indagine rivolta a PDR e PTA

1. **Premessa metodologica e composizione dei rispondenti**

Il questionario consente di esprimere un giudizio su una scala da 1 (per niente soddisfatto) a 6 (molto soddisfatto). La soddisfazione si intende espressa per i punteggi 4, 5 o 6. Per stabilire l'incidenza dei soggetti soddisfatti si è proceduto a rapportare al totale dei rispondenti l'insieme di quelli che hanno rilasciato risposte da 4 a 6.

Ai fini del confronto tra aree si assume in prima istanza l'indice di soddisfazione derivante dal giudizio complessivo classificabili all'interno delle seguenti tre fasce di soddisfazione degli utenti:

a. Aree di eccellenza: proporzione di rispondenti che esprimono un giudizio complessivo di segno positivo **superiore all'80%**
b. Aree di elevata soddisfazione: proporzione di rispondenti che esprimono un giudizio complessivo di segno positivo compresa **tra 70 e 80%**
c. Aree a minore soddisfazione: proporzione di rispondenti che esprimono un giudizio complessivo di segno positivo **inferiore al 70%.**

Per quanto riguarda la composizione dei rispondenti, di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo distinto per Personale Docente e Ricercatore (tabella 13) e personale tecnico-amministrativo, CEL e Dirigenti (tabella 14), disaggregato per area (città - collina - Rovereto).

Tabella 13 *– PDR: composizione dei rispondenti*

Qualifica PDR	Ateneo	Città	Collina	Rovereto
Prof. ordinario o associato	260 (41.3%)	114 (53.0%)	111 (34.4%)	30 (38.0%)
Ricercatore	150 (23.8%)	44 (20.5%)	84 (26.0%)	17 (21.5%)
Altre figure non strutturate	220 (34.9%)	57 (26.5%)	128 (39.6%)	32 (40.5%)

Tabella 14 *– PTA: composizione dei rispondenti*

Ruolo PTA	Totale*	Città	Collina	Rovereto	Altra sede
Dirigente	3 (0.6%)	2 (0.7%)		1 (3.1%)	
Titolare di incarico di responsabilità	97 (20.6%)	65 (24.2%)	22 (17.2%)	6 (18.8%)	1 (12.5%)
Non titolare di incarico di responsabilità	315 (67.0%)	180 (66.9%)	92 (71.9%)	23 (71.9%)	7 (87.5%)
Non risponde	55 (11.7%)	22 (8.2%)	14 (10.9%)	2 (6.3%)	
Afferenza					
Direzione centrale	182 (38.7%)	168 (62.5%)	7 (5.5%)	1 (3.1%)	1 (12.5%)
Servizi di polo afferenti alla Direzione	108 (23.0%)	43 (16.0%)	43 (33.6%)	16 (50%)	3 (37.5%)
Strutture accademiche	138 (29.4%)	44 (16.4%)	71 (55.5%)	13 (40.6%)	4 (50.0%)
Non risponde	23 (8.9%)	14 (5.2%)	7 (5.5%)	2 (6.3%)	0

*contiene anche coloro che non hanno dato informazioni sulla sede di servizio.

2. Indice di soddisfazione per aree indagate

Di seguito viene fornita una prima sintesi dei dati riferiti alla soddisfazione del personale rispetto ai servizi offerti dalla struttura tecnico-gestionale dell'Università di Trento, distinti per area indagata.

Per quanto riguarda il **personale docente e ricercatore, assegnisti e dottorandi** (di seguito PDR), il livello di soddisfazione complessivo è rappresentato nella seguente Tabella 15, in cui è riportato anche il dettaglio per Polo di afferenza (Città, Collina e Rovereto).

Tabella 15 *– PDR: livello complessivo di soddisfazione per servizi indagati e il polo di afferenza*

	Ateneo		*Città*		*Collina*		*Rovereto*	
Area di indagine	*% sodd.*	*n° risp.*	*% sodd.*	*n° risp.*	*% sodd.*	*n° risp.*	*% sodd.*	*n° risp.*
Area servizi amm.vo-contabili e gestionali	**75.7%**	405	88.5%	169	65.6%	179	80.3%	53
Area supporto alla ricerca	**80.9%**	288	87.9%	116	74.1%	129	87.0%	40
Area servizi al personale	**85.3%**	296	92.2%	130	79.8%	130	84.6%	33
Area sistemi informativi, servizi e tecnologie informatiche	**79.8%**	348	86.2%	144	73.5%	158	86.0%	43
Area servizi bibliografici	**90.1%**	373	92.9%	158	86.8%	165	91.8%	45
Area approvvigionamenti	**60.0%**	226	78.1%	96	47.6%	98	67.4%	29
Area servizi logistici	**57.6%**	246	62.7%	106	49.5%	101	71.4%	35
Area comunicazione	**71.1%**	298	70.0%	112	68.1%	141	89.4%	42
Area supporto alla didattica	**84.1%**	323	90.5%	134	79.1%	148	81.8%	36
Servizi tecnici amministrativi personale del Dipartimento	**84.7%**	310	91.2%	125	81.7%	147	77.2%	34
Servizio legale	**61.3%**	130	65.2%	45	57.4%	66	69.2%	18
Media ponderata	82.0		85.0		79.6		85.0	

Rispetto alle tre fasce di soddisfazione degli utenti PDR, i dati 2019 mostrano che le aree di servizio si collocano come di seguito:

a. Aree di eccellenza (indice di soddisfazione superiore all'80%)
   - area servizi bibliografici (90,1%)
   - area servizi al personale (85,3%)
   - servizi tecnici amministrativi personale del Dipartimento (84,7%)
   - area supporto alla didattica (84,1%)
   - area supporto alla ricerca (80,9%)

b. Aree di elevata soddisfazione (indice di soddisfazione compreso tra 70 e 80%)
   - area sistemi informativi, servizi e tecnologie informatiche (79,8%)
   - area servizi amministrativo-contabili e gestionali (75,7%)
   - area comunicazione (71,1%)

c. Aree a minore soddisfazione (indice di soddisfazione inferiore al 70%)
   - area approvvigionamenti (60,0%)
   - area servizi logistici (57,6%)
   - servizi trasversali: Servizio legale (61,3%); Servizio Protocollo (69,4%)

Per quanto riguarda il **personale tecnico-amministrativo, CEL e Dirigenti** (di seguito PTA), il livello di soddisfazione complessivo è rappresentato nella seguente Tabella 16, in cui è riportato anche il dettaglio per struttura di afferenza (Direzioni centrali, Servizi di polo e strutture accademiche).

Tabella 16 *– PTA: Livello complessivo di soddisfazione per i servizi indagati nel complesso e secondo la struttura di afferenza*

	Ateneo		*Dir. Centrale*		*Serv. di polo*		*Str. accad.*	
Area di indagine	*% sodd.*	*n° risp.*	*% sodd.*	*n° risp.*	*% sodd.*	*n° risp.*	*% sodd.*	*n° risp.*
Area servizi amm.vo-contabili e gestionali	**71.5**	382	78.5	144	75.0	88	59.1	115
Area servizi al personale	**85.5**	407	89.4	161	81.4	97	85.5	117
Area sistemi inf.vi, servizi e tecn. informatiche	**73.1**	405	73.1	160	76.2	101	73.0	111
Area approvvigionamenti	**48.9**	309	46.4	110	58.7	63	49.1	110
Area servizi logistici	**44.7**	407	54.3	162	41.8	98	34.8	115
Area comunicazione	**62.0**	368	70.3	145	62.5	88	56.9	109
Servizio legale	**60.3**	317	66.4	125	55.1	78	57.3	89
Media ponderata	64.3		69.3		64.9		59.5	

Rispetto alle tre fasce di soddisfazione degli utenti PTA, i dati 2019 mostrano che poco meno di due terzi del personale tecnico-amministrativo (64.3%) si dichiara soddisfatto del livello dei servizi. Si possono classificare le aree di servizio nelle tre fasce di soddisfazione degli utenti come segue:

a. Aree di eccellenza (indice di soddisfazione superiore all'80%)
   - area servizi al personale (85.5%)

b. Aree di elevata soddisfazione (indice di soddisfazione compreso tra 70 e 80%)
   - area sistemi informativi, servizi e tecnologie informatiche (73.1%)
   - area servizi amministrativo-contabili e gestionali (71.5%)

c. Aree a minore soddisfazione (indice di soddisfazione inferiore al 70%)
   - area comunicazione (62.0%)
   - servizio legale (60.3%)
   - area approvvigionamenti (48.9%)
   - area servizi logistici (44.7%)

In estrema sintesi, i dati emersi confermano le principali aree di criticità già rilevate nelle scorse indagini e su cui si sono già focalizzate le azioni del Piano di Miglioramento Servizi 2019-2021; in tali aree, quindi, l'Amministrazione dovrà tenere costantemente monitorati i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi di miglioramento prefissati, nonché gli eventuali scostamenti dai target definiti dallo stesso Piano di miglioramento.

Esiti dell'indagine rivolta agli Studenti

1. Premessa metodologica e composizione dei rispondenti

Il livello di soddisfazione degli studenti è stato misurato considerando il numero di risposte che, rispetto alla scala da 1 – 6, si collocano ai livelli da 4 a 6.

Il numero di studenti che hanno risposto al questionario è 4210, includendo tutti coloro che hanno visualizzato almeno una pagina del questionario. Di essi 2560 sono iscritti alla Laurea triennale (60.8%) e 968 (23%) alla Laurea magistrale. L'86% dei rispondenti è in corso. Circa il 58% studia in città, il 32% in collina, a Rovereto il 10%.

2. Indice di soddisfazione

Tutti i servizi si collocano ad un livello di soddisfazione complessiva superiore all'80% (i servizi di orientamento si collocano appena sotto al 79.8%). Biblioteche, servizi di comunicazione, servizi sportivi e eventi di placement di ateneo sono tutti oltre il 90% di soddisfazione. La media complessiva, ponderata per il numero di rispondenti, è pari a 88.8%.

Tabella 17 *– Studenti: livelli complessivi di soddisfazione per polo di iscrizione dello studente*

	Studenti dell'intero Ateneo (N = 2756)		**Polo di iscrizione dello studente**					
			Trento città		Trento collina		Rovereto	
	%	N tot	%	N tot	%	N tot	%	N tot
Servizio orientamento di Ateneo	**79.8**	2300	80.1	1394	82.3	668	71.4	238
Supporto informativo alla carriera	**89.1**	3244	91.7	1931	84.3	1006	88.9	307
Segreteria Studenti	**84.9**	1634	86.1	927	81.3	496	88.2	211
Mobilità internazionale	**86.8**	599	88.4	430	83.5	115	81.5	54
Stage di Ateneo	**80.1**	266	80.4	199	76.9	39	82.1	28
Eventi placement di Ateneo	**94.3**	106	93.8	81	95.2	21	100.0	4
Spazi e facilities	**86.9**	1449	87.3	810	85.8	515	88.7	124
Centro Linguistico di Ateneo	**81.3**	1000	81.9	713	78.9	227	83.3	60
Test center	**86.1**	734	88.1	596	78.4	111	74.1	27
Didattica OnLine	**87.4**	1168	89.1	808	83.7	282	83.3	78
Biblioteche	**96.2**	1844	96.9	1066	95.4	606	94.8	172
Comunicazione	**95.3**	1144	96.1	685	94.3	331	93.8	128
CUS/UniSport	**92.5**	480	95.6	273	88.9	180	85.2	27
Media ponderata	**88.8**							

Nella tabella di seguito riportata sono riportate le medie ponderate di soddisfazione calcolate sui singoli item per polo di iscrizione degli studenti.

Tabella 18 *– Studenti: media ponderata di soddisfazione calcolata sui singoli item per polo di iscrizione*

	Studenti dell'intero Ateneo (N = 2756)	**Polo di iscrizione dello studente**		
		Trento città	Trento collina	Rovereto
	%	%	%	%
Supporto informativo alla carriera	**85.3**	88.5	79.7	83.7
Segreteria Studenti	**82.4**	83.4	79.1	85.2
Mobilità internazionale	**85.9**	87.7	79.4	84.6
Stage di Ateneo	**80.9**	79.6	84.7	85.1
Eventi placement di Ateneo	**93.2**	91.8	98.3	100
Stage di Dipartimento	**85.1**	84.9	88.4	81.3
Eventi placement di Dipartimento	**98.8**	98.1	100	100
Spazi e facilities	**78.6**	77.9	78.6	82.8
Centro Linguistico di Ateneo, Test center e Didattica OnLine	**80.3**	80.9	79.0	77.2
Biblioteche	**92.0**	92.5	92.5	87.0
Comunicazione	**90.6**	92.1	89.1	85.6
CUS/UniSport	**90.1**	92.1	87.4	86.2
Media ponderata	**85.6**	86.7	83.7	84.4

2.5 Le criticità e le opportunità

Di seguito si riportano alcune opportunità e criticità che riguardano l'Ateneo relativamente all'anno 2018.

Le opportunità:

Nel corso del 2018 l'Ateneo ha ottenuto importanti riconoscimenti per la qualità della didattica e della ricerca, risultati che sono stati uno stimolo ad insistere nel processo di miglioramento continuo per mantenere il livello qualitativo raggiunto, con un effetto virtuoso in termini di attrattività dell'Ateneo e di attivazione di nuove collaborazione, in particolare a livello internazionale.

Un primo riconoscimento è stato ottenuto dall'Ateneo al termine del processo di accreditamento periodico condotto da ANVUR, per conto del MIUR, che ha visto l'attribuzione di un punteggio complessivo "A-molto positivo", ossia al livello più alto sui cinque previsti. Al di là dell'ottimo risultato raggiunto, il processo di accreditamento è stato per l'Ateneo un'occasione per riflettere sulle procedure interne e sulla documentazione prodotta e per analizzare alcuni processi interni in una prospettiva di miglioramento.

Inoltre, come già riportato, l'Università degli Studi di Trento ha raggiunto un buon posizionamento a livello internazionale, sia nel World University Ranking 2019 della rivista inglese Times Higher Education che nella classifica Europe Teaching Ranking e nell'ambito dei QS World University Rankings 2019.
Positivi altresì i risultati raggiunti nella partecipazione alle competizioni internazionali per il reperimento dei fondi, che riflettono la capacità dell'Ateneo di attrarre risorse esterne in virtù della qualità dei propri ricercatori e della relativa produzione scientifica, anche in presenza di una sempre crescente competizione internazionale.

Gli eccellenti risultati ottenuti nei diversi ambiti della didattica e della ricerca, congiunti a una forte propensione all'internazionalizzazione, hanno consentito all'Ateneo di partecipare a importanti reti di collaborazioni in ambito internazionali, quale ad esempio di recente all' European Consortium of Innovative Universities (ECIU), consorzio europeo di università dedicato a sviluppare una cultura innovativa all'interno delle loro istituzioni, sperimentando nuove forme di insegnamento, formazione e ricerca, promuovendo inoltre forme alternative di gestione e amministrazione e sostenendo l'innovazione nell'industria e nella società.

Guardando infine alle opportunità derivanti da nuove risorse disponibili, l'Ateneo ha avviato nel 2018 specifici piani di sviluppo per gli otto "Dipartimenti di Eccellenza", finanziati dal MIUR con oltre 55 mln di euro sul quinquennio 2018-2022. Con tali finanziamenti aggiuntivi sarà possibile procedere nei prossimi anni, e già si è iniziato nel corso di quest'anno, al reclutamento di personale docente e ricercatore, nonché all'acquisizione di attrezzature tecnico-scientifiche e di infrastrutture che consentiranno di mantenere alto il livello qualitativo e di attrattività dell'istituzione.

In aggiunta, grazie al supporto economico finanziario stanziato dall'Ateneo nel Piano strategico per il quinquennio 2017-2021, si sono avviate le azioni dei progetti strategici. Queste iniziative consentiranno di operare a favore di un potenziamento e un miglioramento dell'attività di didattica, di ricerca e di terza missione, favorendo anche il consolidamento delle dotazioni di infrastrutture tecnologiche.

Nel 2018 l'Ateneo ha inoltre beneficiato del finanziamento assegnato dalla Provincia autonoma di Trento per il progetto "Infrastruttura di ricerca per la biologia integrata dell'Università di Trento", acronimo IRBIO. Nel 2017 la Giunta provinciale aveva al riguardo approvato l'Avviso n. 5/2017 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" - Programma Operativo 2014-2020 FESR- avente come finalità il rafforzamento del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione attraverso il potenziamento delle infrastrutture di ricerca di rilevanza provinciale, in termini sia di realizzazione di nuove infrastrutture sia di potenziamento di infrastrutture già esistenti.

Da ultimo si riporta la recente intesa fra Università e Provincia autonoma di Trento per l'esercizio 2019 che definisce gli obblighi e i vincoli a carico dell'Ateneo per il raggiungimento degli obbiettivi di finanza pubblica (Patto di stabilità). Lo Statuto di Autonomia, infatti, riconosce la competenza esclusiva della Provincia per la determinazione degli obblighi relativi al patto di stabilità interno e al coordinamento della finanza pubblica nei confronti di enti e organismi finanziati, tra i quali appunto l'Università di Trento, con la quale viene raggiunta un'intesa, in mancanza della quale scattano obblighi e vincoli fissati a livello nazionale. Per il 2019, in analogia con i precedenti anni, sono previsti vincoli su macro temi come il controllo dell'indebitamento e dell'equilibrio economico, la definizione delle assunzioni e del contenimento delle spese di personale, la qualificazione della spesa in ricerca, alta formazione e investimenti, il contenimento dei costi cosiddetti "comuni" e la condivisione dei servizi con le società del sistema provinciale.
Si hanno alcune novità rispetto al passato riguardo al personale, in particolare al numero delle assunzioni in deroga e alla possibilità di introdurre degli incrementi stipendiali per il personale tecnico-amministrativo, senza modificare il vincolo sul contenimento della spesa complessiva. In aggiunta al turn over, previsto comunque al 100% del personale cessato nell'anno precedente, si è fissata una deroga nel limite massimo di 7,0 POE per assunzioni destinate all'avvio o al consolidamento di strutture di ricerca, per il potenziamento dei servizi tecnici e/o il miglioramento di quelli amministrativi.

È stata prevista, inoltre, la sottoscrizione di un contratto collettivo integrativo per il periodo 2019-2021 che consenta, per il personale tecnico amministrativo e per i collaboratori esperti linguistici con anzianità di servizio minima, un adeguamento retributivo in via permanente. Nel CCI si conferma, inoltre, il sistema di trattamento economico differenziato in relazione a criteri di merito individuali, gli strumenti di flessibilità gestionale della prestazione lavorativa, già contenuti nel CCI 2016-2018, e il sistema premiale dei dirigenti basato sulla valutazione periodica, al fine di valorizzare l'orientamento ai risultati e lo sviluppo di competenze organizzative e manageriali.

Le criticità:

Il 2018 dal punto di vista finanziario ha visto il nostro Ateneo quale beneficiario di ingenti risorse, principalmente legate ai Dipartimenti di Eccellenza, ai vari progetti Europei e di oltre Oceano, alle risorse ordinarie a carico della Provincia di Trento, oltre al progetto IRBIO. Il buon impiego di queste risorse non può però prescindere dall'attivazione di procedure di acquisizione di personale, beni e servizi che al contempo soddisfino le esigenze della ricerca, della didattica e della terza missione e contemporaneamente siano rispettose della normativa e prassi in materia di codice dei contratti, con riferimento sia alla normativa provinciale sia a quella nazionale. In considerazione di questi aspetti si sono allungate le tempistiche di acquisizione e pertanto è stato necessario individuare correttamente le priorità e pianificarle dettagliatamente, condividendo le scelte con gli attori del processo. In aggiunta, poiché le attrezzature scientifiche acquisite portano ad un incremento dei consumi di energia e logistici e dei canoni di manutenzione, oltre a predisporre degli studi di fattibilità, è necessario puntare a implementare un sempre più dettagliato monitoraggio dei costi.

Anche per le nuove assunzioni di personale finanziate nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza da parte del MIUR, si deve considerare la copertura dei costi per quindici anni e pertanto è necessario pianificare e programmare tenendo conto pure di questi vincoli.

Da ultimo si vuole evidenziare come, in conseguenza della crescita avuta negli anni e degli ingenti investimenti che si stanno realizzando e che si vogliono realizzare, grazie anche alle ulteriori risorse messe in campo, al fine di mantenere il livello qualitativo raggiunto in termini di offerta formativa, di attività di ricerca, di collaborazioni in ambito nazionale e internazionale, l'Ateneo abbia la necessità di procedere a un adeguamento delle strutture di servizio, a un ampliamento della propria dotazione di personale, in particolare da destinare ai laboratori di ricerca avanzata e alla sicurezza, e a un potenziamento della dotazione di immobili e dei sistemi informativi.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

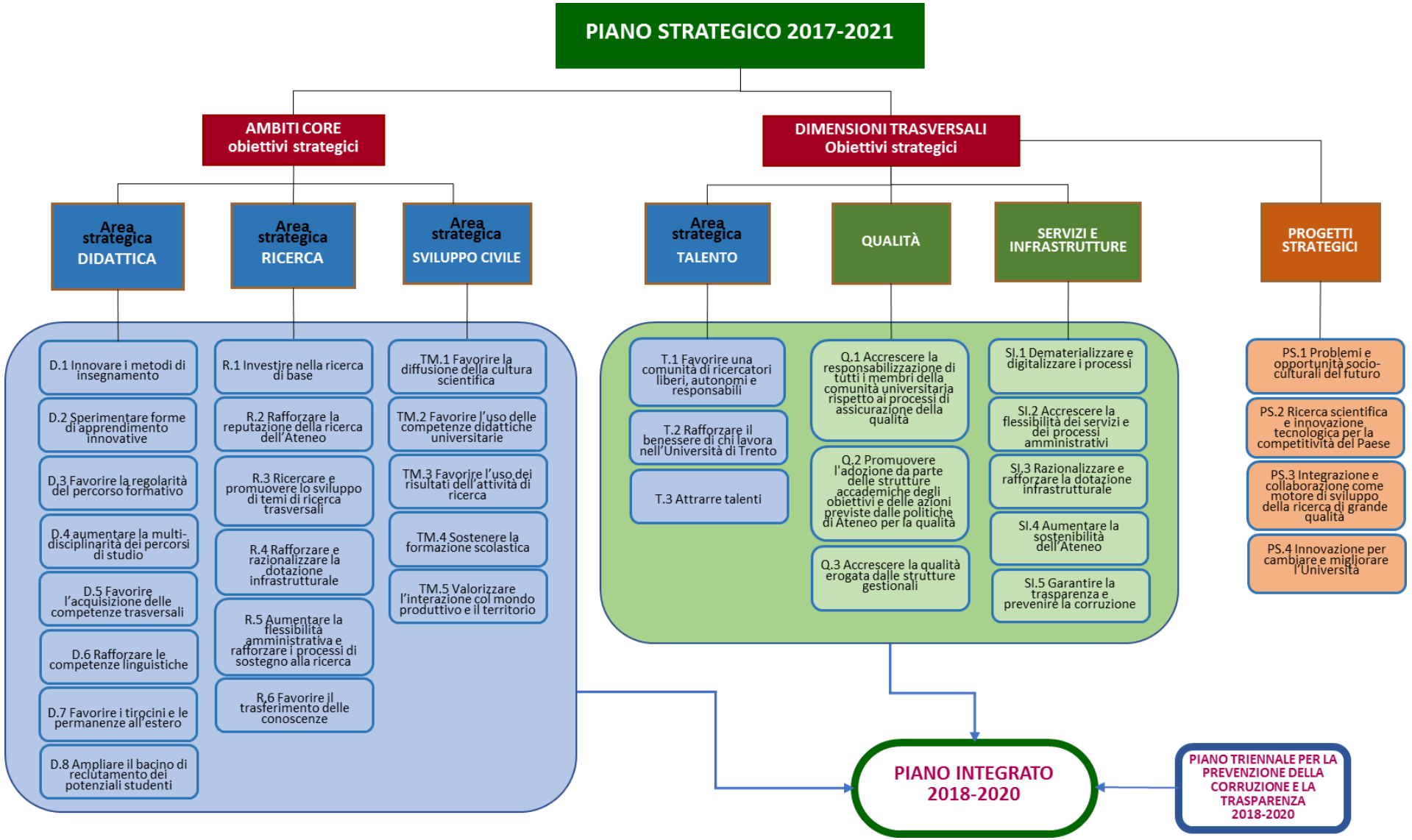
La struttura tecnico-gestionale contribuisce al funzionamento dell'istituzione universitaria e supporta l'impegno dei docenti e degli studenti con un duplice scopo: da una parte consentire l'esecuzione delle attività ordinarie secondo criteri di efficacia ed efficienza; dall'altra rispondere con servizi mirati alle nuove esigenze indicate dagli Organi di governo e dagli stakeholder interni.

L'individuazione degli obiettivi strategici presenti nel "Piano delle Performance della struttura gestionale 2018-2020" è avvenuta nel quadro di riferimento generale delle finalità e funzioni indicate all'articolo 2 dello Statuto per rispondere alle sollecitazioni e ai bisogni espressi dai principali interlocutori della struttura gestionale:

- dagli Organi di Ateneo e dalle strutture accademiche;
- da parte di coloro che usufruiscono dei servizi messi a disposizione dalla struttura gestionale, principalmente docenti e studenti;
- da parte del management delle strutture accademiche e della struttura gestionale.

In dettaglio nei successivi paragrafi si riporta quanto specificato di seguito:
- viene presentato l'Albero delle Performance 2018-2020;
- nel *paragrafo 3.1* per ciascuna area strategica "core" identificata nel "Piano Strategico 2017-2021" sono sintetizzati i **risultati conseguiti dall'Ateneo** nel 2018;
- nel *paragrafo 3.2* sono indicati gli obiettivi delle **strutture accademiche** contenuti nei loro Piani di Dipartimento/Centro mentre le attività e i risultati raggiunti nel 2018 sono riportati per ciascuna struttura nell'*Allegato 3*;
- nel *paragrafo 3.3* si riportano i risultati raggiunti dalla **struttura gestionale** raggruppati per area strategica;
- nel *paragrafo 3.4* sono, infine, illustrati sia il sistema di misurazione e valutazione della performance sia i dati riassuntivi sugli **esiti del processo di valutazione** dei risultati individuali per il personale dirigente, amministrativo e tecnico dell'Ateneo.

Albero delle performance



3.1 I risultati raggiunti dall'Ateneo

Di seguito vengono illustrati sinteticamente i risultati raggiunti nel 2018, che attengono all'Ateneo nel suo complesso e sono più ampiamente illustrati nella "Relazione sull'avanzamento del Piano Strategico", approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 maggio 2019. Per semplicità, i risultati sono articolati secondo le aree strategiche di Qualità, Didattica, Ricerca, Contributo allo sviluppo sociale e Politiche per il talento, sottolineando le azioni realizzate per i diversi obiettivi strategici.

Area strategica: **Qualità**

Nel 2018 l'Ateno è stato sottoposto alla procedura di accreditamento periodico ANVUR, culminata nella visita della CEV ad aprile. Diverse sono state le azioni portate avanti su questo fronte:

- supporto del PQA alla *governance* dell'Ateneo per la redazione del Prospetto di sintesi e nell'attività di accompagnamento alle strutture accademiche oggetto di valutazione della CEV, interagendo con il Nucleo di valutazione in accoglimento di suggerimenti e raccomandazioni; diffusione nella comunità universitaria della consapevolezza su alcuni processi di Ateneo, promuovendo la verifica della coerenza tra politiche di Ateneo e azioni delle strutture accademiche e proseguendo nel miglioramento delle procedure di programmazione strategica dell'Ateneo e di collegamento con i processi di programmazione operativa;
- gestione del processo di autovalutazione e valutazione interna con la realizzazione di strumenti per la formazione online sui principi dell'assicurazione qualità, rivolti alle diverse componenti della comunità universitaria;
- stesura di linee guida, implementazione del sito e realizzazione di incontri con gli attori coinvolti nei processi di qualità al fine di favorire un coinvolgimento consapevole nel processo di accreditamento periodico (attività realizzate con il supporto del GdL Qualitn);
- organizzazione da parte del Nucleo di valutazione di momenti di confronto e monitoraggio del processo di assicurazione qualità, sia con la *governance* d'Ateneo che con le strutture accademiche;
- a conclusione del processo di accreditamento periodico, supporto del PQA agli organi di Ateneo e alle strutture nell'analisi della relazione finale redatta dalla CEV.

Area strategica: **Didattica**

INNOVAZIONE DIDATTICA (D1):

- proseguito l'utilizzo degli Open Digital Badges quali forme di certificazione digitali, finalizzati a valorizzare competenze e abilità acquisite in contesti di apprendimento informale e non-formale, progettando 11 diversi ODB su iniziative promosse da Job Guidance, PQA, Centro linguistico di Ateneo (Progetto strategico TANDEM), corso sulla Sicurezza in laboratorio (per i CdS del Dip. Fisica, CIBIO, DICAM, DII, DISI e Matematica) e coso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

SPERIMENTARE FORME DI APPRENDIMENTO INNOVATIVE (D2):

- proseguita l'attività del Centro di competenza di Ateneo a favore della formazione dei docenti e l'innovazione didattica (progetto FORMID).

FAVORIRE LA REGOLARITÀ DEL PERCORSO FORMATIVO (D3):

- proseguita la sperimentazione di un tutorato specifico per gli insegnamenti di base nell' area matematica e nell'area fisica per i corsi di laurea scientifici e dell'ingegneria;
- revisione del 25% dei syllabi degli insegnamenti offerti, concentrandosi prevalentemente sugli obiettivi formativi e sui risultati di apprendimento attesi (nell'ambito del progetto MIRA, Miglioramento Risultati di Apprendimento);
- realizzate le attività necessarie per l'attivazione nell'a.a. 2018/19 dei tre CdS: LM in Environmental Meteorology (classe LM-75, Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio) che rappresenta l'attuazione di un programma congiunto tra le Università di Trento e Innsbruck; LM in Data Science (classe LM-91, Tecniche e metodi per la società

dell'informazione) come progetto interdipartimentale tra i Dipartimenti DM, DISI, DII, DSRS, DISPCO, DEM e CIMEC; LM in Scienze dello sport e della prestazione fisica (classe LM-68, Scienze e tecnologie dello sport) come progetto inter-ateneo tra l'Università di Verona e l'Università degli Studi di Trento.

AUMENTARE LA MULTIDISCIPLINARITÀ DEI PERCORSI DI STUDIO (D4) / FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI (D5)

- potenziate le *soft skills* di studenti/sse con incontri formativi su temi quali la comunicazione, il *problem solving*, il *project management*, il *team working*, la *self-leadership* e il *decision making* e proposte un paio di edizioni del corso di *public speaking* in lingua inglese, erogando complessivamente 304 ore di formazione e coinvolgendo 1.100 studenti;
- aumentata la dotazione di "UniTrento Sport Corner" nelle strutture accademiche e organizzato momenti comunitari di riattivazione fisica negli intervalli tra le lezioni attraverso gli "Sporty Breaks" (progetto "Sport Diffuso", volto a allargare la partecipazione studentesca e della comunità universitaria in genere alle attività ludico-sportive).

RAFFORZARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE (D6):

- erogato nel Centro Linguistico d'Ateneo per circa 5.300 studenti/sse più di 16.000 ore di formazione (incluse le ore di esercitazioni linguistiche previste per il CdS in lingue e Mediazione) e coinvolti più di 5.300 studenti/sse in almeno una prova di lingua.

FAVORIRE I TIROCINI E LE PERMANENZE ALL'ESTERO (D7):

- ampliata la rete delle collaborazioni bilaterali e di doppio titolo, sostenendo le iniziative di *fundraising,* rivolte sia alla mobilità che alla cooperazione internazionale e, al tempo stesso, attivati nuovi canali volti all'attrazione di studenti e studentesse internazionali;
- siglati nuovi accordi doppia laurea con numerosi Atenei stranieri (in USA, Spagna, Francia, Ungheria) e prevista l'apertura dei percorsi di doppia laurea del Consorzio EIT Digital anche al corso di LM in Ingegneria Meccatronica del DII;
- formalizzati nuovi accordi bilaterali con molti atenei extra-europei e siglato un accordo di collaborazione con l'International Education Center della Georgia, volto al reclutamento di studenti/sse e dottorandi/e georgiani sui corsi di studio e di dottorato in lingua inglese principalmente dell'area STEM;
- fornito supporto amministrativo ed economico a tutti i discenti risultati idonei alle selezioni per programmi di mobilità internazionale, garantendo a oltre 1.000 studenti/sse la possibilità di fare un'esperienza di studio, ricerca o tirocinio all'estero grazie all'ampia rete di collaborazioni attive;
- fornito sostegno a progetti di mobilità e cooperazione internazionale con l'approvazione del IV progetto Erasmus+ International Credit Mobility (2018-2020), che prevede mobilità da e verso ulteriori 5 università dislocate in Algeria, Serbia e Ucraina (53 atenei partner dislocati in 26 diversi paese extra-europei con cui è stato siglato un accordo International Credit Mobility), e finanziati ulteriori 2 progetti Erasmus+ KA2 Strategic Partnerships;
- formalizzato a Bangalore il programma di cooperazione per la IV fase di ITPAR India Trento Programme for Advanced Research che coinvolge le principali università e i più avanzati centri di ricerca indiani;
- realizzate 2 Summer Schools con forte carattere interdisciplinarità: Summer School on Global Challenges (1-14 luglio 2018) e Summer School on Italian Culture (8-21 luglio 2018) con la partecipazione di circa 30 studenti, per la maggior parte proveniente da atenei partner;
- incrementato il numero di studenti internazionali nei corsi di laurea in lingua italiana (in particolare si è lavorato sull'individuazione di potenziali paesi target in Sud America, Sud Est Asiatico e Europa dell'Est); erogati a ottobre a Montevideo (Uruguay), Santiago e La

Serena (Cile) i primi test di ammissione all'Ateneo direttamente in loco (con partecipazione di 36 studenti, dei quali 14, dopo aver superato il test, hanno finalizzato la pre-iscrizione ai corsi dell'a.a. 2019-2020) e realizzate alcune visite esplorative e seminari informativi nei paesi target Vietnam e Albania.

AMPLIARE IL BACINO DI RECLUTAMENTO DEI POTENZIALI STUDENTI (**D8**):

- rafforzate le iniziative sul fronte dell'orientamento con la partecipazione dell'Ateneo a 15 appuntamenti fieristici, l'organizzazione della 5^ edizione della "Settimana di orientamento alla scelta universitaria" in collaborazione con l'Università di Bolzano, la realizzazione di una *newsletter* mensile (con circa 22.000 utenti), l'organizzazione di 4 giornate Porte Aperte (con 9.800 presenze complessive) e "Orienta Estate" (con 7 giornate dedicate a colloqui individuali condotti da studenti orientatori – realizzati in totale 263 colloqui);
- attivate 516 posizioni di tirocini a favore di studenti delle scuole superiori del territorio nell'ambito del programma di Alternanza Scuola Lavoro;
- potenziato il progetto Alumni, che ha visto un incremento di 1.500 iscrizioni nel 2018, favorendo così un collegamento tra il mondo universitario e quello professionale. Vari sono stati gli eventi, *online* e in presenza: webinar e incontri d'aula su *soft skills* (leadership, public speaking, resilienza), nonché eventi di networking ("aperitivi in carriera"); avviati inoltre diversi gruppi informali legati principalmente ad aree geografiche: Bruxelles, Milano, Londra, Verona con organizzazione di eventi in loco anche in partnership con aziende presso cui gli Alumni stessi sono impegnati professionalmente;
- proseguita l'attività dell'Osservatorio sulle carriere formative e i destini professionali degli studenti dell'Ateneo, (che tra i suoi compiti prevede lo studio longitudinale delle politiche di reclutamento, delle performance educative e dei destini professionali degli studenti/sse di Unitretno) con un'indagine sui partecipanti ai test di ammissione 2018/2019, un'indagine sulla relazione tra performance educative e uso del tempo e dello spazio in collaborazione con il DISI e un'indagine sull'immagine dell'Ateneo di Trento

Area strategica: **Ricerca**

INVESTIRE NELLA RICERCA DI BASE (R1):

- ottenuto il finanziamento dal MIUR per un importo complessivo di 55,5 milioni in cinque anni (2018-2022) per 8 Dipartimenti di Ateneo come previsto dal "Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti universitari di Eccellenza". Il fondo è destinato ad incentivare l'attività quinquennale dei dipartimenti universitari che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa, didattica, terza missione.

RAFFORZARE LA REPUTAZIONE DELLA RICERCA DELL'ATENEO (R2):

- rafforzate le reti e le collaborazioni internazionali, confermando i risultati positivi nell'ambito del programma europeo di finanziamento alla ricerca e innovazione Horizon 2020 con 13 progetti di collaborativi presentati e finanziati nel 2018 (11 Research and Innovation Actions, 1 Innovation Action e 1 Coordination and Support Action), che coinvolgono il DISI (6), CIBIO, (4) DF (1), DICAM (1) e DSRS (1). A questo si aggiungono importanti risultati nel programma ERC di Horizon 2020 con 1 progetto Starting Grant approvato al CIMeC (il numero dei progetti ERC approvati a UniTrento sale così a 26 - inclusi i Proof of Concepts - collocando l'Ateneo nelle prime posizioni fra gli atenei italiani per l'ottenimento di questo tipo di *grants)*;
- raggiunto importante risultato nel bando Marie Sklodowska-Curie Initial Training Network che vede UniTrento partner di 5 progetti e coordinatore di 1 progetto al Dipartimento CIBIO;
- presentati 240 progetti nel bando PRIN 2017, di cui 81 come coordinatore nazionale (ad aprile 2019 si è conclusa la pubblicazione delle graduatorie dei progetti approvati e

risultano 54 progetti approvati per Unitrento, in 14 di questi come coordinatore nazionale).

RICERCARE E PROMUOVERE LO SVILUPPO DI TEMI DI RICERCA TRASVERSALI (R3):

- avviati i 35 progetti strategici previsti dal Piano Strategico 2017-2021, nell'ambito delle seguenti sfide:
  - ➔ 8 Progetti Strategici rispondono ai problemi e alle opportunità socio-culturali del futuro;
  - ➔ 8 Progetti Strategici si occupano della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica per la competitività del Paese;
  - ➔ 3 Progetti Strategici fanno dell'integrazione e della collaborazione il motore di sviluppo della ricerca nelle aree in cui l'Ateneo ha grandi risultati e potenzialità
  - ➔ 16 Progetti Strategici rispondono a sfide di innovazione per cambiare e migliorare l'Università.

  Il budget complessivo messo a disposizione dall'Ateneo per questi 35 progetti strategici ammonta nel 2018 a euro 1.909.000, come di seguito specificato:

Progetti strategici previsti nel Piano Strategico – anno 2018	BUDGET 2018 (K€)
1. Problemi e le opportunità socio-culturali del futuro	
IML - UNITN4D - RARE- FAMA-LIW-WE.BE.WO.LAB-ISSTN-TRAIN	**393,4**
2. Innovazione scientifica e tecnologica per la competitività del Paese	
AIMI 4.0-VDSD-M&S-ERICSOL-SOL-DS-SCICOMM-LEADERSHIP	**431,3**
3. Integrazione e la collaborazione come motore di sviluppo della ricerca nelle aree in cui l'ateneo ha grandi risultati e potenzialità	
TSC-Q@TN-BRANDY	**158,4**
4. L'innovazione per cambiare e migliorare l'università	
Didattica: FORMID-LIQUID-OSSCAR-CSL-NSF-SPORT	**268,1**
Internazionalizzione: RIT-SPIS-TANDEM	**179,2**
Etica, inclusione, sostenibilità e sicurezza: CSG-UNI.IS-INTEGRA-OA-GIOVANI-DOTTORATO-SICUREZZA-SOSTENIBILITA'-AZIONI POSITIVE	**478,5**
TOTALE PER PROGETTI STRATEGICI	**1.909,0**

RAFFORZARE LA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE (R4):

- investito per le biblioteche di Ateneo in periodici, monografie e risorse elettroniche per 3.275.246 euro. Il patrimonio bibliografico d'Ateneo nel 2018 registra un incremento di poco più di 6.400 monografie rispetto al 2017, arrivando ad un totale di 486.527 libri (+1,3%); il numero di periodici cartacei passa a 11.917, i periodici elettronici passano a 11.833 (+1,4%); la collezione di libri elettronici passa a 234.505 titoli (+11,83%);
- proseguiti i lavori per il trasferimento della collezione di Ingegneria nella nuova biblioteca a Mesiano, che verrà inaugurata presumibilmente nel corso dell'anno accademico 2019/2020;
- consolidate le infrastrutture tecnologiche, migliorando il livello di soddisfazione delle richieste di aumento di capacità di elaborazione e archiviazione degli attuali sistemi ad alta prestazione d'Ateneo da parte dei gruppi di ricerca e sperimentando una possibile integrazione con delle piattaforme abilitanti esterne (attivata in via sperimentale la piattaforma di cloud computing erogata dal Consortium GARR con alcune utenze iniziali e eseguiti i primi test su usabilità e valutazione delle performances in vista dell'apertura di un accesso SaaS);
- in collaborazione con il Progetto Strategico d'Ateneo Modelling and Simulation, condotte analisi di mercato e dei costi delle soluzioni disponibili in cloud pubblico, con particolare riferimento alle soluzioni Rescale, Google Cloud Platform e Microsoft Azure (per quest'ultima piattaforma si è attivata una sottoscrizione Azure integrata nel tenant UNITN per servizi HPC);
- acquistate, installate e configurate nuove risorse per il sistema HPC, High Performance Computing d'Ateneo (a fine 2018 il nuovo cluster HPC risultava costituito da 87 nodi di calcolo CPU per un totale di 3.908 core, 4 nodi di calcolo GPU per un totale di 20.000

CUDA core, 2 nodi di front end per un totale di 236,08 TFLOPs con un utilizzo medio del cluster nell'ultimo trimestre 2018 pari all'80%)

- per la rete di comunicazione d'Ateneo, per la maggior parte in fibra ottica, raggiunta una banda aggregata complessiva di 81.7 Gigabit/s a cui si affianca una consolidata rete di backup costituita da 11 Ponti radio (6 da 450 Mb/s e 5 da 750 Mb/s) sugli edifici delle sedi principali;
- seguite sul fronte delle infrastrutture software le indicazioni di *privacy by design* e *privacy by default* contenute nel GDRP, regolamento europeo sulla protezione dei dati personali, con impatto importante sulle attuali e future attività di progettazione e sviluppo di servizi IT; presentato alla *governance* uno studio complessivo sui sistemi IT di Ateneo (nel documento Piano dei Sistemi).

RAFFORZARE I PROCESSI DI SOSTEGNO ALLA RICERCA (R5):

- pubblicato il bando interno Starting Grant di Ateneo nell'ambito del progetto "GIOVANI – Azione a favore dei giovani ricercatori" con 27 proposte presentate (di cui 18 finanziate);
- pubblicati i bandi di *expression of interest* per progetti MSCA IF con UniTrento come istituzione ospitante (con 23 expression of interests al DEM, di cui 3 selezionate a presentare; 19 alla SSI, di cui 3 selezionate a presentare e 17 al CIMeC, di cui 2 selezionate a presentare). A queste si aggiungono altre proposte presentate anche da altre strutture per un totale di 25 di cui 4 approvate e attualmente in fase di Grant Agreement preparation (1 al DEM, 1 al CIMeC e 2 al Dipartimento CIBIO).

FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE (R6):

- a seguito del finanziamento ottenuto dal Ministero per lo Sviluppo Economico, rafforzata l'attività di collaborazione con Hub Innovation Trentino e con Confindustria Trento per la promozione delle tecnologie brevettate ai fini della loro valorizzazione (1 contratto di licenza concluso nel 2018 per un deposito brevettuale dei ricercatori CIBIO) e la diffusione delle opportunità di collaborazione, anche nell'ambito del "Piano nazionale Industria 4.0";
- presentate 4 domande brevettuali che vedono come inventori dei ricercatori del Dipartimento CIBIO (3 domande) e del dipartimento di Fisica (1 domanda), arrivando così a un portafoglio brevetti d'Ateneo composto da 21 privative che spaziano principalmente nei campi della biologia e dell'ingegneria.

Area strategica: **Terza Missione**

FAVORIRE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA (TM1):

- partecipato all'organizzazione di Green Week, Festival dell'Economia e Festival Meteorologia con incontri e conferenze, attività didattiche e ludiche, laboratori, mostre e concorsi;
- organizzati un ciclo d'incontri per comprendere i Premi Nobel e la Notte dei Ricercatori;
- organizzate visite turistiche ai palazzi storici d'Ateneo (Palazzo Sardagna, Palazzo di Sociologia, Palazzo Paolo Prodi, Palazzo di Giurisprudenza e la Biblioteca Universitaria Centrale), in sinergia con il Comune di Trento nell'ambito delle attività previste dal Protocollo d'Intesa UniCittà e con l'APT di Trento;
- organizzate numerose attività di divulgazione dei risultati delle ricerche e momenti di confronto con le associazioni di rappresentanza e le categorie professionali (tra cui l'Assemblea di Ateneo);
- promosse 3 azioni di raccolta fondi nella campagna di fundraising istituzionale "C'è chi spera nel futuro: noi lo costruiamo": la campagna di crowdfunding sul correttore genomico, laboratorio Cereseto CIBIO (arrivando a raccogliere più di 750.000 € al termine della prima fase di campagna); la campagna di crowdfunding "Adotta uno studente" (arrivando a raccogliere circa 9.000 €) e la campagna 5x1000 2018 a favore dei progetti "StimolaMente"– CIMEC e "I Farmaci del mare"– Dipartimento di Fisica.

FAVORIRE L'USO DELLE COMPETENZE DIDATTICHE UNIVERSITARIE (**TM2**):

- organizzata la IX edizione di "Pensa Trasversale" sul tema "L'inganno", iniziativa ideata per guidare un gruppo di studenti/sse degli istituti superiori nell'esplorazione multidisciplinare e trasversale di vari aspetti della realtà.

FAVORIRE L'USO DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA (**TM3**):

- pubblicato il nuovo numero di *Knowtransfer Magazine* con approfondimenti sui progetti multidisciplinari del Piano Strategico di Ateneo e altre iniziative collegate al trasferimento di conoscenza.

SOSTENERE LA FORMAZIONE SCOLASTICA (**TM4**):

- garantito un supporto al sistema scolastico del territorio nell'ambito della formazione iniziale degli insegnanti con l'attivazione delle seguenti due iniziative: Corsi di Specializzazione per il Sostegno didattico ad alunni con disabilità e il completamento della prima edizione del Percorso Formativo Propedeutico al Tirocinio per l'Insegnamento;
- organizzata la IX edizione dei percorsi di aggiornamento "Lo Studio della mente e l'arte dell'insegnare": laboratori tematici per insegnanti di ogni ordine e grado che ha visto la partecipazione di oltre 300 insegnanti.

VALORIZZARE L'INTERAZIONE CON IL MONDO PRODUTTIVO E IL TERRITORIO (**TM5**):

- sviluppate numerose attività, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi legati alla valorizzazione delle iniziative strategiche legate ad HIT (Hub Innovazione Trentino) attraverso attività di supporto alla creazione di start-up (3 sono state portate a termine) e di brevettazione, con particolare riferimento al settore delle biotecnologie;
- organizzate iniziative, in collaborazione con HIT e con il supporto del Contamination Lab, sul modello delle *challenge* con approccio *problem solving*, in cui studenti e ricercatori vengono sfidati dalle imprese a risolvere problemi pratici in un breve tempo, confrontandosi sulle soluzioni proposte;
- aumentate le attività di collaborazione con le imprese presso il Polo della Meccatronica di Rovereto, sia in termini numerici che di fatturato, anche attraverso il sostegno all'iniziativa, nata di concerto con Trentino Sviluppo e FBK e con il supporto della PAT, presso il Polo Green della Manifattura di Rovereto, denominata TESS Lab e centrata sulle tematiche di sostenibilità ambientale nella mobilità, nell'edilizia e nello sport;
- lavorato per completare la creazione e lo sviluppo del Competence Center I4.0 proposto dalle Università e centri di ricerca del Triveneto, nell'ambito del bando del Ministero dello Sviluppo Economico; ne è seguito un finanziamento ministeriale al progetto SMACT (selezionato dal MISE) per costituire dei LIVE DEMO, uno dei quali a Rovereto presso il polo della meccatronica (gestito dall'Università insieme a FBK, con la collaborazione delle imprese);
- rafforzato il network internazionale a livello di imprese, come previsto da alcuni progetti strategici approvati, in vari ambiti inclusi l'industria aerospaziale ed energetica e progettati nuovi percorsi di formazione rivolti a imprese, società di consulenza e servizi, pubblica amministrazione e organizzazioni non-profit;
- organizzati incontri informativi rivolti al mondo industriale, sia presso l'Università, sia in collegamento con eventi esterni, con l'obiettivo di far conoscere la realtà della ricerca svolta presso l'Università di Trento e avere occasioni di confronto e condivisione;
- organizzata in data 17 maggio 2018 l'Assemblea aperta di Ateneo, dal tema "L'Università nel suo territorio", momento di confronto con la cittadinanza e il mondo delle imprese e occasione per presentare un'indagine su come la comunità trentina percepisce il valore e sul ruolo dell'Università di Trento;
- intensificata la collaborazione con Confindustria Trento e con Polo Meccatronica – Trentino Sviluppo con supporto all'organizzazione dell'iniziativa "IPSP - Industrial Problem Solving

with Physics" (16 al 20 luglio), ideata dal Dipartimento di Fisica per promuovere la connessione tra il mondo della ricerca in fisica e il mondo delle imprese;

- progettato e attivato il dottorato di ricerca in innovazione industriale, promosso dal MIUR, che coinvolge numerosi dipartimenti, percorso costruito e progettato con e per le aziende;
- collaborato con le Università di Bolzano e di Innsbruck nell'ambito dell'Euregio, per la realizzazione di: Master universitario di primo livello Euregio in Amministrazione Pubblica Europea, Corso di laurea magistrale interateneo internazionale in Environmental Meteorology, Bando Euregio per la ricerca, Bando Euregio per la Mobilità, Euregio Professorships, Euregio Lab, Piattaforma Euphur e Trento Film Festival della Montagna.

Area strategica: **Politiche per il talento**

FAVORIRE UNA COMUNITÀ DI RICERCATORI LIBERI, AUTONOMI E RESPONSABILI (T1) / ATTRARRE I TALENTI (T3).

- investito sulle politiche di attrazione dei talenti, in linea con l'attuazione del piano straordinario per il reclutamento dei ricercatori "tenure track" (tipo B), previsto nella Legge di Stabilità 2018, attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse assegnate dal finanziamento ministeriale riconosciuto ai Dipartimenti di eccellenza, di durata quinquennale (2018-2022);
- approvato un piano di incentivazione all'attrazione dall'estero di ricercatori qualificati, garantendo alle strutture accademiche un cofinanziamento del 50% alle chiamate dall'estero e del 35% alle chiamate di esterni dall'Italia;
- garantito supporto al personale docente per la concessione di congedi per motivi di studio, nonché di esoneri parziali dall'impegno didattico istituzionale nei confronti di docenti che ricoprono incarichi di responsabilità in rilevanti progetti di ricerca, come previsto dal Regolamento di Ateneo per l'attribuzione dei compiti didattici.
- approvati cofinanziamenti (pari ad un contributo del 40%) per la chiamata di personale appartenente al genere meno rappresentato in Ateneo, nonché per le chiamate di ricercatori vincitori di progetti di particolare qualificazione, tra i quali i progetti finanziati dall'ERC e altri grant di ricerca di alto profilo, garantendo nel contempo la promozione al grado superiore dei vincitori di grant ERC già inquadrati in Ateneo, senza oneri per le strutture accademiche.

RAFFORZARE IL BENESSERE DI CHI LAVORA (T2)

- condotta un'indagine mirata a rilevare i potenziali fattori di stress del personale, con l'obiettivo di identificare opportuni interventi di tipo preventivo e rilevare la qualità della vita all'interno dell'organizzazione e il grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei dipendenti al fine di favorirne il miglioramento, accrescendo al contempo il livello quali-quantitativo dei risultati;
- realizzato il Piano di azioni positive per il biennio 2018-2019 con l'avvio di alcune azioni trasversali alle strutture, nonché specifiche su determinate aree, volte ad incrementare il benessere organizzativo (alcune aree di intervento: azioni informative e formative nell'area della sicurezza al lavoro, comunicazione interna, definizione e condivisione delle pratiche valutative, coaching per i dirigenti che gestiscono situazioni organizzative e relazionali particolarmente delicate, rafforzamento dell'attività dello sportello psicologico, mantenimento degli standard raggiunti in tema di pari opportunità e benessere, realizzazione indagine stress lavoro correlato);
- ottenuta conferma della certificazione Family Audit Executive, che qualifica un'organizzazione attenta alle esigenze di conciliazione tra vita privata e vita lavorativa;
- somministrata un'indagine online con specifici questionari indirizzati al personale docente e ricercatore e al personale tecnico-amministrativo, volto alla misurazione del livello di soddisfazione degli utenti interni sulla qualità dei servizi erogati dalle strutture tecnico-

gestionali, anche in linea con quanto previsto dall'ultimo D.lgs. 74/2017, con condivisione di *Piano di Miglioramento Servizi 2019-2021*;

- implementati gli istituti di flessibilità organizzativa, telelavoro e smart working;
- valorizzati i risultati complessivamente raggiunti dal personale, nonché l'apporto individuale nel raggiungimento dei medesimi, attraverso specifiche forme di incentivazione, previste nel Contratto Collettivo Individuale.

Per la realizzazione delle azioni sopra descritte, previste nelle diverse aree strategiche (didattica, ricerca, contributo allo sviluppo civile e talento), per i 35 progetti strategici e per alcune azioni dei Piani delle Strutture accademiche ritenute meritevoli e innovative (la cui descrizione delle azioni e del livello di raggiungimento dei risultati nel 2018 è riportata in dettaglio nell'*Allegato 3*), l'Ateneo ha deliberato uno stanziamento nel 2018 di circa 4.000.000 euro (su un budget complessivo per il periodo 2017-2021 di 22.996.300 euro).
Nella tabella che segue si riporta il dettaglio della suddivisione del finanziamento dall'Ateneo per la realizzazione delle iniziative previste dal Piano strategico 2017-2021, con l'evidenza di quanto è stato stanziato e speso nell'anno 2018:

PIANO STRATEGICO 2017-2021	BUDGET COMPLESSIVO ASSEGNATO (K€)	Anno 2018 (K€) BUDGET 2018	Anno 2018 (K€) CONSUNTIVO 2018
PROGETTI STRATEGICI	**5.384,3**	**1.909,0**	**386,4**
1. Problemi e le opportunità socio-culturali del futuro			
IML - UNITN4D - RARE- FAMA-LIW-WE.BE.WO.LAB-ISSTN-TRAIN	**1.021,5**	**393,4**	**85,0**
2. Innovazione scientifica e tecnologica per la competitività del Paese			
AIMI 4.0-VDSD-M&S-ERICSOL-SOL-DS-SCICOMM-LEADERSHIP	**1.141,0**	**431,3**	**102,5**
3. Integrazione e la collaborazione come motore di sviluppo della ricerca nelle aree in cui l'ateneo ha grandi risultati e potenzialità			
TSC-Q@TN-BRANDY	**506,0**	**158,4**	**2,7**
4. L'innovazione per cambiare e migliorare l'università			
Didattica: FORMID-LIQUID-OSSCAR-CSL-NSF-SPORT	**828,5**	**268,1**	**50,8**
Internazionalizzione: RIT-SPIS-TANDEM	**507,8**	**179,2**	**59,2**
Etica, inclusione, sostenibilità e sicurezza: CSG-UNI.IS-INTEGRA-OA-GIOVANI-DOTTORATO-SICUREZZA-SOSTENIBILITA'-AZIONI POSITIVE	**1.379,5**	**478,5**	**86,2**
AZIONI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURE ACCADEMICHE SU DIDATTICA, RICERCA SCIENTIFICA E CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO CIVILE	**1.800,0**	**600,0**	**232,4**
POTENZIAMENTO SERVIZI ED INFRASTRUTTURE	**5.300,0**	**1.490,0**	**85,5**
SERVIZI			
Supporto alla didattica e servizi agli studenti	**820,0**	**248,3**	**-**
Sistemi informativi, servizi e tecnologie informatiche	**600,0**	**140,0**	**74,9**
Supporto alla ricerca scientifica	**80,0**	**26,7**	**10,6**
INFRASTRUTTURE			
Piano di aggiornamento e potenziamento strumentazione scientifica	**3.000,0**	**1.000,0**	**-**
Azioni trasversali strategiche Consiglio di Amministrazione	**800,0**	**75,0**	**-**
TOTALE	**12.484,3**	**3.999,0**	**704,3**
INTEGRAZIONE (deliberata da CdA in data 24 07 2018)	**10.482,0**		
Fondi individuali per la ricerca scientifica	**3.000,0**		
Rafforzamento dell'autonomia giovani ricercatori			
potenziamento bandi starting grant	**972,0**		
assegnazione fondi dotazione iniziale	**1.350,0**		
azioni Marie-Curie	**2.160,0**		
Integrazione grandi infrastruture di ricerca	**3.000,0**		
TOTALE FINANZIAMENTO PER INIZIATIVE DEL PIANO STRATEGICO	**22.966,3**		

Come riportato nella "Relazione sull'avanzamento del Piano Strategico 2018" si evidenziano a fine anno dei residui di finanziamento rilevati, che riflettono un'attuale incapacità e difficoltà da parte delle strutture di ateneo a utilizzare tempestivamente le risorse assegnate, in parte anche (ma non solo) per un rallentamento nei processi di acquisizione di beni e servizi.

In aggiunta, nel 2018 è stato possibile realizzare solo parte delle azioni di potenziamento dei servizi di Ateneo, pianificati in seguito ad un'accurata analisi dei fabbisogni e volti a consolidare il patrimonio immobiliare e a potenziare la strumentazione scientifica (si sono utilizzati 85.585 euro a fronte di un importo stanziato pari a 1.490.000 euro).

3.2 Risultati raggiunti dalle Strutture accademiche sugli obiettivi 2018 contenuti nei Piani di Dipartimento e Centro

Partendo dalla condivisione degli obiettivi quinquennali definiti nel Piano Strategico 2017-2021, che ha visto il coinvolgimento dell'intera comunità universitaria, ciascun Dipartimento e Centro ha espresso i propri principali obiettivi e le conseguenti azioni per attuarli in una prospettiva temporale triennale, declinati nei Piani delle strutture accademiche.
Le strutture accademiche hanno pertanto presentato i loro Piani per il triennio 2017-2019, nei quali hanno definito gli obiettivi di sviluppo triennale, segnalando le azioni per concorrere a realizzare i macro-obiettivi strategici (quinquennali) identificati nel Piano strategico 2017-2021.

Nelle tabelle che seguono sono declinati gli obiettivi strategici e le strutture accademiche coinvolte nel 2018 al fine di raggiungere gli obiettivi triennali illustrati in dettaglio nel Piano Integrato 2018-2020.
L'avanzamento delle attività è stato monitorato a settembre e i risultati conseguiti nell'intero anno 2018 sono riportati nell'*Allegato 3*.

A ciascuna struttura accademica, per semplificarne l'identificazione nelle tavole seguenti e nell'*Allegato 3*, è stato associato un numero e una sigla:

1	DEM	Dipartimento di Economia e Management
2	DF	Dipartimento di Fisica
3	DICAM	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica
4	DISI	Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione
5	DII	Dipartimento di Ingegneria Industriale
6	DLF	Dipartimento di Lettere e Filosofia
7	DM	Dipartimento di Matematica
8	DiPSCo	Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive
9	DSRS	Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
10	DFGIURI	Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza
11	CIBIO	Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata
12	CIMeC	Centro interdipartimentale Mente/Cervello
13	C3A	Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente
14	SSI	Scuola di Studi Internazionali

Area strategica: Didattica

DIDATTICA			
Obiettivi strategici		**Strutture accademiche coinvolte nel 2018**	
D1	Innovare i metodi di insegnamento: - Elaborare e sperimentare nuove metodologie di insegnamento - Coinvolgere maggiormente gli studenti e le studentesse - Creare nuovi e innovativi percorsi formativi - Analizzare criticamente i metodi didattici adottati - Riorganizzare le attività didattiche - Incentivare l'uso di piattaforme di condivisione dei materiali didattici - Creare una task force per la didattica di ateneo	DEM, DICAM, DISI, DII, DLF, DM, DiPSCo, DSRS, CIBIO, CIMeC, C3A, SSI	12
D2	Sperimentare forme di apprendimento non-standard: - Proporre un'offerta formativa di ampio spettro - Utilizzare il metodo *learning by doing* - Favorire la partecipazione a competizioni di team di studenti e studentesse - Sperimentare il *peer learning*	DEM, DF, DICAM, DISI, DII, DLF, DiPSCo, DSRS, DFGIURI, CIBIO, CIMeC, C3A	12
D3	Favorire la regolarità del percorso formativo: - Organizzare un'efficiente e coordinata attività di tutoraggio - Introdurre procedure più mirate all'ingresso ai Corsi di laurea	DEM, DICAM, DISI, DII, DLF, DM, DiPSCo, CIBIO, C3A, SSI	10
D4	Aumentare la multidisciplinarità dei percorsi di studi: - Porre forte attenzione ai percorsi multidisciplinari - Partecipare a lauree magistrali inter-ateneo - Attivare lauree magistrali e master interdipartimentali - Estendere percorsi multidisciplinari anche a livello di corsi di dottorato - Organizzare modalità di insegnamento che favoriscano la *cross fertilization* della didattica strutturata - Introdurre maggiore flessibilità nella definizione dei piani di studio - Creare strutture di raccordo per mettere a fattor comune le competenze di docenti dei vari dipartimenti	DF, DICAM, DISI, DII, DLF, DM, DiPSCo, DSRS, CIBIO, CIMeC, C3A, SSI	12
D5	Favorire l'acquisizione delle competenze trasversali: - Confezionare percorsi didattici e seminariali volti a favorire lo sviluppo di abilità cognitive, emotive e relazionali di base - Facilitare l'acquisizione di competenze trasversali - Creare nuove competenze con un forte impatto sulle carriere future di studenti e studentesse - Sperimentare test di *critical thinking* - Introdurre corsi a scelta sulle competenze trasversali	DEM, DICAM, DII, DLF, DiPSCo, CIBIO, CIMeC, C3A, SSI	9
D6	Rafforzare le competenze linguistiche: - Incentivare l'attivazione di corsi e master interamente in lingua inglese - Incrementare il reclutamento di studenti e studentesse internazionali - Valutare l'introduzione di requisiti di accesso legati alle competenze linguistiche - Riconoscere altre competenze linguistiche oltre la lingua inglese - Aggiornare le competenze didattiche in lingua inglese del corpo docente	DEM, DICAM, DISI, DII, DLF, DiPSCo, DFGIURI, CIBIO, CIMeC, C3A	10
D7	Favorire i tirocini e le permanenze all'estero: - Attivare percorsi di doppio titolo - Potenziare i tirocini in azienda - Organizzare momenti di formazione e informazione sui tirocini e periodi all'estero - Aumentare il numero delle destinazioni internazionali	DEM, DF, DICAM, DISI, DII, DiPSCo, DFGIURI, CIBIO, CIMeC, SSI	10
D8	Ampliare il bacino di reclutamento dei potenziali studenti: - Attivare nuovi corsi di laurea e laurea magistrale/master - Analizzare e monitorare i processi di scelta di studenti e studentesse - Ampliare il bacino di reclutamento puntando a profili diversi di studente - Aumentare la visibilità dell'offerta formativa - Intensificare i contatti con le scuole superiori di II grado	DEM, DF, DICAM, DISI, DII, DLF, DiPSCo, DFGIURI, CIMeC, C3A, SSI	11

Area strategica: Ricerca

RICERCA			
Obiettivi strategici		**Strutture accademiche coinvolte nel 2018**	
R1	Proteggere la ricerca di base: - Sostenere i ricercatori emergenti - Creare procedure virtuose per il finanziamento della ricerca di base - Incoraggiare le fruizione di periodi di sabbatico	DF, DICAM, DISI, DII, DM, DiPSCo, DSRS, CIBIO, CIMeC, C3A	10
R2	Rafforzare la reputazione della ricerca dell'Ateneo: - Aumentare la visibilità accademica nazionale e internazionale - Facilitare la presentazione di proposte di progetti europei di ricerca - Aumentare le pubblicazioni su riviste e congressi ad alto impatto - Sostenere e rafforzare le sedi in cui vengono svolte e diffuse le ricerche di studiosi dell'Ateneo - Reclutare ricercatori vincitori di bandi competitivi	DEM, DF, DISI, DII, DLF, DiPSCo, DSRS, CIBIO, CIMeC, C3A, SSI	11
R3	Ricercare e promuovere lo sviluppo di temi di ricerca trasversali: - Istituire laboratori di ricerca congiunti - Formare reti di laboratori e nuclei di ricercatori - Creare nuove aree di ricerca trasversali - Sostenere giovani ricercatori indipendentemente dalla loro afferenza - Collaborare attivamente tra Dipartimenti e Centri su temi di ricerca trasversali	DEM, DICAM, DISI, DII, DM, DiPSCo, CIBIO, CIMeC, C3A, SSI	10
R4	Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale: - Collaborare tra Dipartimenti e Centri per la razionalizzazione e l'utilizzo delle dotazioni strumentali esistenti - Collaborare tra strutture accademiche e infrastrutture esterne per l'uso di strumentazione scientifica - Sviluppare un modello per la tariffazione dell'uso della strumentazione sofisticata - Potenziare le piattaforme disponibili - Migliorare il sito web di Ateneo, inteso anche come possibile luogo di ricerca e divulgazione	DEM, DF, DICAM, DISI, DII, DLF, DM, DSRS, CIBIO, CIMeC, C3A	11
R5	Aumentare la flessibilità amministrativa e rafforzare i processi di sostegno alla ricerca: - Rafforzare il sostegno alla ricerca - Sostenere i giovani ricercatori - Attuare una strategia mirata di segnalazione dei potenziali progetti di ricerca - Attuare processi facilitatori per coloro che sono impegnati in attività di ricerca di eccellenza	DEM, DII, CIBIO, CIMeC, C3A	5
R6	Favorire il trasferimento delle conoscenze: - Sostenere il deposito e la valorizzazione di brevetti - Valorizzare l'abilità imprenditoriale - Incoraggiare la diffusione dei risultati della ricerca - Realizzare azioni specifiche su potenziali *stakeholders*	DF, DII, DLF, DiPSCo, DFGIURI, CIBIO, CIMeC, C3A, SSI	9

Area strategica: Terza missione

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO CIVILE (Terza Missione)			
Obiettivi strategici		**Strutture accademiche coinvolte**	
TM1	Favorire la diffusione della cultura scientifica: - Condurre attività di divulgazione dei risultati delle ricerche - Realizzare divulgazione attraverso media tradizionali e social network - Attuare momenti di confronto con le associazioni di rappresentanza e le categorie professionali	DEM, DF, DICAM, DISI, DII, DLF, DiPSCo, CIBIO, CIMeC, C3A, SSI	11
TM2	Favorire l'uso delle competenze didattiche universitarie: - Trasferire le conoscenze a professionisti del settore - Incrementare le attività rivolte al mondo della scuola - Promuovere iniziative di interesse culturale e azioni rivolte al terzo settore	DEM, DICAM, DISI, DII, DLF, DiPSCo, CIBIO, CIMeC	8
TM3	Favorire l'uso dei risultati dell'attività di ricerca: - Contribuire nella formulazione di proposte di policy - Sviluppare contatti per incentivare la collaborazione con aziende, organizzazioni di categoria e portatori di interesse - Aumentare la visibilità dei risultati tramite pubblicazioni su riviste Open Access, portali web ad accesso aperto o repository di dati - Stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici e istituzioni per offrire attività di consulenza	DEM, DISI, DII, DLF, DiPSCo, DSRS, DFGIURI, CIBIO, CIMeC, C3A	10
TM4	Sostenere la formazione scolastica: - Promuovere iniziative di aggiornamento per insegnanti della scuola superiore di II grado - Organizzare incontri con le scuole superiori di II grado - Aprirsi agli studenti e alle studentesse della scuola superiore di II grado	DEM, DF, DICAM, DISI, DII, DLF, DM, DiPSCo, CIBIO, C3A	10
TM5	Valorizzare l'interazione col mondo produttivo e il territorio: - Rafforzare le sinergie didattiche, di ricerca e di collaborazione con partner locali, nazionali ed europei - Rafforzare il network internazionale a livello di imprese e organizzazioni - Organizzare percorsi di formazione ricolti a imprese, società di consulenza e servizi, PA e organizzazioni non-profit - Pianificare e organizzare incontri formativi rivolti al mondo industriale	DEM, DF, DICAM, DISI, DII, CIBIO, CIMeC, C3A, SSI	9

3.3 Risultati raggiunti dalla struttura gestionale sugli obiettivi operativi 2018

In questo paragrafo sono illustrati gli esiti dell'attività svolta dalla struttura gestionale (in particolare dell'Amministrazione centrale) rispetto agli obiettivi assegnati per l'anno 2018.
Nella definizione dei risultati attesi, si è tenuto in considerazione il "*Parere del Nucleo di valutazione in merito al Piano Integrato 2018-2020*", pervenuto in data 5 marzo 2018.
Tale Parere distingueva sostanzialmente due macro-sezioni: una, di carattere più generale, relativa alla stesura del Piano per la parte riferita all'analisi del contesto interno, e una, più dettagliata, con osservazioni puntuali rispetto agli obiettivi strategici ed operativi inseriti per ciascuna area.
I singoli obiettivi operativi riferiti all'anno 2018 sono stati adeguati fin da subito, intervenendo direttamente sulle schede individuali assegnate ai Dirigenti per l'anno 2018 e modificando, come da indicazioni, i rispettivi indicatori e target.

In particolare si è intervenuti sulle seguenti aree:

- nell'ottica della trasversalità dei processi, in corrispondenza delle schede per singola Direzione, sono indicate le altre Direzioni coinvolte, vale a dire quelle che collaborano con il Dirigente responsabile alla realizzazione dell'obiettivo, indicandone in dettaglio i servizi. Il monitoraggio per la valutazione degli obiettivi è avvenuto considerando la responsabilità di azione del Dirigente in riferimento alle aree sulle quali ha effettiva possibilità di intervento e la cui azione ha ricaduta concreta e tangibile sull'effettivo raggiungimento dell'obiettivo.
- si è intervenuti in ottica di riduzione della numerosità degli obiettivi; in particolare, sono stati rivisti quegli obiettivi che riportavano come indicatori e/o target l'approvazione da parte di soggetti terzi alla Direzione (ad es. Consiglio di Amministrazione o Dipartimenti)
- nella definizione degli obiettivi operativi, è stata presa in considerazione anche la gestione dell'ordinario, individuando - e quindi misurando - specifici obiettivi onde perseguire l'efficacia e l'efficienza anche nella gestione corrente.

Per quanto riguarda invece le osservazioni riferite al contesto generale, l'Amministrazione - nel recepire le osservazioni del Nucleo di valutazione – ha provveduto ad apportare le modifiche segnalate in occasione della stesura del Piano Integrato 2019-2021, come peraltro suggerito dallo stesso Nucleo.

Nell'ambito degli obiettivi strategici pluriennali identificati per ognuna delle 7 aree strategiche di cui all'albero delle performance, per ciascun obiettivo operativo 2018 definito nel Piano Integrato 2018-2020, sono riportati:

- le strutture gestionali responsabili del servizio (nel caso di più strutture coinvolte, la prima indicata funge da capofila)
- le azioni previste nel corso del 2018
- l'indicatore, associato ai rispettivi target (valore programmato o atteso per il raggiungimento completo dell'obiettivo)
- le risorse economiche, umane e strumentali impiegate.

Per semplicità di lettura, nonché per coerenza logica con la natura strategico-gestionale del Piano Integrato, anche nel presente documento viene riportato solamente il target corrispondente al pieno raggiungimento dell'obiettivo (livello massimo: "*totalmente raggiunto*"); gli altri target a scalare sono indicati nelle schede individuali dei rispettivi Dirigenti.
Riguardo alla scadenza temporale, laddove nel target non sia esplicitamente indicata, è da intendersi fissata al 31.12.2018.

Relativamente alla rendicontazione del singolo obiettivo sono illustrati:

- le attività condotte e i risultati conseguiti nel corso del 2018
- eventuali variazioni che hanno interessato l'obiettivo nel corso dell'anno (modifiche a descrizione obiettivo e/o indicatore e/o target)

- il grado di raggiungimento dell'obiettivo e, qualora non completamente raggiunto, il target corrispondente al grado di raggiungimento (valore consuntivo dell'indicatore) e lo scostamento tra il risultato atteso e quello raggiunto.

Nella relazione, per semplificarne l'identificazione, a ciascuna Struttura Gestionale sono stati associati un numero e un acronimo (denominazioni così come modificate con DDG n. 27 dd 12 dicembre 2017):

1	DDSS	Direzione Didattica e Servizi agli Studenti
2	DRSBA	Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo
3	DSISTI	Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche
4	DPI	Direzione Patrimonio Immobiliare
5	DRUO	Direzione Risorse Umane e Organizzazione
6	DPAA	Direzione Pianificazione Approvvigionamenti e Amministrazione
7	DirGen	Strutture di staff incardinate nella Direzione Generale

Area strategica: **DIDATTICA**

Obiettivo strategico 2017-21	D.3 Favorire la regolarità del percorso formativo

obiettivo operativo a): **D.3.1** Garantire a tutti i membri della comunità studentesca le stesse opportunità di accesso ai servizi dell'ateneo e di fruizione dell'offerta formativa, attraverso la progettazione e attivazione, all'interno della DDSS, di nuovi servizi per studenti e studentesse con bisogni speciali, disabilità e DSA
responsabile: DDSS
indicatori: numero di servizi attivati dalla DDSS
valore iniziale: nessun servizio gestito in autonomia dalla DDSS
valore target programmato/atteso: progettazione e attivazione di almeno due nuovi servizi per studenti e studentesse con bisogni speciali
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 1a, 1b, 1d, 1m.

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Nel corso dell'anno sono state attuate le necessarie misure organizzative al fine di consentire la progressiva messa a regime del servizio Inclusione di UniTrento. Nei primi mesi del 2018, dopo una fase di promozione, il servizio è stato ufficialmente avviato a favore di studenti/sse.
Sono stati attivati i nuovi servizi di "accompagnamento alla persona disabile" e il servizio " lingua dei segni", misura che rientra nell'ambito "Adattamenti per lezioni ed esami".
Entrambi i servizi sono presentati in una specifica sezione del portale di UniTrento (https://www.unitn.it/servizi/62299/servizi-dedicati), dove sono consultabili tutti i servizi che l'ateneo mette a disposizione al fine di perseguire l'inclusione di studenti/sse all'interno della comunità studentesca.
Variazioni intervenute nel corso dell'anno: nessuna
Valore consuntivo dell'indicatore: Progettazione e attivazione di nuovi servizi per studenti/sse con bisogni speciali; oltre ai servizi di "accompagnamento della persona disabile" e di "lingua dei segni", sono stati attivati anche i servizi di "tutorato BES", "accompagnatori 150 ore per studenti disabili", che nel 2017 erano gestiti dall'Opera Universitaria.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico 2017-21	D.4 Aumentare la multidisciplinarità dei percorsi di studi

obiettivo operativo a): **D.4.1** Supporto alle strutture accademiche nei processi finalizzati all'accreditamento iniziale nell'a.a. 2018/19 del corso di studio interateneo (LM Metereologia) e del corso di studio interdipartimentale di nuova attivazione (LM Data Science), con avvio dei relativi servizi rivolti a docenti, studenti e studentesse coinvolti
responsabile: DDSS
indicatori: livello di efficacia nel supporto alle strutture accademiche e agli utenti
valore iniziale: assente
valore target programmato/atteso: rispetto di tutte le fasi del processo di accreditamento e regolare avvio dei servizi rivolti a docenti, studenti e studentesse
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 1a, 1b, 1i.

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Dopo aver ottenuto l'accreditamento iniziale, si sono pianificate la attività relative alla selezione e ammissione di studenti/sse alle due lauree magistrali per le quali gli Organi di governo dell'ateneo hanno deliberato l'istituzione e l'attivazione a decorrere dall'a.a. 2018/19. Sono stati gestiti i bandi di selezione e le successive procedure di ammissione, con avvio regolare dei servizi rivolti a docenti, studenti e studentesse. Tempistiche e modalità di avvio dei servizi sono state condivise di volta in volta con i rispettivi docenti responsabili di ciascun corso di studio.
Variazioni intervenute nel corso dell'anno: nessuna
Valore consuntivo dell'indicatore: supporto nei processi di accreditamento inziale, attivazione di due nuovi corsi di studio con erogazione dei servizi a docenti, futuri studenti/sse e iscritti/e.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico 2017-21	D.5 Favorire l'acquisizione delle competenze trasversali

obiettivo operativo a): **D.5.1** Garantire che le competenze trasversali acquisite da studenti/sse, laureandi/e e neo laureati/e tramite iniziative di formazione gestite dalla DDSS, siano certificate da UniTrento in modo chiaro e tempestivo, attraverso il rilascio automatico degli Open Digital Badge (ODB)
responsabile: DDSS
indicatori: incremento del numero di ODB rilasciati
valore iniziale: 30 ODB rilasciati al 31.12.2017
valore target programmato/atteso: 130 ODB rilasciati al 31.12.2018
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 1e, 1g.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Da gennaio 2018 sono stati progettati 11 diversi Open Digital Badge (ODB) integrandoli in iniziative promosse in particolare da: Job Guidance; PQA; Centro linguistico di Ateneo, Progetto Tandem all'interno del Piano strategico, corso sulla Sicurezza in laboratorio (per i CdS di DF, CIBIO, DICAM, DII, DISI, DM).
In totale nel corso del 2018 sono stati rilasciati 1.500 ODB, dei quali 1.200 per il corso sulla sicurezza in quanto, in accordo con Delegato per la sicurezza nei luoghi di lavoro, si è ritenuto opportuno incentivare il rilascio di ODB in considerazione della loro spendibilità. L'ODB è stato rilasciato solo a chi ha superato la verifica di fine corso, comprovando così l'acquisizione delle competenze descritte al suo interno.
Valore consuntivo dell'indicatore: rilascio, nel 2018, di 1.500 Open Digital Badge, dei quali 1.200 per il corso sulla sicurezza, in modo da certificare tempestivamente le competenze trasversali acquisite da studenti/esse.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico 2017-21	D.6 Rafforzare le competenze linguistiche

obiettivo operativo a): **D.6.1** Fornire a studenti e studentesse un servizio di accertamento e certificazione delle competenze linguistiche costantemente aggiornato e che garantisca il pieno rispetto delle direttive definite dal quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, attraverso la riprogettazione delle prove per le diverse lingue e livelli di conoscenza (B1 e C1 per Inglese, B1 per le altre lingue)
responsabile: DDSS [DSISTI]
indicatori: numero di prove riprogettate
valore iniziale: 80 prove riprogettate al 31.12.2017
valore target programmato/atteso: 130 prove riprogettate al 31.12.2018
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 1f; è prevista la collaborazione dei servizi DSISTI 3a.
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:
L'obiettivo è stato modificato in sede di monitoraggio di aprile 2018, prevedendo di riprogettare le prove relative ai livelli da B1 a C1 per lingua inglese e ai livelli B1 e B2 per tutte le altre lingua.
Questo in conseguenza del fatto che alcune modifiche introdotte in sede di revisioni ai Regolamenti didattici dei CdS hanno riguardato il livello B2 per tutte le lingue oltre l'inglese (e non solo il B1) e tutti i livelli della lingua inglese (e non solo il B1 e il C1). Il numero di prove previsto a target rimane invariato.
Nuovo obiettivo:
Fornire a studenti e studentesse un servizio di accertamento e certificazione delle competenze linguistiche costantemente aggiornato e che garantisca il pieno rispetto delle direttive definite dal quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, attraverso la riprogettazione delle prove per le diverse lingue e livelli di conoscenza:
- livelli da B1 a C1 per lingua inglese
- livelli B1 e B2 per tutte le altre lingue

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
A inizio anno è stata avviata la fase di riprogettazione delle prove. A valle dell'approvazione delle modifiche ai Regolamenti didattici del CdS (SA del 23/04/2018) si è rivista la pianificazione delle attività, tenendo conto delle modifiche introdotte nei CdS e dei conseguenti servizi che CLA e DOL devono erogare agli studenti iscritti ai CdS. Partendo nel database presente sono state riviste, aggiornate e messe in produzione un totale di 155 prove; l'impegno complessivo richiesto ai CEL è stato pari a circa 1.800 ore.
Valore consuntivo dell'indicatore: riprogettazione delle prove per l'accertamento del livello linguistico posseduto da studenti/sse (se privi di certificazione) con conseguente ampliamento del database che attualmente conta oltre 150 prove di lingua, di cui 85 nuove prove progettate.

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico 2017-21	D.8 Ampliare il bacino di reclutamento dei potenziali studenti

obiettivo operativo a): **D.8.1** Progettare e implementare iniziative finalizzate al reclutamento di studenti e studentesse non-UE residenti all'estero in CdS erogati in italiano, sia di I e che di II livello
responsabile: DDSS
indicatori: numero di studenti reclutati
valore iniziale: 3 studenti/sse reclutati nell'a.a. 2017/18 in CdS erogati in italiano
valore target programmato/atteso: 10 studenti/sse reclutati nell'a.a. 2017/18 in CdS erogati in italiano
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 1b, 1i.
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:
Il target è stato modificato in sede di monitoraggio di aprile 2018 in quanto a quella data, in alcuni CdS erogati in italiano e che si ritenevano attrattivi, il numero di candidature pervenute è risultato esiguo, inferiore rispetto a quanto previsto al momento della definizione dell'obiettivo.
I *nuovi target* per i livelli di totalmente raggiunto e quasi completamente raggiunto sono stati valorizzati rispettivamente a 9 reclutati (invece di 10) e a 7 reclutati (invece di 8)

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Nei primi mesi dell'anno sono stati avviati i nuovi processi, e relativi servizi, a supporto di candidature e selezioni per l'ammissione ai CdS in italiano, nel rispetto dei tempi e con le modalità condivise con il Prorettore allo sviluppo internazionale. Sulla base della verifica di conoscenza della lingua italiana 11 candidati sono stati inseriti nelle graduatorie degli ammessi ai CdS in italiano.
Successivamente i candidati hanno avviato l'iter presso le rappresentanze diplomatiche al fine di ottenere il visto di ingresso in Italia per studio; 8 degli 11 candidati hanno completato tutte le procedure, anche grazie al costante monitoraggio e supporto garantiti dagli uffici Mobility della Direzione. Nel caso di candidati beneficiari di borsa di studio sono state anche fornite alle Rappresentanze diplomatiche le relative garanzie economiche da parte di UniTrento necessarie al fine del rilascio del visto di ingresso in Italia.
Tuttavia, per cause riconducibili esclusivamente a dinamiche interne alle Rappresentanze diplomatiche, a 2 degli 8 candidati che avevano espletato tutto l'iter, è stato rifiutato il rilascio del visto, senza addurre particolari motivazioni riguardo il diniego. Per quanto riguarda le attività messe in campo dalla DDSS si ritiene si debbano conteggiare 8 studenti/sse come "reclutati", intensi come studenti nei confronti dei quali è stata attuata ogni azione necessaria e utile al fine del rilascio del visto.
Valore consuntivo dell'indicatore: si conteggiano 8 studenti/sse "reclutati", nei confronti dei quali è stata esperita ogni azione necessaria al fine del rilascio del visto. Purtroppo per cause esogene alla DDSS, e peraltro non documentate, a 2 di questi non è stato consentito il visto di ingresso per studio in UniTrento, seppure in possesso di tutta la documentazione necessaria
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: quasi completamente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: sono stati selezionati e supportati 8 candidati/e nel processo per il perfezionamento della documentazione necessaria per il rilascio del visto (pertanto uno in meno rispetto al target stabilito per obiettivo totalmente raggiunto)

Area strategica: **RICERCA**

Obiettivo strategico 2017-21	R.1 Proteggere la ricerca di base

obiettivo operativo a): **R.1.1** Garantire la corretta ed ottimale attuazione del piano straordinario per il reclutamento dei ricercatori "tenure track" (tipo B) previsto nella Legge di Stabilità 2018, fornendo supporto agli organi di Ateneo nella distribuzione delle risorse alle strutture accademiche e garantendo la gestione e il monitoraggio delle procedure, ai fini di assicurare il rispetto dei termini previsti dal MIUR relativamente alla presa di servizio dei vincitori
responsabile: DRUO
indicatori: Grado di attuazione del piano per il reclutamento dei ricercatori "tenure track" previsto nel DM di assegnazione delle risorse
valore iniziale: Azione straordinaria attivata ad hoc ai sensi dell'art. 1, co. 633 L. 205/2017
valore target programmato/atteso: Emanazione del 100% dei bandi per il reclutamento delle posizioni previste, con tempistiche tali da rispettare il termine definito dal DM per la presa di servizio
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 5a, 5b.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Nel corso dell'anno, si è provveduto all'emissione dei bandi relativi alle posizioni da includere nel Piano per il reclutamento dei ricercatori "tenure track" e alla successiva gestione delle procedure, al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti dal MIUR relativamente alla presa di servizio dei vincitori.
Valore consuntivo dell'indicatore: emanazione del 100% dei bandi per il reclutamento delle posizioni previste entro i termini definiti dal DM per la presa di servizio
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico 2017-21	R.2 Rafforzare la reputazione della ricerca dell'Ateneo

obiettivo operativo a): **R.2.1** Supportare "gli attori" della ricerca nella conoscenza dei requisiti previsti dai bandi, in particolare per gli aspetti legati alla rendicontazione "contabile" e strumenti di supporto. Realizzare e migliorare gli strumenti informatici di supporto prevedendo la gestione di FAQ da parte dell'utenza e condivisione dei rilievi risultanti dagli organi di controllo
responsabile: DPAA [DSISTI]
indicatori: 1. Grado di condivisione di Best Practice; 2. Realizzazione di strumenti informativi a supporto della gestione della rendicontazione di progetti
valore iniziale: 1. Condivisione non strutturata delle informazioni; 2. Assenza di una base dati informativa di supporto
valore target programmato/atteso: 1. Organizzazione delle informazioni "storiche" e realizzazione di modelli condivisi aggiornati; 2. Analisi ed implementazione di un prototipo di base dati incrementale sulla reportistica di progetti dalla "creazione" alla "rendicontazione"
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 6a, 6c, 6d; è prevista la collaborazione dei servizi DSISTI 3a e DRSBA 2a.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
È stata migliorata la gestione dei finanziamenti per la ricerca attraverso il supporto all'implementazione di un database per la gestione dei dati anagrafici, contabili e finanziari dei progetti e relativa reportistica. Si è provveduto quindi a redigere un'analisi approfondita per la costruzione di un database per la gestione dei dati anagrafici, contabili e finanziari dei progetti di ricerca (BDDGP – Banca Dati DPAA Gestione Progetti). L'analisi è dettagliata in una serie di documenti: Software Requirements Specification (redatto in collaborazione con i colleghi informatici), dettaglio struttura archivi database e dettaglio struttura tabelle ausiliarie database.
Parallelamente è stata svolta un'indagine presso enti di ricerca, università, istituzioni pubbliche e private finalizzata alla ricerca di strumenti informatici in uso a supporto della rendicontazione dei progetti di ricerca. È stato proposto un programma "personalizzato" ad APRE nel quale è specificato che si deve porre

particolare attenzione all'esame di esempi specifici, come costi relativi al personale, subcontracting, third parties, internal invoices for good and services, budget nella definizione dei progetti.
Conclusa l'analisi dettagliata che ha impegnato i lavori del gruppo interdirezione nei mesi precedenti, a novembre 2018 la DSISTI ha sviluppato le componenti informatiche applicative. È stato implementato il database dell'applicativo e sono stati progettati i connettori per l'interfacciamento con tutti i silos informativi destinati ad alimentarlo. È quindi iniziata la realizzazione sia di questi connettori di alimentazione dei dati, sia delle funzioni di back end necessarie per l'operatività delle interfacce utente dell'applicativo.
Valore consuntivo dell'indicatore:
DPAA: 1. sono state organizzate le informazioni "storiche" e realizzati modelli di condivisione di Best Practice aggiornati; 2. Sono state condotte le rispettive analisi e realizzato un database per la gestione dei dati anagrafici, contabili e finanziari dei progetti e relativa reportistica. È stata condotta un'analisi finalizzata alla ricerca di strumenti informatici a supporto della rendicontazione dei progetti di ricerca.
DSISTI: dall'analisi sono stati prodotti: gli otto DB principali con i relativi campi (1. Anagrafica, 2. Storico pianificazione 3. Pianificato effettivo-progressivo 4. Rendicontazioni / fatturazioni 5. Cash-flow incassi 6. Contatti amministrativi 7. Scadenziario adempimenti 8. Gruppi ricerca) e sei tabelle ausiliarie (Enti finanziatori, tipologie progetto, bandi, tipologie contatto, qualifica inquadramento, conti COGE pianificazione); identificate le cinque categorie di utenti e profili di accesso da ADA; definita la reportistica di ciascun archivio, anche nell'ottica della profilatura di accesso ai dati di partenza, ai log e al GDPR, alle connessioni con il servizio Digital University.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: quasi completamente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto:
Per DSISTI non si è del tutto completa la fase di realizzazione del prototipo

---

obiettivo operativo b): **R.2.2** Supporto alla realizzazione dei piani di sviluppo finanziati nell'ambito del bando Dipartimenti di Eccellenza
responsabile: DRSBA
indicatori: 1. N. piani attuativi di Dipartimento; 2. N. incontri avvio piano di sviluppo; 3.N. incontri di monitoraggio
valore iniziale: 1. N. 8 Piani di sviluppo di Dipartimento
valore target programmato/atteso: 1. N. 8 Piani attuativi; 2. N. 8 incontri di avvio Piano di sviluppo; 3. N. 8 incontri di monitoraggio "
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 2a; è prevista la collaborazione dei servizi DPAA 6a, 6e, 6f.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna
ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Sono stati redatti 8 piani attuativi per gli 8 Dipartimenti risultati beneficiari del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza".
Sono stati realizzati 8 incontri di avvio Piani sviluppo nelle seguenti date:
DLF 16/02/2018; DICAM 27/03/2018; DSRS 27/02/2018; DII 27/03/2018; DISI 26/03/2018; DSG 06/04/2018: DIPSCO 06/03/2018; DM 16/02/2018
Sono stati realizzati 8 incontri di monitoraggio nelle seguenti date:
DLF 17 /07/2018; DICAM 28/11/2018; DII 20/02/2019; DISI 06/07/2018; DSG 17/09/2018; DSRS 17/07/2018; DIPSCO 04/07/2018; DM 04/07/2018
Valore consuntivo dell'indicatore:
1. Redatti 8 Piani attuativi;
2. Realizzati 8 incontri di avvio Piano di sviluppo;
3. Realizzati 8 incontri di monitoraggio
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico 2017-21	R.3 Ricercare e promuovere lo sviluppo di temi di ricerca trasversali

obiettivo operativo a): **R.3.1** Sostenere la promozione di temi di ricerca trasversali attraverso l'individuazione mirata di bandi di finanziamento e la progettazione ed erogazione di giornate informative dedicate
responsabile: DRSBA
indicatori: 1. N. Newsletter mensile per Polo su temi traversali; 2. N. Incontri traversali organizzati in ogni Polo
valore iniziale: 1 incontro su temi trasversali in un Polo
valore target programmato/atteso: 1. N. 1 Newsletter mensile per Polo su temi trasversali; 2. N.1 Incontro informativo per Polo su temi trasversali con relatori esterni

risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 2a.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Per il Polo di Rovereto è stata realizzata una newsletter mensile. In accordo con i Direttori, il Polo di città ha predisposto la newlsetter per la Scuola di Studi di Internazionali ed il Polo di Collina ha predisposto una newsletter sulle tematiche interdisciplinari rappresentate nell'istituto di scienze della sicurezza-ISTNN.
Si sono realizzati degli incontri formativi presso i Poli:

- per il Polo città il 13 giugno 2018 "Come massimizzare l'impatto in H2020 - Comunicazione e Disseminazione dei risultati della ricerca",
- per i giovani ricercatori di tutti e 3 i Poli "Get started for research - a toolkit for young researchers, including MSCA Fellows" nell'ambito del Crash course per il periodo 27/09 - 18/10/2018),
- per il Polo Rovereto, 2 marzo 2018, Corso " What to take into account when you are dreaming to win a European grant! ",
- Polo Rovereto, 17 e 31 maggio 2018 Corso " From the idea to the proposal preparation"

Valore consuntivo dell'indicatore: realizzata newsletter; realizzati incontri nei poli
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo b): **R.3.2** Sostegno ai vincitori Bando Giovani 2018 attraverso iniziative mirate di supporto alla scrittura proposte e individuazione call
responsabile: DRSBA
indicatori: 1. N. laboratori scrittura proposte per Polo; 2. N. Incontri individuali; 3. N. ricercatori coinvolti
valore iniziale: assente
valore target programmato/atteso: 1. 1 Laboratorio scrittura proposte per Polo; 2. Almeno 2 incontri individuali per ricercatore; 3. Tutti i vincitori del bando coinvolti (max 16)
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 2a.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
1.È stato organizzato il 13 giugno un laboratorio di scrittura proposte presso il Polo di Città; Presso il Polo Collina è stato creato un modulo "Get started for research (a toolkit for young researchers, including MSCA Fellows" nell'ambito del Crash course per il periodo 27/09 - 18/10/2018 aperto a tutti i giovani ricercatori di tutti i poli. A questi eventi si è aggiunta l'organizzazione di due giornate formative a Bruxelles a novembre 2018
2. Sono stati realizzati 2 incontri individuali per ricercatori vincitori: il primo incontro è stato realizzato con tutti i ricercatori e i responsabili dei Poli Amministrativi, il secondo incontro si è svolto individualmente
3. Tutti i 19 vincitori del bando sono stati coinvolti negli incontri, come riportato nella tabella di monitoraggio presentata in Senato il 20 febbraio 2019
Valore consuntivo dell'indicatore:
1. Proposto ai Poli il Laboratorio di scrittura (tot.3);
2. Realizzati n.2 incontri per ricercatore vincitore;
3. Coinvolti tutti i 19 vincitori.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico 2017-21	R.4 Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale

obiettivo operativo a): **R.4.1** Soddisfare le richieste di aumento di capacità di elaborazione e archiviazione dei sistemi ad alta prestazione d'Ateneo e loro integrazione con le piattaforme abilitanti esterne per la Ricerca attraverso l'evoluzione del sistema High Performance Computing d'ateneo, l'analisi dello stato dell'arte e fattibilità dell'adozione di servizi esterni di Cloud computing, collaborazione operativa con i progetti dei gruppi di ricerca specifici d'Ateneo
responsabile: DSISTI
indicatori: 1. Tempo di elaborazione, occupazione archivi; 2. Studio di fattibilità per l'integrazione di cloud computing pubblico; 3. % certificata di attività svolta dai tecnici formalmente coinvolti nei progetti di ricerca HPC rispetto alla quota concordata
valore iniziale: 1. 66% (2017); 2. assente; 3. coinvolgimento 1 FTE su progetto CIBIO
valore target programmato/atteso: 1. Utilizzo medio delle risorse nell'ultimo trimestre dell'anno superiore al 90% delle capacità ad inizio anno; 2. Presentazione studio di fattibilità alla governance dei servizi ICT d'Ateneo; 3. 100%
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 3b.

Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018

1. La piattaforma HPC d'Ateneo è stata ampliata con l'installazione e configurazione del nuovo cluster per il calcolo ad altre prestazioni. Con il passaggio da 500 core di calcolo iniziali ai 2984 rilasciati all'utenza si è ottenuto un incremento effettivo di quasi sei volte la potenza di calcolo disponibile a inizio 2018. L'uso di risorse da parte dell'utenza, sia per il calcolo che per la memorizzazione di dati scientifici, è risultata ampiamente soddisfacente.
2. Sul fronte cloud, dopo la presentazione della soluzione GARR alla governance dei servizi ICT, si è proceduto all'attivazione di un'istanza su quella piattaforma con utenze di test ed effettuate prove di usabilità e valutazione delle performances. È anche partita un'analisi di mercato e dei costi delle soluzioni di cloud pubblico nell'ambito del Progetto Strategico d'Ateneo Modelling and Simulation per le offerte di Rescale, Google Cloud Platform e Microsoft Azure. Di quest'ultima è stata attivata un'istanza UNITN per servizi HPC.
3. È stato garantito il coinvolgimento delle due risorse tecniche concordate a livello di piano strategico con il progetto M&S e coordinato dal DICAM.

Valore consuntivo dell'indicatore:

1. acquistati, installati e messi in produzione: 87 nodi di calcolo CPU per un totale di 3908 core, 4 nodi di calcolo GPU per un totale di 20.000 CUDA core, 2 nodi di frontend per un totale di 236,08 TFLOPs (Total theoretical peak performance). L'utilizzo di risorse di calcolo misurato su base mensile nell'ultimo trimestre corrisponde al 90%, 86% e 105% della potenza di calcolo iniziale, con una media risultante del 94% (target 90%). A fine anno l'occupazione degli archivi risultava essere pari a 941TB di volume space a fronte di una capacità di 994,43 TB, corrispondente al 94,6%.
2. Oltre alla prevista analisi di fattibilità sul cloud pubblico, sulla base delle prime risultanze si è riusciti ad attivare due servizi all'utenza (Cloud GARR e Microsoft Azure)
3. è stato garantito al 100% il coinvolgimento previsto delle due risorse tecniche DSISTI sul progetto strategico d'Ateneo interdipartimentale per il calcolo avanzato.

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto

Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico 2017-21	R.5 Aumentare la flessibilità amministrativa e rafforzare i processi di sostegno alla ricerca

obiettivo operativo a): **R.5.1** Supporto alla creazione di un centro di raccordo che consenta la formazione e l'assistenza ai ricercatori sui temi dell'integrità ed etica della ricerca

responsabile: DRSBA [DirGen]

indicatori: 1. Analisi dei processi interni all'Ateneo che portano alla richiesta di parere etico; 2. Monitoraggio richieste di pareri etici in nuovi ambiti; 3. Attività di formazione nelle scuole di dottorato

valore iniziale: assente

valore target programmato/atteso: 1. Documento di analisi dei processi che portano alla richiesta di parere etico; 2. Documento monitoraggio delle richieste non rientranti nelle competenze degli Organi attuali; 3. Preparazione di materiale di supporto per incontri rivolti ai dottorandi; svolgimento di incontri dedicati ai dottorandi (1 incontro per Polo; tot. 3 incontri)

risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 2a; è prevista la collaborazione del servizio DirGen 7d.

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:

Target n.3 rivisto in sede di monitoraggio di settembre, vista l'impossibilità di aggiudicare un assegno di sistema a supporto della segreteria CESP. Il ritardo nell'avvio dell'attività è dovuto principalmente al fatto che non ci sono stati candidati per la borsa dottorato ed è stato pertanto necessario bandire una ulteriore borsa di dottorato. L'entrata in vigore del GDPR ha richiesto una sospensione nella stesura della documentazione prevista. Si sono avviati incontri con il DPO e Delegato Privacy per definire processi di compliance al GDPR.

Nuovo target n.3: Un incontro per Ateneo dedicato a dottorandi

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018

Si è proceduto all'analisi dei processi che portano alla richiesta parere etico, anche attraverso il supporto diretto alla segreteria del comitato (ora realizzata dalla Divisione Supporto Ricerca). L'attività d'analisi ha portato, per quanto riguarda il Comitato Etico, alla stesura modello "Flusso Parere" e a un modello di integrazione richieste relative agli aspetti del GDPR. È stata completata la redazione del documento di monitoraggio richieste parere etico per aspetti GDPR. Con la creazione della pagina privacy sul sito di Ateneo si è completata la documentazione a disposizione dei ricercatori.

Inoltre, per le scuole di dottorato è stato organizzato un percorso di formazione legato alla comunicazione ed etica della ricerca ed un incontro dedicato all'integrità della ricerca (11 ottobre 2018).

Valore consuntivo dell'indicatore:

1. Documento di analisi redatto

2. Documento monitoraggio richieste redatto.
3. Realizzato un incontro di Ateneo dedicato ai dottorandi (11 ottobre 2018)
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico 2017-21	R.6 Favorire il trasferimento delle conoscenze

obiettivo operativo a): **R.6.1** Revisione processi e regolamenti di Ateneo per la tutela della proprietà intellettuale, la brevettazione e la creazione di imprenditoria innovativa
responsabile: DRSBA
indicatori: 1. Revisione regolamento brevetti di Ateneo; 2. Revisione regolamento start up di Ateneo; 3. Implementazione procedure di evidenza pubblica per valorizzazione brevetti e software
valore iniziale: 1. Regolamento Brevetti (2006); 2. Regolamento in materia di start up e start up di ricerca (2015); 3. Assente
valore target programmato/atteso: 1. Regolamento brevetti presentato in Senato accademico; 2. Regolamento start up presentato in Senato accademico; 3. Procedura evidenza pubblica applicata per cessione/Licenze Brevetti e Software
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 2a; è prevista la collaborazione dei servizi DirGen 7i, 7l.
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:
Durante il 2018 l'area delle Biotecnologie ha fatto segnare un incremento di attività relativa al deposito brevettuale, valorizzazione e creazione di start up accademiche che hanno consentito di effettuare un'analisi e una raccolta di documenti propedeutici alla revisione dei regolamenti Brevetti e Start up, ma, vista la complessità delle procedure, hanno impedito la revisione dei regolamenti vigenti. In particolare la domanda brevettuale "Mutanti di Cas9 ad alta specificità e loro applicazioni" nel corso del 2018 è stata oggetto di estensioni internazionali, licenza con società statunitense, creazione di start up collegata e procedure di investimento di venture capital, procedure che hanno impiegato la Divisione e richiesto in corso d'anno una revisione del target programmato.
Nuovo target:
1. Documento revisione regolamento brevetti presentato in Commissione Brevetti
2. Documento revisione Regolamento Start up presentato in Commissione Start up
3. Procedura evidenza pubblica applicata

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
La procedura di evidenza pubblica è stata pubblicata in data marzo, giugno, settembre, dicembre 2018 (https://www.unitn.it/ateneo/67209/avviso-pubblico-per-la-raccolta-di-manifestazioni-di-interesse-riguardo-brevetti-e).
In Commissione Brevetti è stata avviata la discussione relativa alla revisione del regolamento brevetti con l'analisi dello stato del portafoglio brevetti (maggio 2018).
Valore consuntivo dell'indicatore:
1. Evidenza pubblica applicata per portafoglio brevetti ateneo.
2. Raccolta documentazione propedeutica alla revisione regolamento brevetti.
3. Non completata la documentazione propedeutica al regolamento start up
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: parzialmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: risulta da completare la documentazione relativa alla revisione del regolamento start up

Area strategica: **CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO CIVILE (Terza Missione)**

Obiettivo strategico 2017-21	TM.1 Favorire la diffusione della cultura scientifica

obiettivo operativo a): **TM.1.1** Miglioramento del livello informativo attraverso la predisposizione di opportuna modulistica e relative procedure di comunicazione con riferimento alla normativa e prassi in materia di "credito d'imposta per la ricerca" e degli "aiuti alla ricerca"
responsabile: DPAA
indicatori: Grado di realizzazione di linee guida e predisposizione della modulistica
valore iniziale: Informazioni non strutturate
valore target programmato/atteso: 1. Realizzazione di linee guida; 2. Predisposizione e diffusione della modulistica/attestazioni (destinatari strutture di ateneo e stakeholders)
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 6b, 6d.
Variazioni intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
È stata predisposta una Guida che illustra le agevolazioni fiscali nell'ambito della ricerca e sviluppo previste dalla normativa e prassi in materia ed un fac simile per l'attestazione. È stata redatta una Nota Operativa relativa alla "Procedura per la gestione delle donazioni". È stata attivata la possibilità di effettuare donazioni "on line" tramite l'iniziativa "DONA ORA" https://www.unitn.it/ateneo/68360/una-rivoluzione-nella-curadelle-malattie. È inoltre disponibile on line la nota "Benefici fiscali per i donatori".
Valore consuntivo dell'indicatore: 1. sono state realizzate le Linee Guida 2. È stata predisposta opportuna modulistica e implementata una procedura online in materia di "credito d'imposta per la ricerca" e "aiuti alla ricerca"
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico 2017-21	TM.3 Favorire l'uso dei risultati dell'attività di ricerca

obiettivo operativo a): **TM.3.1** Rafforzamento delle politiche a favore dell'accesso aperto e per il contrasto al plagio. In particolare saranno recuperate le code di validazione dei prodotti in IRIS e si avvierà la sperimentazione della pubblicazione in formato aperto dei dati messi a disposizione dalla piattaforma Digital University
responsabile: DRSBA [DirGen]
indicatori: 1. Policy open data di Ateneo; 2. Validazione documenti pregressi in IRIS
valore iniziale: 1. Policy open data presentata in Consulta dei Direttori; 2. N. 7.590 prodotti da validare
valore target programmato/atteso: 1. Policy open data presentata al Senato accademico; 2. Riduzione del 100% dei documenti pregressi; 3. Sperimentazione open data su piattaforma Trento Università Digitale
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 2a, 2g; è prevista la collaborazione del servizio DirGen 7h.

Variazione intervenute nel corso dell'anno:
In sede di monitoraggio di giugno 2018 la posizione di assegnista dedicata al presente lavoro non risultava ancora assegnata (per questioni relative al DLF) e i catalogatori non risultavano ancora individuati.
Si è pertanto provveduto a rivedere il *target n.2* concordando una riduzione al 20% (pari a 1.518 prodotti) dei documenti pregressi (ossia un totale di 7.590 prodotti da validare).

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Si è provveduto alla validazione delle schede bibliografiche e a inserimento/validazione allegati full-text mancanti da parte di 1 assegnista di ricerca dedicato al presente lavoro. Sono state validate in totale 1.178 schede (target n.2).
Per le attività di pertinenza della **DirGen**, per il target n.1, oltre ad aver redatto il documento interno sulle normative e le linee guida nazionali in tema Open Data, si è lavorato con il dr Tomaselli e il dr Bombardelli alla redazione del regolamento sull'Accesso Civico di Ateneo emanato in agosto 2018, il quale contiene due articoli specifici sugli Open Data. Per il target n.3 si è condotto una duplice sperimentazione sia per l'uso interno dei dati pubblici (ovvero i dati CORDIS dei progetti europei), sia per l'uso esterno attraverso la realizzazione di una piattaforma sperimentale che consente la selezione dei dati dalla piattaforma Digital University e la loro pubblicazione in formato aperto JSON. La DirGen ha inoltre contribuito alla redazione

del documento del piano di lavoro e alla validazione dei prodotti in IRIS, validando circa 280 prodotti. Si è infine realizzato uno strumento informatico di supporto alla validazione che permette ai validatori di visionare rapidamente le policy delle case editrici attraverso SHERPA-ROMEO.
Valore consuntivo dell'indicatore:
DRSBA: Sono state validate 1.178 schede. Sono state parzialmente recuperate le code di validazione dei prodotti in IRIS con inserimento degli allegati mancanti
DirGen: Policy open data approvata; sperimentazione open data su piattaforma Trento Università Digitale
Grado di raggiungimento dell'obiettivo:
quasi completamente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto:
Validato l'80% del valore riveduto (1178 su 1518 schede).

Obiettivo strategico 2017-21	TM.4 Sostenere la formazione scolastica

obiettivo operativo a): **TM.4.1** Progettazione di un percorso di supporto alla scelta universitaria per studenti e studentesse del IV anno delle Scuole del territorio
responsabile: DDSS
indicatori: grado di realizzazione e condivisione del progetto
valore iniziale: assente
valore target programmato/atteso: Formalizzazione del progetto congiunto UniTrento-PAT e presentazione agli organi di governo delle due istituzioni
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 1a, 1b, 1d.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Nei primi mesi dell'anno dai lavori del GdL congiunto UniTrento - Dip. Conoscenza - Iprase è emersa la volontà condivisa di realizzare iniziative maggiormente sinergiche fra i soggetti coinvolti nei servizi di orientamento alla scelta universitaria. Nei mesi successivi sono state formalizzate le proposte all'interno di un piano di lavoro che in settembre è stato condiviso con i Dirigenti scolastici in un incontro presso il Dip. Conoscenza (26.09.2018). Per quanto riguarda il coinvolgimento degli Organi di governo dell'Ateneo, il progetto è stato condiviso con il Delegato del Rettore per l'orientamento nella Provincia e territori limitrofi, il quale, unitamente al Dirigente, ha costantemente aggiornato il Rettore sullo stato di avanzamento. Il piano di interventi prevede, fra le altre cose, la realizzazione di incontri a livello territoriale, secondo un nuovo format e con il seguente calendario nel corso dell' a.s 2018/19: 22/01/2019 - Rovereto; 24/01/2019 - Borgo Valsugana; 28/01/2019 - Riva del Garda; 30/01/2019 e 06/02/2019 - Trento; 05/02/2019 - Tione; 07/02/2019 - Mezzolombardo; 13/02/2019 - Predazzo.
Valore consuntivo dell'indicatore: formalizzazione, condivisione e presentazione agli organi di governo di un progetto congiunto UniTrento-PAT per la realizzazione di un percorso di supporto alla scelta universitaria per studenti e studentesse del IV anno delle Scuole del territorio
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo b): **TM.4.2** Consolidare la collaborazione con le scuole del territorio e con il Dipartimento della Conoscenza (PAT) riguardo al programma alternanza scuola-lavoro, incrementando i tirocini di studenti e studentesse nelle strutture di UniTrento, anche attraverso la revisione di alcune procedure nelle quali sono coinvolti sia i tirocinanti, sia i referenti delle scuole
responsabile: DRUO
indicatori: Grado di realizzazione del piano Alternanza Scuola-Lavoro e livello di definizione delle procedure di accoglienza
valore iniziale: 280 tirocinanti ospitati in alternanza nel 2017
valore target programmato/atteso: Incremento del 10% del numero dei tirocinanti
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 5c; è prevista la collaborazione del servizio DDSS 1m.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Il numero di progetti formativi avviati e in corso di attivazione, ad oggi, è stato pari a 368, corrispondente ad un incremento circa pari al 24%. È stato attivato, inoltre, uno strumento di contatto più idoneo alle relazioni con gli studenti, attivato via whatsapp, per permettere di raggiungere gli interessati in maniera più efficace. I tirocini attivati nel corso del 2018 sono stati più di 500; si è avuto, pertanto, un incremento ben superiore al 10%.

Valore consuntivo dell'indicatore: incremento dei tirocinanti alternanza scuola-lavoro di superiore al 10%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico 2017-21	TM.5 Valorizzare l'interazione col mondo produttivo e il territorio

obiettivo operativo a): **TM.5.1** Promuovere iniziative ed eventi che permettano ai neo-laureati/e e ai/lle laureandi/e di conoscere il mondo del lavoro, anche entrando in contatto con i datori di lavoro dei territori di riferimento di UniTrento e monitorare l'efficacia di quanto realizzato in ottica di miglioramento continuo
responsabile: DDSS
indicatori: livello di efficacia del monitoraggio del primo Career Day di Ateneo
valore iniziale: assente
valore target programmato/atteso: feedback di almeno 250 partecipanti al Career Day e che siano rappresentativi dei 3 Poli didattici
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 1e.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
La Career Fair d'Ateneo si è svolta come da programma il 14 marzo 2018. Nel mese di aprile si è organizzata la somministrazione dei questionari a studenti/laureandi che hanno partecipato all'iniziativa, prendendo parte a uno o più eventi all'interno della Career Fair. Gli studenti/laureati che hanno compilato il questionario sono stati 946, dei quali 615 hanno effettivamente preso parte a uno o più eventi organizzati dai dipartimenti, mentre i restanti 331 hanno fatto visita esclusivamente alla Career Fair.
Valore consuntivo dell'indicatore: raccolta feedback di oltre 900 studenti partecipanti alla Career Fair di Ateneo attraverso lo strumento del questionario di indagine
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo b): **TM.5.2** Rafforzare collaborazione nell'ambito del "Tavolo lavoro HIT-UniTrento" per la definizione di piani di valorizzazione delle tecnologie sviluppate in Ateneo
responsabile: DRSBA
indicatori: 1. N. Dipartimenti/Centri mappati utilizzando metodologia concordata con HIT; 2. N. Schede di valorizzazione
valore iniziale: 1. N. 2 Dipartimenti/Centri mappati utilizzando metodologia concordata con HIT; 2. N. 0 Schede di valorizzazione
valore target programmato/atteso: 1. N.5 Dipartimenti/Centri mappati; 2. N.2 schede di valorizzazione per Dipartimento/Centro
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 2b.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Realizzata attività di monitoraggio per 4 Dipartimenti/Centri (ossia DICAM, DII, CIBIO, DISI). Individuate due tecnologie di schede di valorizzazione per i 4 Dipartimenti e Centri (DICAM, DII, CIBIO, DISI)
Valore consuntivo dell'indicatore:
1. Mappati 4 Dipartimenti/Centri (DICAM, DII, DISI, CIBIO)
2. Realizzate 2 schede di valorizzazione per 4 Dipartimenti/Centri
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Dimensione trasversale: **TALENTO**

Obiettivo strategico 2017-21	T.2 Rafforzare il benessere di chi lavora nell'Università di Trento

obiettivo operativo a): **T.2.1** Aumentare il coinvolgimento e la partecipazione diffusa del personale tecnico ai progetti di ricerca finanziata europei e di conto terzi attraverso l'individuazione di forme di incentivazione diretta, a valere sui margini dei progetti
responsabile: DRUO
indicatori: Grado di definizione delle modalità di incentivazione del personale inserito in progetti
valore iniziale: Nessuna forma di incentivazione per personale tecnico non docente
valore target programmato/atteso: Presentazione ai Direttori di Dipartimento interessati della proposta relativa ai criteri di incentivazione a valere sui fondi di ricerca (finanziamenti europei e commesse in conto terzi) entro 31.12.2018
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 5d, 5f.
OBIETTIVO ELIMINATO: Annullamento dell'obiettivo per il 2018 e riproposizione dello stesso sul 2019, con target rivisti. In accordo con il DG si è valutata l'opportunità di coordinare le modalità di incentivazione del personale inserito in progetti di ricerca con gli istituti incentivanti che verranno previsti all'interno del nuovo CCI, in fase di discussione e sottoscrizione nel corso dell'anno 2019.

---

obiettivo operativo b): **T.2.2** Sviluppare e rendere conforme il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP) individuali secondo quanto previsto dalle nuove direttive e rivedendo le tempistiche del processo al fine di anticipare il coinvolgimento dei soggetti interessati dal processo, nel rispetto delle nuove scadenze del ciclo della performance
responsabile: DRUO
indicatori: Grado di aggiornamento del SMVP e rispetto dei termini per la chiusura del processo di valutazione
valore iniziale: Ultimo aggiornamento del SMVP (giugno 2017) e Relazione sulla performance 2016 validata dal NdV il 12.09.2017
valore target programmato/atteso: - Aggiornamento del SMVP e presentazione del documento in CdA - Conclusione iter processo di valutazione al fine del rispetto delle tempistiche di approvazione della Relazione sulla Performance 2017
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 5f.
Variazioni intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
In applicazione a quanto previsto dal D.Lgs. 74/2017, il SMVP è stato aggiornato a gennaio 2018, approvato dal NdV in data 23.01.2018 e in CdA il 30.01.2018. Il SMVP è stato quindi ulteriormente integrato a febbraio 2018, ai sensi del nuovo CCI Dirigenti, sottoscritto in data 7.02.2018.
È stato anticipato l'avvio del processo di valutazione rispetto al 2017 (fine febbraio/inizio marzo a seconda degli istituti), con scadenza al 6.04.2018.
In data 11.06.2018 sono stati inviati al NdV gli esiti definitivi della valutazione delle prestazioni PTA (valutazione obiettivi CCNL 2017, valutazione art. 11 CCI 2017, valutazione prestazioni BCD anno 2016 e anno 2017).
La Relazione sulla Performance 2017 è stata approvata in CdA in data 22 giugno 2018 e validata dal NdV in data 25 giugno (entro il termine previsto del 30 giugno).
Valore consuntivo dell'indicatore:
- aggiornamento del SMVP e presentazione in CdA entro gennaio; successiva integrazione a febbraio a seguito del nuovo CCI Dirigenti;
- Conclusione iter processo di valutazione in data 11.06.2018; approvazione Relazione sulla Performance 2017 in CdA (22.06.2018) e validatazione del NdV (25.06.2018) entro il termine del 30 giugno, previsto dal d.lgs.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo c): **T.2.3** Rendere più evidente e diretto il collegamento tra la produttività collettiva e l'apporto garantito dal PTA nel suo complesso, individuando nuovi criteri e modalità di calcolo per la determinazione del Premio a favore di PTA e CEL

responsabile: **DRUO**
indicatori: Grado di definizione di nuovi meccanismi di calcolo per la corresponsione del Premio di Ateneo al PTA e CEL
valore iniziale: Modalità di calcolo utilizzate per la corresponsione del Premio riferito al 2016
valore target programmato/atteso: Definizione, condivisione con OOSS e presentazione in CdA delle nuove metodologie in tempo per la corresponsione del Premio riferito al 2017 (luglio 2018)
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 5d, 5f.
Variazioni intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Nel periodo fine aprile/maggio 2018 si è proceduto ad una prima analisi dei dati relativi all'indagine di customer condotta a marzo 2018, al fine di definire dei nuovi criteri per la determinazione del Premio a PTA e CEL.
I nuovi parametri individuati per l'erogazione del Premio 2017 (che tengono in considerazione le valutazioni relative alle aree "competenza del personale", "capacità di interpretare le richieste degli utenti" e "disponibilità del personale" espresse dagli utilizzatori dei servizi) sono stati definiti, condivisi e successivamente presentati in CdA nella seduta del 24 luglio 2018.
Si è quindi provveduto al calcolo, attraverso l'applicazione dei nuovi parametri, delle quote individuali spettanti entro le tempistiche programmate (luglio 2018) e con gli stipendi di settembre sono stati erogati i corrispondenti importi a tutto il PTA.
Valore consuntivo dell'indicatore: nuove metodologie per l'erogazione del Premio 2017 definite, condivise e successivamente presentate in CdA in data 24.07.2018; determinazione (secondo i nuovi parametri) delle quote individuali spettanti entro fine luglio 2018
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo d): **T.2.4** Favorire la realizzazione di interventi volti al miglioramento del benessere organizzativo del singolo anche attraverso lo sviluppo di strumenti di conciliazione famiglia-lavoro, definendo modalità per il mantenimento della certificazione Family Audit, realizzando le azioni previste nei Piani di riferimento (Piano Family Audit e Piano Azioni Positive di competenza 2018), e promuovendo un'analisi degli organici PTA anche ai fini dell'individuazione di aree di intervento per la gestione dell'invecchiamento attivo
responsabile: **DRUO**
indicatori: Grado di realizzazione delle iniziative previste:
- definizione modalità per il mantenimento della certificazione Family Audit
- realizzazione delle azioni previste nei Piani
- analisi degli organici ai fini dell'age management

valore iniziale: - rilascio ultima certificazione FA
- iniziative del Piano FA e Azioni positive realizzate al 31.12.2017
- analisi per age management da realizzare ex novo

valore target programmato/atteso:
- definizione modalità per il mantenimento della certificazione Family Audit entro 31.12.2018;
- realizzazione del 100% delle azioni previste nei Piani per il 2018;
- analisi degli organici ai fini dell'age management entro 31.12.2018

risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 5d, 5f.
Variazioni intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
- Ricevuta la visita di ispezione per la chiusura del terzo triennio di certificazione, in sede di Gruppo di Direzione è stato deciso il proseguimento della certificazione; in data 7.06.2018 la PAT ha rilasciato il certificato Family Audit Executive.
- Sono state portate a termine tutte le azioni previste nei Piani (100%), in particolare: programmazione e realizzazione delle settimane di colonie estive Summerlabs (2 a giugno e 1 in settembre); programmazione dell'evento del 9 novembre "Con noi all'Università"; definizione accordo Distretto Family Audit; elaborazione dati emersi dal questionario di conciliazione vita lavorativa - vita privata; partecipazione al progetto Family Share.
- A seguito del confronto effettuato con i referenti, è stato avviato un lavoro di analisi degli organici ai fini dell'age management, da portare a compimento nei successivi mesi del 2019.

Valore consuntivo dell'indicatore:
- Certificato Familiy Audit Executive ottenuto in data 7.06.2018 (previa definizione delle modalità), ampiamente entro la scadenza prevista del 31.12.2018
- 100% delle azioni previste nei Piani per il 2018 realizzato entro la fine dell'anno
- Prima analisi degli organici ai fini dell'age management effettuata entro 31.12.2018 (da portare a compimento nei primi mesi del 2019)

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto

Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo e): **T.2.5** Diffusione delle possibilità di pratica sportiva attraverso il programma Sport Diffuso-Sport4Skills con l'allestimento di nuovi Sport Corner, la progressiva estensione di pause interattive negli intervalli tra le lezioni (SportyBreak) e del coinvolgimento di studenti in attività formative specifiche
responsabile: DirGen
indicatori: 1. N. Dipartimenti con Sport Corner; 2. N. sportybreak attivati; 3. N. studenti coinvolti in formazione
valore iniziale: 1. N. 1 (DEM); 2. N. 15; 3. N. 9
valore target programmato/atteso: 1. estensione a 4 edifici complessivi; 2. N. 30 sportybreak effettuati; 3. N. 50 studenti coinvolti
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 7f.
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:
L'esclusione del progetto sport 4 skills dall'attività inserita nell'ambito del progetto strategico di ateneo E-DU-CA ha comportato una tardiva riattivazione del progetto sport diffuso, preceduta da una sua revisione e correzione. La comunicazione agli studenti è avvenuta, di conseguenza, tardivamente e non più tramite bando, ma tramite il servizio mail istituzionale. Le candidature sono state esigue, questo ha fatto propendere per un necessario ridimensionamento del numero di studenti coinvolti e, in seguito, a una sospensione dell'attività.
Il target n.3 è stato di conseguenza rivisto in sede del monitoraggio ad aprile e in seguito a settembre 2018.
Nuovo target n.3: *coinvolgimento di 15/20 studenti*
ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
1. Sono state svolte tutte le attività necessarie per provvedere all'estensione del numero di strutture con sport corner a 5 edifici (uno in più rispetto a quanto previsto). Problemi in seno al CUS, hanno impedito la concretizzazione delle attività svolte nei tempi previsti, ma l'ufficio ha assolto a tutte le mansioni necessarie;
2. oltre 45 sportybreak effettuati;
3. L'ufficio ha eseguito quanto di sua competenza per il coinvolgimento degli studenti (inviate 2 mail ufficiali) predisposto (e poi sospeso prima del conferimento incarico) la gara per l'affidamento del servizio di formazione degli studenti; condiviso con gli uffici placement e job guidance un programma di attività formative ulteriori
Valore consuntivo dell'indicatore:
1. 5 strutture (4 dipartimenti più biblioteca di Povo) predisposte per Sport Corner;
2. oltre 45 sportybreak attivati;
3. 9 studenti coinvolti in formazione, progetto momentaneamente sospeso per basso numero di candidati
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: quasi completamente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto:
In riferimento al punto 1: la rimodulazione dei piani determinati, dovuti alla modifica delle richieste formulate dalle direzioni dei dipartimenti e dei tecnici, ha comportato una necessaria rivalutazione di nuove soluzioni per gli sport corner e per l'organizzazione degli sporty break
In riferimento al punto 3 il progetto è stato sospeso momentaneamente per basso numero di studenti scritti.

Obiettivo strategico 2017-21	T.3 Attrarre talenti

obiettivo operativo a): **T.3.1** Garantire il rispetto delle tempistiche e l'ottimale utilizzo delle risorse assegnate dal finanziamento ministeriale, di durata quinquennale (2018-2022), riconosciuto ai Dipartimenti di eccellenza, anche provvedendo alla predisposizione di materiale a favore delle strutture accademiche coinvolte (vincitrici del finanziamento).
responsabile: DRUO
indicatori: Rispetto delle tempistiche di emanazione del bando a seguito dell'approvazione deliberata dagli Organi Accademici
valore iniziale: Azione straordinaria attivata ad hoc ai sensi dell'art. 1, co. 314-337 della L. 232/2016
valore target programmato/atteso: Emanazione del 100% dei bandi per il reclutamento delle posizioni di cui alla delibera degli Organi Accademici, entro 3 mesi dalla data di approvazione della delibera stessa
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 5a, 5b; è prevista la collaborazione del servizio DRSBA 2a.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Tutti i bandi per il reclutamento delle posizioni di cui alla delibera degli Organi Accademici, e finanziati nell'ambito dell'azione "Dipartimenti di eccellenza", sono stati emanati con Decreto Rettorale, pubblicato in G.U. e sul Portale di Ateneo, entro il termine di 3 mesi dalla data della delibera con cui i Dipartimenti hanno proposto l'attivazione dei bandi.
Valore consuntivo dell'indicatore: tutti i bandi per il reclutamento delle posizioni, deliberati dagli Organi accademici, sono stati emanati entro 3 mesi dalla data di approvazione della delibera
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Dimensione trasversale: **QUALITÀ**

Obiettivo strategico 2017-21	Q.1 Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità

obiettivo operativo a): **Q.1.2** Progetto QualiTN: Progettare e supportare fattivamente le fasi di preparazione, di svolgimento e di follow up alla visita delle CEV programmata per metà aprile 2018
responsabile: DirGen
indicatori: Regolare svolgimento della visita
valore iniziale: Avvio progetto QualiTN, condivisione Organi di governo
valore target programmato/atteso: 1. rispetto del piano di lavoro del progetto QualiTN; 2. Supporto ai referenti interni coinvolti nella visita; 3. definizione e progettazione linee di intervento post visita
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 7g.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
L'attuazione del progetto QualiTN, avviato a maggio 2017, è proseguito nel 2018 seguendo la programmazione prevista ed è stato sistematicamente condiviso con gli organi di Governo. Sono stati supportati i referenti interni coinvolti nella visita tramite eventi in/formativi (anche on line), linee guida, incontri di aggiornamento e assistenza telefonica e via email.
Post visita CEV, una volta ricevuta la relazione dalla CEV, si è provveduto a redigere un documento con l'evidenza dei punti da migliorare e degli impegni presi dall'Ateneo nel Prospetto di sintesi, che è stato presentato in Senato accademico e poi condiviso con l'intera comunità universitaria in un apposito incontro effettuato il 17/12/2018.
Valore consuntivo dell'indicatore:
1. il PdL del progetto QualiTN relativamente alle scadenze per l'anno 2018 è stato rispettato, con talune riprogrammazioni dovute ai tempi definiti da Anvur;
2. il supporto ai referenti interni coinvolti nella visita è stato realizzato tramite eventi in/formativi (anche on line), linee guida, incontri di aggiornamento e assistenza telefonica e via email a cura di GdL QualiTN, Ufficio AQ e PQA;
3. La Relazione preliminare CEV è stata oggetto di attenta analisi, a fronte della quale l'Ateneo ha valutato di non procedere con controdeduzioni. È stato poi redatto un documento con l'evidenza dei punti da migliorare e degli impegni presi dall'Ateneo nel Prospetto di sintesi, che è stato presentato in Senato accademico e poi condiviso con l'intera comunità universitaria in apposito incontro effettuato il 17/12/2018.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico 2017-21	Q.2 Promuovere l'adozione da parte delle strutture accademiche degli obiettivi e delle azioni previste dalle politiche di Ateneo per la qualità della ricerca

obiettivo operativo a): **Q.2.1** Predisposizione di specifiche linee di indirizzo con riferimento il sistema AQ Terza Missione ai fini della compilazione delle schede SUA-RD 2014-2016
responsabile: DRSBA
indicatori: 1. Grado di completamento del documento di indirizzo; 2. Numero incontri informativi sulla compilazione della scheda SUA-RD 2014-2016
valore iniziale: 1. Assenza di documento in attesa dell'avvio ufficiale della rilevazione; 2. Assenza di incontri
valore target programmato/atteso: 1. Documento di indirizzo presentato al Senato accademico; 2. N. 3 incontri realizzati (uno per Polo)
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 2a, 2g.
OBIETTIVO ELIMINATO: ANVUR non ha emanato le Linee Guida SUA-RD entro dicembre 2018 e pertanto non si è potuto predisporre le relative linee e svolgere incontri informativi entro dicembre 2018.

Obiettivo strategico 2017-21	Q.3 Accrescere la qualità erogata dalle strutture gestionali attraverso l'allineamento dei processi di gestione ai migliori standard qualitativi di riferimento

obiettivo operativo a): **Q.3.1** Definizione di azioni di miglioramento in base agli esiti dell'indagine periodica di customer satisfaction. In particolare la progettazione degli interventi, orientata in un'ottica pluriennale, sarà effettuata in base all'analisi dei risultati e attraverso l'identificazione di azioni di miglioramento, secondo le proposte formulate da ogni Direzione, e la definizione delle priorità di implementazione
responsabile: Tutte le Direzioni
indicatori: Grado di definizione del piano di miglioramento pluriennale in base all'analisi dei dati di customer satisfaction
valore iniziale: 1. nuove modalità di rilevazione (somministrazione marzo 2018) per l'individuazione aree di miglioramento; 2. dati di soddisfazione rilevati 2018
valore target programmato/atteso: Piano di miglioramento per ciascuna Direzione completato con le priorità di implementazione triennali (2019-2021) e definizione indicatori e target per l'anno 2019
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio DRUO 5f.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
L'indagine di Customer Satisfaction rivolta a PTA e PDR è stata condotta tra fine marzo/aprile 2018, mentre i questionari per studenti/sse sono stati somministrati nel mese di maggio (sono state predisposte 4 diverse tipologie di questionario in relazione ad altrettanti target).
Gli esiti della Customer survey d'Ateneo sono stati inviati a ciascun Dirigente il 21.05.2018, primo step per iniziare ad individuare le criticità emerse e i possibili interventi.
Sotto il coordinamento del Direttore generale è iniziata subito l'analisi delle principali criticità, che ha coinvolto tutte le strutture interne di Direzione. Al termine dell'analisi, le Direzioni hanno elaborato una bozza di azioni di miglioramento per gli ambiti di propria competenza, poi inserite in uno schema di griglia di rilevazione generale, proposto e approvato dal Board.
È stato quindi elaborato un Piano di Miglioramento Servizi complessivo contenente, per ciascuna area, le azioni di intervento per il triennio 2019-21 (con stesura a cura della DRUO).
Il Piano, condiviso con il Direttore generale nel mese di dicembre, è stato portato in CdA il 29.02.2019 ed inserito quale allegato al Piano Integrato 2019-21, con dettaglio delle azioni che si intendono realizzare nel 2019.
Valore consuntivo dell'indicatore:
Portato a termine il piano di miglioramento - completato con le priorità di implementazione triennali (2019-2021) e la definizione di indicatori e target per l'anno 2019 - presentato al DG nel mese di dicembre.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo b): **Q.3.2** Basare il funzionamento dei principali servizi ICT d'Ateneo su di un modello ITSM standard Educause attraverso:
1. l'attivazione di un nuovo sistema di ticketing generalizzato conformato al nuovo Catalogo dei Servizi ICT;
2. la gestione del demandig e del ciclo di vita del software supportati da strumenti di team working;
3. la proposta e adozione di processi e manuali operativi in alcuni dei principali ambiti di servizio

responsabile: DSISTI
indicatori: 1. livello di adozione del nuovo sistema; 2. stato di attuazione del processo; 3. numero di manuali operativi
valore iniziale: 1. Primo catalogo dei servizi (2017) e sistema di ticketing Erizone end of life; 2. processo assente; 3. manuali assenti
valore target programmato/atteso: 1. nuovo sistema di ticketing in produzione e chiusura del precedente; 2. processo di demanding attivo; 3. manuali operativi per gli ambiti: a. Comunicazione di servizio; b. Posto di lavoro virtualizzato - end point; c. collaboration in Cloud; d. Service interno servizi AVM agli eventi
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 3a, 3b, 3c.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
1. È stata svolta una complessa attività di apprendimento del prodotto OTRS in vista di una sua configurazione e gestione autonoma. Al termine di un funzionamento parallelo di alcuni mesi - al fine di evitare qualsiasi interruzione di servizio - è stata messa in produzione la nuova piattaforma di ticketing open source gestita totalmente in house. A valle di una riflessione generale a livello di direzione, sono stati allo stesso tempo individuati dei nuovi processi di servizio, identificati ruoli organizzativi e logiche di gestione del supporto di primo e secondo livello agli utenti. I risultati sono tecnologici (nuovo sistema), gestionali (nuovi processi, ruoli e controllo), di servizio (nuovo sito web e catalogo dei servizi, nuove modalità semplificate di ingaggio da parte dell'utenza).

2. Nell'ambito del demanding per i servizi di sviluppo IT sono state sperimentate in corso d'anno numerose iniziative di diverso tipo, ognuna oggetto di una progressiva messa a punto sulla base dei risultati conseguiti e dell'adeguatezza rilevata.
3. Con l'approccio ITIL - approfondito in diversi incontri di sensibilizzazione e formazione interna - è diventato naturale porre una nuova maggiore attenzione alla documentazione operativa, sia lato utente che a supporto del back office. Questo si è tradotto in una copiosa produzione di documentazione e manualistica che a seconda del contesto e della fruizione viene declinata in manuali tradizionali (es: Service desk OTRS 6 manuale operativo), modulistica di servizio (es: Procedura richiesta supporto eventi pubblici con servizi AVM), knowledge base on line (es: FAQ, Siti web dinamici, form di servizio interattive). La definizione di Manuali operativi si è però del tutto conclusa solo in ambito del supporto AVM agli eventi pubblici, mentre è in corso di completamento - a livello avanzato - negli altri ambiti. Permane una difficoltà oggettiva di definire e gestire la formalizzazione di processi organizzativi trasversali a più Direzioni o che richiedono approfondimenti di tipo giuridico - normativo in un quadro complesso e in evoluzione.
Valore consuntivo dell'indicatore:
1. OTRS v. 6 in produzione al 24/08/2018; al 31/12/2018 gestiti 1568 ticket distribuiti su 19 code attive a supporto di altrettanti servizi in tre macroambiti (Identity Management, Servizi web e collaboration, End point computing), Nuovo Catalogo dei servizi (v. 2.0 disponibile online integrata al nuovo sito ICTs dei servizi informatici)
2. documenti "PI2018 - Azioni di DM nei servizi di sviluppo IT" e "PI2018 - Demand management ITIL e Ateneo di Trento"
3. manuali operativi e documentazione aggiornata completamente nell'ambito del supporto AVM, in fase di completamento negli altri ambiti di servizi ITC
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: quasi completamente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: La definizione di Manuali operativi è in corso di completamento in alcuni ambiti di servizi ITC

---

obiettivo operativo c): **Q.3.3** Realizzazione di un sistema certificato di misurazione del costo dei fattori prodotti impiegati (personale, investimenti, consumabili) e creazione di criteri di imputazione degli stessi sia per gli addebiti/accrediti fra strutture di Ateneo sia per la rendicontazione di costi sui progetti.
responsabile: DPAA
indicatori: N. facilities con sistema di misurazione implementato
valore iniziale: N. 3 facilities con sistema di misurazione implementato da certificare
valore target programmato/atteso: N. 5 facilities con sistema di misurazione implementato e certificato
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 6a, 6e.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
È stato redatto ed implementato il Manuale di Calcolo dei costi "Core Facilities", ove vengono individuate le Tipologie di Facilities, la metodologia di calcolo dei costi, i costi diretti delle attrezzature e dei consumabili, la determinazione del costo annuo e dei costi indiretti. Il modello "Recharge" è stato inoltre certificato dalla società che si occupa anche della certificazione del Bilancio di Ateneo. Il modello certificato di misurazione del costo dei fattori prodotti impiegati (personale, investimenti, consumabili) è stato personalizzato relativamente a cinque facilities, tre di Cibio e due del Cimec.
Valore consuntivo dell'indicatore: il sistema di misurazione del costo è stato certificato e personalizzato relativamente a 5 Facilities (3 Cibio, 2 Cimec)
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Dimensione trasversale: **SERVIZI E INFRASTRUTTURE**

Obiettivo strategico 2017-21	SI.1 Dematerializzare e digitalizzare i processi

Obiettivo strategico triennale	SI.1.1 Nuovo piano dei sistemi d'Ateneo

obiettivo operativo a): **SI.1.1.1** Garantire lo sviluppo integrato dei principali Sistemi Informativi d'Ateneo in ottica pluriennale attraverso la stesura del nuovo Piano dei sistemi d'Ateneo in accordo con le azioni previste dallo studio di fattibilità 2017
responsabile: DSISTI
indicatori: Redazione nuovo Piano dei Sistemi d'Ateneo
valore iniziale: Studio di fattibilità 2017 (47 aree di miglioramento in ordine di criticità, urgenza, livello strategico - tattico - operativo)
valore target programmato/atteso: Piano dei sistemi composto da:
- Disegno architettura applicativa To-Be
- Analisi iniziative sviluppo dei Sistemi
- Prioritizzazione delle iniziative
- Timing, risk analysis, stima dei costi delle iniziative pianificate

risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 3a, 3b.
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:
Si è tenuto un incontro con Rettore, Direttore generale e delegati del Rettore per la semplificazione e i servizi ICT. A partire dalle risultanze della preanalisi 2017, si è fatto il punto sulle aspettative in ordine al piano di massima da presentare entro fine anno, tenuto conto dei molti fattori esterni ed interni che rendono lo scenario dei servizi ICT in continua evoluzione (cfr. normativa, evoluzione dei fornitori di servizi, contesto territoriale).
In considerazione del contesto di riferimento, si è definita una modifica del target in occasione del monitoraggio di aprile 2018.
Nuovo target: Presentazione di una prima proposta organica di Piano dei Sistemi 2019-2021 da sottoporre all'approvazione della Governance d'Ateneo entro dicembre 2018.

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Un gruppo di lavoro interno DSISTI ha approfondito l'analisi preliminare già rilasciata nel corso del 2017 e definito la struttura del documento Piano dei sistemi d'Ateneo, la raccolta delle informazioni necessarie per la descrizione delle componenti architetturali. È stato quindi redatto e consegnato il documento "Piano dei Sistemi 2019-2021" (47 pgg.) a Rettore, Direttore generale, Delegato del Rettore per la semplificazione amm.va e al Delegato per i servizi ICT, ai fini di una loro valutazione.
Valore consuntivo dell'indicatore: è stata presentata una prima proposta organica di Piano dei Sistemi 2019-2021 all'approvazione della Governance d'Ateneo
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico triennale	SI.1.2 Migliorare i livelli di produttività attraverso la semplificazione e razionalizzazione dei processi e delle procedure

obiettivo operativo b): **SI.1.2.1** Garantire la regolarità nelle tempistiche e modalità di erogazione di borse di studio e premi gestiti dalla DDSS, progettando e adottando un sistema per la gestione delle scadenze nei pagamenti, che sia coerente con l'architettura applicativa adottata dall'Ateneo
responsabile: DDSS [DSISTI]
indicatori: Grado di avanzamento e di test del prototipo
valore iniziale: assente
valore target programmato/atteso: Analisi tecnico/funzionale, realizzazione prototipo e system test da parte dei key users
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 1i, 1m; è prevista la collaborazione del servizio DSISTI 3a.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
La fase di analisi dei processi e formalizzazione dei requisiti di tipo funzionale è stata avviata nei primi mesi dell'anno, come da piano di lavoro. Nel corso dell'analisi l'ampiezza dei processi interessati alla reingegnerizzazione è progressivamente aumentata e ciò ha comportato tempi più lunghi per la formalizzazione dell'analisi, rispetto a quanto inizialmente pianificato. La fase di analisi tecnica assieme a DSISTI, finalizzata alla formalizzazione dei casi d'uso, non risulta completata, anche alla luce dei nuovi assetti organizzativi attuati per gestire il turn over del personale dello staff della DDSS che presidiava i processi di pagamento.
In particolare è stata completata da parte di DSISTI la progettazione dell'applicativo, sulla base dell'analisi effettuata congiuntamente da DSISTI con DDSS, e si è conclusa la sua realizzazione, ma non è stato rilasciato ancora ai Key Users il prototipo sul quale la DDSS effettuerà i propri test funzionali.
Valore consuntivo dell'indicatore:
DDSS: analisi e mappatura dei processi adottati all'interno della DDSS e avvio della fase di analisi tecnica in collaborazione con DSISTI
DSISTI: sviluppato il prototipo che verrà utilizzato per i test da parte dei key users DDSS
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: parzialmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto:
si è realizzata la sola attività di analisi dei processi attuali adottati in DDSS / non si è completa la fase di realizzazione del prototipo in tempo per l'effettuazione dei test previsti

---

obiettivo operativo c): **SI.1.2.2** In attesa delle evidenze del piano dei sistemi di ateneo, è necessario proseguire nel miglioramento delle funzionalità di reporting operativo incrementando la capacità di elaborazioni dati automatizzata e strutturata per la rappresentazione e analisi di dati contabili con finalità anche di rafforzamento degli strumenti di controllo di gestione
responsabile: DPAA
indicatori: Grado di predisposizione di un documento di analisi che rilevi lo stato di partenza e formuli delle proposte di sviluppo
valore iniziale: Banche dati e sistema contabile scarsamente integrati, gestione di dati con strumenti non strutturati informaticamente
valore target programmato/atteso: 1. Predisposizione documento di analisi dei requisiti e funzionali; 2. Definizione proposta di implementazione di un sistema integrato per la gestione ed elaborazione delle informazioni
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 6a, 6b, 6c, 6e.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna
ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Si è conclusa la predisposizione di una dettagliata implementazione di un sistema integrato per la gestione ed elaborazione delle informazioni. Il documento è stato trasmesso ed analizzato anche con DIRSISTI. Sono stati considerati i seguenti aspetti e banche dati, nell'ottica di una gestione "in rete" delle informazioni:
a) Applicativo di contabilità SAP: up grade ed integrazione con altri data base per un utilizzo ottimale sia da parte della componente amministrativa sia di quella accademica.
b) Piattaforma Business Intelligence per una reportistica specifica per alcune tipologie di spese di particolare interesse (es. costi del personale, utenze, immobili).
c) Aggiornamento di SGA (Sistema Gestionale Acquisti) e reportistica.
d) Conto annuale MEF, Rendiconto finanziario (cash flow), calcolo dell'indice di equilibrio, Payment Bank Interface (PBI), controlli pendenze Equitalia, Casellario giudiziale e Durc, reportistica Tasse e contributi, monitoraggio liquidazione missioni: maggiore automazione della redazione e gestione dei dati.
e) Applicativo per la Rendicontazione dei progetti di ricerca
Valore consuntivo dell'indicatore: 1. è stato predisposto documento di analisi dei requisiti funzionali per l'implementazione di un sistema integrato di gestione ed elaborazione delle informazioni;
2. è stata definita, in collaborazione con la DSISTI, la proposta di implementazione del sistema
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo d): **SI.1.2.3** Rafforzare gli strumenti operativi a supporto di analisi degli acquisti di ateneo a supporto della redazione di documenti programmatici obbligatori nell'area acquisti e al fine di favorire eventuali politiche di aggregazione
responsabile: DPAA
indicatori: Grado di realizzazione strumenti operativi, suddivisione acquisti per classi merceologiche ed impostazione gare di Ateneo per alcune classi merceologiche
valore iniziale: Assenza di specifici strumenti avanzati a supporto di attività di analisi dell'area acquisti
valore target programmato/atteso: Realizzazione strumenti operativi dedicati e avvio procedure di gara per due classi merceologiche

risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 6a, 6c, 6g.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
È stata predisposta una guida concernete gli obblighi di trasparenza relativi alle gare di appalto. Alla stessa sono state allegate le istruzioni relative alla pubblicazione degli atti sul sito di Ateneo e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. È stata effettuata un'analisi degli acquisti di Ateneo e redatto un modello di gestione. Inoltre, considerato anche l'obbligo normativo, che prevede la redazione di un piano biennale degli acquisti superiori a 40 mila euro, lo stesso è stato predisposto, con riferimento al 2019 e 2020 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2018. Per quanto concerne le gare di interesse generale di Ateneo si segnalano:
1) la conclusione della procedura relativa alla fornitura di materiale di cancelleria di Ateneo. Si è effettuato anche un attento monitoraggio dei prodotti forniti considerato il notevole ribasso conseguito (30%). È stato nominato un DEC che funge da tramite fra i richiedenti la cancelleria ed il fornitore.
2) Considerato l'ingente finanziamento da parte del Miur nell'ambito del Dip. di Eccellenza e della Pat (FESR), concernenti tra l'altro l'acquisto di attrezzature scientifiche, sono state pubblicate gare con più lotti. A giugno è stata pubblicata e a dicembre 2018 è stata aggiudicata: Lotto n. 1 Doppia camera climatica, Lotto n. 2 Sistema di acquisizione di immagini ad alta velocità, Lotto n. 3 Microscopio optoelettronico, Lotto n. 4 Scanner iperspettrale corredato di drone multirotore. Ad ottobre stata pubblicata: una gara con Lotto n. 1 Sistema avanzato di High Content Screening, Lotto n. 2 Microcalorimetro isotermico a titolazione, altra gara con Lotto n. 1 Doppia camera climatica, Lotto n. 2 Stampante 3D multimateriale per polimeri ad alta definizione, Lotto n. 3 LIDAR.
3) A luglio è stata pubblicata e a settembre 2018 è stata aggiudicata la gara relativa alla fornitura di libri da case editrici italiane ed estere per euro 1,4 mln
Valore consuntivo dell'indicatore:
1. Sono stati realizzati strumenti operativi dedicati per acquisti maggiori di 40 mila euro - guida sugli obblighi di trasparenza relativi alle gare di appalto; modello di gestione per acquisti di Ateneo;
piano biennale 2019-20 per acquisti superiori a 40mila euro
2. Conclusione della procedura di gara per 2 classi merceologiche:
- fornitura di materiale di cancelleria di Ateneo
- acquisto di attrezzature scientifiche
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo e): **SI.1.2.4** Elevare il livello di correttezza dei dati e automatizzare i processi di aggiornamento dell'Anagrafe delle prestazioni mediante la implementazione di un sistema informatico da integrare nella prevista nuova piattaforma PerlaPA. Revisione del flusso dati da parte delle strutture amministrative (Poli e Direzioni), da realizzare previo completamento della mappatura delle tipologie contrattuali, garantendo la formazione del personale preposto all'utilizzo del nuovo sistema informativo
responsabile: DRUO [DSISTI, DPAA]
indicatori: Percentuale di errori corretti manualmente
valore iniziale: 15% di errori corretti manualmente dopo l'estrazione dei dati da SAP e Adeline
valore target programmato/atteso: non più del 5% di errori corretti manualmente dopo l'estrazione dei dati da SAP e Adeline
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 5c; è prevista la collaborazione del servizio DSISTI 3a e del servizio DPAA 6d.
Variazione intervenute nel corso dell'anno:
L'aggiornamento della piattaforma PerlaPA a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica - a regime dal mese di marzo - ha verificato l'impossibilità di un inserimento automatizzato e massivo dei dati. Ne consegue che per l'anno 2018 l'inserimento dati a sistema è avvenuto manualmente. In data 26.09 il DFP ha comunicato la possibilità di invio massivo dei dati, possibilità che però non era supportata da sistema informativo interno. In considerazione di ciò e vista anche la modifica al c.14 art. 53 del Dlgs 165/2001, (che prevede il collegamento tra i dati dell'Anagrafe della Prestazione e quelli della Trasparenza), si è deciso di operare una revisione dell'obiettivo, ridefinendo due distinti obiettivi in considerazione della peculiarità delle azioni da portare avanti dalle due Direzioni, DRUO e DSISTI.
In considerazione di quanto riportato sopra, l'obiettivo e il target sono stati ridefiniti in sede di monitoraggio.

Per DRUO [DPAA]
Nuovo obiettivo:
Elevare il livello di correttezza dei dati inseriti manualmente nella nuova piattaforma PerlaPA. Procedere alla revisione del flusso dati da parte delle strutture amministrative (Poli e Direzioni), da realizzare previo completamento della mappatura delle tipologie contrattuali.

Nuovo target:
Non più del 5% di errori corretti manualmente dopo l'estrazione dei dati da SAP e Adeline

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018

Per l'anno 2018, l'inserimento dei dati nella piattaforma PerlaPA è avvenuto manualmente, con necessità di correzione del dato inferiore al 5%. Considerate le modifiche apportate dal Dip. Funzione Pubblica relativamente alle modalità di invio dei dati raccolti, si è resa necessaria da parte del personale dell'ufficio Accoglienza e Servizi al personale, un'opportuna formazione in merito, al fine di comprendere il radicale cambiamento sia nell'invio dei dati che nelle procedure di pubblicazione. Successivamente, è stato quindi svolto un primo incontro di confronto con le strutture interessate; tuttavia si ritiene opportuno attendere il 2019 per coinvolgere le Direzioni, dal momento che, oltre ad una nuova definizione dei flussi di lavoro, andrà anche svolta una revisione dei processi di inserimento e di invio. In collaborazione con al DRUO, la DPAA ha provveduto a redigere un primo documento di analisi avente ad oggetto "Anagrafe delle prestazioni: adempimenti, criticità e proposte di soluzione", che tuttavia non contempla la mappatura delle tipologie contrattuali.

Valore consuntivo dell'indicatore:
Gli errori corretti manualmente dopo l'estrazione dei dati da SAP e Adeline è stato inferiore al 5%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: quasi completamente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto:
l'obiettivo risulta quasi completamente raggiunto in quanto: 1) la correttezza di inserimento dei dati risulta pienamente soddisfatta; 2) l'analisi dei documenti forniti dalla funzione pubblica relativamente alla possibilità dell'inserimento massivo dei dati (che la FP ha messo a disposizione a settembre) è risultata solo parziale

Per DSISTI l'impegno necessario per il suo raggiungimento nei tempi previsti per l'entrata in vigore della normativa ha richiesto la riallocazione di risorse che erano già state inserite in una diversa pianificazione.
Nuovo obiettivo:
Implementazione di un sistema informatico a supporto dei nuovi flussi di interscambio Banca d'Italia e Tesoriere basato sulle indicazioni normative e tecniche di Siope+. Revisione dell'attuale sistema gestionale di contabilità e dell'applicativo per la fatturazione digitale e formazione del personale preposto all'utilizzo del nuovo sistema informativo.
Nuovo target:
Implementazione e attivazione dell'intero sistema informatico a supporto di Siope+

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018

È stato rilasciato in ambiente di produzione il sistema completo di interfaccia verso Banca d'Italia e tesoriere, con la gestione dei flussi di mandati e reversali (compresa la gestione dei provvisori), l'adeguamento del sistema di fattura digitale e l'adozione della firma digitale remota Cineca integrata nell'applicativo.
Valore consuntivo dell'indicatore: è stato implementato e attivato l'intero sistema informatico a supporto di Siope+ integrato nei sistemi informativi di Unitn
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo f): **SI.1.2.5** Indagine sui fabbisogni conoscitivi e organizzativi degli organi di governo - fase realizzativa
responsabile: DirGen
indicatori: Grado di realizzazione del progetto
valore iniziale: Analisi funzionale preliminare e analisi di benchmark
valore target programmato/atteso: 1. Analisi funzionale completata; 2. Individuazione del sistema; 3. Disegno e implementazione funzionalità base del sistema; 4. System test e rilascio in produzione
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 7d.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018

L'indagine sui fabbisogni conoscitivi e organizzativi degli organi di governo rappresenta un obiettivo biennale (biennio 2017-2018). Completata l'analisi preliminare nel 2017, nel corso del 2018 è stata realizzata l'indagine funzionale che ha portato a:
1. individuazione delle aree sulle quali fornire il reporting;
2. identificazione dei destinatari dei report;
3. valutazione impatti organizzativi del nuovo sistema di reporting a livello organizzato interno e per l'utenza. Tenendo conto degli elementi utili emersi dall'analisi per l'individuazione del nuovo sistema, è stato selezionato il database da acquistare: il software "I-meeting Room" di Dromedian. Assieme al fornitore sono stati poi definiti i requisiti funzionali del nuovo database e progettati i contenuti specifici.

Valore consuntivo dell'indicatore: completata l'analisi funzionale, completata l'individuazione del sistema e l'identificazione dei destinatari dei report, definiti i requisiti funzionali del nuovo database e progettati i contenuti specifici.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico triennale	SI.1.3 Sviluppo e razionalizzazione delle piattaforme a interfaccia web

obiettivo operativo g): **SI.1.3.1** Progettazione e messa in produzione di un ambiente web opportunamente dedicato per UniTrento sostenibile, accompagnate da opportune iniziative utili alla sua diffusione e comunicazione. Il sito, in versione italiana e inglese, sarà progettato secondo criteri 'responsive web design' e secondo le specifiche contemplate nel piano di sostenibilità di Ateneo
responsabile: DirGen
indicatori: Grado di realizzazione del progetto
valore iniziale: assente
valore target programmato/atteso: 1. attività di benchmarking (almeno 6 siti web) e definizione requisiti; 2. disegno dell'architettura, test di usabilità e definizione grafica; 3. messa in produzione e messa online; 4. sviluppo e messa online versione inglese
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 7c.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
È stata completata l'attività di benchmarking (50 siti tra italiani e stranieri) ed è stata definita l'architettura informativa del sito. Tuttavia la fase di realizzazione del sito non è partita in ragione di una ridefinizione del Piano della Sostenibilità da parte del Delegato del Rettore per la sostenibilità, con spostamento in avanti (da definirsi) per quanto riguarda il sito web.
Valore consuntivo dell'indicatore: completata l'attività di benchmarking, definita l'architettura informativa del sito
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: parzialmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: non è stato possibile proseguire con i lavori e portare a termine il progetto entro il 2018, considerato che era in fase di revisione il Piano di Sostenibilità (rif. Prof. Ragazzi) in merito ai contenuti che avrebbero dovuto essere ospitati nel sito.

---

obiettivo operativo h): **SI.1.3.2** Nell'ambito del programma Sport Diffuso-Sport4skills è prevista la realizzazione di una specifica piattaforma web per studenti e personale UniTrento volta a creare mini-eventi sportivi di iniziativa individuale, cui possa aggregarsi chiunque desideri
responsabile: DirGen
indicatori: 1. N. piattaforme web; 2. N. studenti e personale coinvolti
valore iniziale: assente
valore target programmato/atteso: 1. N. 1 piattaforma web; 2. N. 400 utenti
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 7f.
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:
Lo sviluppo della piattaforma (e conseguentemente il successivo coinvolgimento degli studenti) è attuato in seno al progetto strategico di ateneo E-DU-CA. Ciò ha comporta l'impossibilità di determinare i tempi ed i modi di attuazione delle necessarie iniziative per l'affidamento della fornitura e per il successivo coinvolgimento degli studenti. È successivamente subentrata una fase di stallo dell'attività nell'ambito del progetto E-DU-CA, alla quale ha fatto seguito il termine del contratto di collaborazione del tecnico assunto per il raggiungimento dell'obiettivo. Tutto ciò premesso, e visto che a settembre 2018 non risultava ancora indetta la gara per la fornitura, in sede di monitoraggio si è provveduto a modificare il target n.1.

Nuovo target n.1: affidamento della fornitura della piattaforma web a ditta specializzata

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
1. è stato assunto un collega per collaborare con i referenti della piattaforma Comunità OnLine che hanno avviato il progetto strategico di ateneo E-DU-CA. Sono state definite le specifiche tecniche della piattaforma ed individuati i potenziali fornitori; è stata inoltre effettuata una prima analisi dell'economicità e della qualità del prodotto mediante approfondimenti;
2. le caratteristiche della piattaforma sono state condivise con un campione molto ristretto di dipendenti, studenti, docenti, ottenendo il consenso auspicato
Valore consuntivo dell'indicatore:
1. Nessuna piattaforma web realizzata, ma è stata completata la fase di individuazione delle specifiche tecniche; in attesa della gara per l'affidamento fornitura della piattaforma
2. Nessuno studente/personale coinvolto in quanto la piattaforma non risultava ancora attiva

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: parzialmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto:
Nel 2018 non è stata indetta la gara per la fornitura, in quanto la competenza ricade in capo ai responsabili di E-DU-CA, e ciò ha comportato il momentaneo arresto delle attività. Non sono pertanto stati coinvolti studenti e personale in quanto la piattaforma non è ancora attiva.

Obiettivo strategico triennale	SI.1.4 Garantire la conformità delle nuove iniziative di semplificazione e digitalizzazione dei processi e dei servizi alle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale

obiettivo operativo h): **SI.1.4.1** Garantire il supporto tecnico operativo necessario alle prime attività del Responsabile per la transizione Digitale d'Ateneo (art. 17 CAD)
responsabile: DSISTI [Tutte le Strutture di Ateneo]
indicatori: 1. grado di adozione delle Misure Minime di Sicurezza; 2. grado di completamento del piano; 3. livello di cooperazione in campo digitale con altre PA
valore iniziale: 1. MMS parziali e per le sole strutture centrali 31/12/2017; 2. assente; 3. partecipazione al Tavolo per la digitalizzazione locale e al gruppo di lavoro CODAU ICT
valore target programmato/atteso: 1. Adozione di Misure Minime di Sicurezza a livello dell'intero Ateneo; 2. Stesura del primo Piano triennale per l'informatica d'Ateneo; 3. Adesione di UniTrento e integrazione in tutte le piattaforme abilitanti digitali disponibili
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio DSISTI 3a, 3b, 3c.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018

L'innovazione prevista dall'art. 17 del CAD per la figura del Responsabile Transizione Digitale, sottolineata dal Ministro per la funzione pubblica con la propria circolare di ottobre 2018, assegna al RTD il ruolo di punto di contatto con l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le questioni connesse alla trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, nonché la partecipazione a attività, consultazioni e censimenti previsti dal Piano Nazionale triennale unitario per l'informatica, oggi previsto per l'intera PA.

Nel corso del 2018 si è provveduto a realizzare quanto segue:
1. sono state aggiornate ed adeguate le misure interne previste dalle MMS sui sistemi di direzione e, più in generale, si è avviato un coinvolgimento operativo dei Dipartimenti attraverso un forum interno dedicato che vede iscritti tutti i tecnici di dipartimento.
2. dopo la nomina del RTD d'ateneo ad aprile 2018, sono state portate avanti le molte attività proprie del ruolo - sia interne che esterne - poi riportate nella "Relazione annuale RTD" (pagg. 21) consegnata a Rettore, Direttore generale, Delegato del Rettore per la semplificazione amm.va e al Delegato per i servizi ICT.
3. Unitn ha integrato tutte le piattaforme abilitanti al momento praticabili dall'Ateneo (SPID, SIOPE+, Fattura Elettronica), ha un accordo in atto per la conservazione digitale, partecipa al progetto interregionale Tripolo per la qualificazione di PSN, mentre non è coinvolta in ANPR.
Valore consuntivo dell'indicatore: adeguate le misure interne previste dalle MMS sui sistemi di direzione, di seguito:
1. il nuovo responsabile per la sicurezza ICT d'Ateneo coordina oggi l'adozione delle MMS a livello dell'intero Ateneo;
2. il nuovo RTD d'Ateneo - in relazione diretta con il vertice politico - applica internamente quanto è oggi previsto dal Piano nazionale triennale per l'informatica della PA.
3. UniTrento adotta e integra tutte le piattaforme abilitanti digitali disponibili compatibili con un Ateneo tipo.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo i): **SI.1.4.2** Ridefinizione di processi documentali che vedono coinvolto il sistema di protocollo informatico e gestione documentale (PITre) alla luce del rilascio delle funzionalità di Libro Firma in PITre; mappatura dei processi documentali; introduzione dei processi individuati e delle funzionalità necessarie alla formazione di documenti nativi digitali
responsabile: DirGen
indicatori: 1. Grado completamento mappatura; 2. N. processi documentali dematerializzati
valore iniziale: 1. assente; 2. N. 0 processi attualmente implementati attraverso il Libro Firma PITre, funzionalità rilasciata a fine 2017
valore target programmato/atteso: 1. completamento mappatura e revisione dei processi documentali; 2. dematerializzazione di almeno 3 tipologie documentarie
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 7e.

Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018

Sono state individuate le tipologie documentarie per le quali è pensabile applicare le funzionalità di firma digitale/elettronica e quelle del libro firma disponibili in P.I.Tre. Tra le tipologie individuate, se ne sono scelte 4 da implementare nel sistema di produzione P.I.Tre., mettendole a disposizione delle strutture coinvolte. Si tratta, nello specifico, dei: 1. modello di processi di firma digitale per documenti da sottoporre alla sottoscrizione dei dirigenti; 2. processo di firma digitale delle minute di recupero crediti; 3. processo di firma elettronica per i verbali di gara d'appalto e acquisti; 4. processo di firma digitale delle convenzioni di tirocinio.

Valore consuntivo dell'indicatore: 1. è stata completata la mappatura delle tipologie documentarie alle quali applicare la firma digitale/elettronica attraverso le funzionalità P.I.Tre. ; 2. sono stati configurati nel sistema P.I.Tre. n. 4 processi documentali dematerializzati

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto

Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico triennale	SI.1.5 Sviluppo del portale di Trento Università Digitale

obiettivo operativo l): **SI.1.5.1** Piattaforma Trento Università Digitale: consolidamento dell'infrastruttura tecnica, ottimizzazione delle performance dell'infrastruttura tecnica; presidio degli strumenti di estrazione e pubblicazione dei dati sulla piattaforma; sviluppo di nuove funzionalità a supporto della gestione delle competenze e della autovalutazione delle strutture accademiche

responsabile: **DirGen**

indicatori: Stato di avanzamento del progetto

valore iniziale: Portale Digital University in produzione con presidio helpdesk; raccolta delle competenze e sviluppo di tutte le 14 classificazioni; sviluppo di 2 prototipi

valore target programmato/atteso: - Consolidamento dell'infrastruttura Digital University attraverso il completamento di tre attività: (1) il miglioramento delle interfacce del sistema ERMETE, (2) il presidio degli strumenti di estrazione e pubblicazione dei dati e (3) il miglioramento delle performance.
- Messa in produzione di due strumenti di supporto (a) per la gestione delle competenze e (b) per l'autovalutazione delle strutture accademiche.

risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 7h.

Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018

Per il punto (1), il sistema per la gestione competenze (https://webapps.unitn.it/du/it/Esperti) ed il sistema di autovalutazione (https://webapps.unitn.it/dudashboard) sono stati rilasciati in produzione.
Per il punto (2), si è condotta tutta una serie di attività di consolidamento: (a) si sono presidiati gli strumenti di estrazione e pubblicazione dei dati sulla piattaforma attraverso la reimplementazione dei connettori ETL; (b) si sono sviluppati strumenti di monitoraggio; (c) si è presidiato l'helpdesk della Digital University che ha evaso complessivamente 431 richieste utente nell'arco dell'anno; (d) si è ottenuto un significativo miglioramento delle performance attraverso la creazione di indici SQL applicati sul database di SCORE/KOS, con una riduzione dei tempi di caricamento medio del 30-40% e con una punta del 60% di miglioramento per l'HUB delle pubblicazioni.
Per il punto (3), si sono migliorate le interfacce del sistema ERMETE aggiungendo nuove funzioni di gestione dei dati e semplificando quelle esistenti (https://webapps.unitn.it/ermete/).
Per il punto (4), la compatibilità lato privacy dell'infrastruttura e dei servizi DU è stata verificata attraverso la redazione di un documento formale di Data Protection Impact Assessment (DPIA) secondo il modello del governo inglese, poi consegnata al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Ateneo.

Valore consuntivo dell'indicatore:
1. Rilasciati in produzione i servizi di gestione competenze e autovalutazione;
2. consolidata ed ottimizzata l'infrastruttura tecnica;
3. Sviluppate le nuove interfacce del sistema ERMETE;
4. Verificata la compatibilità lato privacy dell'infrastruttura e dei servizi DU

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto

Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico 2017-21	SI.2 Accrescere la flessibilità dei servizi e dei processi amministrativi

Obiettivo strategico triennale	SI.2.1 Favorire la capacità di innovazione attraverso un aumento della flessibilità organizzativa, al fine di cogliere le opportunità disponibili e incrementare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti

obiettivo operativo a): **SI.2.1.1** Progettare un nuovo modello organizzativo/gestionale a supporto dei corsi di dottorato, integrando in un'unica funzione i servizi erogati dalla struttura gestionale (DDSS) con quelli erogati dal Dipartimento
responsabile: DDSS
indicatori: Grado di definizione del nuovo modello
valore iniziale: assente
valore target programmato/atteso: Condivisione del nuovo modello e avvio per almeno 1 Dipartimento
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 1h.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
A inizio anno sono state messe in campo alcune misure di tipo organizzativo riguardo al dottorato in Scienze Cognitive a Rovereto, condivise con la Coordinatrice del Dottorato unitamente alla Direttrice del Dipartimento. In particolare la DDSS ha preso in carico le attività che erano precedentemente presidiate all'interno dello Staff del Dipartimento. Il supporto è stato garantito fino a settembre mediante la presenza, secondo un calendario prestabilito all'interno degli uffici dello Staff di Dipartimento, di un referente con ruolo "senior" della DDSS.
Nel corso dell'estate è stata individuata una soluzione organizzativa stabile che consiste nell'incardinamento nella Div. Supporto ai corsi di dottorato del Polo città e Rovereto di un nuovo collaboratore, che opera quasi esclusivamente presso la sede di Rovereto, in stretta collaborazione con lo Staff del dipartimento e con gli Organi del Dottorato, su tutti la Coordinatrice.
Valore consuntivo dell'indicatore: Progettazione e applicazione di un nuovo modello organizzativo/gestionale a supporto dei corsi di dottorato, integrando in un'unica funzione i servizi erogati dalla struttura gestionale (DDSS) con quelli erogati in precedenza dal Dipartimento. Avvio del nuovo modello organizzativo sul Dipartimento di Scienze Cognitive a Rovereto con l'incardinamento di un nuovo collaboratore. L'efficacia di questo modello organizzativo, nonché l'efficienza, potranno essere valutate dal 35° ciclo in poi (a.a. 2018/19 e successivi).
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo b): **SI.2.1.2** Valutare i risultati organizzativi conseguiti a seguito della implementazione degli istituti di flessibilità organizzativa (in particolare telelavoro e smart working), previa definizione delle metodologie di misurazione delle ricadute in termini di efficienza, contenimento costi, conciliazione, ambiente e livello di soddisfazione
responsabile: DRUO
indicatori: Grado di definizione dello strumento per rilevare le ricadute dei nuovi istituti sull'organizzazione e effettivo utilizzo dello strumento
valore iniziale: Telelavoro: questionario di rilevazione per dipendenti aderenti alla sperimentazione del telelavoro (2016); Smartworking: nuovo istituto, strumento da definire
valore target programmato/atteso: Elaborazione dei risultati rilevati tramite gli strumenti individuati entro 31.12.2018
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 5d, 5f.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
A fronte dell'implementazione sperimentale dello smart working e dell'entrata a regime del telelavoro, è stato elaborato un primo documento di sintesi dei risultati ottenuti, al fine di valutarne le ricadute organizzative. Tale lavoro è stato oggetto di presentazione durante l'incontro di studio "Lavoro Agile: esperienze, sfide e opportunità", tenutosi il 10 dicembre 2018 e promosso dalla Prorettrice alle politiche di equità e diversità, prof.sa Poggio.
Valore consuntivo dell'indicatore: elaborazione di un primo documento di sintesi dei risultati, rilevati tramite gli strumenti individuati, entro 31.12.2018
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: quasi completamente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: l'elaborazione dei dati ha richiesto più tempo del previsto, e non è stato possibile procedere all'analisi delle ricadute dei nuovi istituti sull'organizzazione, nonché dell'effettivo utilizzo dello strumento, entro il termine del 31.12.2018. Tale analisi proseguirà nel 2019.

obiettivo operativo c): **SI.2.1.3** Promuovere e accompagnare un utilizzo efficace e produttivo dei nuovi istituti di flessibilità organizzativa attraverso la realizzazione di iniziative e interventi formativi mirati - destinati a fruitori e responsabili - finalizzati a garantire la corretta ed efficace gestione dei nuovi istituti
responsabile: DRUO
indicatori: Numero di iniziative formative realizzate nell'ambito dei nuovi istituti di flessibilità introdotti e grado di coinvolgimento del personale
valore iniziale: Corsi realizzati nel 2017: Telelavoro – N. 1 iniziativa rivolta ai telelavoristi
valore target programmato/atteso: Almeno 1 iniziativa realizzata al 31.12.2018 a favore del personale coinvolto; almeno 1 iniziativa realizzata al 31.12.2018 a favore dei responsabili
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 5g.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
I nuovi istituti di flessibilità (smart working e telelavoro) sono stati accompagnati con iniziative e interventi formativi mirati, destinati a fruitori e responsabili, finalizzati a garantirne la corretta ed efficace gestione.
Il numero di iniziative realizzate è stato in linea con le attese:
- telelavoro: progettati ed organizzati 2 incontri di formazione, uno per personale in telelavoro (realizzato il 17.05.2018) e uno rivolto ai responsabili di personale in telelavoro (realizzato il 24.05.2018)
- smart working: progettata la formazione per smartworker, erogata in due sessioni formative in data 20 e 22 febbraio 2018.

Valore consuntivo dell'indicatore: alla data del 31.12.2018 risultano realizzate le seguenti iniziative formative: 3 incontri a favore del personale coinvolto (2 su SW a febbraio 2018; 1 su Telelavoro in data 17.05.2018) e 1 incontro rivolto ai responsabili (tenutosi in data 24.05.2018)
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico triennale	SI.2.2 Garantire il mantenimento di livelli di qualità già consolidati e favorire l'innalzamento della qualità dei servizi offerti, al fine di ottenere un incremento della produttività

obiettivo operativo d): **SI.2.2.1** Promuovere il raggiungimento di risultati organizzativi connessi all'implementazione degli istituti di flessibilità definiti dal CCI 2016-2018:
- telelavoro e smart working, attraverso la progettazione - previa conduzione di un'analisi funzionale - di sistemi informativi a supporto dell'utilizzo, gestione e controllo di tali istituti;
- reperibilità tecnica (informatica e per servizi tecnici alla ricerca), attraverso un'analisi degli impatti positivi conseguenti all'utilizzo di tale istituto, in termini di aumento del livello di garanzia di continuità dei servizi presidiati

responsabile: DRUO [DSISTI]
indicatori: 1. Grado di realizzazione dei sistemi informativi a supporto di telelavoro e smart working;
2. Analisi del numero di situazioni di criticità che hanno trovato risoluzione tramite l'intervento della reperibilità tecnica e classificazione delle stesse in base all'impatto sulle strutture
valore iniziale: 1. telelavoro e smart working: gestione tramite supporto cartaceo;
2. reperibilità informatica: dati al 31.12.2017; reperibilità tecnica laboratori: nessun dato, in quanto nuovo istituto (mappati come critici n=4 processi di reperibilità tecnica; l'effettiva individuazione dei casi critici all'interno dei processi verrà effettuata nel corso del 2018)
valore target programmato/atteso: 1. Completamento dei documenti di analisi funzionale e supporto alla progettazione dei sistemi informativi entro il 31.12.2018; 2. Presa in carico e risoluzione di almeno il 90% delle criticità rilevate di reperibilità tecnica
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 5d; è prevista la collaborazione del servizio DSISTI 3a.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Si è conclusa la fase di analisi funzionale, sono state implementate le funzionalità di gestione online dei codici TL e SW, a cui ha fatto seguito una approfondita fase di test, in vista dell'implementazione finale. Lo sviluppo, pur essendo già completato al 31.12.2018, è stato messo in produzione il 1° febbraio 2019 per iniziare con il primo giorno del mese in un periodo non festivo.
Per quanto riguarda l'analisi delle situazioni di criticità risolte tramite l'intervento reperibilità tecnica, è stata verificata la presa in carico - e risoluzione - di più del 90% delle criticità manifestatesi nel corso dell'anno.
La DISISTI è intervenuta nell'attività di analisi funzionale, in condivisione con la DRUO, e la progettazione degli interventi sui sistemi informativi. Ha inoltre avviato l'adeguamento del sistema SAP e l'implementazione delle funzionalità concordate, per il cui rilascio in produzione (programmato per febbraio 2019), a valle dei test di accettazione condotti dalla DRUO.

Valore consuntivo dell'indicatore:
1. completamento documenti di analisi funzionale e supporto alla progettazione dei sistemi informativi entro il 31.12.2018;
2. presa in carico - e risoluzione - di più del 90% delle criticità manifestatesi nel corso dell'anno.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo e): **SI.2.2.2** Garantire un'ottimale configurazione della pianta organica del PTA a supporto delle strutture accademiche e gestionali, attraverso un'efficace mappatura delle esigenze degli organici e conseguente definizione della programmazione triennale (2018-2020)
responsabile: DRUO
indicatori: Conduzione della mappatura degli organici, in base all'andamento dei volumi delle attività e alle esigenze di sviluppo, e definizione della programmazione di personale per il triennio 2018-2020
valore iniziale: Situazione degli organici al 31.12.2017, con riferimento alla consistenza del personale e ai volumi delle attività
valore target programmato/atteso: Completamento mappatura e presentazione in CdA della proposta di delibera per il piano triennale di sviluppo degli organici entro settembre 2018
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 5d, 5e.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Coerentemente con quanto stabilito nel Patto di Stabilità sottoscritto con la Provincia, in data 22.06.2018 è stata portata in CdA - e approvata - la delibera relativa al Piano di sviluppo degli organici del PTA a supporto delle strutture accademiche e gestionali, per quanto riguarda il primo anno del triennio 2018-2020.
Si è quindi proseguito nell'attività di analisi per l'individuazione dei driver finalizzati al corretto dimensionamento degli organici, focalizzando l'attenzione soprattutto su Dipartimenti e Centri in quanto, presso tali strutture, vi è una criticità maggiore nell'individuazione del corretto dimensionamento degli organici in relazione alla specificità della attività svolte.
Valore consuntivo dell'indicatore: completamento mappatura per la programmazione 2019 degli organici (pta e pdoc) entro dicembre 2018
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: parzialmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: è stata rinviata la presentazione in CdA della proposta di delibera per la programmazione triennale (2018-2020) di sviluppo del personale. Si è infatti ritenuto opportuno, di concerto con il DG, proporre al CdA esclusivamente la programmazione degli organici (pta e pdr) per l'anno 2018, stante l'incertezza relativa alle diponibilità assunzionali per l'anno 2019, anche in considerazione del cambio della governance politica locale, che saranno definite nel patto di stabilità di competenza 2019.

Obiettivo strategico 2017-21	SI.3 Razionalizzare e rafforzare la dotazione di infrastrutture

Obiettivo strategico triennale	SI.3.1 Accrescere il patrimonio dell'ateneo attuando una programmazione delle iniziative di sviluppo sostenibile e coerente con gli indirizzi strategici

obiettivo operativo a): **SI.3.1.1** Avanzamento del piano di edilizia universitaria
responsabile: DPI
indicatori: Livello di avanzamento del piano
valore iniziale: Stato di avanzamento lavori al 31.12.2017
valore target programmato/atteso: 1. inaugurazione biblioteca Mesiano e piano terra + interrato Manifattura; 2. Avvio lavori laboratori pesanti e leggeri compendio Mesiano; 3. Installazione attrezzatura RM 3Tesla a Mattarello; 4. Avvio progetto esecutivo e appaltabilità antincendio Povo0; 5. Definizione lavori e progetti di investimento strategici e prioritizzazione
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 4a, 4b, 4c.
Variazioni intervenute nel corso dell'anno:
Ci sono verificati dei rallentamenti su alcuni cantieri e lavori, principalmente per procedure di gara. In sede di monitoraggio di aprile 2018 si è valutato di modificare il target come segue.
Nuovo *target:*
1. Ristrutturazione Palazzo Sardagna con avvio di gara
2. Fine lavori opere edili ed inizio lavori cartongessi ed impianti;
3. Avvio lavori laboratori pesanti e leggeri compendio Mesiano;
4. Installazione attrezzatura RM 3Tesla a Mattarello;

5. Avvio progetto esecutivo antincendio Povo 0;
6. Definizione lavori e progetti di investimento strategici e prioritizzazione.

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018

Sono stati avviati nel corso dell'anno vari progetti con alcuni rallentamenti, dovuti principalmente alle procedure di gara. Di seguito quanto realizzato:
1. per la ristrutturazione del palazzo per Palazzo Sardagna, è stato avviato nel 2018 il progetto e autorizzato dagli organi competenti (Parere del Comune di Trento rilasciato in data 6 dicembre 2018), ma non si è realizzata la gara lavori;
2. per fine lavori edificio 14 (cartongessi ed impianti), ci sono stati ritardi dovuti alla sovrapposizione di più imprese;
3. per i lavori presso i laboratori pesanti e leggeri compendio Mesiano, è stata gestita la gara da APAC; c'è stato un ritardo nella procedura di gara (circa 14 mesi di gara) rispetto a quanto ipotizzato - gare telematiche bandite in data 24 e 25 ottobre 2018;
4. per l'attrezzatura RM 3Tesla a Mattarello, si è completata l'installazione e il collaudo (verbale di collaudo della ditta incaricata dd 28 agosto 2018);
5. è stato avviato il progetto Antincendio Povo 0 (determina DPI di affidamento incarico di progettazione esecutiva dd 3 luglio 2018);
6. Prioritarizzazione progetti e lavori avviata (Analisi Progettazione e Direzione Lavori su proprietà UniTrento - Centro Storico, Collina e Rovereto - comprensiva dell'analisi di: situazione progetti e D.L. attuali, situazione progetti e D.L. future¸ progetti trasversali, risorse a disposizione per la progettazione e come referenti di Presidio)

Valore consuntivo dell'indicatore:

Palazzo Sardagna: avviato progetto di ristrutturazione
Edificio 14: ritardi per sovrapposizione di più imprese;
Compendio Mesiano: ritardo nella procedura di gara per lavori presso i laboratori pesanti e leggeri
Tesla: regolarmente installata e avviata
Antincendio Povo 0: incarico eseguito e progetto avviato
Elenco progetti: avviato analisi e prioritizzazione progetti e lavori

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: parzialmente raggiunto

Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto:

Nel corso dell'anno si sono avute delle criticità su alcuni cantieri e lavori che hanno rallentato il raggiungimento dell'obiettivo:
- per Palazzo Sardagna: la procedura di selezione del professionista è stata lunga ed articolata.
- per l'Ed. 14: la ditta edile in concordato col tribunale; si è avviata pertanto attività con ufficio legale per consentire la ripresa lavori.
- per i Lab. Leggeri e Pesanti: la gara APAC si è svolta con tempistiche maggiori rispetto a quanto ipotizzato

Obiettivo strategico triennale	SI.3.2 Ottimizzare la fruibilità delle infrastrutture fisiche e immateriali

obiettivo operativo b): **SI.3.2.1** Definizione di un nuovo modello di funzionamento a supporto della gestione del patrimonio immobiliare di ateneo: in particolare le priorità riguarderanno gli strumenti informatici di supporto e l'analisi organizzativa finalizzata all'adeguato dimensionamento delle aree funzionali di responsabilità della Direzione Patrimonio Immobiliare

responsabile: DPI

indicatori: Grado di avanzamento del progetto

valore iniziale: 1. Recente inserimento nuovo dirigente d'area; 2. assenza di sistema gestionale di supporto; 3. situazione organizzativa complessivamente critica in termini di dimensionamento quali-quantitativo

valore target programmato/atteso: 1. analisi situazione as-is; 2. requisiti funzionali per la SW selection e definizione strategia di selezione; 3. revisione archivio informatico e definizione soluzione provvisoria in assenza del nuovo sistema gestionale; 4. analisi organizzativa e dimensionamento a supporto del nuovo modello di funzionamento

risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 4a, 4b; è prevista la collaborazione del servizio DirGen 7h.

Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018

1) L'analisi situazione as-is è stata portata a termine nel 2018;
2) Requisiti funzionali per la SW selection e definizione strategia di selezione: si è avviato a giugno 2018 un tavolo di lavoro con il team del DSISTI per verifica SW presenti sul mercato (avviso indagine pubblica) e si è pubblicata in data 9 novembre 2018 l'avviso di indagine pubblica per la ricerca di un software di gestione integrata del patrimonio immobiliare UniTrento;
3) Non si è provveduto a revisione archivio informatico e definizione soluzione provvisoria in assenza del nuovo sistema gestionale

4) Analisi organizzativa: nel corso dell'anno si sono definite delle modifiche organizzative interne (nuovi incarichi e trasferimenti) e disposte disposizioni progettuali da seguire per tutti i nuovi progetti in corso di stesura; riorganizzato l'assetto della DPI con DDG di Riorganizzazione n. 21 dd 26.09.2018, provvedendo in particolare all'istituzione delle nuove funzioni «Servizi di Ingegneria» e «Servizi di Architettura» a presidio delle attività di progettazione, nonché ad una nuova attribuzione di responsabilità in merito ai Servizi Gestionali e Manutentivi.
Valore consuntivo dell'indicatore: Definito il livello di assegnazione degli interventi urgenti a Povo 2, l'analisi dei Desiderata e delle criticità
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: quasi completamente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: resta da ridefinire e rivedere la gestione dell'archivio informatico

---

obiettivo operativo c): **SI.3.2.2** Definizione di nuove policy di assegnazione e gestione delle dotazioni infrastrutturali di ateneo: in generale è necessaria una condivisione di nuovi standard di assegnazione, di ruoli e procedure a supporto di una efficiente gestione degli spazi, mentre in particolare è urgente la definizione e attuazione di interventi urgenti presso il Polo scientifico-tecnologico "Fabio Ferrari"
responsabile: DPI
indicatori: Grado di realizzazione del progetto
valore iniziale: 1. Assenza di regole formalizzate; 2. Mappatura delle destinazioni non aggiornata e non supportata da soluzioni informatiche; 3. Criticità nella distribuzione spazi c/o compendio Povo2
valore target programmato/atteso: 1. analisi delle attuali destinazione degli spazi in dotazione; 2. individuazione nuovo regolamento/linee guida di assegnazione e gestione spazi di ateneo; 3. condivisione interventi di assegnazione urgenti compendio Povo2
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 4a, 4b; è prevista la collaborazione dei servizi DirGen 7d, 7h.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
1. Per quanto riguarda l'analisi delle attuali destinazione degli spazi in dotazione non si è raggiunto l'obiettivo, in quanto il tema risulta essere di notevole complessità e necessita di maggiore analisi e strumenti
2. Per quanto riguarda l'individuazione di un nuovo regolamento/linee guida di assegnazione e gestione spazi di ateneo, non si è raggiunto l'obiettivo e sono in corso la valutazione per esternalizzare l'analisi a soggetto di elevata competenza
3. Condivisione interventi di assegnazione urgenti compendio Povo 2: si è avviato il progetto Spazi-CIBIO con presentazione al team Cibio e successiva esecuzione del progetto.
In merito ai punti 1) e 2) con Codau è avviato un gruppo di lavoro sul tema Regolamento Spazi e si valuterà se avviare una gara per l'affidamento ad un professionista.
Si è depositato un progetto per la revisione del layout distributivo interno con modifiche esterne delle strutture costituenti il Polo Scientifico e Tecnologico "Fabio Ferrari" in data 21.08.2018 e avvio procedimento autorizzativo PAT in data 23.08.2018, con rilascio conformità in data 30.10.2018.
Valore consuntivo dell'indicatore: Avviato progetto Spazi CIBIO per la revisione degli spazi del compendio di Povo2
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: scarsamente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: Non si è completata l'analisi delle attuali destinazione degli spazi in dotazione e l'individuazione di un nuovo regolamento/linee guida di assegnazione e gestione spazi di ateneo

---

obiettivo operativo d): **SI.3.2.3** Nuova Biblioteca di Ingegneria: finalizzare le operazioni di quantificazione, selezione e ricollocazione dei volumi da dislocare nei vari settori del nuovo edificio secondo le aree funzionali (scaffale aperto/archivio) e secondo le discipline
responsabile: DRSBA
indicatori: Grado di realizzazione del progetto
valore iniziale: assente
valore target programmato/atteso: 1. selezione e ricollocazione volumi nei settori prestabiliti; 2. etichettature e taggature dei volumi con tecnologia RFID; 3. progettazione ed effettuazione trasloco e riposizionamento dei volumi; 4. piano di comunicazione relativo al trasloco, alla ricollocazione dei volumi e all'attivazione dei servizi presso la nuova sede
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 2c; 4a, 4b; è prevista la collaborazione del servizio DPI 4c.

Variazioni intervenute nel corso dell'anno:
In assenza della mancata attività di taggatura e trasloco della collezione libraria (obiettivo rivisto al 30/6 in seguito alla mancata pubblicazione del bando comprendente l'ordine di RFID e arredi), si è proceduto alla revisione del target dal punto 2 in poi in sede di monitoraggio di giugno 2018.
Nuovo target (da punto 2):
n.2 la revisione della raccolta prevede una fase di svecchiamento e riduzione della collezione che andrà a scaffale aperto con la creazione di una sezione di libri in archivio; programmazione post-inventario delle sezioni da spostare;
n.3 programmazione, a supporto dei documenti di gara, della futura segnaletica di biblioteca, sia generica che specifica per il reperimento e l'utilizzo delle collezioni.

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018

Si sono realizzate nel corso dell'anno le operazioni rilevanti di sistemazione della sezione di testi per gli esami, in funzione di una più idonea ricollocazione nella futura biblioteca. In particolare, si è svolta la prima analisi della collezione in prospettiva di operazioni di ricollocazioni della parte più invecchiata, in previsione di un futuro deposito: selezionati circa 2000 testi a dicembre 2018, ricollocati virtualmente in sezione archivio in attesa del trasloco. In questo modo si è ritenuto di considerare nei futuri arredi della biblioteca una determinata percentuale di spazio per la crescita futura della raccolta. La presenza nella nuova biblioteca di un deposito con armadi del tipo compactus permette di creare una sezione di libri poco richiesti, non aggiornati, invecchiati e con basso tasso di richiesta.

Si è provveduto alla revisione dell'ammissibilità al prestito e allineamento della situazione reale con gli elenchi visibili su Moodle di testi per gli esami, 1200 titoli circa, di cui sono stati controllati e aggiornati segnature e grado di ammissibilità (a novembre 2018).

Si sono infine svolti lo studio e l'analisi delle segnature, accorpamento di alcune e preparazione della descrizione in inglese delle stesse, in vista della futura segnaletica.
Valore consuntivo dell'indicatore:
- si è svolta la selezione e la ricollocazione dei volumi nei settori prestabiliti;
- per l'operazione di revisione della raccolta, in previsione di una attività di svecchiamento della raccolta a scaffale aperto nella nuova biblioteca, è stata creata una sezione virtuale di archivio e vi è stata fatta confluire virtualmente la parte più invecchiata della collezione (circa 2000 vol.);
- si sono svolti lo studio e l'analisi delle segnature, accorpamento di alcune e preparazione della descrizione in inglese delle stesse, in vista della futura segnaletica.

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo e): **SI.3.2.4** Attivazione di un progetto per la valorizzazione del sistema di segnaletica interna e l'identità degli edifici, in doppia lingua e tenuto conto delle specificità dei diversi pubblici di riferimento
responsabile: **DirGen [DPI]**
indicatori: Grado di realizzazione del progetto
valore iniziale: Segnaletica non corrispondente a identità visiva
valore target programmato/atteso: Mappatura della situazione as-is; definizione del progetto con individuazione di un edificio pilota; predisposizione del modello di valorizzazione dell'identità e implementazione del progetto:
1. definizione specifiche di comunicazione; 2. rilascio specifiche d'uso del nuovo marchio di ateneo; 3. rilascio specifiche denominazioni in lingua inglese per i diversi livelli gerarchici dell'informazione; 4. creazione del sistema di QR code per il supporto delle specificità oltre la lingua inglese
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 7a; è prevista la collaborazione del servizio DPI 4b.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018

Sono state rese disponibili le specifiche comunicative al fine di procedere nel progetto di realizzazione della segnaletica di Ateneo (in accordo con DPI). Tali attività riguardano: il rilascio delle specifiche del nuovo marchio, la raccolta e il rilascio delle informazioni in italiano, in inglese e in tedesco ad uso della segnaletica. La mappatura della cartellonistica è stata completata nel corso dell'anno. È stato elaborato dalla DPI il "Capitolato Tecnico per progetto di un sistema di comunicazione comune a tutte le sedi di Ateneo. Segnaletica, cartellonistica e comunicazione visuale", sul quale prevedono integrazioni.
Valore consuntivo dell'indicatore:

DirGen: rilascio delle specifiche del nuovo marchio, la raccolta e il rilascio delle informazioni in italiano, in inglese e in tedesco ad uso della segnaletica
DPI: Completata mappatura cartellonistica e elaborato capitolato di gara (da approvare nel 2019)
Grado di raggiungimento dell'obiettivo:

quasi completamente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto:
sistema da implementare con creazione sistema QR code / rinviata approvazione capitolato al 2019

---

obiettivo operativo f): **SI.3.2.5** Mantenere aggiornate dal punto di vista dello standard tecnologico e adeguate ai bisogni dell'utenza, la qualità, prestazioni e i livelli di servizio erogati dalle piattaforme tecnologiche abilitanti d'Ateneo nei settori: wifi, VoIP e Sistemi Audiovisivi Multimediali (AVM)
responsabile: DSISTI [DPI]
indicatori: 1. funzionalità del sistema wireless; 2. livello di aggiornamento della piattaforma VoIP; 3. completezza del piano di evoluzione AVM d'Ateneo
valore iniziale: 1. Copertura incompleta delle sedi secondo gli standard attuali; 2. Piattaforma VoIP non più aggiornabile (end of life, 2006); 3. Obsolescenza diffusa di impianti, cablaggi e sale regia
valore target programmato/atteso: 1. Copertura con wifi aggiornato allo standard 802.11n e 802.11ac di tutte le nuove sedi (Biblioteca Mesiano e Manifattura) e rinnovo del 30% degli apparati obsoleti (completamento in tre anni); 2. Sviluppo e messa in produzione di una nuova piattaforma; 3. Ricognizione degli impianti di tutte le sedi e stesura d'intesa con la DPI di un Piano di aggiornamento d'Ateneo che indichi priorità e costi connessi
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 3b; è prevista la collaborazione del servizio DPI 4b.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018

Nel corso del 2018 si è realizzato quanto segue:

1. biblioteca Mesiano (installazione avvenuta a novembre 2018) e Manifattura coperte con nuovi Access Point; predisposto ordine Consip per acquisto 1.250 AP (PO DPI) in accordo con la Divisione Gestione Immobili a valle dell'approvazione del piano di rinnovamento dell'infrastruttura Wireless d'Ateneo;

2. nuova piattaforma VoIP pronta per andare in produzione, posticipata all'attivazione tecnologica della nuova convenzione Consip telefonia fissa con Fastweb, in quanto il nuovo provider prevede un servizio di consegna VoIP che può sostituire i flussi primari tradizionali della Convenzione precedente;

3. una volta conclusa la ricognizione è stata condivisa con la Direzione Patrimonio Immobiliare. Rispetto alla pianificazione prevista, sono state completate attività di progettazione ulteriori legate in particolare ai dipartimenti DICAM e Facoltà di Giurisprudenza.

La DPI ha fornito un supporto completo alla DSISTI per la realizzazione delle diverse attività previste al fine di consentire una copertura con wifi aggiornato allo standard 802.11n e 802.11ac di tutte le nuove sedi (Biblioteca Mesiano e Manifattura). In particolare, sono stati disposti gli ordini per adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le PA (Determinazioni DPI dd 14 settembre e 21 dicembre 2018) a valle dell'approvazione del piano di rinnovamento dell'infrastruttura Wireless d'Ateneo; è stata inoltre fornita la collaborazione nell'attività di ricognizione degli impianti AVM di sede.
Valore consuntivo dell'indicatore:
DSISTI: 1. wifi aggiornato allo standard 802.11n e 802.11ac di tutte le nuove sedi e avviata sostituzione dell'intero patrimonio Access Point attraverso convenzione Consip; 2. Nuova piattaforma disponibile per l'integrazione con provider individuato dalla convenzione Consip 2019 (Fastweb); 3. ricognizione e piano di aggiornamento sistemi AVM d'Ateneo completato
DPI: supporto completo alla DSISTI per la realizzazione delle diverse attività previste nell'obiettivo
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico 2017-21	SI.4 Aumentare la sostenibilità dell'Ateneo

Obiettivo strategico triennale	SI.4.1 Attuazione del piano di sostenibilità ambientale di ateneo

obiettivo operativo a): **SI.4.1.1** Proseguire nel processo di classificazione e certificazione energetica degli immobili di proprietà secondo le modalità indicate nel Piano di sostenibilità di Ateneo
responsabile: DPI
indicatori: Rilascio certificazione energetica per immobile
valore iniziale: in corso di definizione
valore target programmato/atteso: Certificare e/o classificare l'80% degli immobili di proprietà
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 4a.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Nel corso del 2018 si sono eseguite le Attestazioni di Prestazione Energetica (APE) ad ogni edificio secondo le modalità indicate nel Piano di sostenibilità di Ateneo, con assegnazione ai responsabili di Presidio per la loro pubblicazione su appositi spazi interni
Valore consuntivo dell'indicatore: completate le Attestazioni di Prestazione Energetica; svolte le riunioni con responsabili di Presidio ed assegnazione delle varie attestazioni
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico triennale	SI.4.2 Sostenibilità economica

obiettivo operativo b): **SI.4.2.1** Elaborare analisi di dettaglio relativamente ad alcune macro aree di spesa per monitorarne i costi e, se necessario, modificarne le politiche di gestione
responsabile: DPAA
indicatori: Numero di "centri di spesa" analizzati sia come serie storica sia nel dettaglio
valore iniziale: Analisi non complete e con tempistiche non definite
valore target programmato/atteso: Implementazione di almeno tre "centri di spesa"
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 6a, 6c, 6g.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Prendendo spunto dalle "Sintesi gestionali" che hanno riguardato l'analisi dei costi dei vari centri di spesa d'Ateneo, si è posta particolare attenzione approfondendo le seguenti "linee di attività":
1) patrimonio immobiliare e costi delle utenze: inventario dei beni immobili in proprietà, comodato e locazione, analisi dei costi su tre anni delle utenze;
2) gestione della foresteria: costi, ricavi, grado di utilizzo;
3) gestione dell'asilo nido.
I dati e le modalità di gestione sono stati raccolti ed elaborati coinvolgendo le Direzioni che si occupano della gestione quotidiana.
Valore consuntivo dell'indicatore: Sono stati implementati tre "centri di spesa":
- patrimonio immobiliare e costi delle utenze
- gestione della foresteria
- gestione dell'asilo nido

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo c): **SI.4.2.2** Rafforzare le procedure di controllo, anche promuovendo analisi benchmark nel settore universitario, con particolare riferimento al costo standard per studente, e al costo di realizzazione e gestione degli immobili
responsabile: DPAA
indicatori: Numero di parametri individuati e proposte di intervento redatte
valore iniziale: Confronto con alcuni Atenei italiani
valore target programmato/atteso: Confronto con almeno tre università italiane e due estere
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 6a, 6b, 6c.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Si è conclusa l'analisi dei dati di bilancio che ha messo a confronto la realtà di alcune università estere (York (UK), Kent (UK), New Castle (UK), U. of Copenhagen (Dk), Exeter (UK), Saarland (De), Essex (UK), Copenhagen Business School (DK), Harvard (Usa)) con alcune italiane (Firenze, Milano Bicocca, Roma Tor Vergata, Udine, Venezia Ca' Foscari, Trento). Si è posta particolare attenzione all'ammontare di alcune poste di bilancio in rapporto con il numero di studenti. È stata coinvolta anche una studentessa in occasione di uno stage presso la Direzione. L'analisi relativa al costo di gestione degli immobili è stata svolta nell'ambito dell'obiettivo "SI.4.2.1 Elaborare analisi di dettaglio relativamente ad alcune macro aree di spesa per monitorarne i costi". Proficua è stata la partecipazione alla redazione di un elaborato nell'ambito di un gruppo di lavoro Codau in materia di controllo di gestione, con particolare riferimento all'analisi degli scostamenti fra dati a Budget e dati a Consuntivo.
Valore consuntivo dell'indicatore: completata l'analisi di confronto con 5 università italiane (su almeno 3 richieste) 8 estere (su almeno 2 richieste)
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico 2017-21	SI.5 Garantire la trasparenza e prevenire la corruzione

Obiettivo strategico triennale	SI.5.1 Assicurare il mantenimento dei livelli di efficienza nelle azioni di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, nonché favorire nuove iniziative volte ad aumentare l'efficienza gestionale di tali azioni

obiettivo operativo a): **SI.5.1.1** Recepimento dei principi ispiratori della modifica al Piano Nazionale per la Prevenzione della Corruzione emanato a fine 2017
responsabile: DirGen
indicatori: Grado di recepimento dei principi
valore iniziale: PTPCT aggiornato al PNPC precedente
valore target programmato/atteso: Approvazione da parte degli Organi di Governo dell'aggiornamento del Piano triennale di Ateneo per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 7l.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
È stata redatta la proposta di aggiornamento delle misure del Piano triennale di Ateneo per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2018-20, sottoposta al Comitato di indirizzo sulla prevenzione della corruzione. Successivamente l'aggiornamento del Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24/07/2018. Tale piano costituirà la base dei futuri Piani, in quanto recepisce le indicazioni ed i suggerimenti della variante al PNA 2017 ANAC riguardanti gli Atenei.
Valore consuntivo dell'indicatore: aggiornamento del Piano triennale di Ateneo per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24/07/2018.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo b): **SI.5.1.2** Razionalizzazione delle procedure operative nell'area acquisti di ateneo, rafforzamento delle competenze tecniche del personale amministrativo coinvolto, tenendo conto delle peculiarità delle realtà universitarie e delle previsioni normative e/o prassi in materia
responsabile: DPAA
indicatori: Numero di gare di Ateneo aggregando richieste di acquisti similari e redazione di linee guide specifiche per il mondo universitario
valore iniziale: Difficoltà di applicazione di politiche di aggregazione e rotazione dei fornitori, considerata l'autonomia gestionale distribuita
valore target programmato/atteso: Redazione di linee guida che tengano conto delle peculiarità degli acquisti dell'Ateneo e della normativa/prassi in vigore, svolgimento di due gare in seguito a politiche di aggregazione in nuovi settori
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 6a, 6e, 6g; è prevista la collaborazione del servizio DPI 4b.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
È proseguito lo studio relativo alla peculiarità degli acquisti nell'ambito della ricerca e dell'evoluzione del "Modello acquisti di Unitn". È stata redatta una guida corredata da check list, grazie ad un gruppo di lavoro composto da personale dei Poli amm./contabili e dell'Ufficio acquisti centrale, con l'obiettivo di "Razionalizzare le procedure operative nell'area acquisti di Ateneo, rafforzare le competenze tecniche del personale amministrativo coinvolto, tenendo conto delle peculiarità delle realtà universitarie e delle revisioni normative e/o prassi in materia." Sono state predisposte check list anche per le gare europee. È stato implementato l'utilizzo della pubblicazione di manifestazioni di interesse quale strumento di indagine di mercato pre-gara o acquisto connotato da unicità ex art. 63 del codice dei contratti.
1) A fine settembre, tenuto conto delle diverse esigenze di Ateneo per i servizi fotografici per il biennio 2018-2019, sono stati aggiudicati i due lotti della gara, pubblicata a giugno: Servizi fotografici biennali - Ufficio Stampa- Lotto 1; Ritratti ed eventi, Lotto 2 Colore e progetti.
2) A giugno è stata pubblicata la gara relativa al Servizio di audit dei progetti di ricerca ERC finanziati dalla Comm. Eu. VII Programma Quadro UE, dei progetti di ricerca e innovazione Programma Horizon 2020 e dei progetti di ricerca finanziati da DG Migration and Home Affairs. Ad agosto è stato aggiudicato il servizio che copre il fabbisogno 2018-2020.
3) Sono inoltre state pubblicate le gare, tenuto conto del fabbisogno di Ateneo, per "Add on informatici" e "Prodotti multimediali".

4) Per i "servizi di catering di Ateneo biennale (780 mila euro)"- Lotto 1 "Coffee Break/Breakfast", Lotto 2 "Breakfast/Coffee Break semplice e Lunch a buffet", Lotto 3 e 4 "Lunch/ Dinner", Lotto 5 "Career Fair-Lunch a buffet in piedi" - è stata effettuata la raccolta dei fabbisogni delle Direzioni e Dipartimenti.
Valore consuntivo dell'indicatore:
1. Sono state redatte le linee guida, corredate da check list, che tengono conto delle peculiarità degli acquisti dell'Ateneo e della normativa/prassi in vigore.
2. Svolte due gare in seguito a politiche di aggregazione in nuovi settori:
- servizi fotografici di Ateneo (biennio 2018-2019)
- servizio di audit dei progetti di ricerca ERC
Pubblicate 2 gare per servizi informatici;
effettuata la raccolta dei fabbisogni per i servizi di catering biennali
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo c): **SI.5.1.3** Promuovere interventi di razionalizzazione con riferimento agli adempimenti relativi alla pubblicazione di dati obbligatori: formalizzazione di un inventario e di uno scadenziario degli adempimenti richiesti (trasparenza, amministrazione aperta, Piattaforma crediti commerciali (PCC), SIOPE, PERLA e SIRECO)
responsabile: DPAA
indicatori: Redazione di un inventario e di un cronoprogramma dinamico, applicazione e rispetto degli stessi
valore iniziale: Gestione frammentata degli adempimenti previsti
valore target programmato/atteso: Pubblicazione dei dati con corretta tempistica, leggibilità e completezza
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nei servizi 6a, 6b, 6c, 6d, 6e, 6f, 6g.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
È stata completata la redazione dell'inventario dei documenti e degli adempimenti, con le relative scadenze, per quanto concerne la normativa in materia di "trasparenza, amministrazione aperta, Piattaforma crediti commerciali (PCC), SIOPE, PERLA, ecc." a carico degli Atenei. Le scadenze previste sono state rispettate. Si è in particolare ottemperato a quanto previsto in materia di Conto Giudiziale (Sireco) ed è proseguita l'attività per quanto concerne l'implementazione di Siope+ (obbligo previsto a carico delle Università con provvedimento normativo di maggio 2018 a decorrere da gennaio 2019). Siope+ ha reso operativa la trasparenza del ciclo di spesa, dal processo di acquisizione di beni e servizi al pagamento degli stessi.
Valore consuntivo dell'indicatore: pubblicato inventario dei documenti e degli adempimenti, con le relative scadenze, per quanto concerne: trasparenza, amministrazione aperta, piattaforma crediti commerciali (PCC), SIOPE, PERLA, ecc.
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico triennale	SI.5.2 Trasparenza e anticorruzione

obiettivo operativo d): **SI.5.2.1** Attuazione del piano triennale di mappatura dei processi e dei rischi delle diverse strutture gestionali
responsabile: DirGen
indicatori: Grado di realizzazione della mappatura dei processi e dei rischi di strutture di Ateneo
valore iniziale: mappatura DPI e dei contratti pubblici dei Dipartimenti
valore target programmato/atteso: Esecuzione completa della mappatura della DRUO
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 7l.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Sono stati redatti tutti i prospetti e gli altri documenti necessari alla mappatura, che è stata successivamente eseguita sulla base di quanto emerso da vari incontri di confronto con la DRUO. La mappatura completa dei rischi e dei processi della DRUO è stata inserita nel Piano triennale per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2019-2021, approvato in CdA a gennaio 2019.
Valore consuntivo dell'indicatore: la mappatura completa dei rischi e dei processi della DRUO è stata eseguita ed inserita nel Piano triennale per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2019-2021, approvato in gennaio 2019 dal Consiglio di Amministrazione

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

---

obiettivo operativo e): **SI.5.2.2** Continuo monitoraggio e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente anche attraverso la modifica e l'adeguamento delle diverse voci che la compongono
responsabile: **DirGen**
indicatori: Grado di realizzazione del monitoraggio e dell'aggiornamento
valore iniziale: Documenti e griglie di attestazione validati dal NdV in data 31.03.2017
valore target programmato/atteso: Aggiornamento completo del portale Amministrazione Trasparente al 31.12.2018 validato dal NdV
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 7l.
Variazione intervenute nel corso dell'anno: nessuna

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018
Dopo l'analisi delle innovazioni normative in materia di trasparenza e integrità, si è provveduto all'identificazione, in accordo con le Direzioni interessate, del corredo informativo richiesto e delle modalità e tempi di produzione dei dati. Parallelamente è stato avviato il processo di aggiornamento dei parametri dell'applicativo Ateneo Aperto. Entro il 31.12.2018 l'aggiornamento del portale Amministrazione Trasparente risulta completato.
Valore consuntivo dell'indicatore: aggiornamento completo del portale Amministrazione Trasparente al 31.12.2018, validato dal NdV entro il 30/04/2019
Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto
Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

Obiettivo strategico triennale	SI.5.3 Garantire la conformità dell'azione amministrativa nel rispetto dei nuovi riferimenti normativi in tema di protezione dei dati personali

obiettivo operativo f): **SI.5.3.1** Redazione del nuovo Regolamento di Ateneo per la privacy di recepimento del Regolamento Europeo 2016/679 (RGPD). Analisi impatti dal recepimento del Regolamento Europeo 2016/679 (RGPD) e avvio misure attuative
responsabile: **DirGen [DSISTI]**
indicatori: Grado di completamento della nuova regolamentazione e adozione di misure attuative
valore iniziale: Regolamenti interni e processi non interamente allineati ai nuovi principi
valore target programmato/atteso: 1. Condivisione e approvazione del Nuovo Regolamento di Ateneo sulla privacy da parte degli Organi di Governo; 2. Progettazione e erogazione di momenti informativi circa gli impatti operativi derivanti dall'introduzione dei nuovi principi; 3. Implementazione del nuovo Registro dei trattamenti di Ateneo
risorse economiche, umane e strumentali: le risorse sono ricomprese nel servizio 7i, 7h; è prevista la collaborazione del servizio DSISTI 3a.
Variazione intervenute nel corso dell'anno:
La ritardata emanazione di indicazioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, di cui al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, pubblicato solo in data 04-09-2018, da un lato ha comportato l'impossibilità di procedere alla redazione della proposta di nuovo regolamento di Ateneo per la privacy prima di quella data e, dall'altro, rende contestualmente necessario procrastinarne l'approvazione da parte degli Organi di Governo all'anno 2019, stante la complessità di coniugazione delle normative europea e nazionale, cui il predetto regolamento deve specificamente ispirarsi. Per tali ragioni, in sede di monitoraggio di settembre 2018, si è pertanto provveduto a rivedere obiettivo, indicatore e target.
Nuovo obiettivo: Azioni di adeguamento dell'Ateneo alla nuova normativa in tema di privacy, in recepimento del Regolamento Europeo 2016/679 (RGPD)
Nuovo indicatore: Grado di completamento delle azioni di adeguamento
Nuovo Target: Somministrazione di momenti informativi circa gli impatti operativi derivanti dall'introduzione dei nuovi principi entro il 31/12/2018.

ATTIVITÀ/RISULTATI 2018

Si è preliminarmente provveduto all'analisi delle disposizioni normative e degli indirizzi del Garante in materia di privacy e sono stati individuati i contenuti giuridici degli interventi formativi ritenuti opportuni. Nel corso dell'anno si sono inoltre programmati e somministrati i seguenti eventi formativi:
- Incontro formativo sul GDPR destinato ai membri del Gruppo di lavoro GDPR, tenuto dal dott. Paolo Guarda (Ricercatore presso l'Università di Trento) in data 2/08/2018;
- Seminario di formazione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy alla luce delle recenti novità normative in materia, con specifico riferimento al contesto universitario, destinato ai Preposti al trattamento, ai Referenti privacy, ai Responsabili di Staff di Dipartimento/Centro, ai

Responsabili dei poli amministrativo-contabili e ai membri del Gruppo di lavoro GDPR, tenuto dal dott. Stefano Toschei (Consigliere di Stato), nei giorni 18-19/10/2018;
- Corso obbligatorio online (FAD), denominato "Linee guida in materia di privacy e Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)", destinato al personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo, articolato nei seguenti moduli: "GDPR: regolamento generale per la protezione dei dati"; "Cyber security"; "Linee guida privacy per l'università" - erogato nel mese di ottobre 2018;
- Seminario di formazione in materia di protezione dei dati personali, destinato ai Referenti privacy di Ateneo, tenuto dal Responsabile per la protezione dei dati, il Gruppo di lavoro GDPR e il dott. Paolo Guarda in data 4.12.2018.

L'ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Processi ha contribuito all'obiettivo nella redazione del documento formale di Data Protection Impact Assessment (DPIA) della Digital University quale caso di studio concreto per l'applicazione del nuovo regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali (RGDP). Il documento DPIA è stato completato e rilasciato al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Ateneo.

La DISISTI ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo, lavorando per l'applicazione del GDPR Unitn insieme a Polimi, Bicocca, Insubria e Statale Milano. Ha promosso una gara pubblica congiunta per l'acquisizione di uno specifico software. Al termine della gara andata deserta, si è optato per aderire all'iniziativa successiva ma analoga del Consorzio CINECA. È stata rilasciata a novembre una prima versione del software GDP-Cineca per il registro dei trattamenti ed è stato subito precaricato l'elenco dei trattamenti definito nel GdiL CODAU.

Valore consuntivo dell'indicatore:

DirGen: Programmati e somministrati nel 2018 una serie di eventi formativi circa gli impatti operativi derivanti dalla nuova normativa in tema di privacy, strutturati in maniera differente a seconda del target di destinatari (personale docente e personale tecnico-amministrativo in generale, membri del Gruppo di lavoro GDPR, Preposti al trattamento, Referenti privacy, Responsabili di Staff di Dipartimento/Centro, Responsabili dei poli amministrativo-contabili, Referenti privacy di Ateneo)

DSISTI**:** rilasciata a novembre una prima versione del software GDP-Cineca per il registro dei trattamenti, e precaricato l'elenco dei trattamenti definito nel GdiL CODAU

Grado di raggiungimento dell'obiettivo: totalmente raggiunto

Scostamento (differenza) tra risultato atteso e raggiunto: nessuno

3.4 Obiettivi individuali

Si espone di seguito la descrizione sintetica dell'attuale sistema di valutazione del Direttore generale e del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Sono inoltre illustrati i dati riassuntivi sugli esiti del processo di valutazione dei risultati per il personale a cui sono stati assegnati obiettivi individuali nell'anno 2018, secondo i criteri previsti dai vigenti C.C.N.L. e C.C.I.

Per l'anno 2018, non viene invece riportato il processo di valutazione della prestazione individuale del personale senza incarico organizzativo. Come disposto dal C.C.I. 2016-2018, infatti, a far data dall'1.1.2016 la valutazione individuale del personale di ctg. B, C e D senza incarico di responsabilità, che rimane annuale per i relativi periodi di valutazione, viene effettuata con cadenza biennale, ferma restando la possibilità in capo al Responsabile di differenziare le valutazioni sul periodo annuale. L'ultima valutazione del personale senza incarico di responsabilità è stata condotta nel 2018 in riferimento al biennio 2016-2017 e risulta quindi rendicontata nella Relazione sulla Performance 2017.

Resta confermato che, come previsto dallo stesso CCI, per il caso di conseguimento di una valutazione negativa o sufficiente, il collaboratore sarà valutato con cadenza annuale, oltre ad effettuare i previsti colloqui intermedi di monitoraggio.

Il Sistema di valutazione del Direttore generale e del personale dirigente e tecnico-amministrativo

Il sistema di misurazione e valutazione della performance costituisce lo strumento con cui l'Ateneo valuta annualmente le performance individuali di tutto il personale e assume valenza positiva di sostegno ai processi di miglioramento dell'organizzazione e dei singoli individui, essendo strettamente correlato con il sistema di incentivazione.

Ai sensi del D.Lgs. 74/2017, il Sistema di misurazione e valutazione della performance deve essere aggiornato annualmente e sottoposto al parere preventivo e vincolante del Nucleo di valutazione, nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

L'ultimo aggiornamento è avvenuto a gennaio 2019, validato dal Nucleo di valutazione in data 23 gennaio 2019, e ha sostanzialmente confermato la versione approvata dal NdV a febbraio 2018.

In particolare, nel 2018 il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance era stato integrato in base a quanto previsto dal Contratto Collettivo Integrativo Dirigenti 2016-2018, sottoscritto in data 7 febbraio 2018; le variazioni sono circoscritte all'adeguamento delle percentuali di retribuzione di risultato, da corrispondere in esito alla valutazione della performance individuale. Con l'occasione, inoltre, sono state aggiornate le schede di valutazione dei Dirigenti in base a quanto inserito nel Piano Integrato 2018-2020.

Nell'ultimo processo di revisione, inoltre, sono state recepite le considerazioni formulate dal Nucleo di valutazione in occasione dei vari momenti di confronto con i vertici dell'Ateneo, nonché le osservazioni specifiche contenute nel "*Parere sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*" di cui al Verbale del NdV di data 23 gennaio 2018.

In particolare, recependo le osservazioni ivi riportate, si è posta attenzione sui seguenti aspetti:

- indicazione ad esprimere i target associati agli obiettivi mediante rapporti quantitativi e misurabili tra risorse impiegate e risultati ottenuti, al fine di favorire l'efficienza e la produttività
- valorizzazione dei momenti di confronto tra responsabile e collaboratore durante tutto l'arco dell'anno, e non solo in occasione del colloquio finale di valutazione; ciò favorisce anche eventuali monitoraggi periodici sul raggiungimento degli obiettivi, che possono comportare una correzione dell'azione di perseguimento degli obiettivi oppure a una modifica degli stessi.

Rispetto all'aggiornamento 2019, le osservazioni del NdV, contenute nel parere del 23 gennaio 2019, vanno nella direzione di favorire un maggiore allineamento temporale tra l'assegnazione degli obiettivi individuali per i dirigenti e il personale di II livello organizzativo, e la redazione del

Piano Integrato, che a sua volta dovrebbe essere redatto coerentemente con i tempi del Bilancio di previsione.

In linea con gli indirizzi strategici di sviluppo e integrazione dei sistemi informativi di Ateneo e dematerializzazione dei processi, la gestione dell'intero processo di valutazione avviene online tramite apposito applicativo, e si differenzia a seconda del target di riferimento: Direttore generale, personale dirigente e personale tecnico-amministrativo.

Misurazione e Valutazione della Performance - Direttore generale

Il sistema di valutazione della performance del Direttore generale si articola nelle seguenti sezioni, che incidono percentualmente in maniera diversificata sul risultato complessivo:

- *Performance organizzativa* (peso = 40%): risultato conseguito complessivamente dall'organizzazione rispetto agli obiettivi globali di Ateneo
  Gli Obiettivi globali sono definiti in riferimento al "miglioramento della qualità dei servizi offerti" e alla "promozione del benessere organizzativo", indirizzando il focus su quelle politiche e azioni che il Direttore generale intende mettere in atto al fine di migliorare i livelli qualitativi dei servizi offerti.

- *Performance individuale* (peso = 40%): risultati conseguiti dal DG rispetto agli obiettivi individuali di performance assegnati
  Gli obiettivi individuali possono essere definiti secondo le seguenti modalità:
  - rappresentare un'effettiva selezione/sintesi degli obiettivi operativi inseriti nel "Piano Integrato della struttura gestionale" per il triennio di riferimento, considerati tra quelli più qualificanti rispetto al ruolo del Direttore generale;
  - essere riferiti ad altri risultati da raggiungere, non contenuti nel Piano Integrato

- *Comportamenti organizzativi* (peso = 20%): competenze/capacità organizzative messe in atto dal DG. Nella definizione dei comportamenti "attesi" viene prestata attenzione al fatto che essi siano: coerenti con gli obiettivi strategici, correlati alla performance organizzativa dell'Ateneo e alle peculiarità dei processi e attività in capo al DG. A ciascun fattore comportamentale è associato un peso percentuale.

Misurazione e Valutazione della Performance - Dirigenti e PTA

Istituti incentivanti legati alla performance

1. *Personale con incarico dirigenziale*

Relativamente al personale dirigente, il sistema di valutazione prevede, quale istituto incentivante, la Retribuzione di Risultato, da corrispondere in base agli esiti dei risultati raggiunti dai singoli dirigenti (obiettivi e comportamenti organizzativi).

La retribuzione di risultato massima spettante è definita dal Contratto Individuale di lavoro del Dirigente; l'importo massimo teorico (ovvero con esito di valutazione pari al 100%), rideterminato per effetto del nuovo CCI 2016-2018 d.d. 7 febbraio 2018, è compreso in un range che va dal 40% all'80% della Retribuzione di Posizione percepita.

2. *Personale tecnico-amministrativo*

Il sistema di valutazione delle performance individuale del personale tecnico-amministrativo e collaboratore esperto linguistico è integrato con gli istituti incentivanti introdotti dal C.C.I. 2014, successivamente aggiornati dal C.C.I 2016-2018 dd 21.07.2016, a valere dal 1 gennaio 2016. Tale contratto non si applica al personale dirigente.

In sintesi, gli istituti previsti dal sistema di incentivazione del personale tecnico-amministrativo sono i seguenti:

- istituti incentivanti legati alla performance individuale, previsti dal vigente C.C.N.L.:
  - *Retribuzione di Risultato* per il personale inquadrato in ctg. EP;

- *Indennità di Risultato* per i titolari di posizione organizzativa o funzione specialistica di ctg. D.;
- *Incentivazione individuale, ctg. B, C e D senza incarico di responsabilità*: tale incentivo prevede una quota variabile corrisposta in base agli esiti della valutazione delle prestazioni individuali. La relativa procedura di valutazione riguarda le competenze e i comportamenti organizzativi, senza assegnazione di obiettivi individuali.

- istituti incentivanti previsti dal C.C.I.:
  - *Premio di Ateneo (art. 9 C.C.I.),* finalizzato a riconoscere l'impegno di tutto il personale in relazione ai risultati complessivamente raggiunti dall'Ateneo da misurare secondo criteri oggettivi, stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.
    Definito l'ammontare complessivo del premio, le quote individuali spettanti sono graduate in base alla valutazione delle prestazioni conseguita da ciascun collaboratore, nell'ambito della valutazione periodica delle performance individuali.
  - *Premio performance individuale (art. 11 C.C.I.)*, prevede l'assegnazione di un budget a ciascuna struttura, direttamente utilizzato dal Responsabile per riconoscere premi ai propri collaboratori in riferimento al raggiungimento di obiettivi di miglioramento dei servizi/sviluppo di nuove infrastrutture tecnico-scientifiche o al riconoscimento di particolari competenze lavorative.
    Il premio spettante viene graduato in base alla valutazione delle prestazioni conseguita da ciascun collaboratore, nell'ambito della valutazione periodica delle performance individuali. Relativamente a tale istituto, il Responsabile di ciascuna Struttura può individuare tra tutto il personale, indipendentemente dal ruolo ricoperto (ctg. EP, ctg. D con responsabilità e ctg. C, D senza incarico organizzativo), coloro ai quali attribuire obiettivi di miglioramento del servizio.
    Considerato che il periodo di validità del CCI termina il 31 dicembre 2018, per l'anno 2019 gli istituti premiali di cui ai rispettivi artt. del CCI sono stati sospesi, in attesa di definire - in sede di contrattazione con l'Apran - i nuovi criteri di incentivazione individuale che verranno disciplinati all'interno del Contratto Integrativo per il triennio 2019-2021. Restano invece confermati gli istituti incentivanti previsti dal CCNL.

<u>Sistema di valutazione della performance</u>

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance si estende a tutto il personale dirigente e tecnico-amministrativo, variando di complessità a seconda del target:

1. *Personale con incarico dirigenziale*
   - valutazione dei *risultati* conseguiti rispetto agli obiettivi di *performance* individuali assegnati (Peso sezione: 60% della valutazione complessiva)
   - valutazione dei *comportamenti organizzativi*, ovvero le competenze/capacità organizzative messe in atto nel perseguimento di tali obiettivi (Peso sezione: 40% della valutazione complessiva). La determinazione della quota di risultato legata ai comportamenti organizzativi è definita in base alla media ponderata delle valutazioni per singolo comportamento.

   Nella seguente tabella 19 è indicato il rapporto tra il livello di risultato raggiunto e la % di retribuzione di risultato spettante, nell'ipotesi di retribuzione massima teorica corrispondente all'80% della retribuzione di posizione.

Tabella 19: *Rapporto esiti valutazione delle prestazioni e % spettante di Retribuzione di Risultato*

Valutazione Obiettivi (peso sezione 60%)	**Valutazione Comportamenti Org. (peso sezione 40%)**	**Retribuzione di Risultato *(massima spettante)***
Totalmente raggiunto	Totalmente manifestato	100%
Quasi completamente raggiunto	Quasi completamente manifestato	75%
Parzialmente raggiunto	Parzialmente manifestato	50%
Scarsamente raggiunto	Scarsamente manifestato	25%
Non raggiunto	Non manifestato	0%

2. *Responsabili fino al 3° livello organizzativo e funzioni tecnico specialistiche equiparate (ctg. EP e D con responsabilità):*
   - valutazione dei *risultati* conseguiti rispetto agli obiettivi di *performance* individuali assegnati
3. *Personale tecnico-amministrativo senza incarico di responsabilità (sistema semplificato)*
   Per il personale senza incarico di responsabilità (categorie B, C e D non titolare di incarico), è previsto un sistema semplificato di valutazione della performance, finalizzato alla corresponsione, su base meritocratica, della quota variabile del trattamento accessorio.
   Il modulo adottato prevede una valutazione riferita a due ambiti distinti:
   - le "abilità tecnico-professionali" necessarie allo svolgimento delle attività;
   - i "comportamenti organizzativi" manifestati dal collaboratore nel corso del periodo oggetto di valutazione.

   La valutazione individuale è annuale; la rilevazione viene effettuata con cadenza biennale, fermo restando la possibilità in capo al responsabile di differenziare le valutazioni sul periodo annuale e fatti salvi i casi di conseguimento di valutazione negativa o sufficiente, per i quali viene mantenuta cadenza annuale.
4. *Obiettivi di miglioramento dei servizi*
   Ai sensi dell'art. 11 del CCI, al personale tecnico amministrativo coinvolto direttamente in progetti di miglioramento dei servizi o sviluppo di nuove infrastrutture tecniche o scientifiche, possono essere assegnati e valutati specifici obiettivi di performance individuale, individuati in ragione dell'apporto richiesto ciascuno.

Monitoraggio della prestazione

Relativamente al monitoraggio periodico dei risultati raggiunti, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, opportunamente aggiornato a gennaio 2019, distingue in funzione del personale coinvolto nella valutazione.

1. Personale con incarico dirigenziale

Per il personale Dirigente, vengono svolti monitoraggi formali a cadenza trimestrale, finalizzati a identificare, in itinere, eventuali azioni correttive da mettere in atto in caso di scostamento o mancato raggiungimento dell'obiettivo rispetto ai target predefiniti, nonché a rivederne la formulazione qualora si fossero verificati eventi esterni, non prevedibili.
Oltre agli incontri periodici programmati, è comunque previsto un monitoraggio continuo sul conseguimento dei risultati, di tipo operativo, quale parte integrante delle attività quotidiane del personale dirigente.
Al termine di ogni monitoraggio che comporti la revisione di uno o più obiettivi/indicatori/target in corso d'esercizio, l'Amministrazione provvede, entro un arco temporale di circa 15 giorni, a dare formale comunicazione al Nucleo di valutazione delle modifiche apportate. Le eventuali variazioni degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa ed individuale, inoltre, sono opportunamente inserite nella Relazione della Performance e vengono valutate dal Nucleo di valutazione ai fini della validazione.

A seguito dei monitoraggi formali attivati nel corso del 2018 (a aprile, giugno e settembre) risulta che, su un totale di 61 obiettivi, sono stati revisionati i target relativi a 12 di questi (e in 3 casi si è provveduto a rivedere l'obiettivo stesso), assegnati complessivamente ai Dirigenti nelle relative schede individuali di valutazione; in corso d'anno sono stati inoltre annullati due obiettivi, uno di questi a seguito di un cambio priorità all'interno della struttura (e lo stesso verrà riproposto nell'anno 2019), l'altro per la mancata emanazione in quell'ambito di linee guida da parte di ANVUR.

2. Personale tecnico e amministrativo

Per il restante personale tecnico-amministrativo, a metà periodo di valutazione può essere effettuato un colloquio di verifica, volto a monitorare il livello di raggiungimento degli obiettivi (per coloro cui è prevista l'assegnazione di obiettivi) e ad impostare eventuali interventi correttivi sull'andamento di gestione; in particolare, qualora il Responsabile dovesse ravvisare un andamento negativo o significativamente peggiorativo della prestazione, il colloquio di monitoraggio deve avere comunque una valenza formale.

In ogni caso, anche per il PTA, è previsto un monitoraggio continuo sul conseguimento dei risultati, di tipo operativo, quale parte integrante delle attività quotidiane del responsabile in relazione con il proprio collaboratore.

Risultati sull'andamento della performance – anno 2018

Le tabelle di seguito riportate illustrano gli esiti del processo di valutazione dei risultati per il personale a cui sono stati assegnati obiettivi nell'anno 2018.

In particolare, i dati riguardano gli esiti degli obiettivi individuali assegnati per il 2018 ai sensi del C.C.N.L. (personale dirigente e tecnico-amministrativo di ctg. EP e D con responsabilità) e ai sensi dell'art. 11 del C.C.I. (personale di ctg. EP, D con responsabilità e ctg. C, D senza incarico organizzativo).

A. Personale dirigente: periodo 2018

Tabella 20: *Esiti valutazione obiettivi*

Esiti valutazione obiettivi **n = 6**	% Retribuzione di Risultato rispetto alla quota max spettante (*quota obiettivi*)
Valore minimo	65,0%
Valore massimo	98,4%
Valore medio	88,6%

Tabella 21: *Distribuzione per fasce di punteggio*

Fasce di punteggio	Numerosità	%
95≤ valore ≤ 100	1	16,7%
90≤ valore < 95	4	66,6%
85≤ valore < 90	-	-
80≤ valore < 85	-	-
valore < 80%	1	16,7%
Totale	6	100%

B. Personale tecnico e amministrativo (Direzioni centrali e Strutture accademiche): periodo 2018

B.1 Obiettivi assegnati ex C.C.N.L.

Tabella 22: *Esiti valutazione risultati ex C.C.N.L. -* ***ctg. EP***

Esiti valutazione obiettivi **n = 59** valutati	% Retribuzione di Risultato rispetto alla quota max spettante
Valore minimo	39,9%
Valore massimo	100,0%
Valore medio	95,8%

Tabella 23: *Esiti valutazione risultati ex C.C.N.L. -* ***ctg. D con responsabilità***

Esiti valutazione obiettivi **n = 117** valutati	% Retribuzione di Risultato rispetto alla quota max spettante
Valore minimo	56,6%
Valore massimo	100,0%
Valore medio	96,8%

B.2 Obiettivi assegnati ex C.C.I.

Tabella 24: *Esiti valutazione ex art. 11 C.C.I. -* ***ctg. EP***

Popolazione complessiva	Numerosità personale inserito nel sistema ex C.C.I.	Valore medio % premio incentivante
59	18 *(30,5%)*	99,7%

Tabella 25: *Esiti valutazione ex art. 11 C.C.I. -* ***ctg. C e D***

Popolazione complessiva	Numerosità personale inserito nel sistema ex C.C.I.	Valore medio % premio incentivante
607	271 *(44,6%)*	97,7%

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Il controllo di gestione per monitorare efficienza ed efficacia

La misurazione della performance economico-finanziaria

Si riporta di seguito il Conto Economico consuntivo 2018 suddiviso per macro aree con dati di confronto relativi all'esercizio 2017. Per la trattazione dell'andamento economico della gestione 2018 si rimanda alla Relazione sulla gestione, mentre per un'analisi puntale delle singole poste di bilancio alla nota integrativa, al conto economico e stato patrimoniale così come approvati dagli Organi di governo dell'Ateneo.

	2018 valori in euro	2017 valori in euro
Proventi propri	42.500.055	41.080.741
Contributi e finanziamenti	138.425.833	142.497.473
Altri proventi e ricavi diversi	4.542.939	7.087.708
TOTALE PROVENTI	**185.470.845**	**190.665.922**
Costi del personale	91.667.350	90.598.612
Costi della gestione corrente	53.586.854	52.118.272
Ammortamenti e svalutazioni	15.690.618	17.303.515
Accantonamenti per rischi ed oneri	2.081.080	2.664.165
Oneri diversi di gestione	599.849	516.903
TOTALE COSTI OPERATIVI	**(163.625.751)**	**(163.201.467)**
Proventi finanziari	4.239.511	6.346.637
Oneri finanziari	(154.946)	(173.827)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**4.084.565**	**6.172.810**
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	136.879	167.173
IMPOSTE SUL REDDITO	(6.008.341)	(5.955.657)
RISULTATO D'ESERCIZIO	**20.056.178**	**27.848.780**

1. Gli indici di bilancio e il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

Al fine di illustrare gli obiettivi della spesa e misurare i risultati di efficienza ed economicità nella gestione del bilancio, la normativa obbliga gli atenei a dotarsi di uno specifico "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio".

L'Università di Trento è tenuta, al rispetto di vincoli e obblighi per assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. Tali vincoli sono definiti ogni anno d'intesa con la Provincia autonoma di Trento

Con riferimento all'esercizio 2018, tra le diverse misure contenute nel documento di intesa fra PAT e UniTrento (delibera G.P837 del 18 maggio 2018) si riconfermano in modo particolare specifici limiti alle assunzioni del personale e misure indirizzate a contenere il costo del personale e le spese di natura discrezionale. Nello specifico si evidenzia il seguente aggregato di indicatori i cui valori target sono stati tutti rispettati e attestati dal Collegio dei Revisori dei Conti.

a) Vincoli alla spesa del personale:

Descrizione	2018 valori in euro	2017 valori in euro
Costo del personale non finanziato da terzi (A)	78.830.727	78.026.433
Contributi PAT, tasse soprattasse e contributi universitari (B)	133.395.756	130.655.097
Rapporto A/B	**59,10%**	**59,72%**
Vincolo da rispettare per rapporto A/B	**≤ 70,00%**	**≤ 65,00%**

b) Contenimento delle spese di natura discrezionale

- costi comuni

Descrizione	2018 valori in euro	2017 valori in euro
Costi comuni netti(A)	25.351.598	25.177.947
Proventi operativi netti (B)	184.799.714	190.188.707
Rapporto A/B	**13,72%**	**13,24%**
Vincolo da rispettare per rapporto A/B	**≤15,00%**	**≤15,00%**

- costi di godimento beni di terzi

Descrizione	2018 valori in euro	2017 valori in euro
Costi per godimento di beni di terzi (per il 2018 solo affitto locali e spese accessorie)	523.397	1.390.625
Vincolo da rispettare	**<567.320**	**< 1.786.240**

c) Qualificazione della spesa in ricerca, alta formazione ed investimenti

Descrizione	2018 valori in euro	2017 valori in euro
Costi dell'attività istituzione e ammortamenti (A)	109.185.240	108.839.191
Costi operativi totali (al netto delle partite di giro) (B)	162.956.638	162.724.253
Rapporto A/B	**67,00%**	**66,89%**
Vincolo da rispettare per rapporto A/B	**≥ 65,00%**	**≥ 65,00%**

2. Dimensioni di analisi specifiche

Con riferimento all'esercizio 2018 le attività di controllo e monitoraggio dell'azione amministrativa dell'ente sono state organizzate seguendo le seguenti direttrici principali:

Monitoraggio dell'efficacia ed efficienza gestionale:

Si è posta particolare attenzione nell'analisi di alcune specifiche attività di Ateneo:

a) gestione degli immobili: canoni di locazione, costi delle utenze, ecc.
b) gestione della foresteria: livello di utilizzo e costi/ricavi relativi

Indici di bilancio UniTrento a confronto con altri Atenei non italiani

Nel corso del 2018 l'analisi iniziata nel 2017 prendendo in considerazione alcuni atenei per creare degli indicatori diversi da quelli previsti dal Miur è proseguita considerando alcune università estere.

Si riportano di seguito alcuni degli indici calcolati che permettono di confrontare UniTrento rispetto ai valori medi degli atenei considerati.

Indicatore 1, Proventi per la didattica per studente: per "proventi per la didattica" s'intende l'insieme delle tasse universitarie di competenza. L'indicatore esprime il livello medio di contribuzione richiesto dall'università ad ogni studente.

Indicatore 2016	Proventi per la didattica per studente (totali)	Ranking Indicatore atenei italiani	Ranking Indicatore tutti gli atenei
Milano Bicocca	1.251	2	4
Roma Tor Vergata	1.444	4	6
Firenze	1.179	1	3
Venezia Ca' Foscari	2.048	6	8
Udine	1.527	5	7
Trento	***1.335***	3	5
York (UK)	9.902		12
Kent (UK)	9.189		11
New Castle (UK)	9.065		10
U. of Copenhagen (Dk)	8.662		9
Exeter (UK)	10.462		14
Saarland (De)	-		1
Essex (UK)	10.071		13
Copenhagen Business School (DK)	953		2
Harvard (Usa)	45.819		15
MEDIA atenei italiani	***1.464***		
MEDIANA ateni italiani	***1.390***		
MEDIA atenei esteri (no Harvard)	**7.288**		
MEDIANA atenei esteri (no Harvard)	**9.127**		

Indicatore 2, Totale del costo del personale per studente: per "costo del personale" s'intende la somma della spesa per personale docente, ricercatore e personale dirigente e tecnico-amministrativo, si ottiene, negli schemi di bilancio delle università italiane, dividendo l'importo della classe B) VIII di Conto Economico per il numero di studenti di ogni istituto

Purtroppo non è stato possibile fare un confronto relativamente al costo del personale dedicato alla didattica e alla ricerca per studente, in quanto tale dato non è sempre disponibile nei bilanci degli atenei stranieri considerati.

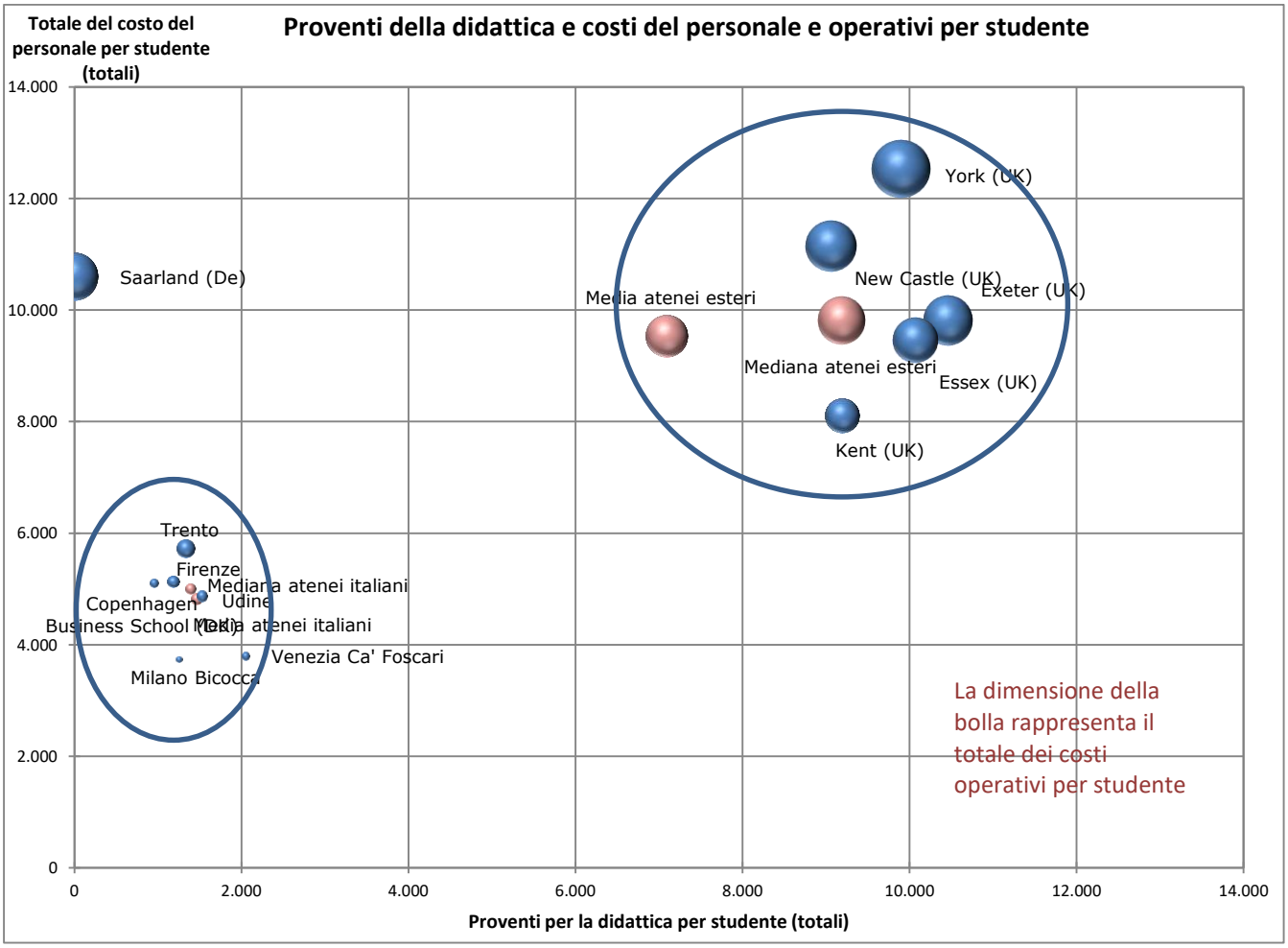
Indicatore 2016	Totale del costo del personale per studente (totali)	Ranking Indicatore atenei italiani	Ranking Indicatore tutti gli atenei
Milano Bicocca	3.739	1	1
Roma Tor Vergata	5.674	5	6
Firenze	5.130	4	5
Venezia Ca' Foscari	3.798	2	2
Udine	4.876	3	3
Trento	***5.727***	6	7
York (UK)	12.532		13
Kent (UK)	8.105		8
New Castle (UK)	11.141		12
U. of Copenhagen (Dk)	19.817		14
Exeter (UK)	9.811		10
Saarland (De)	10.597		11
Essex (UK)	9.463		9
Copenhagen Business School (DK)	5.108		4
Harvard (Usa)	78.642		15
MEDIA atenei italiani	***4.824***		
MEDIANA ateni italiani	***5.003***		
MEDIA atenei esteri (no Harvard)	**10.822**		
MEDIANA atenei esteri (no Harvard)	**10.204**		

Indicatore 3, costi operativi per studente: per "costi operativi" s'intende la somma la somma dei costi relativi alla personale, alla gestione corrente, ammortamenti svalutazioni, accantonamenti per rischi ed oneri ed oneri diversi di gestione.
Congiuntamente al costo del personale per studente, si è presa in considerazione anche l'incidenza del costo del personale sul totale dei costi operativi.

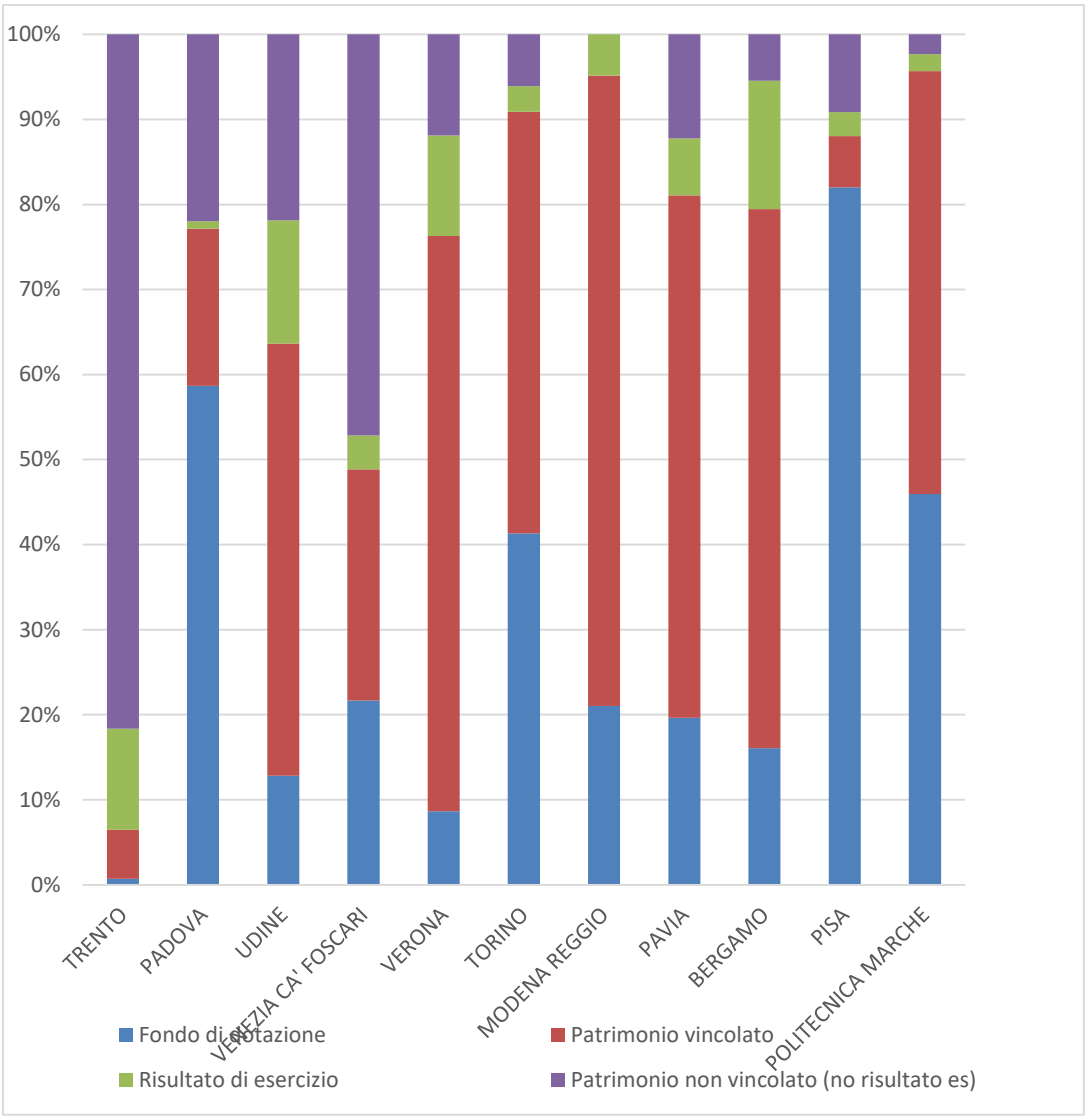
Indicatore 2016	Totale costi operativi per sudenti (totali)	Ranking Indicatore atenei italiani	Ranking Indicatore tutti gli atenei
Milano Bicocca	6.710	1	1
Roma Tor Vergata			
Firenze	8.371	4	5
Venezia Ca' Foscari	7.199	2	2
Udine	7.995	3	4
Trento	***10.070***	5	6
York (UK)	21.343		12
Kent (UK)	14.574		7
New Castle (UK)	19.372		11
U. of Copenhagen (Dk)	32.906		13
Exeter (UK)	18.912		10
Saarland (De)	18.385		9
Essex (UK)	17.731		8
Copenhagen Business School (DK)	7.409		3
Harvard (Usa)	204.640		14
MEDIA atenei italiani	***8.069***		
MEDIANA ateni italiani	***7.995***		
MEDIA atenei esteri (no Harvard)	**18.829**		
MEDIANA atenei esteri (no Harvard)	**18.649**		

Indicatore 2016	Icidenza costo del personale su costi operativi	Ranking Indicatore atenei italiani	Ranking Indicatore tutti gli atenei
Milano Bicocca	55,7%	3	7
Roma Tor Vergata			
Firenze	61,3%	5	13
Venezia Ca' Foscari	52,8%	1	3
Udine	61,0%	4	12
Trento	55,5%	2	5
York (UK)	58,7%		10
Kent (UK)	55,6%		6
New Castle (UK)	57,5%		8
U. of Copenhagen (Dk)	60,2%		11
Exeter (UK)	51,9%		2
Saarland (De)	57,6%		9
Essex (UK)	53,4%		4
Copenhagen Business School (DK)	68,9%		14
Harvard (Usa)	38,4%		1
MEDIA atenei italiani	***57%***		
MEDIANA ateni italiani	***56%***		
MEDIA atenei esteri (no Harvard)	**58%**		
MEDIANA atenei esteri (no Harvard)	**58%**		

Il grafico sottoriportato intende riassumere "visivamente" gli indicatori analizzati.



Scollegata dagli indicatori precedenti è stata fatta anche una ricerca sulla consistenza patrimoniale di alcuni atenei, il grafico seguente rappresenta la composizione suddividendola tra, patrimonio non vincolato, risultato di esercizio, patrimonio vincolato e fondo di dotazione.



Analisi liquidità e monitoraggio incassi crediti PAT

Si riporta, nella tabella segue, l'andamento degli importi incassati negli ultimi sei anni relativamente ai trasferimenti da parte della Provincia autonoma di Trento a favore del nostro ateneo. A fine 2018 il conto corrente di Ateneo ha chiuso con un saldo attivo pari a 68,3 milioni di euro.

anno	ACCREDITI
2012	116 mln
2013	107 mln
2014	86 mln
2015	107 mln
2016	118 mln
2017	141 mln
2018	126 mln

Lo stock del credito è stato confermato tramite circolarizzazione.

Analisi tempestività dei pagamenti ed adeguamento codifica SIOPE

È stata posta particolare attenzione al monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti verso fornitori, inoltre durante il 2018 si è operato in sinergia con la Direzione SISTI per implementare Siope+ e automatizzare la rilevazione da allineare con i dati della Piattaforma crediti commerciali. Nel prospetto che segue si riportano i tempi medi di pagamento dal 2013 al 2018.

	2014	2015	2016	2017	2018
Tempo medio pagamento fornitori (giorni di calendario)	49	39	33	29	23

Gestione acquisti di beni e servizi

Durante l'esercizio si è continuato a porre particolare attenzione all'applicazione del codice dei contratti per gli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazione ed alle Linee Guida emanate da Anac. È proseguita la formazione in aula coinvolgendo sia la componente amministrativa sia quella di didattica/ricerca, per "codificare" le peculiarità degli acquisti relativi al settore della Ricerca. A dicembre 2018, in occasione della redazione del piano biennale (2019-2020) degli acquisti di beni e servizi superiori a 40 mila euro, è stato eseguito un proficuo esercizio di pianificazione prendendo spunto dall'analisi dei dati storici ed è stato approvato il piano da parte del Consiglio di Amministrazione.

Si è inoltre posta particolare attenzione a quanto previsto dalla normativa relativa alla trasparenza e sono stati aggregati i fabbisogni di Ateneo con gare anche di valenza biennale (es. toner, servizi fotografici, ecc.).

Servizi informatici

Centralità dell'utente, censimento dei servizi e conseguente riorganizzazione interna ai fini di una loro migliore erogazione: sono questi i tre approcci adottati e via via interiorizzati dalla Direzione SISTI negli ultimi anni. Un paradigma che combina un crescente sviluppo inhouse, coordinamento e integrazione applicativa delle componenti esternalizzate e un'approfondita analisi autocritica per la definizione di un nuovo modello di governance dell'informatica d'Ateneo. Tra i documenti strategici di rilievo prodotti nel corso 2018 meritano una menzione il rinnovato Catalogo dei Servizi e delle Applicazioni - che fotografa l'esistente - ed il Piano dei Sistemi - che rappresenta uno sguardo ad ampio respiro sulle opzioni di sviluppo e gli scenari futuri. Alcuni dati riassuntivi nella seguente tabella:

Catalogo dei Servizi ICT (https://icts.unitn.it/catalogo-dei-servizi)

	2017	2018
Categorie principali	8	8
Ambiti di servizio	40	34
Servizi ICT	160	156
Applicazioni e infrastrutture	-	47

Assistenza informatica

Nel 2018 diminuiscono le segnalazioni gestite dalle strutture di Supporto Utenti (Poli e Amministrazione), per un totale di 2450 ticket. Un calo che anche se numericamente modesto, risulta in linea con il trend degli ultimi anni, sintomo di un circolo virtuoso innescato dal progressivo perfezionamento del modello di management dei servizi ICT, unito alla qualità

crescente dei servizi, all'informazione e formazione estesa dell'utenza per un più efficace utilizzo delle piattaforme applicative rese disponibili.

Dal settembre 2018 inoltre è stata avviata la fase di beta test di una nuova piattaforma di ticketing, che ha coinvolto i fronti di supporto sull'ambito di Identity Management e accesso profilato ai servizi on line, per un totale generato di 2516 ticket in 4 mesi. Conclusa positivamente questa prima sperimentazione, il nuovo sistema è destinato a coprire tutti gli ambiti ICT, integrando le aree di servizio fino ad oggi presidiate con un semplice supporto via email.

Servizi front-office utenti	2016	2017	2018
n. ticket di Service Desk gestiti	3387	2674	2450
n. totale di ID persona con un ruolo attivo abilitate ad accedere ai servizi nell'anno	32461	33150	36168
n. medio mensile di ID persona unici che accedono effettivamente ai servizi online d'Ateneo	23151	27200	28360
n. procedure di sicurezza IT gestiti da CERT@Unitn	27	45	43

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'Ateneo riconosce la tutela delle pari opportunità tra i suoi obiettivi fondamentali e si impegna a promuovere, nei corsi di studio e nel proprio modello organizzativo, una cultura di tolleranza e di valorizzazione delle differenze. Lo stesso Statuto prevede, infatti, tra i propri obiettivi, "*la rimozione degli ostacoli che non consentono ai componenti della Comunità universitaria l'eguaglianza delle opportunità…"* (art. 36, comma 2).
In attuazione dei principi sopra esposti, dopo il primo "Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità" per il triennio 2014-16, nel 2017 è stato definito e approvato dal Consiglio di Amministrazione il nuovo Piano per il triennio 2017-19.
Nell'ambito di tale piano, di seguito sono riportati gli obiettivi individuati dall'amministrazione in tema di pari opportunità di genere e i relativi risultati conseguiti nel 2018.

Oltre a tali obiettivi, vengono di seguito rendicontate le azioni previste nei Piani di riferimento (Piano Family Audit e Piano Azioni Positive di competenza 2018), volte a favorire la conciliazione tra vita lavorativa e personale di quanti, a vario titolo, vi sono occupati.

Risultati conseguiti

Piano delle azioni positive e Piano Family Audit

Nel corso del 2018 sono state portate a compimento le azioni contenute nel Piano delle Azioni Positive e nel Piano del Family Audit per l'anno di competenza. In particolare:

- Certificazione Family Audit

Ricevuta la visita di ispezione per la chiusura del primo triennio di certificazione, la Provincia autonoma di Trento, sulla base di quanto espresso dal Consiglio dell'Audit nella riunione del 15 maggio 2018, in data 7 giugno 2018 ha rilasciato all'Università di Trento il certificato *Family Audit Executive*. Grazie a tale riconoscimento, l'Ateneo conserva il diritto di utilizzare il marchio Family Audit per tre anni a partire dalla data di rilascio.

- Misure a sostegno della genitorialità

- Nell'ambito del supporto alla genitorialità, nel 2018 sono state programmate e realizzate tre settimane di colonie estive (SummerLabs) rivolte ai figli del personale UniTrento, tenutesi nei mesi di giugno (per le sedi di Rovereto e "collina") e settembre (per le sedi di città). È stato, inoltre, programmato e realizzato l'evento "Con noi all'Università", giornata di porte aperte per i dipendenti dell'Università di Trento e le loro famiglie, tenutasi nel mese di novembre.
- Nell'ottobre 2018 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per la creazione del *Distretto Family Audit* che raccoglie 10 organizzazioni operanti sul territorio di Trento che hanno come requisito di accesso quello di essere certificati Family Audit. L'obiettivo comune del Distretto è quello di favorire, e promuovere, all'interno del mondo del lavoro, progetti ed iniziative a sostegno della famiglia e del welfare attraverso la condivisione di servizi ed iniziative.
- L'Università è stata coinvolta da FBK nel progetto *Families_share*, finalizzato all'individuazione di nuovi approcci e modelli collaborativi per la gestione dell'equilibrio vita/lavoro. Families_Share è un progetto europeo H2020, iniziato nel 2018, che intende esplorare ed offrire nuove soluzioni di Work-Life Balance basate sulle reti di supporto reciproco tra genitori e sulla condivisione di risorse (tempo, competenze), all'interno di politiche più ampie di welfare aziendale.

Telelavoro e Smart Working

A fronte dell'implementazione sperimentale dello Smart Working e dell'entrata a regime del Telelavoro, è stato elaborato un primo documento di sintesi dei risultati ottenuti, finalizzato a valutare le ricadute organizzative dei due istituti. Tale lavoro è stato oggetto di presentazione durante l'incontro di studio "Lavoro Agile: esperienze, sfide e opportunità", tenutosi nel mese di dicembre.
L'attivazione degli istituti di flessibilità (smart working e telelavoro) è stata accompagnata da iniziative e interventi formativi mirati, destinati a fruitori e responsabili, con l'intento di fornire

al personale gli strumenti idonei per garantirne una gestione corretta ed efficace. Il numero di iniziative realizzate è stato in linea con le attese.
Nel 2018 risultavano attive 35 postazioni di telelavoro, portate a 40 per l'anno 2019; nel 2018 sono state inoltre raccolte le nuove manifestazioni di interesse per l'istituto dello Smart working, con cui si è arrivati a coprire, a decorrere da febbraio 2019, tutte le 100 posizioni disponibili.

Monitoraggio del benessere organizzativo e delle politiche di conciliazione

Nei primi mesi del 2018 è stato somministrato il questionario di rilevazione del livello di soddisfazione rispetto ai servizi per la conciliazione famiglia-lavoro attivati da UniTrento, già predisposto a fine 2017. Si è provveduto, quindi, all'elaborazione dei dati emersi dall'indagine allo scopo di verificare il livello di gradimento delle azioni messe in atto e individuare eventuali interventi correttivo e/o integrativi.
Come già illustrato nel par. 2.3, si è inoltre provveduto al monitoraggio sistematico del benessere organizzativo, attraverso il questionario annuale di rilevazione del benessere, integrato con le indicazioni del Delegato per il benessere organizzativo; la somministrazione effettiva è avvenuta quindi nei primi mesi del 2019

Formazione

Anche nel corso del 2018 l'Università di Trento ha investito nella formazione del proprio personale per quanto riguarda le politiche di genere e le pari opportunità; in particolare sono state realizzate le seguenti iniziative formative:

- "Incontro di formazione per il personale in smartwork" - Incontro per smartworker" - rivolto a tutto il personale, con e senza incarico di responsabilità (tenutosi nel mese di febbraio)
- Incontro formativo dal titolo " A che punto siamo? Riflessione sulle politiche di equità e diversità nell' Ateneo", rivolto a personale docente e tecnico-amministrativo (tenutosi nel mese di marzo)
- Incontro formativo dal titolo "Come mettere in pratica Bilancio e linguaggio di genere negli Atenei?" rivolto a personale docente e tecnico-amministrativo (maggio 2018)
- "I disturbi specifici dell'apprendimento UniTrento: dal confronto alle buone prassi" (DSA): incontro formativo rivolto a personale docente e PTA, CEL Ex-Lettori (ottobre 2018).
- Iniziativa formativa "Conoscere la diversità per saperla gestire sul posto di lavoro", rivolta a personale tecnico-amministrativo (responsabile e non) con ruolo di coordinare personale diversamente abile (tenutasi tra settembre e dicembre 2018)
- "Lavoro Agile: esperienze, sfide e opportunità": incontro formativo rivolto a personale docente e tecnico-amministrativo (dicembre 2018).
- Corso on line "Il mobbing, le discriminazioni, le disfunzioni organizzative e gli altri casi di "lavoro malato" - aperto a tutto il PTA e PDR.
- Focus group riservati al PTA, sul tema della gestione innovativa della maternità/paternità e su come portarla a sistema (svoltisi tra luglio e dicembre 2018)

Monitoraggio sistematico dei dati

Un altro ambito previsto dal Piano delle Azioni Positive è quello del monitoraggio sistematico dei dati, finalizzato a far emergere eventuali discriminazioni di genere e individuare gli strumenti più idonei per contrastarle.
Si ritiene, infatti, necessario procedere a un più completo "bilancio di genere" (già effettuato annualmente ad opera del CUG), osservando in modo dettagliato la distribuzione di genere anche in relazione ad altri aspetti quali, ad esempio, le posizioni occupate, la produttività, la partecipazione a comitati e concorsi, i carichi familiari, l'utilizzo di strumenti di conciliazione, le opportunità di formazione. In questo ambito, rientra l'attività dell'*Osservatorio sulle pari opportunità e il benessere organizzativo*, pensato come cornice entro cui collocare le iniziative conoscitive propedeutiche alla realizzazione di azioni specifiche a supporto delle pari opportunità e del benessere organizzativo.

6. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Anticorruzione

L'attività di prevenzione della corruzione posta in essere nel 2018 si è sviluppata in attuazione del Piano triennale 2018-2020, con particolare riferimento ai profili concernenti:

- mappatura dei processi, dei rischi e loro gestione;
- revisione dei contenuti del vigente Piano alla luce dell'Atto di Indirizzo emesso in data 14/05/2018 dal MIUR.

Riguardo alla *mappatura*, l'azione svolta nel 2018 ha riguardato l'analisi dei rischi fronteggiati dalla Direzione Risorse Umane e Organizzazione (DRUO). I rischi analizzati hanno riguardato tutti i settori e gli ambiti di azione:

- Reclutamento;
- Gestione del rapporto di lavoro;
- Gestione delle relazioni sindacali;
- Gestione delle progressioni orizzontali verticali;
- Gestione dei procedimenti disciplinari.

La valutazione complessiva dei rischi corruttivi ha evidenziato rischi di magnitudo medio-bassa o praticamente inesistente. La valutazione dei rischi operativi ha invece evidenziato taluni rischi a magnitudo medio-alta concernenti la gestione del personale docente e ricercatore, con particolare riferimento all'area degli incarichi extraistituzionali.

L'aggiornamento al Piano triennale di Ateneo per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2018–2020, in ottemperanza al summenzionato Atto di Indirizzo del MIUR, si è reso necessario per recepire quanto disposto dalla delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 (Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione), che dedica l'intero terzo capitolo alle istituzioni universitarie. L'aggiornamento ha costituito perciò un'integrazione al Piano 2018–2020, sia nella parte in cui affronta le tematiche relative alla ricerca e alla didattica, sia in quella in cui arricchisce le misure già previste dal suddetto Piano triennale.

Trasparenza

Nel corso del 2018 l'attività di trasparenza ha riguardato:

- l'aggiornamento della mappatura, struttura per struttura, delle **modalità operative di pubblicazione dei dati su amministrazione trasparente** e degli addetti a tale mansione; di coloro, cioè, che dal punto di vista operativo si occupano dell'individuazione, dell'elaborazione e dell'inserimento in "Amministrazione trasparente" dei dati stessi. I risultati di tale aggiornamento sono stati riportati nella tabella che indica, per ogni obbligo di pubblicazione, i relativi responsabili e l'ufficio addetto all'individuazione e/o elaborazione dei dati. Il sistema di monitoraggio adottato dall'Ateneo prevede una prima azione di controllo dello stato della pubblicazione nonché dell'aggiornamento dei relativi dati, secondo una suddivisione per materia effettuata a partire dalla tabella predisposta da ANAC, che deve essere svolta dai soggetti indicati nella stessa. I contenuti della sezione "Amministrazione trasparente" sono inoltre controllati periodicamente dal Servizio;
- la redazione del **Regolamento sull'Acceso ai Documenti ed ai Dati di Ateneo**, emanato con Decreto Rettorale n. 639 del 9 agosto 2018. Esso disciplina le diverse tipologie di accesso previste dalla legge: documentale, civico generalizzato e civico semplice. Tale Regolamento permette la piena attuazione di quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, permettendo che "allo scopo di favorire forme diffuse di controllo" "chiunque" possa esercitare il diritto di accedere ai quei dati e a quei documenti, ulteriori rispetto a quelli già oggetto di pubblicazione, detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Il

Regolamento, peraltro, rappresenta il necessario coordinamento a livello di Ateneo delle varie normative esistenti in materia;

- la prosecuzione della fase sperimentale di test sull'utilizzo **dell'Albo telematico** per la pubblicità legale degli atti, per lo svolgimento della quale sono stati direttamente coinvolte alcune strutture dell'ateneo. L'albo telematico entrerà in funzione a pieno regime nel corso del 2019 a seguito della formazione di tutti gli addetti delle strutture di ateneo interessate;
- la revisione dell'applicativo "**Ateneo aperto**" con il contributo di un apposito gruppo di lavoro all'uopo costituito dal Responsabile per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza. Tale applicativo permette da qualche anno di pubblicare, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del portale di Ateneo, quanto è stato appena registrato in contabilità relativamente ad acquisti di beni, servizi e lavori, stipula di contratti di prestazione d'opera intellettuale – ivi compresi gli assegni di ricerca – ed altre transazioni economico-finanziarie per le quali è obbligatoria appunto la pubblicazione. Il lavoro svolto ha permesso di rivedere i parametri utilizzati per la pubblicazione, modificandone alcuni in modo da avere un applicativo aggiornato e adatto agli scopi per cui è stato creato.

7. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

L'entrata in vigore del D.Lgs. 74/2017 - modifiche introdotte al D.Lgs. 150/2009 (maggio 2017), e le successive Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica per il Piano della Performance (giugno 2017 e novembre 2018), hanno introdotto alcune novità all'interno del ciclo di gestione della performance.

In particolare, è stata rilevata la necessità di riallineamento temporale del ciclo della performance con il ciclo di programmazione economico-finanzaria e con quello della pianificazione strategica, anticipando l'avvio del processo per la predisposizione del Piano Integrato al fine di raccordarsi con l'inizio della programmazione economico-finanziaria. Per quanto riguarda la Relazione sulla Performance, la validazione da parte del Nucleo di valutazione è stata anticipata al 30 giugno, rispetto alla previgente scadenza del 15 settembre.
L'ANVUR, però, considerando cogenti le sole scadenze previste dalla legge, per il 2018 ha ribadito le attuali scadenze per l'approvazione da parte del CdA del Piano Integrato (31 gennaio), della Relazione sulla Performance (30 giugno), con la sola novità che quest'ultima deve essere già validata dal Nucleo di valutazione.

Un'ulteriore novità riguarda la revisione annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) e l'acquisizione del parere preventivo e vincolante del Nucleo di valutazione, anche ai fini dell'approvazione del Piano Integrato da parte del Consiglio di Amministrazione; acquisito quindi il parere positivo del Nucleo di valutazione sul SMVP e sul Piano Integrato 2019-2021, espresso in data 23 gennaio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i due documenti nella seduta del 29 gennaio 2019.
Il ruolo del Nucleo di valutazione, quindi, risulta particolarmente rafforzato nella sua attività valutativa, a partire proprio dal parere vincolante sul SMVP.

In merito al monitoraggio della performance, infine, l'aggiornamento del sistema in recepimento delle normative in materia, ha previsto che al termine di ogni monitoraggio trimestrale dei dirigenti, che comporti la revisione di uno o più obiettivi e indicatori in corso d'esercizio, l'Amministrazione comunichi formalmente al Nucleo di valutazione le modifiche apportate; tali comunicazioni sono state inviate al Nucleo di valutazione in corso d'anno, in concomitanza con le modifiche segnalate dai dirigenti.
Le variazioni degli obiettivi, indicatori e/o target della performance, infine, sono state opportunamente inserite nella presente Relazione sulla Performance in corrispondenza della rendicontazione dei rispettivi obiettivi, di cui al capitolo 3.3, e vengono quindi esaminate dal Nucleo di valutazione ai fini della validazione.

Di seguito viene rappresentato il processo seguito nella redazione e adozione della relazione specificando i tempi e i soggetti coinvolti.

	FASE DEL PROCESSO	STRUTTURE COINVOLTE	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
1	Chiusura processo valutazione risultati Dirigenti	Direttore generale, Direzioni					
2	Chiusura processo valutazioni risultati PTA, analisi dati e condivisione	Direttore generale, Direzioni, Dip./Centri					
3	Rendicontazione risultati Dipartimenti, analisi dati e condivisione	Direttore Generale, DRUO, Dipartimenti/Centri					
4	Stesura Relazione Performance	Direzione generale					
5	Presentazione al CdA e al NdV	Direzione generale					
6	Validazione da parte del NdV (entro 30 giugno)	Nucleo di valutazione					

Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

L'Università di Trento, anche nella sua componente gestionale, è impegnata in modo convinto nello sviluppo e nella diffusione della cultura della qualità e nell'implementazione di strumenti trasparenti di programmazione, di controllo e di valutazione.

Con questo intento la Direzione Generale ha cercato di migliorare, sulla base dell'esperienza e dei feedback e rilievi ricevuti, anche il ciclo di gestione delle performance. Tuttavia, all'impegno profuso dalla struttura tecnico-gestionale per rispondere adeguatamente alle previsioni di legge in materia di ciclo delle performance, fa da sfondo un panorama normativo articolato e destrutturato che rende spesso difficoltosa l'integrazione e la coerenza di processi e documenti previsti (Anticorruzione, Trasparenza, Performance, Accreditamento, Piano Strategico, Piano di sviluppo dei servizi, Rapporto Annuale, Piano di Azioni Positive, ecc.), anche per la tempistica con cui questi devono essere approvati e implementati.

Tale criticità è stata affrontata nelle "Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica per il Piano della Performance" (giugno 2017 e novembre 2018) nonché dall'ANVUR, nella nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020; come sopra citato, infatti, è stato disposto il riallineamento temporale del ciclo della performance con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e con quello della pianificazione strategica, anticipando l'avvio del processo per la predisposizione del Piano al fine di raccordarsi con l'inizio della programmazione economico-finanziaria. In tal senso si muovono anche le più recenti linee guida ANVUR ("*Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane*") uscite a gennaio 2019, le cui disposizioni verranno prese in considerazione per la stesura del prossimo Piano Integrato.

Nel frattempo, l'Università ha provveduto a rafforzare l'ancoraggio della programmazione della performance con i propri documenti strategici: nella redazione del Piano Integrato 2019-2021 sono indicati gli obiettivi strategici (pluriennali e triennali) e gli obiettivi operativi (annuali) che l'Amministrazione intende realizzare nel triennio, in coerenza con la pianificazione strategica; è, inoltre, riportato il valore di partenza degli indicatori (*baseline*) per la misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi, dando seguito a quanto indicato dalla normativa in merito alla definizione degli stessi. Sono infine riportati - nella sezione "Allegati" - i valori a consuntivo relativi ai "Servizi erogati, risorse assegnate e volumi gestiti", distinti per singola Direzione.

Una considerazione finale riguarda il limite di considerare, nel ciclo di gestione della performance, solo la struttura gestionale e non anche le strutture accademiche e le relative attività (didattica, ricerca e trasferimento tecnologico), che sono *core* per l'università stessa, fornendo così una visione solo parziale dell'organizzazione e dei relativi risultati raggiunti.
Tale limite è stato preso in esame, e in parte superato, dal D.Lgs. 74/2017 e relative Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica per il Piano della Performance, in cui si ribadisce il concetto, ampiamente condiviso, che un crescente raccordo tra la performance richiesta all'accademia e la performance della struttura gestionale possa incidere positivamente sulla performance a livello generale.
L'Università di Trento, comunque, ha affrontato la questione, provvedendo ad inserire nel Piano Integrato 2018-2020 - e precedentemente già nel Piano Integrato 2017-2019 - obiettivi di performance direttamente di competenza dei Dipartimenti e Centri.

Altro punto di forza riguarda l'attività di monitoraggio della performance, in particolare attraverso il potenziamento dell'attività valutativa del Nucleo di valutazione all'interno del ciclo di gestione della performance. Sono previsti, infatti, compiti valutativi più incisivi da parte del Nucleo di valutazione, in particolare per quanto riguarda il potere vincolante nell'aggiornamento annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance: il Nucleo di valutazione non garantisce semplicemente il rispetto delle procedure, ma interviene sulla qualità delle scelte metodologiche. Interviene, inoltre, nel merito delle rilevazioni sulla qualità dei servizi offerti, analizzando i risultati delle indagini effettuate con i questionari e raffrontandoli con quanto emerge dalle Relazioni delle Commissioni Paritetiche, dalle Relazioni dei Gruppi di Riesame, dalle visite nei Dipartimenti, nei Centri e nelle Direzioni, dalle audizioni dei rappresentanti degli studenti e raccogliendo in ogni occasione utile le opinioni di chi usufruisce dei servizi dell'Ateneo.

Al fine di favorire la qualità e il miglioramento continuo della performance, il livello di raggiungimento degli obiettivi viene verificato costantemente attraverso monitoraggi formali a cadenza trimestrale. I momenti di verifica e monitoraggio vengono condivisi tra i dirigenti in incontri periodici programmati di avanzamento progetti o incontri di board, e convalidati dal Direttore generale. A partire dall'anno 2018, l'esito dei monitoraggi formali viene inoltre trasmesso al Nucleo di valutazione, in qualità di garante dell'attività valutativa.

La consuntivazione dei risultati parziali conseguiti alla data del monitoraggio consente di individuare l'eventuale inefficienza/inefficacia dell'azione di perseguimento dell'obiettivo, rilevando lo scostamento tra obiettivi e risultati, e di individuare interventi correttivi in itinere, finalizzati a sanare le carenze dell'attività gestionale e a rimuovere lo scostamento tra obiettivo e risultato. Qualora, invece, un obiettivo risultasse non raggiungibile a causa del verificarsi di condizioni esterne/interne non prevedibili all'atto della sua fissazione, gli obiettivi e/o i target di riferimento possono essere rimodulati in ragione di tali eventi.
Oltre agli incontri programmati, è comunque previsto un monitoraggio continuo, di tipo operativo sull'andamento della gestione, quale parte integrante delle attività quotidiane del personale dirigente.

Risulta rafforzata, infine, l'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa. In applicazione del D.Lgs. 74/2017, i risultati della rilevazione dell'opinione degli utenti (personale docente e tecnico amministrativo, studenti, eventuali altri utenti esterni) sulla qualità dei servizi offerti, vengono considerati ai fini della valutazione della performance organizzativa e di individuazione di fattori di cambiamento, in un'ottica di miglioramento continuo.
In particolare, in base degli esiti dell'indagine di customer satisfaction, condotta annualmente, il Direttore generale è chiamato a coordinare, in ottica pluriennale, i piani di miglioramento definiti a fronte delle criticità rilevate e secondo le proposte formulate da ogni Direzione, individuando priorità di implementazione, indicatori di misurazione e risultati attesi.
Sempre nell'ottica di monitoraggio della performance dell'Ateneo, la "valorizzazione dei risultati della qualità dei servizi" rappresenta uno degli indicatori individuati dal CdA per la valutazione della performance organizzativa ai fini della determinazione dell'ammontare complessivo del Premio di Ateneo.
A partire dal 2018, l'apporto del PTA - in termini di competenze e capacità di interpretare le necessità dell'utente - viene valutato in riferimento agli esiti dei questionari di customer satisfaction limitatamente alle aree sulle quali ha effettiva possibilità di intervento e la cui azione ha ricaduta concreta e tangibile sulla soddisfazione percepita dagli utenti.

Documenti del ciclo di gestione della performance

Di seguito sono riportate le date di approvazione e pubblicazione dei documenti del ciclo di gestione delle performance riferite rispettivamente:

all'anno 2018

- **Sistema di misurazione e valutazione delle performance** è stato approvato in CdA il 30 gennaio 2018 e pubblicato il 12 febbraio 2018
- **Piano integrato 2018-2020** è stato approvato in CdA e pubblicato il 30 gennaio 2018 (ultimo aggiornamnto in marzo 2018 post parere NdV) – link https://www.unitn.it/ateneo/1072/piano-della-performance
- **Programma triennale per la trasparenza e per l'integrità 2018-2020** è stato approvato in CdA e pubblicato in data 30 gennaio 2018

all'anno 2019

- **Sistema di misurazione e valutazione delle performance** è stato approvato in CdA il 29 gennaio 2019 (recependo parere NdV in data 23 gennaio 2019) e pubblicato il 31 gennaio 2019 – link https://www.unitn.it/ateneo/56274/sistema-di-misurazione-e-valutazione-delle-performance

- **Piano integrato 2019-2021** è stato approvato in CdA e pubblicato il 29 gennaio 2018 (recependo parere NdV) – link https://www.unitn.it/ateneo/1072/piano-della-performance
- **Programma triennale per la trasparenza e per l'integrità 2018-2020** è stato approvato in CdA e pubblicato in data 29 gennaio 2018 https://www.unitn.it/ateneo/998/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-la-trasparenza

8. Allegati

Allegato 1: Servizi erogati, risorse assegnate e volumi gestiti per direzione

Allegato 2: Sintesi dei risultati della struttura gestionale su obiettivi operativi 2018

Allegato 3: Risultati 2018 su obiettivi definiti nei Piani di Dipartimento e Centro

Allegato 1 - Servizi erogati, risorse assegnate e volumi gestiti per direzione

1. Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del personale	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Indicatori di volume	Volumi	
	2018	2018	Preventivo 2018 (valori assestati)		Consuntivo 2018			2017	2018
SERVIZI ALLA DIDATTICA E AGLI STUDENTI									
1a - Servizi di gestione/organizzazione didattica	17,10	683.739	148.700		74.557		insegnamenti attivati	1.472	1.667
							CFU erogati	10.612	11.885
							ore di didattica frontale gestite	89.479	91.275
di cui:									
polo Città	*8,98*						*insegnamenti attivati*	*819*	*960*
							CFU erogati	*5.930*	*6.858*
							ore di didattica frontale gestite	*46.199*	*47.275*
polo Collina	*4,48*						*insegnamenti attivati*	*532*	*574*
							CFU erogati	*3.865*	*4.164*
							ore di didattica frontale gestite	*37.735*	*38.033*
polo Rovereto	*2,73*						*insegnamenti attivati*	*121*	*133*
							CFU erogati	*817*	*863*
							ore di didattica frontale gestite	*5.545*	*5.967*
1b - Servizi front-office studenti	21,00	806.071	431.225	87.245	333.806	75.693	candidati alle selezioni	9.365	10.203
							nuove carriere avviate	4.384	4.515
							studenti iscritti	16.214	16.305
							laureati	3.526	3.703
							esami gestiti nelle carriere studenti	99.188	98.963
							transazioni per pagamenti	43.106	51.957
di cui:									
polo Città	*7,75*						*candidati alle selezioni*	*5.451*	*5.777*
							nuove carriere avviate	*2.515*	*2.633*
							studenti iscritti	*9.689*	*9.724*
							laureati	*2.028*	*2.104*
							esami gestiti nelle carriere studenti	*59.884*	*60.424*
							transazioni per pagamenti	*25.683*	*30.380*
polo Collina	*5,32*						*candidati alle selezioni*	*2.659*	*3.165*
							nuove carriere avviate	*1.476*	*1.512*
							studenti iscritti	*5.406*	*5.457*
							laureati	*1.161*	*1.260*
							esami gestiti nelle carriere studenti	*31.153*	*31.224*
							transazioni per pagamenti	*14.217*	*17.924*

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del personale	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Indicatori di volume	Volumi	
	2018	2018	Preventivo 2018 (valori assestati)		Consuntivo 2018			2017	2018
polo Rovereto	*3,05*						*candidati alle selezioni*	*1.255*	*1.261*
							nuove carriere avviate	*393*	*370*
							studenti iscritti	*1.119*	*1.124*
							laureati	*337*	*339*
							esami gestiti nelle carriere studenti	*8.150*	*7.315*
							transazioni per pagamenti	*3.207*	*3.653*
1c - Servizi per mobilità internazionale e cooperazione	27,05	1.082.027	134.000	5.714.984	84.466	2.795.962	candidati per mobilità outgoing per a.a.	1.485	1.440
							studenti-dottorandi-staff mobilità outgoing per a.a.	1.023	996
							studenti-dottorandi-staff mobilità incoming per a.a.	561	403
							studenti-dottorandi non-UE degree seeking reclutati	135	161
							accordi attivi (Erasmus+, titoli doppi e congiunti, accordi bilaterali, cotutele dottorato)	1.067	1.251
di cui:									
polo Città	*8,73*						*candidati per mobilità outgoing per a.a.*	*964*	*1.036*
							studenti-dottorandi-staff mobilità outgoing per a.a.	*656*	*725*
							studenti-dottorandi-staff mobilità incoming per a.a.	*366*	*263*
							studenti-dottorandi non-UE degree seeking reclutati	*53*	*64*
polo Collina	*6,70*						*candidati per mobilità outgoing per a.a.*	*425*	*308*
							studenti-dottorandi-staff mobilità outgoing per a.a.	*305*	*177*
							studenti-dottorandi-staff mobilità incoming per a.a.	*170*	*122*
							studenti-dottorandi non-UE degree seeking reclutati	*67*	*69*
polo Rovereto	*2,38*						*candidati per mobilità outgoing per a.a.*	*96*	*96*
							studenti-dottorandi-staff mobilità outgoing per a.a.	*62*	*94*
							studenti-dottorandi-staff mobilità incoming per a.a.	*25*	*18*
							studenti-dottorandi non-UE degree seeking reclutati	*15*	*28*
1d - Servizi di orientamento	2,73	121.081	110.950	112.000	86.087	88.904	interventi nelle scuole e sul territorio	98	96
							giornate di iniziative realizzate	45	55
							contatti gestiti	13.568	38.925
1e - Servizi di stage e placement	5,87	248.098	59.950	284.700	48.047	172.998	proposte di impiego offerte	382	593
							aziende utenti del servizio	523	549
							partecipanti agli eventi di placement	2.450	2.800
							ore/uomo formazione a laureandi e laureati	299.320	185.040
							studenti/laureati in tirocinio in Italia	1.830	1.768
							studenti/laureati in tirocinio all'estero	137	174

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del personale	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Indicatori di volume	Volumi	
	2018	2018	Preventivo 2018 (valori assestati)		Consuntivo 2018			2017	2018
1f - Servizi per l'apprendimento linguistico	5,97	220.570	15.000	783.000	13.449	469.543	ore erogate in corsi di lingua	14.783	16.303
							studenti iscritti ai corsi di lingua	5.499	5.267
inoltre: C.E.L.	*36,00*						studenti valutati per competenze linguistiche	5.126	5.376
1g - Servizi per l'e-learning e certificazione informatiche	7,25	298.908	2.500	209.000	0	121.209	comunità online attive	1.116	1.166
							utenti delle comunità online	20.224	21.403
							studenti valutati nei corsi erogati online/blended	3.646	3.404
							studenti valutati per competenze informatiche	2.478	3.228
							certificazioni internazionali (GMAT, TOEFL)	331	288
1h - Servizi per corsi di dottorato e per dottorandi	9,72	419.265	5.000	10.991.662	4.467	10.209.180	candidati alle selezioni	1.543	1.586
							nuove carriere avviate	194	245
							borse e assegni finanziati da esterni	58	77
							dottorandi iscritti	603	635
							piani fatturazione per borse e residenzialità	1.134	1.120
							dottori di ricerca (titoli conseguiti)	201	191
di cui:									
polo Città e Rovereto	*5,88*						*candidati alle selezioni*	*875*	*887*
							nuove carriere avviate	*67*	*73*
							borse e assegni finanziati da esterni	*13*	*17*
							dottorandi iscritti	*242*	*221*
							piani fatturazione per borse e residenzialità	*1.012*	*1.023*
							dottori di ricerca (titoli conseguiti)	*59*	*71*
polo Collina	*3,50*						*candidati alle selezioni*	*668*	*699*
							nuove carriere avviate	*127*	*172*
							borse e assegni finanziati da esterni	*45*	*60*
							dottorandi iscritti	*361*	*414*
							piani fatturazione per borse e residenzialità	*122*	*97*
							dottori di ricerca (titoli conseguiti)	*142*	*120*
1i - Servizi per lo sviluppo processi online e supporto utenti	5,02	196.796	116.500		84.029		application online gestiti	284	277
							contatti gestiti con gli utenti (ticket, mail)	3.450	3.500
1l - Servizi per la formazione insegnanti	2,60	105.486	2.500	50.000	1.754	33.831	candidati alle selezioni	1270	404
							iscritti ai corsi	370	359
							abilitati	--	95

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del personale	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Indicatori di volume	Volumi	
	2018	2018	Preventivo 2018 (valori assestati)		Consuntivo 2018			2017	2018
1m - Altri servizi a studenti e laureati (collab. part-time, tutorato, Collegio di merito, premi per il merito, esami di stato)	3,53	150.054	18.000	1.297.535	15.172	1.097.321	candidati alle selezioni	2.177	1.955
							contratti collab. e contratti tutorato	710	862
							studenti in inizitive per il merito	106	104
							laureati premiati	1.572	1.234
							abilitati agli esami di stato	132	126
TOTALE	**107,83**	**4.332.096**	**1.044.325**	**19.530.126**	**745.834**	**15.064.643**			

* esclusi Dirigenti, comandati e TDS (tempi determinati in sostituzione); i dati del TPE 2018 sono aggiornati al 31.12.2018

Allegato 1 - Servizi erogati, risorse assegnate e volumi gestiti per direzione

2. Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del personale	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Indicatori di volume	Volumi	
	2018	2018	Preventivo 2018 (valori assestati)		Consuntivo 2018			2017	2018
SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA									
2a - Servizi di supporto alla gestione dei progetti	8,50	388.481	71.220		52.778		valore complessivo progetti gestiti locali e nazionali valore complessivo progetti gestiti UE+USA n. progetti finanziati locali, nazionali e UE+USA n. proposte seguite locali, nazionali, UE+USA n. corsi formazione erogati per docenti, ricercatori, PTA	1.684.483 6.822.662 51 291 12	9.880.087 20.434.485 135 513 16
2b - Servizi per il trasferimento tecnologico e la ricerca collaborativa	2,50	114.481	106.170		79.838		n. spin off/start up presentati n. proposte spin off/start up seguite n. spin off/start up gestiti n. brevetti depositati d'Ateneo n. proposte brevetti/tutela diritto d'autore seguite n. corsi formazione 'tutela PI e imprenditoria'	1 12 10 5 26 22	2 8 8 5 21 11
SERVIZI BIBLIOTECARI									
2c - Servizi di front-office utenti biblioteca	9,60	423.844	46.330	738.000	32.664	635.337	prestiti e rinnovi consultazioni controllate	58.744 14.137	55.389 13.526
2d - Servizio gestione pubblicazioni cartacee	8,05	334.965	40.909	1.411.846	24.974	662.101	n. di inventari monografie n. di inventari periodici	5.833 1.827	7.752 1.510
2e - Servizio biblioteca digitale	5,20	254.081	21.636	1.906.400	16.133	2.537.334	download di e-journals download di e-books	592.164 100.531	694.355 126.664
2f - Servizio prestito interbibliotecario	3,32	137.558	13.111	34.000	36.231		ILL (attivo e passivo) + DD (attivo e passivo)	9.387	9.904
2g - Servizio anagrafe ricerca e open access	9,67	410.432	44.013		30.000		inserimenti pubblicazioni in IRIS inserimenti in Unitn Eprints PhD catalogazione tesi di laurea n. volumi pubblicati Staff Editoria Polo Città	3.767 210 1.102 24	4.798 190 1.277 23
TOTALE	**46,84**	**2.063.842**	**343.390**	**4.090.246**	**272.619**	**3.834.771**			

* esclusi Dirigenti, comandati e TDS (tempi determinati in sostituzione); i dati del TPE 2018 sono aggiornati al 31.12.2018

3. Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del personale	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Indicatori di volume	Volumi	
	2018	2018	Preventivo 2018		Consuntivo 2018			2017	2018
3a - Gestione sistemi informativi	19,70	876.859	840.838		771.894		n. domande completate/anno via Application On Line	39.190	41.967
							Portale d'Ateneo - n. visite/anno	7.526.468	7.631.906
							myUnitn: n. applicazioni (Widget) disponibili	117	116
							n. totale di ID persona presenti nel sistema d'identità digitali d'Ateneo - ADA	147.157	155.290
3b - Gestione infrastrutture tecnologiche e multimediali	13,83	588.308	1.420.276		1.231.560		storage in TeraByte ad alta affidabilità per i servizi d'Ateneo	160	160
							storage in TeraByte per i dati della ricerca scientifica	1.619	1.915
							% utilizzo banda Garr (2016 1 Gb/s, 2017 10 Gb/s)	17	18
							n. nodi attivi in Intranet	11.500	12.000
							n. hot spot wifi	685	761
							n. medio di accessi singoli wireless/giorno	13.000	13.000
							n. terminali Voip attivi	2.813	2.830
3c - Servizi front-office utenti	32,63	1.452.624	887.278		€ 676.839		n. ticket di Service Desk gestiti (code di servizio End Point)	2.674	2.450
							n. totale di ID persona con un ruolo attivo abilitate ad accedere ai servizi nell'anno	33.150	36.178
							n. medio mensile di ID persona unici che accedono effettivamente ai servizi online	27.200	28.360
							n. incidenti di sicurezza IT gestiti da CERT @ Unitn	45	45
							n. postazioni di lavoro in Laboratori Didattici Informatici	1.025	1.025
di cui:									
polo Città	*10,32*						*n. ticket di Service Desk gestiti*	1.659	1.497
							n. totale di ID persona con un ruolo attivo abilitate ad accedere ai servizi nell'anno	20.537	22.256
							n. incidenti di sicurezza IT gestiti da CERT @ Unitn	17	17
							n. postazioni di lavoro in Laboratori Didattici Informatici	486	486

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del personale	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Indicatori di volume	Volumi	
	2018	2018	Preventivo 2018		Consuntivo 2018			2017	2018
polo Collina	*6,27*						*n. ticket di Service Desk gestiti*	799	741
							n. totale di ID persona con un ruolo attivo abilitate ad accedere ai servizi nell'anno	9.984	10.121
							n. incidenti di sicurezza IT gestiti da CERT @ Unitn	21	16
							n. postazioni di lavoro in Laboratori Didattici Informatici	412	412
polo Rovereto	*2,90*						*n. ticket di Service Desk gestiti*	216	212
							n. totale di ID persona con un ruolo attivo abilitate ad accedere ai servizi nell'anno	2.629	3.801
							n. incidenti di sicurezza IT gestiti da CERT @ Unitn	7	10
							n. postazioni di lavoro in Laboratori Didattici Informatici	127	127
TOTALE	**66,16**	**2.917.792**	**3.148.392**		**2.680.293**				

* esclusi Dirigenti, comandati e TDS (tempi determinati in sostituzione); i dati del TPE 2018 sono aggiornati al 31.12.2018

Allegato 1 - Servizi erogati, risorse assegnate e volumi gestiti per direzione

4. Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del personale	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Indicatori di volume	Volumi	
	2018	2018	Preventivo assestato 2018 (valore assestato)		Consuntivo 2018			2017	2018
4a - Servizi di ingegneria e servizi di architettura	6,23	293.292	51.000	26.608.120	44.668	18.287.441	spazi di Ateneo gestiti (mq lordi) importo contabilizzato complessivo conseguito per la realizzazione del piano edilizio di Ateneo	251.125 3.148.087	269.202 21.368.000
4b - Servizi gestionali e manutentivi	8,60	405.978	34.000	8.164.200	17.191	7.873.012	n. contratti e affidamenti effettuati importo contratti e affidamenti effettuati	340 6.681.075	340 8.164.200
4c - Servizi logistici	6,57	260.435	4.892	4.396.357	21	3.538.042	n. contratti e affidamenti effettuati importo contratti e affidamenti effettuati	70 3.569.870	60 4.396.000
4e - Sicurezza e prevenzione	5,60	258.699	21.000	293.000	15.774	200.920	n. ore formazione	6.800	15.547
TOTALE	**27,00**	**1.218.404**	**110.892**	**39.461.677**	**77.654**	**29.899.415**			

* esclusi Dirigenti, comandati e TDS (tempi determinati in sostituzione); i dati del TPE 2018 sono aggiornati al 31.12.2017
** i servizi 4a e 4b sono stati rinominati

5. Direzione Risorse Umane e Organizzazione

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del personale	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Indicatori di volume	Volumi	
	2018	2018	Preventivo 2018 (valori assestati)		Consuntivo 2018			2017	2018
GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE									
5a - Gestione rapporto di lavoro	6,27	273.805	17.623	53.599.978	11.416	50.662.083	n. posizioni gestite n. assunzioni effettuate/promozioni n. autorizzazioni incarichi esterni	650 56 170	670 119 321
5b - Reclutamento	3,13	135.394	35.062		22.392		n. concorsi banditi	22	103
5c - Servizio accoglienza	1,46	67.628	2.356		1.563		n. contratti stranieri gestiti	80	105
GESTIONE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E CEL									
5d - Gestione rapporto di lavoro	9,20	404.107	42.362	26.783.021	14.559	26.100.142	n. posizioni gestite n. assunzioni effettuate n. autorizzazioni incarichi esterni	786 70 85	785 77 111
5e - Reclutamento	1,00	44.821	26.615		25.035		n. concorsi/selezioni banditi	24	22
5f (a) - Valutazione personale e gestione sistemi incentivanti	2,47	115.668	3.985	4.158.489	2.643	1.885.563	n. posizioni gestite con sistema obiettivi	425	392
5f (b) - Relazioni sindacali	0,95	36.335	1.535		1.018		n. incontri di contrattazione decentrata n. accordi sindacali sottoscritti n. trattamenti incentivanti elaborati a fronte di valutazione n. altre indennità elaborate	14 6 1.668 1.127	7 6 1.717 1.282
5g - Formazione personale	2,25	104.598	204.635		178.626		n. corsi erogati n. ore/persona	128 14.931	119 16.594
SERVIZI TRASVERSALI AL PERSONALE									
5h - Servizi a favore del personale	4,02	171.123	910.488		830.313		n. posizioni benefit gestite n. accessi al servizio ristorazione n. visite effettuate per sorveglianza sanitaria**	598 79.300 --	236 81.500 491
5i - Servizi di supporto alla genitorialità	0,99	48.198	423.702		371.129		n. fruitori servizi infanzia n. posizioni gestite all'interno dei laboratori scientifici estivi	30 60	30 61

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del personale	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Indicatori di volume	Volumi	
	2018	2018	Preventivo 2018 (valori assestati)		Consuntivo 2018			2017	2018
5l - Servizi di accesso e ricevimento del pubblico presso le strutture	9,43	342.827	2.210.738		2.182.699		n. sedi presidiate	15	15
TOTALE	**41,17**	**1.744.506**	**3.879.100**	**84.541.488**	**3.641.394**	**78.647.788**			

*dati aggiornati al 31.12.2018; sono esclusi i Dirigenti, i TDS (tempi determinati in sostituzione) e i comandati

6. Direzione Pianificazione Amministrazione e Finanza

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del personale	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Indicatori di volume	Volumi	
	2018	2018	Preventivo 2018 (valori assestati)		Consuntivo 2018			2017	2018
6a - Servizi contabilità analitica, budget e supporto alle decisioni	8,94	421.187	18.845		13.559		n. progetti di ricerca finanziati	1.562	1.474
							budget progetti di ricerca finanziati (euro)	--	94.786.327
							n. variazioni di bilancio	625	730
							n. persone coordinate (esclusi responsabili)	67	72
							n. voci di costo in contabilità analitica	1.222	1.174
di cui: polo Città	*0,30*						*n. progetti di ricerca finanziati*	*237*	*243*
							budget progetti di ricerca finanziati (euro)	--	*9.046.812*
							n. variazioni di bilancio	*128*	*144*
polo Collina	*0,30*						*n. progetti di ricerca finanziati*	*1.228*	*1.113*
							budget progetti di ricerca finanziati (euro)	--	*77.436.358*
							n. variazioni di bilancio	*254*	*274*
polo Rovereto	*0,20*						*n. progetti di ricerca finanziati*	*97*	*118*
							budget progetti di ricerca finanziati (euro)	--	*8.303.157*
							n. variazioni di bilancio	*79*	*85*
6b - Servizi di tesoreria centrale ed entrate	4,23	159.764	7.826	477.645	5.391	816.544	n. mandati di pagamento	50.252	50.487
							n. incassi	4.716	5.547
							n. contabilizzazioni Ufficio Gestione Finanziaria	164.099	176.119
							n. operazioni di regolarizzazione SIOPE	56.968	56.034
							n. creazioni/variazioni anagrafiche clienti	1.910	1.810
							controlli inadempimenti per pagamenti Equitalia	585	1.057
							n. operazioni di cassa economonale	419	338
							fatture attive	1.044	1.237
6c - Servizi di fiscalità	2,00	89.642	7.483	653.700	5.709	470.503	n. posizioni/transazioni redditi assimilati	4.767	4.341
							certificazioni da inviare a soggetti ai quali sono stati corrisposti compensi, entro le scadenze previste dalla normativa vigente (Modelli CU)	7.372	7.349

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del personale	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Indicatori di volume	Volumi	
	2018	2018	Preventivo 2018 (valori assestati)		Consuntivo 2018			2017	2018
							versamenti con scadenze previste dalla normativa vigente (versamenti ritenute fiscali a titolo d'imposta/acconto, contributi previdenziali, altre imposte e tasse)	273	263
							dichiarazioni da presentare entro le scadenze previste dalla normativa vigente (dichiarazioni contributive mensili, dichiarazioni IVA, Ires,IRAP, comunicazioni dati IVA, Spesometro, altre dichiarazioni)	105	108
							attestazioni per rendiconti	86	113
							anagrafiche Fornitori- inserimenti	3.735	3.595
6d - Servizi di contabilità generale e bilancio d'esercizio	8,27	322.517	106.347		51.020		n. registrazioni contabili	23.975	23.088
							n. spese trasferta liquidate	1.283	1.203
							n. ordini di acquisto inseriti	7.798	6.653
							n. fatture passive registrate	6.180	6.174
6e - Servizi amministrativi a supporto della ricerca e didattica	25,83	1.101.325	14.856		12.504		n. incarichi esterni	2.189	2.497
							n. progetti di ricerca finanziati	1.562	1.474
di cui:									
polo Città	*7,89*						*n. incarichi esterni*	*992*	*1.142*
							n. progetti di ricerca finanziati	*237*	*243*
polo Collina	*15,13*						*n. incarichi esterni*	*934*	*1122*
							n. progetti di ricerca finanziati	*1.228*	*1.113*
polo Rovereto	*2,82*						*n. incarichi esterni*	*263*	*233*
							n. progetti di ricerca finanziati	*97*	*118*

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del personale	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Costi di funzionamento	Altro budget gestito	Indicatori di volume	Volumi	
	2018	2018	Preventivo 2018 (valori assestati)		Consuntivo 2018			2017	2018
6f - Servizi approvvigionamenti e contabilità a supporto ai dipartimenti	22,84	952.256	13.134		11.055		n. fatture passive registrate	10.738	11.100
							n. registrazioni contabili	22.616	20.962
							n. spese trasferta liquidate	7.236	7.122
							n. ordini di acquisto inseriti	7.940	7.887
di cui:									
polo Città	*6,13*						*n. fatture passive registrate*	*2.135*	*2.552*
							n. registrazioni contabili	*8.274*	*8.132*
							n. spese trasferta liquidate	*1.943*	*2.079*
							n. ordini di acquisto inseriti	*1.845*	*1.946*
							n. operazioni di cassa economonale	*2.912*	*2.463*
							fatture attive	*617*	*297*
polo Collina	*13,23*						*n. fatture passive registrate*	*7.444*	*7.400*
							n. registrazioni contabili	*6.924*	*6.729*
							n. spese trasferta liquidate	*4.782*	*4.514*
							n. ordini di acquisto inseriti	*5.507*	*5.376*
							n. operazioni di cassa economonale	*457*	*331*
							fatture attive	*899*	*898*
polo Rovereto	*3,48*						*n. fatture passive registrate*	*1.159*	*1.148*
							n. registrazioni contabili	*7.418*	*6.101*
							n. spese trasferta liquidate	*511*	*529*
							n. ordini di acquisto inseriti	*588*	*565*
							n. operazioni di cassa economonale	*1.410*	*1.108*
							fatture attive	*1.482*	*1.536*
6g - Gestione gare e acquisti	8,83	410.774	17.800		5.302		n. contratti e affidamenti effettuati	140	30
							importo contratti e affidamenti effettuati	3.900.000	6.500.000
TOTALE	**80,94**	**3.457.464**	**186.290**	**1.131.345**	**104.540**	**1.287.047**			

* esclusi Dirigenti, comandati e TDS (tempi determinati in sostituzione); i dati del TPE 2018 sono aggiornati al 31.12.2018

7. – Strutture di Staff incardinate nella Direzione Generale (post riorganizzazione di ottobre 2018)

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del personale	Costi di funziona-mento	Altro budget gestito	Costi di funziona-mento	Altro budget gestito	Indicatori di volume	Volumi	
	2018	2018	Preventivo 2018 (valori assestati)		Consuntivo 2018			2017	2018
COMUNICAZIONE									
7a - Servizi organizzazione eventi e branding	6,75	280.124	433.000		145.705		n. schede di calendario n. convegni/eventi gestiti n. campagne pubblicitarie gestite n° servizi fotografici realizzati	327 97 6 -	318 93 3 55
7b - Servizi pubblicazioni e stampa	7,85	314.199	109.500		73.116		n. pubblicazioni istituzionali realizzate n. impaginati grafici realizzati per Dipartimenti/Centro n. impaginati grafici realizzati per strutture centrali n. diplomi stampati n. stampe promozionali in offset n. stampe promozionali in digitale n. stampe di comunicazione istituzionale/amministrativa	21 213 367 4.068 131.000 44.320 344.000	20 203 270 5.020 116.530 88.370 108.312
7c- Servizi web e social media	6,40	272.589	45.000		26.537		n. articoli scritti su periodici di Ateneo n. e-mail "webteam" gestite n. editors gestiti n. nuovi siti realizzati n. e-mail di comunicazione interna n. pagine web tradotte in inglese per sito web (compresi pdf) n. post su social media	199 14.300 275 49 81 176 891	171 14.879 318 45 56 180 1.268
SERVIZI GENERALI									
7d.a - Servizi generali**	5,90	260.103	116.820		95.240		n. CIG richiesti n. richieste inserimento anagrafiche n. richieste autorizzazione missione processate n. richieste concessione spazi n. fatture elettroniche gestite n. richieste SGA verificate e gestite n. DURC richiesti n. visure camerali richieste n. affidamenti incarico relatori n. contratti stipulati tramite mercato elettronico n. ordini inseriti in SAP n. eventi istituzionali organizzati	- - - - - - - - - - - -	92 50 352 114 281 77 163 53 14 57 245 10

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del personale	Costi di funziona-mento	Altro budget gestito	Costi di funziona-mento	Altro budget gestito	Indicatori di volume	Volumi	
	2018	2018	Preventivo 2018 (valori assestati)		Consuntivo 2018			2017	2018
7d.b - Servizi di supporto agli organi	3,27	140.548	46.800	253.270	1.514	213.925	n. procedimenti elettorali gestiti n. decreti rettorali n. riunioni organi di governo (CdA, SA, CdD) n. riunioni comitati (NdV, CESP, OPBA, Com.Reclutam) n. regolamenti emanati n. pareri su protocolli sperimentazione e su variazioni	4 53 56 53 49 128	6 57 49 60 41 129
7e - Servizio protocollo e gestione documentale	3,93	152.518	22.000		2.643		n. documenti protocollati n. documenti repertoriati (provvedimenti, ecc.) n. fatture elettroniche passive repertoriate n. documenti anno precedente in conservazione	37.536 5.791 14.521 55.554	42.020 6.509 14.449 51.531
7f - Servizi per lo sport diffuso	1,23	53.846	123.000	155.000	107.618	154.109	n. studenti nel programma TOPSport n. sporty break	41 15	38 110
SERVIZI A SUPPORTO DELLE DECISIONI E ASSICURAZIONE QUALITA'									
7g - Servizio di supporto all'assicurazione di qualità	2,00	104.645	12.400		10.286		n. schede SUA-CdS completate n. schede SUA-RD completate n. Rapporti di Riesame n. progetti formativi (nuovi CdS o modifiche)	56 14 54 2	59 - 72 4
7h - Servizi a supporto delle decisioni**	8,83	402.001	65.570		40.968		n. richieste questionari di valutazione didattica n.operazioni di estrazione ed elaborazione dati su richiesta n. spedizioni ANS e ANS_PL n. rilevazioni (ISTAT, MIUR, PAT, Comune di TN, Almalaurea, agenzie di ranking) n. report per governance (sedute S.A., PAT) n. di servizi informatici presidiati n. di utenti unici nell'anno solare n. di richieste soddisfatte dell'helpdesk dei servizi presidiati n. documenti redatti per Nucleo di Valutazione	108.883 902 719 15 5 1 4.287 65 13	95.471 773 1.462 16 9 1 236.905 431 17
SERVIZI LEGALI, DI PREVENZIONE CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA									
7i - Servizi legali	3,00	149.466	6.900	40.000	20.501	1.536	n. interventi di consulenza e supporto giuridico n. contenziosi gestiti di cui n. nuovi contenziosi	1.200 58 11	1.600 52 7

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del personale	Costi di funziona-mento	Altro budget gestito	Costi di funziona-mento	Altro budget gestito	Indicatori di volume	Volumi	
	2018	2018	Preventivo 2018 (valori assestati)		Consuntivo 2018			2017	2018
7l - Servizi di prevenzione corruzione e per la Trasparenza	2,67	127.091	19.200	10.000	12.647	4.709	n. interventi di compliance giuridica	200	180
							n. controlli e aggiornamenti trasparenza	1.600	1.600
							n. rischi e processi monitorati	144	193
							n. interventi riguardanti le partecipazioni di Ateneo		70
							n. controlli su atti e procedimenti	90	80
							n. gruppi di lavoro partecipati	3	4
							n. interventi nei gruppi di lavoro	-	35
							n. incontri per formazione	-	16
							n. incontri per formazione referenti	8	3
							n. banche dati aggiornate		3
TOTALE	**51,83**	**2.257.130**	**1.000.190**	**458.270**	**536.775**	**374.279**			

* esclusi Dirigenti, comandati e TDS (tempi determinati in sostituzione); i dati del TPE 2018 sono aggiornati al 31.12.2018
** la struttura della Direzione Generale è stata oggetto di revisione nel corso del 2018 con la creazione di una segreteria generale e un servizio di supporto alla documentazione strategica; inoltre si è provveduto alla creazione di una divisione volta a valorizzare il patrimonio informativo d'Ateneo

8. Servizi di supporto a Dipartimenti, Centri, Scuole e Rettorato

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del Personale	Volumi		
	2018	2018		2017	2018
SERVIZI DI SUPPORTO AI DIPARTIMENTI, CENTRI, SCUOLE E RETTORATO					
Dipartimento di Economia e Management					
a - servizi amministrativi di supporto	3,67	158.396	n. docenti e ricercatori	73	73
			n. studenti	2.502	2.479
			- di cui stranieri	110	99
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	2,00	75.647	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	11	13
Dipartimento di Fisica					
a - servizi amministrativi di supporto	3,83	186.817	n. docenti e ricercatori	43	47
			n. dottorandi	45	39
			- di cui stranieri	5	3
			n. studenti	402	421
			- di cui stranieri	11	7
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	36,83	1.688.791	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	9	10
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica					
a - servizi amministrativi di supporto	9,00	366.477	n. docenti e ricercatori	72	71
			n. dottorandi	79	87
			- di cui stranieri	18	24
			n. studenti	1.877	1.725
			- di cui stranieri	18	12
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	20,00	902.504	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	6	6
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione					
a - servizi amministrativi di supporto	9,00	394.250	n. docenti e ricercatori	42	44
			n. dottorandi	109	101
			- di cui stranieri	43	46
			n. studenti	1.395	1.377
			- di cui stranieri	135	87
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	8,00	332.223	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	11	14
Dipartimento di Ingegneria Industriale					
a - servizi amministrativi di supporto	7,67	277.519	n. docenti e ricercatori	46	46
			n. dottorandi	42	42
			- di cui stranieri	9	9
			n. studenti	958	1.003
			- di cui stranieri	44	44
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	15,67	699.036	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	4	4

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del Personale	Volumi		
	2018	2018		2017	2018
SERVIZI DI SUPPORTO AI DIPARTIMENTI, CENTRI, SCUOLE E RETTORATO					
Dipartimento di Lettere e Filosofia					
a - servizi amministrativi di supporto	5,33	228.410	n. docenti e ricercatori	76	80
			n. dottorandi	54	56
			- di cui stranieri	3	5
			n. studenti	2.474	2.443
			- di cui stranieri	47	51
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	4,00	179.285	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	2	2
Dipartimento di Matematica					
a - servizi amministrativi di supporto	5,17	227.721	n. docenti e ricercatori	38	38
			n. dottorandi	29	29
			- di cui stranieri	5	5
			n. studenti	453	446
			- di cui stranieri	4	3
			n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	9	9
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive					
a - servizi amministrativi di supporto	3,83	153.743	n. docenti e ricercatori	49	52
			n. dottorandi	22	24
			- di cui stranieri	2	1
			n. studenti	1.047	1.046
			- di cui stranieri	14	19
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	4,83	194.563	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	3	3
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale					
a - servizi amministrativi di supporto	7,17	289.991	n. docenti e ricercatori	55	60
			n. studenti	1.709	1.725
			- di cui stranieri	43	42
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	4,67	224.168	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	9	9
Dipartimento CIBIO					
a - servizi amministrativi di supporto	4,83	189.642	n. docenti e ricercatori	45	45
			n. dottorandi	40	48
			- di cui stranieri	5	4
			n. studenti	321	345
			- di cui stranieri	5	4
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	22,50	987.963	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	4	4

Elenco servizi	Personale TPE*	Costo del Personale	Volumi		
	2018	2018		2017	2018
SERVIZI DI SUPPORTO AI DIPARTIMENTI, CENTRI, SCUOLE E RETTORATO					
Facoltà di Giurisprudenza					
a - servizi amministrativi di supporto	6,00	231.525	n. docenti e ricercatori	71	74
			n. dottorandi	33	30
			- di cui stranieri	3	2
			n. studenti	2.893	2.944
			- di cui stranieri	20	22
			n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	13	16
CIMEC					
a - servizi amministrativi di supporto	5,67	234.561	n. docenti e ricercatori	31	31
			n. dottorandi	45	39
			- di cui stranieri	10	8
			n. studenti	72	78
			- di cui stranieri	27	30
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	13,00	635.185	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	5	9
C3A - Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente					
a - servizi amministrativi di supporto	1,00	44.821	n. docenti e ricercatori	9	13
			n. studenti		140
			- di cui stranieri		0
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	0,00	0	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	1	6
Scuola di Studi Internazionali					
a - servizi amministrativi di supporto	1,83	82.172	n. docenti e ricercatori	18	20
			n. dottorandi	19	15
			- di cui stranieri	6	3
			n. studenti	111	133
			- di cui stranieri	10	17
			n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	5	3
Scuola in Scienze Sociali					
a - servizi amministrativi di supporto	2,00	80.720	n. dottorandi	53	53
			- di cui stranieri	9	9
Rettorato					
a - servizi amministrativi di supporto	4,00	194.288			
b - Ufficio Stampa	2,00	89.642			
TOTALE	**213,50**	**9.350.061**			

*dati aggiornati al 31.12.2018; sono esclusi i TDS (tempi determinati in sostituzione) e i comandati

Allegato 2 – Sintesi dei risultati dalla struttura gestionale su obiettivi operativi 2018

Descrizione obiettivo	Variazione in sede di monitoraggio	Direzioni coinvolte	Grado di raggiungimento
DIDATTICA			
D.3 Favorire la regolarità del percorso formativo			
D.3.1 Garantire a tutti i membri della comunità studentesca le stesse opportunità di accesso ai servizi dell'ateneo e di fruizione dell'offerta formativa, attraverso la progettazione e attivazione, all'interno della DDSS, di nuovi servizi per studenti e studentesse con bisogni speciali, disabilità e DSA		**DDSS**	totalmente raggiunto
D.4 Aumentare la multidisciplinarità dei percorsi di studi			
D.4.1 Supporto alle strutture accademiche nei processi finalizzati all'accreditamento iniziale nell'a.a. 2018/19 del corso di studio interateneo (LM Metereologia) e del corso di studio interdipartimentale di nuova attivazione (LM Data Science), con avvio dei relativi servizi rivolti a docenti, studenti e studentesse coinvolti		**DDSS**	totalmente raggiunto
D.5 Favorire l'acquisizione delle competenze trasversali			
D.5.1 Garantire che le competenze trasversali acquisite da studenti/sse, laureandi/e e neo laureati/e tramite iniziative di formazione gestite dalla DDSS, siano certificate da UniTrento in modo chiaro e tempestivo, attraverso il rilascio automatico degli Open Digital Badge (ODB		**DDSS**	totalmente raggiunto
D.6 Rafforzare le competenze linguistiche			
D.6.1 Fornire a studenti e studentesse un servizio di accertamento e certificazione delle competenze linguistiche costantemente aggiornato e che garantisca il pieno rispetto delle direttive definite dal quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, attraverso la riprogettazione delle prove per le diverse lingue e livelli di conoscenza (B1 e C1 per Inglese, B1 per le altre lingue) Modifica rispetto a precedente obiettivo: livelli la riprogettazione delle prove per le diverse lingue e livelli di conoscenza: - livelli da B1 a C1 per lingua inglese - livelli B1 e B2 per tutte le altre lingue	*Obiettivo rivisto*	**DDSS [DSISTI]**	totalmente raggiunto
D.8 Ampliare il bacino di reclutamento dei potenziali studenti			
D.8.1 Progettare e implementare iniziative finalizzate al reclutamento di studenti e studentesse non-UE residenti all'estero in CdS erogati in italiano, sia di I e che di II livello	*Target rivisto*	**DDSS**	quasi completamente raggiunto

Descrizione obiettivo	Variazione in sede di monitoraggio	Direzioni coinvolte	Grado di raggiungimento
RICERCA			
R.1 Proteggere la ricerca di base			
R.1.1 Garantire la corretta ed ottimale attuazione del piano straordinario per il reclutamento dei ricercatori "tenure track" (tipo B) previsto nella Legge di Stabilità 2018, fornendo supporto agli organi di Ateneo nella distribuzione delle risorse alle strutture accademiche e garantendo la gestione e il monitoraggio delle procedure, ai fini di assicurare il rispetto dei termini previsti dal MIUR relativamente alla presa di servizio dei vincitori		**DRUO**	totalmente raggiunto
R.2 Rafforzare la reputazione della ricerca dell'Ateneo			
R.2.1 Supportare "gli attori" della ricerca nella conoscenza dei requisiti previsti dai bandi, in particolare per gli aspetti legati alla rendicontazione "contabile" e strumenti di supporto. Realizzare e migliorare gli strumenti informatici di supporto prevedendo la gestione di FAQ da parte dell'utenza e condivisione dei rilievi risultanti dagli organi di controllo		**DPAA [DSISTI]**	quasi completamente raggiunto
R.2.2 Supporto alla realizzazione dei piani di sviluppo finanziati nell'ambito del bando Dipartimenti di Eccellenza		**DRSBA**	totalmente raggiunto
R.3 Ricercare e promuovere lo sviluppo di temi di ricerca trasversali			
R.3.1 Sostenere la promozione di temi di ricerca trasversali attraverso l'individuazione mirata di bandi di finanziamento e la progettazione ed erogazione di giornate informative dedicate		**DRSBA**	totalmente raggiunto
R.3.2 Sostegno ai vincitori Bando Giovani 2018 attraverso iniziative mirate di supporto alla scrittura proposte e individuazione call		**DRSBA**	totalmente raggiunto
R.4 Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale			
R.4.1 Soddisfare le richieste di aumento di capacità di elaborazione e archiviazione dei sistemi ad alta prestazione d'Ateneo e loro integrazione con le piattaforme abilitanti esterne per la Ricerca attraverso l'evoluzione del sistema High Performance Computing d'ateneo, l'analisi dello stato dell'arte e fattibilità dell'adozione di servizi esterni di Cloud computing, collaborazione operativa con i progetti dei gruppi di ricerca specifici d'Ateneo		**DSISTI**	totalmente raggiunto
R.5 Aumentare la flessibilità amministrativa e rafforzare i processi di sostegno alla ricerca			
R.5.1 Supporto alla creazione di un centro di raccordo che consenta la formazione e l'assistenza ai ricercatori sui temi dell'integrità ed etica della ricerca	*Target n.3 rivisto*	**DRSBA [DirGen]**	totalmente raggiunto
R.6 Favorire il trasferimento delle conoscenze			
R.6.1 Revisione processi e regolamenti di Ateneo per la tutela della proprietà intellettuale, la brevettazione e la creazione di imprenditoria innovativa	*Target rivisto*	**DRSBA**	parzialmente raggiunto

Descrizione obiettivo	Variazione in sede di monitoraggio	Direzioni coinvolte	Grado di raggiungimento
CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO SOCIALE			
TM.1 Favorire la diffusione della cultura scientifica			
TM.1.1 Miglioramento del livello informativo attraverso la predisposizione di opportuna modulistica e relative procedure di comunicazione con riferimento alla normativa e prassi in materia di "credito d'imposta per la ricerca" e degli "aiuti alla ricerca"		**DPAA**	totalmente raggiunto
TM.3 Favorire l'uso dei risultati dell'attività di ricerca			
TM.3.1 Rafforzamento delle politiche a favore dell'accesso aperto e per il contrasto al plagio. In particolare saranno recuperate le code di validazione dei prodotti in IRIS e si avvierà la sperimentazione della pubblicazione in formato aperto dei dati messi a disposizione dalla piattaforma Digital University	*Target n.2 rivisto*	**DRSBA [DirGen]**	quasi completamente raggiunto
TM.4 Sostenere la formazione scolastica			
TM.4.1 Progettazione di un percorso di supporto alla scelta universitaria per studenti e studentesse del IV anno delle Scuole del territorio		**DDSS**	totalmente raggiunto
TM.4.2 Consolidare la collaborazione con le scuole del territorio e con il Dipartimento della Conoscenza (PAT) riguardo al programma alternanza scuola-lavoro, incrementando i tirocini di studenti e studentesse nelle strutture di UniTrento, anche attraverso la revisione di alcune procedure nelle quali sono coinvolti sia i tirocinanti, sia i referenti delle scuole		**DRUO**	totalmente raggiunto
TM.5 Valorizzare l'interazione col mondo produttivo e il territorio			
TM.5.1 Promuovere iniziative ed eventi che permettano ai neo-laureati/e e ai/lle laureandi/e di conoscere il mondo del lavoro, anche entrando in contatto con i datori di lavoro dei territori di riferimento di UniTrento e monitorare l'efficacia di quanto realizzato in ottica di miglioramento continuo		**DDSS**	totalmente raggiunto
TM.5.2 Rafforzare collaborazione nell'ambito del "Tavolo lavoro HIT-UniTrento" per la definizione di piani di valorizzazione delle tecnologie sviluppate in Ateneo		**DRSBA**	totalmente raggiunto

Descrizione obiettivo	Variazione in sede di monitoraggio	Direzioni coinvolte	Grado di raggiungimento
TALENTO			
T.2 Rafforzare il benessere di chi lavora nell'Università di Trento			
T.2.1 Aumentare il coinvolgimento e la partecipazione diffusa del personale tecnico ai progetti di ricerca finanziata europei e di conto terzi attraverso l'individuazione di forme di incentivazione diretta, a valere sui margini dei progetti	*Obiettivo eliminato*	**DRUO**	
T.2.2 Sviluppare e rendere conforme il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP) individuali secondo quanto previsto dalle nuove direttive e rivedendo le tempistiche del processo al fine di anticipare il coinvolgimento dei soggetti interessati dal processo, nel rispetto delle nuove scadenze del ciclo della performance		**DRUO**	totalmente raggiunto
T.2.3 Rendere più evidente e diretto il collegamento tra la produttività collettiva e l'apporto garantito dal PTA nel suo complesso, individuando nuovi criteri e modalità di calcolo per la determinazione del Premio a favore di PTA e CEL		**DRUO**	totalmente raggiunto
T.2.4 Favorire la realizzazione di interventi volti al miglioramento del benessere organizzativo del singolo anche attraverso lo sviluppo di strumenti di conciliazione famiglia-lavoro, definendo modalità per il mantenimento della certificazione Family Audit, realizzando le azioni previste nei Piani di riferimento (Piano Family Audit e Piano Azioni Positive di competenza 2018), e promuovendo un'analisi degli organici PTA anche ai fini dell'individuazione di aree di intervento per la gestione dell'invecchiamento attivo		**DRUO**	totalmente raggiunto
T.2.5 Diffusione delle possibilità di pratica sportiva attraverso il programma Sport Diffuso-Sport4Skills con l'allestimento di nuovi Sport Corner, la progressiva estensione di pause interattive negli intervalli tra le lezioni (SportyBreak) e del coinvolgimento di studenti in attività formative specifiche	*Target n.3 rivisto*	**DirGen**	quasi completamente raggiunto
T.3 Attrarre talenti			
T.3.1 Garantire il rispetto delle tempistiche e l'ottimale utilizzo delle risorse assegnate dal finanziamento ministeriale, di durata quinquennale (2018-2022), riconosciuto ai Dipartimenti di eccellenza, anche provvedendo alla predisposizione di materiale a favore delle strutture accademiche coinvolte (vincitrici del finanziamento).		**DRUO**	totalmente raggiunto

Descrizione obiettivo	Variazione in sede di monitoraggio	Direzioni coinvolte	Grado di raggiungimento
QUALITA'			
Q.1 Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità			
Q.1.2 Progetto QualiTN: Progettare e supportare fattivamente le fasi di preparazione, di svolgimento e di follow up alla visita delle CEV programmata per metà aprile 2018		**DirGen**	totalmente raggiunto
Q.1 Promuovere l'adozione da parte delle strutture accademiche degli obiettivi e delle azioni previste dalle politiche di Ateneo per la qualità della ricerca			
Q.2.1 Predisposizione di specifiche linee di indirizzo con riferimento il sistema AQ Terza Missione ai fini della compilazione delle schede SUA-RD 2014-2016	*Obiettivo eliminato*	**DRSBA**	
Q.3 Accrescere la qualità erogata dalle strutture gestionali attraverso l'allineamento dei processi di gestione ai migliori standard qualitativi di riferimento			
Q.3.1 Definizione di azioni di miglioramento in base agli esiti dell'indagine periodica di customer satisfaction. In particolare la progettazione degli interventi, orientata in un'ottica pluriennale, sarà effettuata in base all'analisi dei risultati e attraverso l'identificazione di azioni di miglioramento, secondo le proposte formulate da ogni Direzione, e la definizione delle priorità di implementazione		**Tutte le Direzioni**	totalmente raggiunto
Q.3.2 Basare il funzionamento dei principali servizi ICT d'Ateneo su di un modello ITSM standard Educause attraverso: 1. l'attivazione di un nuovo sistema di ticketing generalizzato conformato al nuovo Catalogo dei Servizi ICT; 2. la gestione del demandig e del ciclo di vita del software supportati da strumenti di team working; 3. la proposta e adozione di processi e manuali operativi in alcuni dei principali ambiti di servizio		**DSISTI**	quasi completamente raggiunto
Q.3.3 Realizzazione di un sistema certificato di misurazione del costo dei fattori prodotti impiegati (personale, investimenti, consumabili) e creazione di criteri di imputazione degli stessi sia per gli addebiti/accrediti fra strutture di Ateneo sia per la rendicontazione di costi sui progetti.		**DPAA**	totalmente raggiunto

Descrizione obiettivo	Variazione in sede di monitoraggio	Direzioni coinvolte	Grado di raggiungimento
SERVIZI E INFRASTRUTTURE			
SI.1 Dematerializzare e digitalizzare i processi			
SI.1.1 Nuovo piano dei sistemi d'Ateneo			
SI.1.1.1 Garantire lo sviluppo integrato dei principali Sistemi Informativi d'Ateneo in ottica pluriennale attraverso la stesura del nuovo Piano dei sistemi d'Ateneo in accordo con le azioni previste dallo studio di fattibilità 2017	*Target rivisto*	**DSISTI**	totalmente raggiunto
SI.1.2 Migliorare i livelli di produttività attraverso la semplificazione e razionalizzazione dei processi e delle procedure			
SI.1.2.1 Garantire la regolarità nelle tempistiche e modalità di erogazione di borse di studio e premi gestiti dalla DDSS, progettando e adottando un sistema per la gestione delle scadenze nei pagamenti, che sia coerente con l'architettura applicativa adottata dall'Ateneo		**DDSS [DSISTI]**	parzialmente raggiunto
SI.1.2.2 In attesa delle evidenze del piano dei sistemi di ateneo, è necessario proseguire nel miglioramento delle funzionalità di reporting operativo incrementando la capacità di elaborazioni dati automatizzata e strutturata per la rappresentazione e analisi di dati contabili con finalità anche di rafforzamento degli strumenti di controllo di gestione		**DPAA**	totalmente raggiunto
SI.1.2.3 Rafforzare gli strumenti operativi a supporto di analisi degli acquisti di ateneo a supporto della redazione di documenti programmatici obbligatori nell'area acquisti e al fine di favorire eventuali politiche di aggregazione		**DPAA**	totalmente raggiunto
SI.1.2.4 Elevare il livello di correttezza dei dati e automatizzare i processi di aggiornamento dell'Anagrafe delle prestazioni mediante la implementazione di un sistema informatico da integrare nella prevista nuova piattaforma PerlaPA. Revisione del flusso dati da parte delle strutture amministrative (Poli e Direzioni), da realizzare previo completamento della mappatura delle tipologie contrattuali, garantendo la formazione del personale preposto all'utilizzo del nuovo sistema informativo Nuovo obiettivo DRUO [DPAA]: Elevare il livello di correttezza dei dati inseriti manualmente nella nuova piattaforma PerlaPA. Procedere alla revisione del flusso dati da parte delle strutture amministrative (Poli e Direzioni), da realizzare previo completamento della mappatura delle tipologie contrattuali. Nuovo obiettivo per DSISTI: Implementazione di un sistema informatico a supporto dei nuovi flussi di interscambio Banca d'Italia e Tesoriere basato sulle indicazioni normative e tecniche di Siope+. Revisione dell'attuale sistema gestionale di contabilità e dell'applicativo per la fatturazione digitale e formazione del personale preposto all'utilizzo del nuovo sistema informativo.	*Obiettivo e target rivisti*	**DRUO [DSISTI, DPAA]**	Per DRUO [DPAA]: quasi completamente raggiunto Per DSISTI: totalmente raggiunto
SI.1.2.5 Indagine sui fabbisogni conoscitivi e organizzativi degli organi di governo - fase realizzativa		**DirGen**	totalmente raggiunto
SI.1.3 Sviluppo e razionalizzazione delle piattaforme a interfaccia web			
SI.1.3.1 Progettazione e messa in produzione di un ambiente web opportunamente dedicato per UniTrento sostenibile accompagnate da opportune iniziative utili alla sua diffusione e comunicazione. Il sito, in versione italiana e inglese, sarà progettato secondo criteri 'responsive web design' e secondo le specifiche contemplate nel piano di sostenibilità di Ateneo		**DirGen**	parzialmente raggiunto

Descrizione obiettivo	Variazione in sede di monitoraggio	Direzioni coinvolte	Grado di raggiungimento
SI.1.3.2 Nell'ambito del programma Sport Diffuso-Sport4skills è prevista la realizzazione di una specifica piattaforma web per studenti e personale UniTrento volta a creare mini-eventi sportivi di iniziativa individuale, cui possa aggregarsi chiunque desideri	*Target n.1 rivisto*	**DirGen**	parzialmente raggiunto
SI.1.4 Garantire la conformità delle nuove iniziative di semplificazione e digitalizzazione dei processi e dei servizi alle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale			
SI.1.4.1 Garantire il supporto tecnico operativo necessario alle prime attività del Responsabile per la transizione Digitale d'Ateneo (art. 17 CAD)		**DSISTI [Tutte le Strutture di Ateneo]**	totalmente raggiunto
SI.1.4.2 Ridefinizione di processi documentali che vedono coinvolto il sistema di protocollo informatico e gestione documentale (PITre) alla luce del rilascio delle funzionalità di Libro Firma in PITre; mappatura dei processi documentali; introduzione dei processi individuati e delle funzionalità necessarie alla formazione di documenti nativi digitali		**DirGen**	totalmente raggiunto
SI.1.5 Sviluppo del portale di Trento Università Digitale			
SI.1.5.1 Piattaforma Trento Università Digitale: consolidamento dell'infrastruttura tecnica, ottimizzazione delle performance dell'infrastruttura tecnica; presidio degli strumenti di estrazione e pubblicazione dei dati sulla piattaforma; sviluppo di nuove funzionalità a supporto della gestione delle competenze e della autovalutazione delle strutture accademiche		**DirGen**	totalmente raggiunto
SI.2 Accrescere la flessibilità dei servizi e dei processi amministrativi			
SI.2.1 Favorire la capacità di innovazione attraverso un aumento della flessibilità organizzativa, al fine di cogliere le opportunità disponibili e incrementare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti			
SI.2.1.1 Progettare un nuovo modello organizzativo/gestionale a supporto dei corsi di dottorato, integrando in un'unica funzione i servizi erogati dalla struttura gestionale (DDSS) con quelli erogati dal Dipartimento		**DDSS**	totalmente raggiunto
SI.2.1.2 Valutare i risultati organizzativi conseguiti a seguito della implementazione degli istituti di flessibilità organizzativa (in particolare telelavoro e smart working), previa definizione delle metodologie di misurazione delle ricadute in termini di efficienza, contenimento costi, conciliazione, ambiente e livello di soddisfazione		**DRUO**	quasi completamente raggiunto
SI.2.1.3 Promuovere e accompagnare un utilizzo efficace e produttivo dei nuovi istituti di flessibilità organizzativa attraverso la realizzazione di iniziative e interventi formativi mirati - destinati a fruitori e responsabili - finalizzati a garantire la corretta ed efficace gestione dei nuovi istituti		**DRUO**	totalmente raggiunto
SI.2.2 Garantire il mantenimento di livelli di qualità già consolidati e favorire l'innalzamento della qualità dei servizi offerti, al fine di ottenere un incremento della produttività			
SI.2.2.1 Promuovere il raggiungimento di risultati organizzativi connessi all'implementazione degli istituti di flessibilità definiti dal CCI 2016-2018: - telelavoro e smart working, attraverso la progettazione - previa conduzione di un'analisi funzionale - di sistemi informativi a supporto dell'utilizzo, gestione e controllo di tali istituti; - reperibilità tecnica (informatica e per servizi tecnici alla ricerca), attraverso un'analisi degli impatti positivi conseguenti all'utilizzo di tale istituto, in termini di aumento del livello di garanzia di continuità dei servizi presidiati		**DRUO [DSISTI]**	totalmente raggiunto
SI.2.2.2 Garantire un'ottimale configurazione della pianta organica del PTA a supporto delle strutture accademiche e gestionali, attraverso un'efficace mappatura delle esigenze degli organici e conseguente definizione della programmazione triennale (2018-2020)		**DRUO**	parzialmente raggiunto

Descrizione obiettivo	Variazione in sede di monitoraggio	Direzioni coinvolte	Grado di raggiungimento
SI.3 Razionalizzare e rafforzare la dotazione di infrastrutture			
SI.3.1 Accrescere il patrimonio dell'ateneo attuando una programmazione delle iniziative di sviluppo sostenibile e coerente con gli indirizzi strategici			
SI.3.1.1 Avanzamento del piano di edilizia universitaria	*Target rivisto*	**DPI**	parzialmente raggiunto
SI.3.2 Ottimizzare la fruibilità delle infrastrutture fisiche e immateriali			
SI.3.2.1 Definizione di un nuovo modello di funzionamento a supporto della gestione del patrimonio immobiliare di ateneo: in particolare le priorità riguarderanno gli strumenti informatici di supporto e l'analisi organizzativa finalizzata all'adeguato dimensionamento delle aree funzionali di responsabilità della Direzione Patrimonio Immobiliare		**DPI**	quasi completamente raggiunto
SI.3.2.2 Definizione di nuove policy di assegnazione e gestione delle dotazioni infrastrutturali di ateneo: in generale è necessaria una condivisione di nuovi standard di assegnazione, di ruoli e procedure a supporto di una efficiente gestione degli spazi, mentre in particolare è urgente la definizione e attuazione di interventi urgenti presso il Polo scientifico-tecnologico "Fabio Ferrari"		**DPI**	scarsamente raggiunto
SI.3.2.3 Nuova Biblioteca di Ingegneria: finalizzare le operazioni di quantificazione, selezione e ricollocazione dei volumi da dislocare nei vari settori del nuovo edificio secondo le aree funzionali (scaffale aperto/archivio) e secondo le discipline	*Target rivisto*	**DRSBA**	totalmente raggiunto
SI.3.2.4 Attivazione di un progetto per la valorizzazione del sistema di segnaletica interna e l'identità degli edifici, in doppia lingua e tenuto conto delle specificità dei diversi pubblici di riferimento		**DirGen [DPI]**	quasi completamente raggiunto
SI.3.2.5 Mantenere aggiornate dal punto di vista dello standard tecnologico e adeguate ai bisogni dell'utenza, la qualità, prestazioni e i livelli di servizio erogati dalle piattaforme tecnologiche abilitanti d'Ateneo nei settori: wifi, VoIP e Sistemi Audiovisivi Multimediali (AVM)		**DSISTI [DPI]**	totalmente raggiunto
SI.4 Aumentare la sostenibilità dell'Ateneo			
SI.4.1 Attuazione del piano di sostenibilità ambientale di ateneo			
SI.4.1.1 Proseguire nel processo di classificazione e certificazione energetica degli immobili di proprietà secondo le modalità indicate nel Piano di sostenibilità di Ateneo		**DPI**	totalmente raggiunto
SI.4.2 Sostenibilità economica			
SI.4.2.1 Elaborare analisi di dettaglio relativamente ad alcune macro aree di spesa per monitorarne i costi e, se necessario, modificarne le politiche di gestione		**DPAA**	totalmente raggiunto
SI.4.2.2 Rafforzare le procedure di controllo, anche promuovendo analisi benchmark nel settore universitario, con particolare riferimento al costo standard per studente, e al costo di realizzazione e gestione degli immobili		**DPAA**	totalmente raggiunto
SI.5 Garantire la trasparenza e prevenire la corruzione			
SI.5.1 Assicurare il mantenimento dei livelli di efficienza nelle azioni di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, nonché favorire nuove iniziative volte ad aumentare l'efficienza gestionale di tali azioni			
SI.5.1.1 Recepimento dei principi ispiratori della modifica al Piano Nazionale per la Prevenzione della Corruzione emanato a fine 2017		**DirGen**	totalmente raggiunto

Descrizione obiettivo	Variazione in sede di monitoraggio	Direzioni coinvolte	Grado di raggiungimento
SI.5.1.2 Razionalizzazione delle procedure operative nell'area acquisti di ateneo, rafforzamento delle competenze tecniche del personale amministrativo coinvolto, tenendo conto delle peculiarità delle realtà universitarie e delle previsioni normative e/o prassi in materia		**DPAA**	totalmente raggiunto
SI.5.1.3 Promuovere interventi di razionalizzazione con riferimento agli adempimenti relativi alla pubblicazione di dati obbligatori: formalizzazione di un inventario e di uno scadenziario degli adempimenti richiesti (trasparenza, amministrazione aperta, Piattaforma crediti commerciali (PCC), SIOPE, PERLA e SIRECO)		**DPAA**	totalmente raggiunto
SI.5.2 Trasparenza e anticorruzione			
SI.5.2.1 Attuazione del piano triennale di mappatura dei processi e dei rischi delle diverse strutture gestionali		**DirGen**	totalmente raggiunto
SI.5.2.2 Continuo monitoraggio e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente anche attraverso la modifica e l'adeguamento delle diverse voci che la compongono		**DirGen**	totalmente raggiunto
SI.5.3 Garantire la conformità dell'azione amministrativa nel rispetto dei nuovi riferimenti normativi in tema di protezione dei dati personali			
SI.5.3.1 Redazione del nuovo Regolamento di Ateneo per la privacy di recepimento del Regolamento Europeo 2016/679 (RGPD). Analisi impatti dal recepimento del Regolamento Europeo 2016/679 (RGPD) e avvio misure attuative *Nuovo obiettivo:* Azioni di adeguamento dell'Ateneo alla nuova normativa in tema di privacy, in recepimento del Regolamento Europeo 2016/679 (RGPD)	*Obiettivo e target rivisti*	**DirGen [DSISTI]**	totalmente raggiunto

Allegato 3 – Risultati 2018 su obiettivi definiti nei Piani di Dipartimento e Centro

1. Dipartimento di Economia e Management

DIDATTICA

Obiettivi strategici		Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	Base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D1	Innovare i metodi di insegnamento	a) Completare la conversione dei syllabus di tutti i corsi e delle modalità di valutazione dei risultati secondo la logica del "constructive alignment" di Biggs. b) Estendere l'applicazione ad un numero crescente di corsi di attività didattiche come ad esempio "think-pair-share" e "one minute paper" che rendano le lezioni più interattive e coinvolgenti. c) Sperimentare, nei corsi che più si prestano a questo tipo di attività, esercitazioni di role-playing e di improvvisazione teatrale. A questo scopo si organizzeranno dei workshop per i docenti per sperimentare queste tecniche	a) numero di syllabi; b) numero corsi; c) numero corsi	a) 142 syllabi analizzati (primo semestre); b) individuazione corsi coinvolti nelle LM nel 2017; c) 3 corsi di LM	a) analisi syllabi secondo semestre (160); b) incremento dei corsi del 10%; c) almeno un ulteriore corso di LM	a) Sono stati analizzati i syllabi del secondo semestre; b) Si sono coinvolti i seguenti corsi di studio in attività didattiche del tipo "think-pair-share" e "one minute paper": LT in Economia dei sistemi agroalimentari, LM in Mast (nei corsi Metodi per la rilevazione delle preferenze, Economia dell'ambiente e del territorio, Gestione delle risorse naturali, Management delle imprese di servizi e turistiche); c) Si è sperimentato Teatro d'Impresa - Corso di Strategia progredito partizione (con la partecipazione di circa 60 studenti per classe, suddivisi in gruppi di 4-5 studenti a scrittura di un caso aziendale, individuazione delle criticità, trasformazione in un copione teatrale del problema e rappresentazione in forma teatrale del problema aziendale). Si è inoltre svolto un workshop di improvvisazione teatrale di due giorni presso la Palestra Sambapolis con un attore improvvisatore professionista e un docente DEM.	a) totalmente raggiunto b) target non ancora raggiunto (azione da concludere nel 2019); c) totalmente raggiunto
D2	Sperimentare forme di apprendimento non-standard	a) L'introduzione sistematica di attività didattiche interattive implica anche l'attivazione di forme di apprendimento non-standard basate sul "peer learning". I workshop per i docenti sulle tecniche didattiche interattive dovranno illustrare anche come attivare in maniera appropriata il "peer learning". b) Favorire l'apprendimento diretto dall'esperienza del mondo delle imprese e delle organizzazioni creando occasioni informali in cui imprenditori o esperti esterni dialogano con gli studenti (ad esempio "A pranzo con l'imprenditore", visite aziendali).	a) numero di corsi; b) numero di attività	a) individuazione corsi coinvolti nel 2017; b) individuazione attività svolte nel 2017	a) incremento dei corsi del 10%; b) incremento attività del 10%	a) Non si è organizzato nessun corso per docenti; si è avuta la partecipazione ai seminari didattici di ateneo; si è organizzato un workshop per MAST a Brunico Peer-UNITN-BZ Bunico (realizzato il 9 e 10 gennaio 2019); b) Si sono organizzate 6 visite aziendali e 16 incontri con imprenditori nella LM MaST, nelle altre LM gli incontri sono informali e non censiti in maniera continuativa.	a) attività svolta a livello di ateneo e pertanto non realizzata in Dipartimento; b) totalmente raggiunto
D3	Favorire la regolarità del percorso formativo	a) Estensione dell'attività dei tutori	a) numero di studenti	a) verifica studenti che hanno fruito di tutoraggio nel 2017	a) incremento degli studenti del 10%	a) Realizzata attività di tutoraggio continuativa e apprezzata dagli studenti, soprattutto per quanto riguarda l'attività di tutor specialistico	a) da verificare il raggiungimento (non facile definizione del raggiungimento target in quanto la rendicontazione 2017 non è ancora stata effettuata)
D5	Favorire l'acquisizione delle competenze trasversali	a) Incentivare l'utilizzo di attività didattiche che prevedano lavori di gruppo e successiva presentazione in modo da aumentare la capacità di lavorare in gruppo, di comunicare in maniera efficace e di argomentare in maniera critica difendendo, secondo la logica del discussant, le proprie posizioni. b) Per migliorare la capacità di problem solving si intensificherà la collaborazione con il servizio di Job Guidance per offrire a tutti gli studenti la possibilità di partecipare a workshop sulle tecniche di problem solving.	a) numero di corsi; b) attività svolte e numero di studenti partecipanti	a) individuazione corsi coinvolti nel 2017; b) individuazione attività svolte e studenti coinvolti nel 2017	a) incremento dei corsi del 10%; b) incremento studenti del 10%	a) la modalità con lavori di gruppo è molto utilizzata sulle LM e, anche se in maniera inferiore, anche nelle lauree triennali; b) si è pianificata l'attivazione di un corso di scrittura aziendale a favore degli studenti delle LM in italiano in collaborazione con ITAS a partire dal 2019.	a) e b) da verificare il raggiungimento (per verificare l'effettiva attività sui singoli corsi va effettuato un sondaggio sui tutti i corsi impartiti presso il DEM)

Obiettivi strategici		Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	Base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D6	Rafforzare le competenze linguistiche	a) Favorire la frequenza dei corsi extracurriculari in lingua inglese, tedesca e spagnola offerti al triennio, corsi che non prevedono l'acquisizione di crediti ma di un punto aggiuntivo in sede di voto di laurea. b) Favorire la partecipazione degli studenti italiani a iniziative che prevedono un utilizzo attivo della lingua inglese assieme a studenti internazionali (es. Marketing games, attività proposte dal Contamination Lab) c) Al fine di rafforzare le competenze linguistiche per gli studenti delle LM, si intende incentivare e supportare gli studenti nello svolgimento di tirocini all'estero.	a) numero studenti; b) numero studenti italiani partecipanti; c) numero di tirocini svolti all'estero	a) individuazione numero studenti con punto aggiuntivo laureati nel 2017; b) individuzione numero studenti italiani nel 2017; c) individuzione tirocini svolti all'estero nel 2017	a) mantenimento del numero di studenti; b) aumento del numero degli studenti italiani del 10%; c) aumento del numero dei tirocini del 10%	a) Si è provveduto alla presentazione delle opportunità dei corsi extracurriculari in sede di benvenuto alle matricole e all'attivazione di un servizio informativo lingue in atrio ad economia assieme al CLA; - Numero laureati con punto aggiuntivo per corso extracurriculare lingua (PCEL): 0115G - Amministrazione Aziendale e Diritto - 2017 - 1; 2018 - 3 0116G - Gestione Aziendale - 2017 - 4; 2018 - 1 0117G - Economia e Management - 2017 - 10; 2018 - 5 (NB. Manca valori di appello di laurea del 17 dicembre); b) c) si è portata avanti una politica per incentivazione per incrementare il numero di studenti che partecipano a iniziative volte a migliorare la conoscenza linguistica e per far conoscere le possibilità di tirocini all'estero	a) a) target raggiunto su due CdL, non raggiunto su Economia e Management; b) e c) da verificare il raggiungimento (non facile definizione del raggiungimento target in quanto la rendicontazione 2017 non è ancora stata effettuata)
D7	Favorire i tirocini e le permanenze all'estero	a) Intensificare la collaborazione con associazioni studentesche che operano a livello internazionale come ad esempio AIESEC. Ciò consentirebbe di aumentare il numero di sedi di tirocinio all'estero e di fornire un punto di riferimento alla pari (peer) ai nostri studenti. b) Proseguire nella politica di aderire "attivamente" ad accordi internazionali di Ateneo con università che offrano interessanti opportunità di soggiorni formativi all'estero (per seguire corsi oppure per un periodo di ricerca tesi).	a) numero presentazioni associazioni agli studenti nei corsi; b) numero accordi internazionali	a) individuazione presentazioni effettuate nel 2017; b) individuazione accordi internazionali a fine 2017	a) incrementare le presentazioni effettuate; b) incrementare il numero di accordi internazionali	a) nel 2017 si erano svolte 4 presentazioni non internazionali organizzate dagli studenti autonomamente, dal 2018 ne sono state organizzate circa 10 con il DEM (AIESEC e JeTN), di cui 2 internazionali; b) da verificare numero di accordi	a) totalmente raggiunto b) da verificare il raggiungimento (non facile definizione del raggiungimento target in quanto la rendicontazione 2017 non è ancora stata effettuata)
D8	Ampliare il bacino di reclutamento dei potenziali studenti	a) Intensificare i contatti con le scuole superiori di altre regioni. b) Aumentare gli accordi con università straniere.	a) numero seminari tematici effettuati; b) numero accordi con università straniere	a) verifica seminari tematici effettuati nel 2017; b) individuazione accordi con università straniere a fine 2017	a) incrementare il numero e le sedi dei seminari tematici; b) incrementare il numero di accordi con università straniere	a) si sono effettuati alcuni seminari tematici con le scuole superiori nel 2018; b) si sono incrementati gli accordi rispetto al 2017	a) da verificare il raggiungimento (non facile definizione del raggiungimento target in quanto la rendicontazione 2017 non è ancora stata effettuata) b) totalmente raggiunto

Nota: *Il raggiungimento target non è sempre quantificato in quanto le azioni non sono di facile rendicontazione. Uno degli obiettivi per la fine del corrente anno sarà dedicare una persona a tale lavoro e procedere alla rendicontazione di tutte le azioni del piano.*

RICERCA

Obiettivi strategici		Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	Base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R2	Rafforzare la reputazione della ricerca dell'Ateneo	a) Incentivare l'accesso a pubblicazioni di fascia elevata. b) Organizzare momenti di confronto scientifico sia ospitando convegni, sia potenziando le attività seminariali interne e la pubblicazione di working paper.	a1) % articoli fascia A pubblicati (dato 2017); a2) % articoli su rivista (dato 2017); b1) N. iniziative scientifiche ospitate; b2) N. seminari DEM	a1) 26% (2016) a2) 55% (2016) b1) 7 (2017) b2) 7 (2017)	a1) 30% a2) 60% (con obiettivo pluriennale al 70%, media area 13 nell'ultima VQR) b1) 8 b2) 8	a1) 46.9% (60 su 128 articoli su rivista) a2) 70% (128 articoli su rivista su 182 pubblicazioni totali) b1) 7 (organizzati da DEM: 6 workshop + 1 summer school) + 3 (compartecipazione ad eventi esterni) b2) 8 programmati (2 cancellati per imprevisti)	a1) totalmente raggiunto a2) totalmente raggiunto b1) quasi raggiunto b2) totalmente raggiunto
R3	Ricercare e promuovere lo sviluppo di temi di ricerca trasversali	a) Incentivare la partecipazione a progetti di ricerca interdipartimentali.	a) n. progetti presentati a bandi competitivi su tematiche trasversali	a) 1	a) 3	a) Si è incentivata la partecipazione ai progetti, di seguito: 14 PRIN (4 come PI + 10 partner); 1 Interreg 2 CaRiTRo (1 progetto "giovani" vinto) 2 Marie Curie (1 vinta su bando 2017) 1 EU tender (come subcontractor) 1 H2020 SwafS vinto	a) totalmente raggiunto

Obiettivi strategici		Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	Base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R4	Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	a) Monitoraggio della dotazione esistenze e pianificazione acquisti attrezzature	sì/no	no	sì	L'azione non è stata portata avanti in quanto le procedure acquisti risultano piuttosto lunghe e fuori dal diretto controllo del Dipartimento	a) non raggiunto
R5	Aumentare la flessibilità amministrativa e rafforzare i processi di sostegno alla ricerca	a) Iniziative di formazione per presentazione di progetti di ricerca dirette a membri della faculty, assegnisti, dottorandi, in collaborazione con i servizi di Ateneo	a1) numero iniziative a2) numero di partecipanti	a1) 1 (2017) a2) 2 (2017)	a1) almeno 1 evento a2) almeno 5 partecipanti	a1) evento di formazione su bando MSCA in collaborazione con Div. Supporto Ricerca, SSI e CIMEC a2) 1 + 3 (via Skype) partecipanti DEM + partecipanti altre strutture	a1) totalmente raggiunto a2) quasi raggiunto

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO CIVILE (Terza Missione)

Obiettivi strategici		Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM1	Favorire la diffusione della cultura scientifica	a) Organizzare alcuni eventi volti alla cittadinanza. b) Intensificare l'attività di alfabetizzazione finanziaria.	a) b) n. eventi	a) b) 25 (n. medio nei tre ultimi a.a.)	a) b) 25-30	Si sono svolte 37 iniziative	totalmente raggiunto
TM2	Favorire l'uso delle competenze didattiche universitarie	a) Partecipazione ad attività delle scuole superiori incrementando il numero di seminari con docenti delle stesse.	a) n. seminari	a) 14 (n. medio nei tre ultimi a.a.)	a) 15-20	Si sono svolti 19 seminari	totalmente raggiunto
TM3	Favorire l'uso dei risultati dell'attività di ricerca	a) Incentivare la partecipazione a gruppi di lavoro con le imprese e le organizzazioni di categoria.	a) n. partecipazioni	a) 10 (n. medio nei tre ultimi a.a.)	a) 12 - 15	Si sono avute complessivamente 21 partecipazione a gruppi di lavoro	totalmente raggiunto
TM4	Sostenere la formazione scolastica	a) Intensificare le collaborazioni con le scuole superiori anche individuando soluzioni alternative al tirocinio previsto dall'alternanza scuola lavoro sulla base di positive esperienze condotte con l'Istituto Tambosi.	a) n. collaborazioni	a) 3	a) 3-5	Si sono avute 7 collaborazioni con le scuole superiori	totalmente raggiunto
TM5	Valorizzare l'interazione col mondo produttivo ed il territorio	a) incentivare la partecipazione congiunta a progetti di ricerca. b) esplorare la possibilità di workshop congiunti su temi specifici.	a) b) n. progetti congiunti e workshop congiunti	a) b) 10 (n. medio nei tre ultimi a.a.)	a) b) 10 - 15	Si sono avuti complessivamente 35 progetti e workshop congiunti	totalmente raggiunto

Allegato 3 – Risultati 2018 su obiettivi definiti nei Piani di Dipartimento e Centro

2. Dipartimento di Fisica

DIDATTICA

Obiettivi strategici		Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D2	Sperimentare forme di apprendimento non-standard	a) organizzazione di una sessione su innovazione nella didattica durante l'assemblea di Dipartimento con la presenza della prorettrice alla didattica e la responsabile del piano strategico di ateneo su queste tematiche b) organizzazione di seminari tecnici su didattica innovativa c) partecipazione attiva all'iniziativa di ateneo formID coordinata dalla prof.ssa Iamiceli	a) b) c) percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea	a) b) c) 70%	a) b) c) 80%	a) Il 21 febbraio 2018 si è svolta la quinta edizione dell'Assemblea del Dipartimento di Fisica e una sessione è stata dedicata alla tematica dell'innovazione della didattica. Sono intervenuti la prof.ssa Iamiceli, Prorettrice alla didattica, la prof.ssa Coppola del DIPSCO e alcuni studenti e studentesse del Dipartimento di Fisica. La sessione, moderata dal prof. Gianluca Lattanzi, è stata molto seguita e ha suscitato particolare interesse nel pubblico. b) Non sono finora stati organizzati dei seminari tecnici su didattica innovativa. c) Il prof. Lattanzi in rappresentanza del Dipartimento di Fisica ha partecipato regolarmente ai tavoli di discussione convocati dalla coordinatrice del progetto di Ateneo Formid.	a) b) c) totalmente raggiunto >90% da dati AlmaLaurea 2017
D4	Aumentare la multidisciplinarità dei percorsi di studi	a) Elaborazione di un progetto di laurea magistrale in Quantum Engineering in collaborazione con i Dipartimenti dell'ateneo interessati e congiuntamente con l'ateneo di Innsbruck.	a) progetto presentato	a) 0	a) 1	a) Progetto ancora in fase di discussione	a) non raggiunto
D7	Favorire i tirocini e le permanenze all'estero	a) Assunzione di un assegnista di ricerca che aiuti il delegato di dipartimento a coordinare la ricerca, offerta e gestione dei tirocini formativi in azienda per gli studenti del corso di laurea in fisica.	a) numero di studenti che frequentano stage in azienda	a) 0	a) 5	a) Nel mese di febbraio 2018 ha preso servizio la dott.ssa Zahra Bisadi, in qualità di assegnista di ricerca, per collaborare con il delegato alla ricerca e la delegata agli stage. La dott.ssa Bisadi su indicazione della prof.ssa Ascenzi ha attivato con successo una serie di seminari tenuti da ex studenti del Dipartimento che lavorano ora in azienda per promuovere la partecipazione degli studenti della LT e della LM alle opportunità di stage e tirocini formativi in azienda. Il numero degli studenti che hanno fatto un tirocinio aziendale nel corso del 2018 è aumentato rispetto al passato (6). Inoltre la dott.ssa Bisadi ha avviato vari rapporti di collaborazione con la Divisione Ricerca dell'Ateneo, HIT e Trentino sviluppo per favorire il trasferimento tecnologico del Dipartimento.	a) totalmente raggiunto (n.8 studenti)
D8	Ampliare il bacino di reclutamento dei potenziali studenti	a) Iniziare la procedura per poter offrire corsi in lingua inglese durante la triennale (modifica ordinamento)	a) numero di studenti Erasmus	a) 0	a) 4	a) La discussione sull'eventuale modifica dell'ordinamento del corso di laurea triennale sarà intrapresa nei prossimi mesi.	a) non raggiunto

RICERCA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R1 Proteggere la ricerca di base	a) Creazione di un fondo di Dipartimento (utilizzando risorse ad hoc concesse nel piano strategico e i proventi dalla trattenuta sui progetti di ricerca (3% del budget)). Questo fondo viene anche sostenuto dalle economie sul fondo di funzionamento del Dipartimento che dovessero essere disponibili a Settembre dell'anno in corso	a) budget utilizzato	a) 10 K€	a) 20 K€	a) Al fine di proteggere la ricerca di base, il Dipartimento ha previsto di finanziare all'interno di un fondo ad hoc l'acquisto di una bilancia di precisione per il Laboratorio di Chimica biorganica (€ 7.000). E' previsto un ulteriore contributo del Dipartimento fino ad un massimo di € 8.000 da utilizzare entro il 2018 per co/finanziare l'acquisto di eventuali strumentazioni che il Piano delle grandi attrezzature di Ateneo non finanzierà.	a) quasi raggiunto (15k)
R2 Rafforzare la reputazione della ricerca dell'Ateneo	a) Creazione di un fondo di Dipartimento a copertura dei costi di pubblicazione di articoli open access su riviste ad IF>5 con corresponding o leading author un RTDA, assegnista o RTDB del Dipartimento .	a) budget speso	a) 0 K€	a) 5 K€	a) Progetto ancora in fase di realizzazione	a) non raggiunto
R4 Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	a) Presentazione di un progetto Dipartimentale sul bando grande strumentazioni di ateneo Creazione di un fondo comune di Dipartimento il funzionamento di quelle strumentazioni dipartimentali messe in comune a livello di service (spettrometro, microraman, cluster, SEM, ecc.)	a) budget utilizzato del fondo comune dipartimentale	a) 0 K€	a) 5 K€	a) Nel corso del 2018 è stata acquistata una strumentazione condivisa da più laboratori. Si tratta di un Red HeNe Laser dotato di monitor e vari accessori.	a) totalmente raggiunto (5k€)
R6 Favorire il trasferimento delle conoscenze	a) Assunzione di un assegnista di ricerca con il compito di sostenere le attività di Dipartimento in questo ambito b) Azioni specifiche di trasferimento tecnologico e brevettazione delle ricerche svolte in Dipartimento. c) Organizzazione dell'edizione 2018 di IPSP.	a) b) c) brevetti depositati da membri del dipartimento	a) b) c) 0	a) b) c) 1 brevetto depositato da membri del dipartimento	a) Come specificato nel quadro D7, dal mese di febbraio 2018 collabora presso il Dipartimento l'assegnista di ricerca, dott.ssa Zahra Bisadi, al fine di favorire il trasferimento di conoscenze. b) Il 29 maggio 2018 è stato depositato il brevetto "Dispositivo e metodo per misurazioni di visibilità" ideato dai proff. Ricci e Scotoni. c) Inoltre dal 16 al 21 luglio si è svolta l'edizione 2018 di IPSP (Industrial Problem Solving with Physics), a cui hanno partecipato 3 aziende e 19 cervelli.	a) totalmente raggiunto (1 brevetto)

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO CIVILE (Terza Missione)

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM1 Favorire la diffusione della cultura scientifica	a) Organizzazione di una giornata su Fisicittà durante il mese di settembre/ottobre 2018 b) sito web associato alle iniziative di outreach organizzate dal Dipartimento	a) b) contatti pagina web Fisicittà	a) b) 0	a) b) 500	a) Il 24 ottobre 2018 si svolgerà l'iniziativa di Fisicittà "Science on Screen" presso il cinema Astra di Trento. Saranno proiettati contemporaneamente tre film, "Apollo 13", "Ex machina" e "La grande scommessa" e al termine della proiezione di ciascun film interverranno vari esperti fisici e non sulle tematiche riguardanti le tematiche affrontate (https://webmagazine.unitn.it/evento/dphys/46192/science-on-screen). b) E' stato creato un sito web relativo alle iniziative di outreach di 'Fisicittà'. Il sito non è online, ma attivo solo a livello sperimentale. Tuttavia è online la pagina Facebook di Fisicittà al fine di promuovere le iniziative di outreach. Alla pagina Facebook sono collegati 284 profili e ogni post riceve mediamente 278 like.	a) b) totalmente raggiunto (>500 ma solo sul profilo facebook)

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM4 Sostenere la formazione scolastica	a) Organizzazione di sei conferenze su argomenti di fisica presso il Liceo Classico G. Prati b) Gestione portale dedicato all'aggiornamento e al sostengo di nuove unità didattiche di fisica	a) b) numero conferenze organizzate	a) b) 4	a) b) 6	a) Nell'aula magna del liceo classico "G. Prati" si è svolto con successo il ciclo di conferenze " Physiké e Téchne 2018". Il 19 febbraio 2018 è intervenuto il prof. Brusa con la relazione "Antimateria: dalla terra allo spazio, studi fondamentali ed applicazioni", il 26 febbraio il dott. Rinaldi con la relazione "Un secolo di relatività", il 5 marzo il prof. Mattivi con la relazione "Integrare i metodi di valutazione dietetica tradizionali con le nuove tecniche metabolomiche: il contributo del progetto Food Biomarker Alliance", il 12 marzo il prof. Bettotti con la relazione "Disegnare materiali su scala nanometrica", il 19 marzo il prof. Pederiva con la relazione "Esplorare la materia dai quark alle stelle con un computer" e infine il 26 marzo il prof. Onorato con la relazione "Insegnare fisica per caso". Le conferenze sono state molto partecipate e hanno suscitato molto interesse negli studenti e nelle studentesse liceali e nei loro insegnanti. b) E' stato creato il portale "Fisica a scuola e non solo ..." https://fisicaperlascuola.wordpress.com/ che viene gestito e regolarmente aggiornato dal Laboratorio di comunicazione delle scienze del Dipartimento di Fisica.	a) b) totalmente raggiunto (6 conferenze)
TM5 Valorizzare l'interazione col mondo produttivo ed il territorio	a) Organizzazione di una sessione durante l'assemblea di Dipartimento sul tema "La ricerca crea impresa" con il coinvolgimento dei principali attori territoriali b) Organizzazione con l'Associazione Industriale e il Polo Meccatronica dell'evento IPSP 2018	a) b) studenti partecipanti a IPSP	a) b) 25	a) b) 30	a) All'interno della quinta edizione dell'Assemblea di Dipartimento, che ha avuto luogo lo scorso 21 febbraio 2018, si è svolta una sessione intitolata "La ricerca crea impresa", moderata dal prof. Brusa, delegato del Direttore per la qualità. Sono intervenuti il prof. Flavio Deflorian, Prorettore vicario con delega al supporto al sistema produttivo, il dott. Michele Maistri di Trentino Sviluppo, il dott. Elio Salvadori di Create-Net di FBK, il dott. Andrea Sartori di HIT e la dott.ssa Vanessa Ravagni della Divisione Supporto ricerca scientifica e trasferimento tecnologico dell'Ateneo. La sessione è stata partecipata e ha dato luogo ad un interessante dibattito con il pubblico. b) Dal 16 al 21 luglio 2018 si è svolta l'edizione 2018 di IPSP in collaborazione con Trentino sviluppo, il polo di Meccatronica e Confindustria Trento. Hanno partecipato 19 cervelli e 3 aziende (Ducati Energia, Leitner Ropeways e LeMur Italy). Si sono candidate ad IPSP 2018 ben 7 aziende (AreaDerma, Ducati Energia, Eco Sistemi, Eurotexfilati, Leitner Ropeways, LeMur Italy e MEMCElectronics) presentando ciascuna un problema da risolvere. L'azienda vincitrice è stata LeMur Italy con il progetto intitolato "Eliminazione delle cariche elettrostatiche da filati innovativi in elastomero siliconico".	a) b) parzialmente raggiunto (19 studenti) Come nelle edizioni passate, il reclutamento dei cervelli per IPSP non è facile e presenta varie criticità (L'impegno richiesto ai dottorandi e studenti partecipanti risulta oneroso, il periodo di svolgimento dell'iniziativa non è il più favorevole per la programmazione dello studio accademico e via dicendo).

3. Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica

DIDATTICA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D1 Innovare i metodi di insegnamento	a) Laboratori didattici - Obiettivo: favorire l'apprendimento attraverso l'incremento dell'attività didattica svolta in laboratorio e in campo. Modalità: potenziare le dotazioni e allestire aree dedicate alla didattica all'interno dei laboratori esistenti (Geotecnica, Idraulica, Scienza e Tecnica delle Costruzioni), allestire nuovi laboratori didattici (Energetica, Edile-Architettura) come previsto dal piano edilizio DICAM. b) Esercitazioni integrate - Obiettivo: promuovere una visione integrata dei problemi che l'Ingegnere affronta nella professione; ridurre la durata delle carriere ottimizzando l'impegno richiesto. Modalità: organizzare in maniera interdisciplinare l'attività didattica di tipo pratico/progettuale (in particolare per Edile-Architettura).	a) n. Laboratori in Modelli per le discipline dei vari corsi di studio legate alla rappresentazione; b) n. laboratori LAPIS integrati sul corso di Ingegneria Edile/Architettura	a) n. Laboratori in Modelli per le discipline dei vari corsi di studio legate alla rappresentazione = 0 b) n. laboratori integrati sul corso di Ingegneria Edile/Architettura = 1	a) n. Laboratori in Modelli per le discipline dei vari corsi di studio legate alla rappresentazione = 1 b) n. laboratori LAPIS integrati sul corso di Ingegneria Edile/Architettura = 4	a)E' stato attivato il Laboratorio Modelli in via di completamento b) Sono state realizzati i 4 laboratori LAPIS previsti per il corso di Ingegneria Edile/Architettura	a) b) quasi raggiunto
D2 Sperimentare forme di apprendimento non-standard	a) Stage di progetto/Apprendimento basato sul "fare" - Obiettivo: migliorare l'apprendimento attraverso l'esperienza. Modalità: estendere ad altri indirizzi e corsi di studio l'attività di stage di progetto sperimentata nel percorso PvS di Ambiente e Territorio; organizzare attività integrative in Edile-Architettura nei periodi di sospensione delle lezioni (workshop, mostre, allestimenti, esperienze presso studi di progettazione).	n. percorsi con esperienze di stage di progetto per il corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Edile-Architettura	stage legato al percorso PvS in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	Stage legato al percorso PvS in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio + 1 iniziativa	E' stato realizzato lo stage di progetto per il percorso PVS in Ingegneria per l'Ambiente il Territorio	a) parzialmente raggiunto
D3 Favorire la regolarità del percorso formativo	a) Percorsi professionalizzanti - Obiettivo: aumentare il numero di laureati; rispondere a domanda formativa. Modalità: modificare l'attuale struttura a Y delle LT (Civile, Ambiente e Territorio), anche eliminando gli indirizzi professionalizzanti e prevedendo l'eventuale attivazione di corsi a orientamento professionale ex DM987/2016. b) Progetti coordinati - Obiettivo: ridurre la durata delle carriere LM/LMCU. Modalità: migliorare il coordinamento delle attività progettuali e organizzare in maniera interdisciplinare l'attività didattica di tipo progettuale (in particolare Edile-Architettura).	a) Studio nuovi corsi-percorsi professionalizzanti; b) n. laboratori LAPIS integrati sul corso di laurea LM cu Ingegenria Edile/Architettura	a) Percorsi professionalizzanti nei corsi LT = 2 b) n. laboratori integrati sul corso di Ingegneria Edile/Architettura = 1	a) Studio-proposta nuovi corsi-percorsi professionalizzanti =1 b) n. laboratori LAPIS integrati sul corso di Ingegneria Edile/Architettura = 4	a) E' stata presentata la revisione dell'ordinamento del Corso di studio in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. b) sono state realizzati i 4 laboratori LAPIS previsti per il corso di Ingegneria Edile/Architettura	a) b) quasi raggiunto La normativa poco definita non ha consentito di perfezionare la proposta sui percorsi professionalizzanti.
D4 Aumentare la multidisciplinarità dei percorsi di studi	LM Meteorologia Ambientale - Obiettivo: rispondere a domanda formativa; aumentare la multidisciplinarità. Modalità: attivare, in collaborazione con Centro AAA, una nuova LM internazionale in Meteorologia Ambientale in consorzio con l'Università di Innsbruck, caratterizzata da un insieme di insegnamenti che coniuga discipline di aree diverse.	n. corsi di laurea magistrale interateneo in lingua inglese Environmental Meteorology	n. corsi di laurea magistrale interateneo in lingua inglese Environmental Meteorology: 0	n. corsi di laurea magistrale interateneo in lingua inglese Environmental Meteorology: 1	E' stato attivato il corso di laurea in Environmental Meteorology per l'a.a. 2018/2019	totalmente raggiunto
D5 Favorire l'acquisizione delle competenze trasversali	b) Cattedra Unesco/Cooperazione internazionale - Obiettivo: rafforzare e qualificare il profilo professionale dei laureati attraverso iniziative formative nel campo della cooperazione internazionale, dello sviluppo umano e della sostenibilità ambientale. Modalità: seminario CIVICAS, progetto Talete.	a) seminario Civicas; b) n. bandi programma Talete; c) n. giornate di presentazione progetti	a) Seminari Civicas: 7 edizioni; b) Programma Talete: 2 edizioni; c) giornate di presentazione progetti: 0	a) Seminari Civicas: VIII edizione; b) Programma Talete: III edizione; c) Giornate di presentazione progetti: 2	a)E' stato realizzata la VIII edizione dei seminari Civicas b) è stata attivata la terza edizione del programma Talete. c) le presentazioni sono state realizzate il 13 settembre (Democratic Infrastrucutures) e il 19 dicembre (Idro TK)	totalmente raggiunto
D6 Rafforzare le competenze linguistiche	Dall'a.a. 2018/2019 sarà richiesta la conoscenza dell'Inglese livello B2 per l'iscrizione a tutti i corsi LM;	n. Regolamenti Didattici dei corsi di laurea magistrale aggiornati	n. Regolamenti Didattici dei corsi di laurea magistrale da aggiornare 2	n. Regolamenti Didattici dei corsi di laurea magistrale aggiornati 2	n. Regolamenti Didattici dei corsi di laurea magistrale aggiornati 2	totalmente raggiunto

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D7 Favorire i tirocini e le permanenze all'estero	a) Mobilità studenti - Stipulare nuovi accordi Erasmus+ per destinazioni di maggiore interesse per gli studenti che offrono competenze non disponibili presso UniTN; promuovere le opportunità offerte da programmi doppia laurea e consorzi (TIME e GE4). b) LM Meteorologia Ambientale (punto D4) - La nuova LM prevede la permanenza all'estero obbligatoria per almeno un semestre e la possibilità di svolgere all'estero il lavoro di tesi finale.	a) n. nuovi accordi Erasmus o doppia laurea (es: Universidad Politecnica Valencia) ; b) n. corsi di laurea magistrale interateneo in lingua inglese Environmental Meteorology	a) Accordi di doppia laurea =5 b) n. corsi di laurea magistrale interateneo in lingua inglese Environmental Meteorology: 0	a) accordi di doppia laurea = 7 b) n. corsi di laurea magistrale interateneo in lingua inglese Environmental Meteorology: 1	a) è stato perfezionato un accordo di doppia laurea con l'Università di Valencia e uno è in fase di negoziazione. b) è stato attivato il corso di laurea interateneo in Environmental Meteorology	a) b) quasi raggiunto
D8 Ampliare il bacino di reclutamento dei potenziali studenti	Azioni finalizzate ad ampliare e qualificare la domanda di formazione presso il DICAM: a) LM Meteorologia Ambientale (D4): è il primo corso di studio di questo tipo in Italia e si prevede possa attirare studenti, anche stranieri, al di fuori del normale bacino di riferimento; b) percorsi a orientamento professionale (D3): rispondono all'obiettivo di incrementare il numero dei laureati triennali formati su competenze specifiche in relazione a esigenze territoriali; c) programmi di qualificazione (D5): rispondono all'obiettivo di caratterizzare l'offerta magistrale in relazione a competenze specifiche (Progetto Italia Sicura/Casa Italia, Cooperazione Internazionale);	a) n. corsi di LM interateneo in lingua inglese; b) progetto disattivazione orientamenti professionalizzanti e attivazione LT professionalizzante; c1) seminario Civicas; c2) n. bandi programma Talete	a) n. corsi di LM interateneo in lingua inglese: 1; b) Orientamenti professionalizzanti nei corsi LT = 2, corsi LT professionalizzanti = 0; c1) Seminari Civicas: 7 edizioni; c2) n. bandi Programma Talete = 2	a) n. corsi di LM interateneo in lingua inglese = 2; b)progetto disattivazione orientamenti professionalizzanti e attivazione LT professionalizzante = 1; c1) Seminari Civicas: VIII edizione; c2) Programma Talete: III edizione	a) sono attivi due corsi LM in lingua inglese b) è stata approvata la modifica di ordinamento per la disattivazione per percorso professionalizzante c1) seminari Civicas realizzata la VIII edizione. c2) realizzata la terza edizione del programma Talete	a) b) c) quasi raggiunto

RICERCA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R1 Proteggere la ricerca di base	a) Attuare politiche di sostegno al funzionamento dei laboratori di ricerca e all'aggiornamento della dotazione sperimentale e di calcolo (fondo manutenzione).	a) Risorse per manutenzione ed erogazione ai gruppi di ricerca responsabili dei laboratori	a) Destinato 40.000€ da fondi di Dipartimento nel 2017	a) Destinazione 40.000€ da fondi di Dipartimento per il 2018	Per il 2018 sono stati destinatati 40.000€ per la manutenzione dei laboratori	totalmente raggiunto
R3 Ricercare e promuovere lo sviluppo di temi di ricerca trasversali	a) Corso di dottorato di ricerca e scuola di dottorato - Attivare un nuovo corso di dottorato in collaborazione con il Centro C3A sulle tematiche agro-alimentari e ambientali e valutare l'attivazione di una scuola di dottorato (DICAM, C3A, altri dipartimenti) per la promozione di temi di ricerca trasversali, la razionalizzazione della struttura gestionale e la condivisione delle attività formative. b) Finanziamento borse dottorato su temi trasversali.	a) Progettazione nuovo corso di dottorato in collaborazione con C3A b) numero borse su temi trasversali	a) Corsi di dottorato in collaborazione con C3A = 0 b) 5 borse su temi trasversali negli ultimi 3 cicli	a) Proposta istituzione corso di dottorato in collaborazione con C3A =1 b) 3 borse su temi trasversali sul nuovo ciclo	a) E' stata inoltrata la proposta di attivazione di un nuovo corso di dottorato in collaborazione con C3A e FEM b) sul ciclo 34 sono state bandite almeno 3 borse su temi trasversali.	totalmente raggiunto
R4 Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	a) Progetto DICAM_RELABs - Obiettivo: integrare i laboratori di ricerca, le relative risorse umane e i servizi in una infrastruttura di ricerca (DICAM-RELABs) in grado di: i) servire la comunità dei ricercatori e promuovere innovazione; ii) soddisfare le richieste di progetti di ricerca internazionali, dell'industria e degli enti pubblici; iii) offrire un uso agevolato e concordato dell'infrastruttura a una rete territoriale (Università e centri di ricerca Euregio, PAT, PAB, Agenzie Nazionali).	a1) Mappatura competenze e attrezzature laboratori di ricerca; a2) modalità di condivisione di personale e attrezzature tra diversi gruppi	a) Schede di laboratorio con attrezzatura	a1) Documento di mappatura delle competenze del personale dei laboratori di ricerca a2) Regolamento modalità di condivisione di personale tecnico e attrezzature	a1) Il Documento è in fase di predisposizione a2) Il Regolamento è stato stilato in bozza ed è in fase di approvazione.	quasi raggiunto

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO CIVILE (Terza Missione)

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM1 Favorire la diffusione della cultura scientifica	a) Festivalmeteorologia - Iniziativa, di cui si sono già svolte due edizioni, ideata e promossa dal Dicam in collaborazione con il Comune di Rovereto, Trentino Sviluppo SpA e la Fondazione Museo Civico di Rovereto, che vede la partecipazione di enti di ricerca, servizi meteorologici, agenzie ambientali, imprese e associazioni. L'iniziativa è unica nel suo genere a livello nazionale e promuove la diffusione della meteorologia in tutti suoi aspetti.	a) n. edizioni del Festival	a) 3 edizioni realizzate	a) Realizzazione della IV edizione	La IV edizione del Festival è stata realizzata dal 16 al 18 novembre 2018	totalmente raggiunto
TM2 Favorire l'uso delle competenze didattiche universitarie	a) Formazione permanente: - Collaborare con la Fondazione Luigi Negrelli e l'Ordine Architetti per l'organizzazione e l'erogazione di corsi di aggiornamento; b) Cooperazione Internazionale/Cattedra Unesco: - Collaborare con il CFSI, altre strutture dell'Ateneo e la rete nazionale CUCS per l'organizzazione e l'erogazione di corsi di formazione per operatori della cooperazione internazionale, ong, decisori politici; - Costituire un centro di competenza (UNITN4D) sui temi della cooperazione allo sviluppo umano e sostenibile in linea con gli obiettivi di sviluppo delle Nazioni Unite.	a) Centro di competenza sulla cooperazione internazionale; b) Corsi di formazione cooperazione internazionale	a) Centro di competenza sulla cooperazione internazionale = 0 b) Corso di Metodi di irrigazione sostenibile e mobile mapping = 3 edizioni	a) Centro di competenza sulla cooperazione internazionale = 1 b) Corso di Metodi di irrigazione sostenibile e mobile mapping = IV edizione	a) E' stata iniziata l'attività come previsto b) realizzata la IV edizione del corso di Metodi di irrigazione sostenibile e mobile mapping	totalmente raggiunto
TM4 Sostenere la formazione scolastica	Collaborazione con (a) IPRASE e (b)FISR per l'organizzazione di corsi di formazione per insegnanti della scuola: "FestivalMeteorologia", Cooperazione internazionale.	a) n. attività con crediti formativi per insegnanti all'interno del Festival della Meteorologia; b) Contributo ad iniziativa FIRS per formazione e aggiornamento insegnanti	a) Iniziativa presente nella III edizione del Festival della Meteorologia	a) Iniziativa riproposta per la IV edizione del Festival della Meteorologia b) offerta corsi all'interno del percorso "Lo studio della mente e l'arte dell'insegnare"	a) Iniziativa realizzata nella IV edizione del Festival dal 16 al 18 novembre 2018 b) Sono stati offerti dei corsi di docenti DICAM all'interno del percorso "Lo studio della mente e l'arte dell'insegnare".	totalmente raggiunto
TM5 Valorizzare l'interazione col mondo produttivo ed il territorio	a) Organizzare incontri periodici (e.g. Energy Days) con aziende e professionisti finalizzati alla condivisione di competenze ed esigenze. b) Fornire supporto alle politiche di pianificazione territoriale e sviluppo urbano a scala regionale.	a) Incontri Energy Days b) Partecipazione gruppi di lavoro Piano regolatore	a) Incontri Energy Days nel 2017 = 0 b) partecipazione gruppi piano regolatore = 0	a) Organizzazione di 2 incontri Energy Days b) Partecipazione a gruppo di lavoro Piano regolatore del Comune di Trento	a) Energy days realizzati il 28 novembre 2018 e il 12 dicembre 2018 b) E' attiva la partecipazione al gruppo di lavoro del Piano Regolatore del Comune di Trento.	totalmente raggiunto

4. Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione

DIDATTICA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D1 Innovare i metodi di insegnamento	a) Migliorare la descrizione degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento e la loro presentazione, perseguendo una comunicazione più efficace dei contenuti. b) Per tutti i corsi di studio sarà nominato un docente responsabile che al momento dell'inserimento in manifesto del corso di laurea avrà il compito di segnalare al consiglio di Dipartimento i corsi che non sono dotati di syllabus in linea con il progetto MIRA.	a) b) Numero dei corsi in cui gli obiettivi formativi del syllabus rispettano il formato MIRA	a) b) Sono stati già verificati i syllabi del CdS LM Informatica	a) b) Incrementare del 20% all'anno il numero dei corsi in cui gli obiettivi formativi del syllabus rispettano il formato MIRA	Il processo di verifica dei syllabi è ancora in atto. Si provvederà a portarlo a termine con la programmazione didattica per l'a.a. 2019/20 che prevede la modifica di un intero corso di studi e, di conseguenza, dei relativi syllabi.	quasi raggiunto
D2 Sperimentare forme di apprendimento non-standard	a) Sperimentare nell'ambito dei percorsi delle LM EIT relativi alle tematiche di ICT Innovation lo sviluppo di tecniche di lavoro di gruppo e di interdisciplinarietà che consentano agli studenti di sviluppare capacità di leadership, entrepreneurship, intellectual transformation e value judgement. Tali attività dovrebbero includere la capacità di sviluppare prodotti e non soltanto progetti ed includere tutoraggio e lezioni anche da parte di esperti provenienti dall'industria e dalla società civile.	a) Numero degli studenti soddisfatti del corso o "più sì che no"	a) Corso di ICT Innovation con le caratteristiche descritte è stato attivato a settembre 2017 per le LM del Dipartimento percorsi EIT	a) Almeno 60% degli studenti soddisfatti	Corso tenuto con le modalità descritte. Il numero di studenti soddisfatti è al 65%.	totalmente raggiunto
D3 Favorire la regolarità del percorso formativo	a) Per tutti i CdS triennali e magistrali formalizzare e revisionare annualmente un documento che stabilisca i criteri per la stesura del calendario accademico di lezioni ed esami da inviare alla Direzione per la Didattica per la condivisione con gli altri dipartimenti. b) Per ogni CdS il responsabile della didattica presenta annualmente al Dipartimento i percorsi didattici all'interno del corso che non sono bilanciati in termini di offerta e le misure proposte per risolvere i problemi.	a) Esistenza del documento di indirizzo; b) Numero percorsi didattici all'interno del CdS che non sono bilanciati	a) Criteri inviati a Pro-rettrice didattica/Direzione didattica b) Corsi della LM Informatica sono bilanciati, quelli della LM COM sono quasi bilanciati	a) Prima versione documento di indirizzo; b) Bilanciamento percorsi più seguiti delle Lauree Triennali; Bilanciamento corsi LM COM	Criteri confermati dal Dipartimento in attesa di commenti dal Tavolo della Didattica di Ateneo. Corsi più seguiti della LT quasi bilanciati in termini di offerta (6CFU).	quasi raggiunto
D4 Aumentare la multidisciplinarità dei percorsi di studi	a) Prevedere all'interno di alcuni Corsi di Studio del dipartimento dei percorsi multidisciplinari che consentano la prosecuzione degli studi anche presso altre tipologie di Lauree Magistrali. Si veda il punto D2 per quanto riguarda lo sviluppo di competenze nell'ambito dell'Innovazione e dell'imprenditorialità.	a) Numero Percorsi Interdisciplinari	a) Indirizzo multidisciplinare dentro LT informatica per consentire prosecuzione LM QCB.	a) Consolidamento percorso multidisciplinare per prosecuzione LM QCB	Percorso LT INFO BIO Consolidato. Riunione con responsabili QCBIO e LM BIO per confermare gradimento e ottimizzare percorso LM QCBIO (effettuato il 19 ottobre)	totalmente raggiunto
D6 Rafforzare le competenze linguistiche	a) Monitorare il raggiungimento temporale degli obiettivi linguistici minimi richiesti per i CdS di laurea triennale. b) Organizzare con il CLA dei corsi aggiuntivi per consentire agli studenti interessati delle LT di raggiungere il livello C in lingua Inglese entro il primo semestre del III anno della LT od il I semestre della LM.	a) b) Numero di studenti che raggiungono il livello B2/C nella lingua Inglese entro il primo semestre del III anno della LT	a) b) Corsi che consentono agli studenti interessati delle LT di raggiungere il livello "B1" della lingua inglese	a) b) Corsi che consentano agli studenti interessati delle LT di raggiungere il livello "B2" della lingua inglese	Organizzazione corso di "General English" dal CLA. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo sarà possibile solo al termine della sessione d'esami invernale, ossia alla fine del primo semestre	non raggiunto
D7 Favorire i tirocini e le permanenze all'estero	a) Organizzazione di un incontro informativo per gli studenti dei CdS di primo livello per presentare l'offerta didattica outgoing.	a) Numero di incontri	a) 1 incontro organizzato dal polo	a) 2 incontri	Si sono tenuti due incontri: uno organizzato dall'Ufficio Mobility il 10 ottobre 2018 e uno organizzato dal Dipartimento il 12 dicembre 2018. Si è organizzata ad ottobre la settimana del Welcome Drink con sportello aperto agli studenti interessati alla mobilità internazionale	totalmente raggiunto
D8 Ampliare il bacino di reclutamento dei potenziali studenti	a) Supportare le iniziative del EIT Master School Office per quanto riguarda la presentazione dei corsi di studio di UniTrento in Italia.	a) Numero di incontri	a) 1 incontro già organizzato per il corso EIT S&P	a) 2 incontri per altri percorsi	Si sono avuti due incontri: 27 settembre 2018 e 12 dicembre 2018	totalmente raggiunto

RICERCA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R1 Proteggere la ricerca di base	a) Assegnare i posti con borsa dei dottorati di ricerca utilizzando indicatori che tengano conto della classificazione delle riviste secondo ANVUR con meccanismi che prevedano la qualità delle riviste e dei progetti di ricerca accettati.	a) Percentuale di dottorandi del Dipartimento con borsa assegnata con i criteri indicati nel progetto del Dip. Eccellenza	a) Regolamento attuale di Dipartimento; %=0	a) 100% dei dottorandi con borse UniTrento assegnati con i nuovi indicatori	Tutti i nuovi dottorandi (34 ciclo) sono stati assegnati con i nuovi indicatori	totalmente raggiunto
R2 Rafforzare la reputazione della ricerca dell'Ateneo	a) Ripartire i fondi interni di dipartimento utilizzando indicatori che tengano conto della classificazione delle riviste secondo ANVUR con meccanismi che prevedano la qualità delle riviste e dei progetti di ricerca accettati.	a) % di fondo premiale	a) Regolamento di Ateneo: % non determinata	a) Approvazione regolamento di Dipartimento per il fondo di incentivazione; 70% di fondo premiale ripartito	I fondi interni di dipartimento sono stati ripartiti utilizzando indicatori che hanno tenuto conto della classificazione delle riviste secondo ANVUR considerando la qualità delle riviste e dei progetti di ricerca accettati.	totalmente raggiunto
R3 Ricercare e promuovere lo sviluppo di temi di ricerca trasversali	a) Partecipare attivamente nei progetti strategici interdipartimentali dell'ateneo e mantenere l'impegno didattico e di ricerca nelle collaborazioni in corso con altri dipartimenti.	a) Numero delle iniziative dei progetti strategici a cui il DISI partecipa	a) Nessuna	a) Raggiungimento del 30% degli obiettivi dei progetti strategici	Tutti i progetti strategici con la partecipazione del dipartimento sono in linea con la pianificazione iniziale	totalmente raggiunto
R4 Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	a) Ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni di ricerca a disposizione dei ricercatori. b) Presentare annualmente un piano per l'utilizzo delle attrezzature esistenti e l'acquisto di nuove attrezzature.	a) Ammontare delle attrezzature di laboratorio acquisito per il Dipartimento di eccellenza; b) Piano annuale	a) b) Attrezzatura attuale	a) Raggiungimento del piano di eccellenza delle attrezzature del 30%; b) Piano per l'utilizzo delle attrezzature esistenti e l'acquisto di nuove attrezzature	a) Abbiamo iniziato a inizio ottobre l'acquisto delle attrezzature per il dip. di eccellenza. b) Finalizzato il piano per l'utilizzo delle attrezzature esistenti e l'acquisto di nuove attrezzature	a) parzialmente raggiunto (tempi necessari all'ufficio acquisti) b) totalmente raggiunto

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO CIVILE (Terza Missione)

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM1 Favorire la diffusione della cultura scientifica	a) Realizzare momenti informativi aperti a tutto il territorio trentino, nella forma di seminari e convegni associati agli ICT Days (organizzati dal DISI) e alla Notte dei Ricercatori (organizzata da UniTN). b) Cooperare con associazioni esterne quali CoderDolomiti allo scopo di favorire la diffusione del pensiero computazionale nei ragazzi in età scolastica tramite eventi di formazione presso istituti scolastici.	a) b) Numero di eventi	Esperienza accumulata tramite ICT Days precedenti e tramite collaborazioni con CoderDolomiti (Coderdojo)	a) realizzazione di almeno 1 evento b) realizzazione di almeno 1 evento di formazione	a1) Partecipazione alla Notte dei Ricercatori con i seguenti eventi: Cena con la ricerca "Chi ha paura degli algoritmi", Alberto Montresor; Demo "Come si muove una follla", Nicola Conci Demo "Guardare ma non toccare, Lorenzo Bruzzone Demo "Come i ragazzi inviano codice nello spazio con CoderDojo Trento", Alberto Montresor Demo "Il potere degli ultrasuoni", Libertario Demi a2) Hackathon "Smart Future", in collaborazione con AlmaViva e Dell b) Realizzazione di tre diversi percorsi di approfondimento da 9 incontri ciascuno per ragazzi delle scuole Tambosi e Galilei di Trento, a tema: realizzazione di siti web, programmazione videogiochi, Arduino, in collaborazione con CoderDolomiti.	totalmente raggiunto

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM2 Favorire l'uso delle competenze didattiche universitarie	a) Per tutti i CdS di Laurea Triennale e Magistrale nominare (i) un amministrativo responsabile che prepari un rapporto annuale sull'impiegabilità ed il livello di soddisfazione degli studenti secondo i dati di Alma Laurea; (ii) un docente responsabile che curi per i report summenzionati l'indicazione delle iniziative a livello di singolo CdS che sono state intraprese in termini di modifica degli obiettivi formativi o del percorso di studio (laddove necessario).	a1) esistenza amministrativo responsabile; a2) esistenza docente responsabile	a1) esistenza amministrativo responsabile; a2) esistenza docente responsabile	a) Mantenimento della presenza di entrambe le figure	a) Per tutti i CdS di Laurea Triennale e Magistrale sono stati nominati, quali rappresentanti, un amministrativo e un docente responsabile	totalmente raggiunto
TM3 Favorire l'uso dei risultati dell'attività di ricerca	a) Promuovere la consultazione periodica con i portatori di interesse o la creazione di forme stabili di confronto. b) Per tutti i CdS Laurea Triennale e Magistrale organizzare un evento annuale con aziende interessate che incontrino gli studenti in colloqui individuali per valutare l'impiegabilità degli studenti.	a) b) n. eventi organizzati; numero Aziende partecipanti	a) b) Organizzazione evento ICT days; n. aziende partecipanti 30	a) b) Organizzazione evento ICT days 2018; n. aziende partecipanti 40	a) b) Si è organizzato l'evento ICT days. Attraverso la somministrazione di un questionario alle aziende presenti nel database ICT days, si è proposto loro di partecipare ad un nuovo organismo dipartimentale, ovvero l'Advisory Board. Ad oggi sono 32 le aziende che hanno aderito all'iniziativa. L'Advisory Board è un organo consultivo in cui sono presenti aziende locali, nazionali ed internazionali, mondo della ricerca, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria e altri soggetti direttamente o indirettamente interessati agli sbocchi professionali dei percorsi didattici del DISI.	totalmente raggiunto
TM4 Sostenere la formazione scolastica	a) Supportare gli istituti scolastici del Trentino nella partecipazione ad iniziative collegate alle scienze dell'informazione, quali le Olimpiadi dell'Informatica, la First Lego League e le Olimpiadi della Robotica, attraverso la partecipazione alla rete S.T.A.A.R.R. (Scuole Trentino-Alto Adige Associate in Rete per la Robotica e le Nuove Tecnologie). b) Istituire percorsi di aggiornamento per insegnanti su temi legati all'informatica e al pensiero computazionale, in cooperazione con il DiPSCo. c) Istituire workshop di coding destinati a studenti delle scuole superiori, avento funzione di orientamento	a) Numero di iniziative supportate b) Numero di eventi di aggiornamento, numero di docenti partecipanti c) Numero di studenti partecipanti	a) Co-organizzazione della fase finale delle Olimpiadi dell'Informatica nel 2017; b) Corsi di formazione per insegnanti effettuati nell'a.a. 2016/17	a) Co-organizzazione della fase finale della RoboCup 2018. b) Corsi di formazione per insegnanti c) Organizzazione di un worskshop dedicato al coding destinato a studenti della scuola superiore	a1) Co-organizzazione della fase finale della RoboCup 2018, con oltre 800 ragazzi partecipanti provenienti da tutta Italia. Il Dipartimento ha messo a disposizione 12 arbitri di linea, un giudice (prof.Montresor) e co-organizzato un workshop dal titolo: "Robotica Educativa e Competizioni Robotiche Junior" (aprile 2018) a2) Collaborazione con Istituto Tambosi per la partecipazione alle gare mondiali della World Robotics Olympiad (settembre 2018) b) Realizzazione del corso Coding e Scratch che ha visto la partecipazione di 43 insegnanti c1) Organizzazione della settimana di Alternanza Scuola-Lavoro "ICTDays Summer Camp", che ha visto la partecipazione di 43 studenti delle scuole superiori del Trentino (settembre 2018) c2) Organizzazione del corso di approfondimento "Palestra di Algoritmi" per la preparazione alle Olimpiadi dell'Informatica, con la partecipazione di circa 60 studenti degli istituti Galilei, Da Vinci, Rosmini, Marconi, Buonarroti, Marie Curie (ottobre-dicembre 2018) d) Seminario tematico dal titolo "Padroni del vapore: gli algoritmi (e chi li conosce) dominano il mondo", con la partecipazione di circa 500 studenti degli Istituti Galilei, Da Vinci, Rosmini, Marconi, Buonarroti (ottobre 2018)	totalmente raggiunto
TM5 Valorizzare l'interazione col mondo produttivo ed il territorio	a) Promuovere la consultazione periodica con i portatori di interesse o la creazione di forme stabili di confronto anche con la messa in opera di un Advisory board. b) Per tutti i CdS Laurea Triennale e Magistrale organizzare un evento annuale con aziende interessate che incontrino il personale docente e ricercatori per discutere i temi attuali della ricerca e della formazione.	a) b) Numero di aziende che hanno risposto al questionario per almeno un CdS	Partecipazione aziende a ncontri informali durante gli ICT Days	a) b) Creazione di un questionario strutturato e costituzione Advisory board; rispondenti 50% aziende che partecipano a ICT Days	a) b) È stato somministrato un questionario strutturato alle aziende presenti nel database ICT Days, ad oggi hanno risposto il 60%.	totalmente raggiunto

5. Dipartimento di Ingegneria Industriale

DIDATTICA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D1 Innovare i metodi di insegnamento	a) Continuare a promuovere l'uso di strumenti software e di comunicazione online, soprattutto in attività di esercitazione e/o di laboratorio. b) Organizzare seminari per i docenti DII sui metodi innovativi di insegnamento.	a) n. di corsi che prevedono l'utilizzo di software; b) n. di seminari organizzati sui metodi innovativi di insegnamento	a) n. di corsi in corso di verifica; b) nessun seminario	a) 4 corsi che prevedono l'utilizzo di software b) Organizzazione di uno/due seminari sui metodi innovativi di insegnamento	a) è consolidato il numero di corsi che promuovono l'utilizzo di software e di comunicazione online (10 corsi LM MPE ed 11 corsi LM MECC) in attività di laboratorio (circa 15% delle ore dei corsi delle LM MPE e MECC). Nell'ambito dei progetti di didattica innovativa il dipartimento ha cofinanziato l'acquisto di licenze dei software Mathematica (Approccio innovativo alla formulazione e gestione di modelli matematici) e CES Edupack, (progettazione di prodotto attraverso la selezione di materiali e processi). I software sono uno strumenti che permette di integrare i contenuti degli insegnamenti coinvolti, attraverso lo svolgimento di esercitazioni pratiche, a carattere interdisciplinare. b) Si è deciso di avvalersi dei seminari realizzati dal Centro FormID nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo	totalmente raggiunto
D2 Sperimentare forme di apprendimento non-standard	a) Aumentare le attività progettuali e di laboratorio nel percorso di studio. Prevedere la possibilità di potenziare le ore di supporto (ore di tipo B). b) Promuovere sinergie tra insegnamenti dello stesso CdS, specialmente se finalizzate ad attività progettuali e/o di laboratorio. c) Partecipare a competizioni internazionali di team di studenti, preferibilmente multidisciplinari, come il progetto "Formula SAE", che prevede la progettazione e la produzione di un'auto da corsa.	a) n. di corsi che prevedono attività progettuali: b) n. di corsi che promuovono sinergie tra insegnamenti dello stesso CdS; c) Partecipazione alla "Formula SAE"	a) 4 corsi di la boratorio nel CdS LT, 11 corsi nel CdS LM MPE b) Scarse sinergie c) Partecipazione all'edizione 2017 della "Formula SAE"	a) 4 corsi di la boratorio nel CdS LT, 11 corsi nel CdS LM MPE; b) 2 corsi con sinergie; c) Partecipazione all'edizione 2018 della "Formula SAE"	a) 4 corsi di laboratorio nel CdS LT, 20 corsi (59%) che prevedono attività di laboratorio alla LM MPE ed 16 corsi (57%) LM MECC (circa 15% delle ore dei corsi delle LM MPE e MECC). b) nell'ambito dei progetti di didattica innovativa è in corso di definizione un percorso formativo di raccordo tra gli insegnamenti obbligatori del primo anno del CdLM in MPE, da realizzare mediante nuove modalità di svolgimento delle esercitazioni di laboratorio. Un altro progetto prevede la realizzazione di tutorial video relativi alla strumentazione elettronica. Un ulteriore progetto riguarda l'attivazione nel CdLm MPE del corso a scelta "Materials Course in Circular Economy for Materials Processing (MC-CEMP)" basato sul metodo della flipped classroom. Tale corso prevede la realizzazione di una piattaforma elettronica su cui i diversi partner del progetto EIT possono caricare materiali (presentazioni, video, ecc.) accessibili agli studenti. E' prevista la partecipazione di vari docenti dell'area materiali (metalli, polimeri, vetri, ceramici, rivestimenti anticorrosione) c) Confermata la partecipazione all'edizione 2018 della "Formula SAE" e al progetto "Alaska 2018/2019" per gli studenti delle LM MPE e MECC. Nell'ambito del CdLM MPE è stata attivata un'attività a scelta (3 CFU) relativa alla progettazione d una slitta per la spedizione in Alaska di 2 pionieri trentini.	totalmente raggiunto
D3 Favorire la regolarità del percorso formativo	a) Migliorare il filtro in ingresso al CdLT al fine di garantire maggior successo nel percorso di studio. b) Migliorare la qualità delle informazioni relative a tutti i CdS (in particolare sulle competenze richieste in ingresso) e sui singoli insegnamenti (progetto MIRA). c) Identificare possibili esami critici e intraprendere adeguate azioni correttive. d) Potenziare le attività di tutorato a supporto agli insegnamenti critici, tra cui in particolare quelli relativi alle discipline di base (analisi matematica e fisica). e) Organizzare incontri tra i docenti per armonizzare e ottimizzare i contenuti formativi degli insegnamenti. f) Sdoppiare gli eventuali insegnamenti con più di 150 studenti.	a) Punteggio medio conseguito dagli studenti ammessi al CdLT; b) Definizione delle competenze in ingresso per gli studenti che si candidano per il CdLT; c) Percentale di studenti che superano esami "critici"; d) Attivazione attività di tutorato per insegnamenti critici; e) n. incontri tra docenti.	a) Punteggio medio ammessi al CdLT: 24,48; b) Competenze definite dal test di ammissione; c) Nessuna verifica sistematica della % di studenti che superano "esami critici"; d) Tutorati per gli insegnamenti di Chimica, Fisica, Analisi 1 nel CdLT Industriale. Nessuna attività di tutorato per i corsi della LM MPE. Attività di tutorato generale nel Cd LM meccatronica; e) Nessun incontro	a) punteggio medio di ammissione di 25,5; b) Definizione di una tabella contenente un elenco puntuale delle competenze in ingresso per tutti i CdS, sviluppo di un eventuale test di autovalutazione online per i futuri studenti dei CdS LM; c) d) Identificazione esami critici; e) Organizzazione di 1-2 incontri tra i docenti per armonizzare i contenuti dei corsi	a) Il punteggio dell'ultimo tolc è stato 30.23/50; b) E' in fase di stesura la definizione di una tabella contenente un elenco puntuale delle competenze in ingresso per tutti i CdS. Sono in fase di realizzazione dei test di autovalutazione online per i futuri studenti dei CdS LM; c) d) Sono state individuate le maggiori criticità che causano ritardo nelle carriere degli studenti nel passaggio dalla LT alla LM; per rendere più regolare il passaggio da LT a LM è stato modificato il calendario degli esami per il terzo anno della LT ed il calendario didattico sia per il terzo anno della LT che per la LM. Le principali criticità sono state discusse durante la giornata di dipartimento sulla didattica. e) Sono previsti incontri durante la giornata di dipartimento sulla didattica. Tali incontri sono poi proseguiti nei primi mesi del 2019.	a) totalmente raggiunto b) quasi raggiunto c) d) totalmente raggiunto e) totalmente raggiunto

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D4 Aumentare la multidisciplinarità dei percorsi di studi	a) Nei CdLM e nella PhD School, valutare la possibilità di attivare insegnamenti su competenze trasversali o multidisciplinari (es. tecnologie per la salute). b) Tra gli insegnamenti a scelta, favorire la possibilità di inserire nel piano degli studi insegnamenti offerti da altri Dipartimenti, nel rispetto della coerenza del percorso formativo.	a) n. nuovi insegnamenti su competenze trasversali o multidisciplinari; b) n. di studenti che scelgono corsi di altri dipartimenti	a) "Formula SAE" e summer schools EIT Raw Materials SETI (LM) e TOP STARS (PhD) sui Sustainable Materials; b) Studenti che nell'a.a. 2016/2017 hanno scelto corsi di altri Dipartimenti: 6 studenti dei CdLM e 4 studenti CDLT	a) Attivazione del corso Circular Economy for Materials Processing per il CdLM MPE; b) n. di studenti che scelgono corsi di altri dipartimenti: 8 per i CdLM, 6 per il CdLT	a) Nel II semestre 2018/19 è attivato il corso Circular Economy for Materials Processing per il CdLM MPE. b) n. di studenti che scelgono corsi di altri dipartimenti: 8 per i CdLM, 6 per il CdLT	totalmente raggiunto
D5 Favorire l'acquisizione delle competenze trasversali	a) Recentemente sono stati attivati percorsi su tematiche gestionali-organizzative all'interno di entrambi i CdLM. Inoltre l'iniziativa EIT su Raw Materials, prevede significative competenze di Innovation and Enterpreneurship; sulle stesse tematiche sono in previsione due scuole estive. b) Continuare ad organizzare insegnamenti su tematiche trasversali per gli studenti della PhD School.	a) b) n. insegnamenti attivati e n. scuole estive organizzate	a) b) Nel 2017 sono state organizzate 2 scuole estive EIT Raw Materials, SETI - per gli sudenti della LM e TOP STARS - per gli studenti della scuola di dottorato. Organizzata anche scuola estiva IEEE su SMART CITIES per studenti LM, PhD, giovani ricercatori e professionisti	a) b) Riproposizione scuola estiva TOP Stars; attivazione corso Circular Economy for Materials Processing per CdLM MPE e PhD school; attivazione Summer school Tissue Engineering 2018; attivazione Summer school on Neutron Detectors and Related Applications 2018	a) b) La scuola estiva TOP Stars ha avuto luogo e verrà riproposta a Trento anche l'anno prossimo. Il corso CEMP è stato attivato. Si sono tenute le due scuole estive sulla Tissue Engineering e sui Neutron Detectors.	totalmente raggiunto
D6 Rafforzare le competenze linguistiche	a) Si intende elevare le competenza richieste all'ingresso del CdLT al livello B1 (attualmente è richiesto il livello A2).	a) Modifica del regolamento CdLT per innalzare le competenze linguistiche in ingresso da A2 a B1;	a) Livello in ingresso CdLT A2	a) Introduzione del Livello B1 in ingresso e del livello B2 in uscita	a) E' stato introdotto per il CdLT il livello B1 in ingresso ed il livello B2 in uscita	totalmente raggiunto
D7 Favorire i tirocini e le permanenze all'estero	a) Per tutti i CdS (e in particolare i CdLM e la PhD School) aumentare l'acquisizione di CFU all'estero, anche mediante tesi all'estero. b) Promuovere la partecipazione del DII a progetti Erasmus+.	a) Percentuale di laureati entro la durata normale del corso con almeno 12 CFU conseguiti all'estero. b) Numero di studenti che partecipano a progetti Erasmus+ e di doppia laurea.	a) 17,6% dei laureati in Meccatronica, 30,8% dei laureati in MPE (AA2015-2016); b) studenti doppia laurea: 4 CdLM Meccatronica, 1 CdLM MPE (a.a. 2016/17); studenti in progetti Erasmus+: 5 CdLM Meccatronica, 6 CdLM MPE (a.a. 2016/2017).	a) 20% laureati in Meccatronica e 30% laureati MPE con almeno 12CFU conseguiti all'estero; b) mantenere numerosità a.a. 2016/2017	a) l'obiettivo non è stato raggiunto; i valori riportati per l'indicatore devono essere ancora validati; b) il numero di studenti che ha iniziato il primo anno in doppia laurea è diminuito di 2 unità	a) non raggiunto - indicatore da validare b) non raggiunto
D8 Ampliare il bacino di reclutamento dei potenziali studenti	a) Continuare a promuovere l'offerta didattica del Dipartimento, mediante DIINews, internet e seminari mirati offerti alle scuole superiori; da valutare un impiego sistematico dei social media. Nell'informazione, dare rilievo alla dotazione di laboratori didattici, alla stretta collaborazione con il mondo produttivo e al rapporto studenti/docenti. Promozione, in particolare, del programma di doppia laurea EIT Raw Materials - Sustainable Materials (LM MPE) ed EIT Digital - Autonomous systems (LM Meccatronica). b) Continuare a promuovere tirocini estivi per studenti delle superiori presso i laboratori DII.	a) Numero di studenti provenienti da fuori provincia e da altre nazioni; b) n. di studenti delle superiori che svolgono tirocinio estivo presso i laboratori del DII	a) Studenti immatricolati provenienti da fuori provincia/estero: 67%/0% al CdLT, 22%/13% al CdLM Meccatronica, 4%/8% al CdLM MPE; b) n. Studenti scuole superiori in tirocinio estivo presso i laboratori del DII: 4 (estate 2016), 11 (estate 2017).	a) 10% studenti stranieri per i CdLM. b) almeno 8 studenti che svolgono tirocinio estivo presso i laboratori del DII	a) MPE: 13 stranieri su 104 iscritti totali (12,5%) a) MECC: 24 stranieri su 180 iscritti totali (13,3%) b) nell'anno solare sono stati ospitati 14 studenti tirocinanti provenienti dalle scuole superiori	totalmente raggiunto

RICERCA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R1 Proteggere la ricerca di base	a) Promuovere la partecipazione dei ricercatori a bandi competitivi per progetti di ricerca di base. b) Continuare a garantire ai ricercatori un budget (dotazione ordinaria) definito sulla base di pubblicazioni su riviste indicizzate.	a) n. ricercatori che partecipano a bandi b) budget assegnato	a) 9 ricercatori hanno partecipato a bandi nel 2017	a) n. ricercatori che partecipano a bandi: 12 b) mantenimento dell'assegnazione del budget su base produttività	a) n. ricercatori che hanno partecipano a bandi: 22 b) il budget è stato assegnato su base produttività	totalmente raggiunto
R2 Rafforzare la reputazione della ricerca dell'Ateneo	a) Continuare a promuovere la partecipazione a progetti di ricerca competitivi e in particolare i progetti cooperativi H2020. b) Continuare a promuovere la mobilità all'estero dei ricercatori e dei dottorandi. c) Migliorare gli indicatori ASN dei ricercatori del DII, anche favorendo network su temi di ricerca multi-disciplinari.	a) n. ricercatori che partecipano a progetti di ricerca b) n. ricercatori e n. dottorandi in mobilità; c) n. ricercatori che superano la soglia ASN sulle pubblicazioni	a) n. 8 ricercatori hanno partecipato a progetti di ricerca nel 2017; b) n. 4 ricercatori e 9 dottorandi in mobilità nel 2017; c) 38 ricercatori su 47 sopra soglia ASN	a) 10 ricercatori che partecipano a progetti di ricerca; b) 4 ricercatori in mobilità; 10 dottorandi in mobilità; c) 40 ricercatori che superano la soglia ASN sulle pubblicazioni	a) 28 ricercatori su 47 hanno partecipato a progetti di ricerca nel 2018; b) 10 dottorandi e 3 docenti sono stati in mobilità nel 2018; c) 39 ricercatori su 47 hanno superato la soglia ASN sulle pubblicazioni	a) totalmente raggiunto b) quasi raggiunto c) parzialmente raggiunto
R3 Ricercare e promuovere lo sviluppo di temi di ricerca trasversali	a) Organizzare seminari informali interni al DII (ad es. prima del Consiglio di Dipartimento) per favorire la collaborazione tra ricercatori. b) Continuare a promuovere lo sviluppo di temi di ricerca multi-disciplinari (es. salute, innovazione, industria 4.0, smart cities, …).	a) n. di seminari informali per promuovere ricerche interdisciplinari b) organizzazione giornata DII	a) nessun seminario b) nessuna giornata DII	a) 3 seminari b) 1 giornata DII	a) sono attualmente attivi 5 gruppi di lavoro su progetti interdisciplinari legato al progetto del Dip. di Eccellenza; ciascun gruppo organizza al suo interno discussioni e seminari. b) è stata organizzata una giornata DII (07.02.2018)	totalmente raggiunto
R4 Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	a) Sviluppare un modello per la tariffazione dell'uso della strumentazione sofisticata finalizzato a costituire un fondo per contrastarne l'obsolescenza. b) Migliorare il duty cycle della strumentazione sofisticata, anche favorendo la collaborazione con ricercatori di altri Dipartimenti o di altri Enti di ricerca. c) Valorizzare i laboratori esterni quali la ProM Facility presso il Polo della Meccatronica, AUSILIA presso APSS Villa Rosa, il Centro BioTech a Mattarello, i laboratori presenti al BIC di Pergine.	a) definizione del modello; b) dati su utilizzo della strumentazione sofisticata; c) entità dell'impegno di membri del DII nei laboratori esterni	a) nessun modello; b) nessuna documentazione sull'utilizzo della strumentazione sofisticata; c) nessuna indicazione sull'impegno	a) definizione del modello; b) disponibilità di dati sull'utilizzo della strumentazione sofisticata; c) disponibilità di dati sull'impegno nei laboratori esterni	a) si è sviluppato un modello di tariffazione per tutte le apparecchiature del lab di Analisi Micro&Strutturali (SEM, TEM e sistemi ancillari), tutta la strumentazione della sezione Diffrattometria-X. b) - SEM: nel 2017, 661 ore su potenziali 900 ore, di cui 130 ore per altri Dipartimenti o Enti di ricerca; - TEM nel 2017, 26 ore su potenziali 200 di cui 20 ore per altri Dipartimenti o Enti di ricerca (strumento obsoleto, in sostituzione) XRD-Lab: 300 ore su potenziali 700 c) BioTech: 100% 1 PO, 1 PA, 1 RTD-A, 1 dottorando AUSILIA: 15% 1 PA e 1 membro affiliato, 5% 1 RTD-A, 100% 1 dottorando e 1 assegnista. PROM: 50% 1 PA, 100% 1 post-doc, 100% 1 dottorando	totalmente raggiunto
R5 Aumentare la flessibilità amministrativa e rafforzare i processi di sostegno alla ricerca	a) Collaborare con l'Ateneo per ridurre le carenze riscontrate nel raccordo e nella sinergia tra alcune strutture di Polo e il Dipartimento. b) Invitare l'Ateneo ad ottimizzare la flessibilità delle procedure amministrative a livello di Polo, anche avviando azioni mirate a richiedere modifiche/deroghe alla normativa nazionale (ad es. recenti leggi di contrasto alla corruzione) che stanno sempre più contrastando l'attività di ricerca.	a) n. incontri con le strutture di Polo e il Dipartimento. b) n. incontri con dirigenti amministrativi	a) n. incontri non documentati b) n. incontri non documentati	a) b) impostare un sistema di rilevazione che renda disponibili dati sul n. incontri	a) sono stati organizzati incontri di Ateneo con le strutture dipartimentali e i Presidi amministrativi contabili per un coordinamento sulle tematiche di gestione dei contratti della ricerca, su regolamento borse di studio per neolaureati (17.9.2019, 5.10.2018, 30.11.2018) b) sono stati organizzati incontri con il Presidio Amministrativo Contabile del Polo collina sulle tematiche anticorruzione (dic. 2018), su attivazione e gestione contratti per Master ADBot (9.10.2018)	a) quasi raggiunto b) parzialmente raggiunto

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R6 Favorire il trasferimento delle conoscenze	a) Continuare a promuovere la visibilità delle competenze del DII (es. mediante DIINews, internet e social media). b) Continuare a favorire l'incontro con i cittadini e con il mondo produttivo, anche mediante incontri regolari con rappresentanti di diverse categorie, al fine favorire la collaborazione. c) Favorire attività ed iniziative comuni con Organizzazioni del mondo produttivo (ad esempio, ma non esclusivamente, presso il Polo della Meccatronica di Rovereto e il Centro BioTech a Mattarello). d) Favorire la partecipazione dei membri del DII ad Associazioni nazionali ed internazionali, a partecipazione sia accademica che industriale, anche al fine di organizzare eventi di formazione e divulgazione.	a) n. DIINews pubblicati nel 2018; b) n. incontri con i cittadini e con il mondo produttivo; c) n. iniziative comuni; d) n. eventi di formazione e divulgazione	a) 2 numeri di DIINews nel 2017; b) nessun incontro documentato; c) nessuna iniziativa comune documentata; d) nessun evento documentato	a) 2 numeri di DIINews nel 2018; b) 2 incontri documentati; c) 1 iniziativa comune documentata; d) 1 evento documentato	a) 2 numeri di DIINews nel 2018 (è stata anche realizzata la pagina facebook della scuola dottorato); b) gli incontri con i cittadini e il mondo produttivo non sono ancora documentati; c) 1 iniziativa comune documentata (Ausilia); d) 1 evento documentato (Trento Smart city)	a) totalmente raggiunto b) non raggiunto c) totalmente raggiunto d) totalmente raggiunto

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO CIVILE (Terza Missione)

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM1 Favorire la diffusione della cultura scientifica	a) Continuare a contribuire all'organizzazione di eventi sui temi di interesse del DII di maggior rilievo sociale (es. industria 4.0, smart cities, innovazione, …) , anche in collaborazione con altri Dipartimenti dell'Ateneo e con Enti di ricerca e Istituzioni locali.	a) n. eventi organizzati	a) nessun evento documentato	a) 1 evento su Smart cities; 1 evento su Industria 4.0	a) partecipazione a "Trento Smart City" e ad un evento su I.4.0 congiunto con CRF ed FBK	totalmente raggiunto
TM2 Favorire l'uso delle competenze didattiche universitarie	a) Continuare ad organizzare summer schools internazionali. b) Organizzare seminari su temi specifici di interesse per il mondo produttivo.	a) n. summer schools internazionali organizzate; b) n. seminari organizzati nelle scuole o in eventi pubblici	a) 2 summer schools internazionali nel 2017; b) 7 seminari	a) 2 summer schools internazionali nel 2018; b) 8 seminari nel 2018	a) 2 summer schools internazionali nel 2018; b) 7 seminari nelle scuole ed interventi su I4.0	totalmente raggiunto
TM3 Favorire l'uso dei risultati dell'attività di ricerca	a) Continuare a promuovere l'incontro con Organizzazioni pubbliche e private potenzialmente interessate alle attività di ricerca (es. organizzazione di seminari e di eventi).	a) n. di eventi o di seminari organizzati	a) nessun evento documentato	a) 3 eventi documentati	a) 3 eventi documentati (Career day ed evento su I.4.0 congiunto con CRF ed FBK)	totalmente raggiunto
TM4 Sostenere la formazione scolastica	a) Aumentare la collaborazione con le scuole medie superiori del territorio (attualmente è formalizzata con l'ITT Marconi di Rovereto. b) Promuovere l'organizzazione di simulazioni di lezioni universitarie presso le scuole medie superiori.	a) n. di scuole del territorio con cui sono attive collaborazioni sistematiche; b) n. di seminari presso le scuole medie superiori	a) 1 scuola (Ist. Marconi di Rovereto); b) 7 seminari	a) 1 nuova scuola nel 2018; b) 8 seminari nel 2018	a) nessuna nuova scuola nel 2018; è in corso di definizione un accordo con l'ITT Buonarroti di Trento b) 7 seminari nel 2018	a) non raggiunto b) totalmente raggiunto
TM5 Valorizzare l'interazione col mondo produttivo ed il territorio	a) Continuare la collaborazione con il mondo della produzione, ad es. nell'ambito del programma Career Boosting che favorisce l'incontro tra studenti e mondo del lavoro. b) Continuare la collaborazione con il mondo della produzione nella definizione delle competenze dei laureati. c) Favorire le sinergie con il mondo produttivo, anche presso il laboratorio ProM del Polo della Meccatronica e il Centro BioTech a Mattarello. d) Continuare a supportare attività in ambito salute e ambient assisted living, anche attraverso il progetto AUSILIA e prevedere un sistema di misurazione dell'impegno dei membri del DDI.	a) n. eventi organizzati nell'ambito del programma Career Boosting; realizzazione brochure del Career Boosting program; b) n. incontri con il mondo della produzione; c) n. iniziative; d) entità dell'impegno dei membri del DII	a) 8 seminari; 1 brochure del Career Boosting program; b) 1 incontro con il mondo della produzione nel 2017; c) nessuna indicazione sul n. di iniziative; d) nessuna indicazione sull'impegno	a) 10 seminari; 1 brochure del Career Bossting program; b) 1 incontro con il mondo della produzione nel 2018; c) 2 iniziative; d) sistema di rilevazione che renda disponibili dati sull'impegno dei membri del DII	a) 1 ciclo di seminari su "Introduzione all'Ingegneria dei materiali e della produzione e all'Ingegneria meccatronica" - Brochure del Career Boosting program b) realizzato incontro con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro e della produzione: 29/03/18 - si stimano in media 15 incontri con personale aziendale per ogni docente del DII (circa 600 incontri in totale) c) eventi: Career day 7/3/17 (include il coinvolgimento di Rodrigo Rodriguez, imprenditore) - Conferimento Laurea Honoris causa a Marchionne 2/10/17 - 12 Visite aziendali - 99 Contratti - Tesi di laurea in azienda o in collaborazione con il mondo industriale: 63% - Premio aziendale Tenaris 2017: 6 borse - Progetti europei in collaborazione con aziende: 6 d) realizzazione sistema di rilevazione presenze	totalmente raggiunto

6. Dipartimento di Lettere e Filosofia

DIDATTICA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D1 Innovare i metodi di insegnamento	Il Dipartimento si impegna a proseguire e potenziare le metodologie didattiche basate sul "blended learning", che valorizzano la modalità delle lezioni frontali con un approccio interattivo e l'utilizzo di supporti/strumenti on-line. Sono previste come iniziative specifiche per incentivare l'innovazione della didattica: a) istituzione di un laboratorio su qualità e innovazione della didattica; b) creazione di una struttura di "debating society" che sviluppi la cultura del dibattito e del contraddittorio; c) istituzione di un laboratorio sull'argomentazione e il critical thinking.	a) numero dei Laboratori; b) numero dei seminari	a) sono presenti 12 Laboratori che svolgono attività didattico-scientifica; b) nessuna struttura	a) creazione di almeno 2 nuovi Laboratori; b) organizzazione di n. 2 seminari	a) a seguito dell'istituzione del CeASUm (Centro Alti Studi Umanistici sul Progetto di eccellenza) si è razionalizzato l'assetto dei Laboratori didattico-scientifici con la creazione di tre nuovi Laboratori che si affiancano a quelli preesistenti e comunque rinnovati: Laboratorio Lingue e Linguaggio - LabaLL; Laboratorio letterario – LaborLET; Laboratorio di Studi Umanistici sugli scambi culturali in e con la Mitteleuropa – SumMit. b) è stato avviato con 50 iscritti di diversi dipartimenti il seminario sulla retorica (previsto nel progetto strategico dell'ateneo su Debating society); è stato programmato per il 2019 un corso di 15 ore di didattica di elevata qualificazione del CEASUM sulle lingue artificiali, destinato a dottorandi e studenti dei corsi magistrali.	totalmente raggiunto
D2 Sperimentare forme di apprendimento non-standard	I corsi di studio di area linguistica, letteraria e filosofica intendono sperimentare forme di inserimento e di riconoscimento all'interno dei manifesti degli studi dei corsi triennali e magistrali di iniziative seminariali finora non riconosciute. In particolare: a) si intende coordinare il Seminario Internazionale sul Romanzo (SIR) e il Seminario Permanente di Poesia (SEMPER) con gli insegnamenti linguistici e letterari, b) per gli insegnamenti filosofici si intende creare forme di sinergia tra seminari di e per dottorandi e insegnamenti di primo e secondo livello.	a) numero studenti partecipanti alle iniziative; b) riconoscimento di CFU nella carriera dello studente; c) numerosità delle iniziative aperte alla partecipazione attiva di studenti e dottorandi.	Dati del 2017 a) n. medio partecipanti: -SIR: circa 30 studenti per seminario; -SEMPER: circa 10 studenti per iniziativa; -"Undergraduate and graduate conference" in Filosofia: circa 10 studenti; - Laboratori di tutorato specifico di Filosofia: circa 50 studenti; b) n. 1 CFU a 4 studenti c) SIR: 14 eventi; SEMPER 11 eventi; Laboratori in ambito filosofico: 3, nell'ambito di Filologia romanza: 2.	Confermare e migliorare i dati del 2017: a) confermare il numero di circa 100 studenti partecipanti; b) incrementare il numero di CFU riconosciuti come "Altre attività formative sostitutive del tirocinio"; c) confermare le iniziative SIR e SEMPER, aumentare l'offerta di Laboratori di tutorato specifico del 20%	Nel 2018 si è avuto: a) n. medio studenti partecipanti agli eventi: -SIR: circa 30 studenti per seminario; -SEMPER: circa 10 studenti per iniziativa; -"Undergraduate and graduate conference" in Filosofia: circa 5 studenti; b) il numero di cfu è stato incrementato con l'a.a.18/19 con l'attivazione del progetto sulla retorica; c) iniziative SIR e SEMPER: - SIR: nr. 30 eventi di cui nr. 5 svolti nelle Scuole superiori; - SEMPER 13 eventi; d) laboratori organizzati con tutor specifici: - laboratori in ambito filosofico: 3 (Storia del pensiero scientifico; Storia della filosofia; Storia della filosofia politica), - nell'ambito di Filologia romanza: 2 (Provenzale e francese antico); - nuove attivazioni: Laboratorio di Letteratura italiana; Laboratorio di Archeologia medievale; Laboratorio di Archeologia preistorica.	totalmente raggiunto
D3 Favorire la regolarità del percorso formativo	Si intende soprattutto rafforzare l'esperienza del tutorato specifico. Al momento vengono forniti servizi di tutorato solo in un numero ristretto di discipline. a) Obiettivo del Dipartimento è quello di estendere il numero di discipline aumentando così le opportunità di apprendimento orizzontale. b) Utilizzare le competenze di dottorandi e dottorande nei tutorati specifici, rafforzando le possibilità di formazione sia a livello triennale che magistrale e favorendo l'acquisizione di esperienze didattiche da parte dei dottorandi e delle dottorande.	a) numero di discipline supportate dal tutorato specifico; b) numero delle ore a contratto nei confronti dei dottorandi	Dati del 2017: a) n. 10 discipline coinvolte; b) nr. 540 ore a contratto nei confronti di dottorandi	a) incrementare il numero delle discipline interessate dal tutorato specifico del 20%; b) incrementare il numero delle ore di tutorato specifico per dottorandi del 50%	a) E' stata coinvolta una nuova disciplina: Storia dell'Arte, che dall'anno prossimo diventa un'area a sé stante (oggi è compresa nel profilo di Beni culturali); vi è stato un ampliamento del tutorato personalizzato per studenti/esse con disabilità; si sono coinvolti negli OFA i tutor specifici. In totale le discipline coinvolte sono: latino-greco, italiano accademico, beni culturali, storia, filologia, letteratura italiana, lingue e letterature straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo), storia dell'arte, musicologia, gestione OFA, supporto a studenti con disabilità o difficoltà di apprendimento (tot. 12 aree coinvolte) b) si è incrementato il numero delle ore del tutorato specifico nei confronti dei dottorandi di oltre il 30% (da 500 a 800 ore - confronto tra a.a. 2016-17 e 2017-18)	totalmente raggiunto

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D4 Aumentare la multidisciplinarità dei percorsi di studi	Si intende: a) rafforzare l'esperienza già acquisita di insegnamenti interdisciplinari tra matematica e filosofia con l'organizzazione di cicli di conferenze su argomenti specifici; b) ampliare e consolidare le iniziative nell'ambito degli studi interdisciplinari di genere.	a) b) numero conferenze e seminari	Dati del 2017: a) n. 2 eventi con i Dipartimenti di Matematica e Giurisprudenza; b) n. 3 seminari sugli studi di genere	a) Confermare i dati del 2017 b) organizzare un ulteriore seminario sugli studi interdisciplinari di genere	a) dal 2 al 25 ottobre 2018 si è organizzato un ciclo di seminari e lezioni-concerto di carattere interdisciplinare rivolti agli studenti di tutti i CdS e ai dottorandi dal titolo "Chi ha paura del Novecento" - (11 appuntamenti) b) si sono organizzati numerosi seminari sugli studi di genere a cura della prof.ssa Covi, tra i quali: Adriana Cavarero "Il femminile fra mythos e logos" in data 28 febbraio 2018 e il seminario "Studi femministi di genere e letteratura contemporanea" in data 20 marzo 2018.	totalmente raggiunto
D5 Favorire l'acquisizione delle competenze trasversali	Rafforzare le competenze nell'uso scritto della lingua madre. a) La discussione, già in corso dall'ultimo a.a., dovrà portare alla formulazione di proposte di educazione diffusa all'espressione scritta e alla scrittura accademica. b) Entro il prossimo triennio queste forme devono trovare consolidamento normativo all'interno dei regolamenti dei Corsi di Studio.	a) b) livello di avanzamento del progetto	a) Fase di elaborazione preliminare	a) Definizione degli obiettivi del progetto; definizione del percorso di formazione	Il progetto è ancora in fase di elaborazione	non raggiunto
D6 Rafforzare le competenze linguistiche	a) Per le lingue straniere, il Dipartimento ha elaborato progetti di tandem learning, che dovranno trovare applicazione nel corso del triennio.	a) numero di combinazioni di tandem	a) Nessun dato di partenza	a) Realizzazione di 30-40 combinazioni di tandem	Abbiamo registrato 48 combinazioni per il primo semestre, di quest'anno: le lingue in gioco, oltre all'italiano, sono inglese (24), tedesco (13), spagnolo (6), francese (4), russo (1).	totalmente raggiunto
D8 Ampliare il bacino di reclutamento dei potenziali studenti	a) Introdurre la pratica di incontri informativi per gli studenti triennali in uscita che illustrino l'offerta didattica e formativa di secondo e terzo livello del Dipartimento. b) Incrementare le iniziative di incontro e scambio con le scuole superiori del territorio, secondo una direzionalità biunivoca (lezioni tematiche, visite di orientamento ai laboratori, ecc.).	a) numero di incontri informativi; b) numero di iniziative con le scuole superiori	Dati del 2017: a) n. 1 incontro; b) n. di iniziative <5	a) svolgere almeno n. 2 incontri; b) raddoppiare il numero delle iniziative con le scuole	a) è stato svolto un incontro il 30 maggio 2018, mentre il secondo incontro non è risultato opportuno vista la scarsa partecipazione; b) il SIR da novembre a dicembre 2018 ha organizzato nr. 2 iniziative; si è inoltre programmato un evento di sensibilizzazione degli studenti delle scuole medie superiori sulla tutela dei beni ambientali con l'intervento della Soprintendenza dei Beni culturali	totalmente raggiunto

RICERCA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R2 Rafforzare la reputazione della ricerca dell'Ateneo	a) Aumentare le convenzioni internazionali di cooperazione scientifica, utilizzando tutte le possibilità di scambio e interazione offerte dalle convenzioni già in atto. b) Dare priorità, nell'attività di organizzazione di convegni e conferenze, alle iniziative che vedano una qualificata partecipazione internazionale.	a) numero di Convenzioni internazionali; b) numero di convegni di rilevanza internazionale	Dati del 2017: a) una decina; b) 10 eventi con ospiti internazionali	Incrementare a) e b) del 10%	a) Si è aderito ai seguenti Centri e Consorzi, tutti con collaborazioni internazionali: Convenzione con CISU – Centro Interuniversitario per lo studio delle utopie; Centro interuniversitario sugli Studi Iberici ; Centro interuniversitario di ricerca Studi sulla tradizione b) Gli eventi di rilievo internazionali del 2018 sono pari a una ventina	totalmente raggiunto
R4 Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	Nel corso degli ultimi due anni il Dipartimento ha avviato la discussione sulle modalità di finanziamento dei laboratori e dei seminari permanenti. a) Nel corso del prossimo triennio deve essere consolidata la pratica di valutazione interna delle esigenze e di erogazione dei finanziamenti, anche sulla base dei risultati conseguiti e documentati anno per anno dai laboratori.	a) Budget destinato al funzionamento dei Laboratori e alle dotazioni infrastrutturali	Dati del 2017: a) Budget 2017: 40.000€	a) conferma di 40.000€ destinati al funzionamento dei Laboratori; utilizzo dei fondi del Progetto di Eccellenza per la dotazione dei Laboratori	a) confermati 40.000€ destinati al funzionamento dei Laboratori e confermato l'utilizzo dei fondi del Progetto di Eccellenza per la dotazione infrastrutturale dei Laboratori	totalmente raggiunto

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R6 Favorire il trasferimento delle conoscenze	a) Consolidare le collane editoriali dipartimentali e continuare le possibilità di consultazione in open source. b) Favorire la pubblicazione di risultati della ricerca anche presso case editrici esterne, valutando forme di cofinanziamento.	a) numero di pubblicazioni nelle Collane editoriali in open source; b) numero pubblicazioni presso editori esterni	Dati del 2017: a) 13 volumi editi nelle Collane sono in open source; b) 18 pubblicazioni con editori esterni	a) mantenimento numero volumi open source b) proseguire con la pubblicazione esterna dei risultati delle ricerche con la stessa intensità del 2017	a) nr. 3 volumi editi nella Collana "Studi e ricerche" e nr. 4 nella Collana "Labirinti" entrambi in open source b) una ventina di pubblicazioni con editori esterni	totalmente raggiunto

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO CIVILE (Terza Missione)

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM1 Favorire la diffusione della cultura scientifica	a) Sviluppare i rapporti di cooperazione con le istituzioni culturali presenti sul territorio (musei, teatri, sovrintendenze, biblioteche ecc.) assicurando continuità e progettualità negli interventi.	a) numero di rapporti di collaborazione con Istituzioni del territorio	Dati del 2017: a) una decina di Convenzioni attive con Istituzioni locali	a) Mantenere e consolidare le attività in cooperazione già avviate	Si sono mantenute le attività in Convenzione già avviate e si sono attivate nr. 3 Convenzioni aggiuntive (Osservatorio Interuniversitario sugli Studi di Genere, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Istituto Centrale per gli Archivi; l'Associazione nazionale archivistica italiana, Fondazione Levi)	totalmente raggiunto
TM2 Favorire l'uso delle competenze didattiche universitarie	a) Sviluppare e consolidare i rapporti con il mondo della scuola, assicurando la disponibilità dei docenti del Dipartimento a intervenire nelle scuole; b) organizzando con le Scuole del territorio lezioni universitarie aperte alla partecipazione degli studenti e delle studentesse di Scuola superiore.	a) numero lezioni presso le scuole; b) numero lezioni universitarie aperte agli studenti delle scuole superiori	Dati del 2017: a) n. 1 lezione presso le scuole; b) una quindicina di lezioni aperte del SIR	a) una decina di lezioni; b) confermare il dato del 2017	a) si sono svolti 5 seminari tematici e si continuano a proporre alle scuole (si vuole ulteriormente incentivare) b) una ventina di eventi SIR aperti alle scuole di cui nr. 7 svolti nelle scuole; si segnala inoltre che il Labdesgin ha portato avanti un'attività in materia di alternanza scuola-lavoro	quasi raggiunto
TM3 Favorire l'uso dei risultati dell'attività di ricerca	a) Sviluppare i contatti con istituzioni culturali e realtà imprenditoriali del territorio per favorire l'impiego e l'applicazione dei risultati della ricerca del Dipartimento nei loro specifici ambiti di intervento, nel rispetto dell'etica della ricerca; b) sostenere e promuovere l'informazione relativa alle politiche e alle azioni antiplagio e sensibilizzando all'uso di un linguaggio non discriminatorio.	a) numero incontri con i Comitati di indirizzo; b) n. seminari di formazione	Dati del 2017: a) n. 1 incontro per ciascuno dei 6 Comitati di indirizzo; b) nessun dato di partenza	a) incrementare del doppio le riunioni dei Comitati di indirizzo; b) n. 1 seminario di formazione	a) le riunioni dei Comitati di indirizzo sono state le seguenti: Beni culturali 30 maggio 2018, Lingue 18 maggio 2018, Filosofia 18 aprile (si vuole ulteriormente incentivare la periodicità delle riunioni) b) è stato organizzato un seminario di formazione sulle pari opportunità che ha trattato anche l'uso del linguaggio non discriminatorio, mentre è stato rinviato a gennaio 2019 un evento collegato alla Convenzione con Unimi, UniCalabria, UniFoggia, UniMilano, UniPadova, UniTrento, UniTrieste, per la creazione di un Osservatorio universitario sugli studi di genere, parità e opportunità- Dipartimento di studi umanistici, Fondazione IRCSS	quasi raggiunto
TM4 Sostenere la formazione scolastica	Il Dipartimento è stato impegnato negli ultimi anni nell'organizzazione e nella didattica dei TFA. a) Sarà necessario, in conformità con le decisioni del legislatore riguardo alla formazione di insegnanti, assicurare anche in futuro la partecipazione attiva e qualificata del Dipartimento alle iniziative formative che dovranno essere organizzate al riguardo.	a) numero dei docenti impegnati nel FIT	Dati del 2017: a) n. 3 docenti impegnati	a) mantenimento del dato 2017	I docenti impegnati sono confermati nel numero di 5 (Ricci Garotti, Uvietta, Marangon, Covi, Cordin)	totalmente raggiunto

7. Dipartimento di Matematica

DIDATTICA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D1 Innovare i metodi di insegnamento	Seguendo le indicazioni della Commissione Paritetica, vorremmo incrementare e migliorare l'offerta già piuttosto ampia di materiale (quali appunti, esercizi) disponibili per gli studenti. *Le azioni sono illustrate al punto D3*	*Si veda il punto D3*	*Si veda il punto D3*	*Si veda il punto D3*	*Si veda il punto D3*	*Si veda il punto D3*
D3 Favorire la regolarità del percorso formativo	Organizzazione del tutorato e del supporto individualizzato all'apprendimento specifico per l'area matematica nei corsi di laurea scientifici e di ingegneria, in particolare nel primo anno. L'organizzazione comprende necessariamente e contemporaneamente TUTTI gli elementi seguenti: 1. Ricognizione delle esigenze, in accordo con i docenti e i dipartimenti interessati. 2. Ricognizione delle risorse disponibili, in accordo con i dipartimenti e l'amministrazione, tenuto conto dei tirocini previsti presso il laboratorio DiCoMat, tenuto conto dei finanziamenti nazionali PLS. 3. Analisi dei risultati e valutazione delle azioni degli anni precedenti. 4. Pubblicizzazione del bando per i tutor. Organizzazione dei colloqui e ricognizione delle competenze e preferenze. 5. Organizzazione degli orari e calendari. 6. Determinazione delle squadre di tutor e allocazione ottimale dei tutor nelle squadre tenendo conto delle esigenze e delle competenze. 7. Predisposizione dei fogli di monitoraggio on line per ogni tutor e complessivi. 8. Avvio delle attività delle squadre di tutor, della loro formazione e del loro coordinamento interno e con i docenti, in particolare per quanto riguarda l'assegnazione di materiali di lavoro e fogli di esercizi periodici. 9. Monitoraggio e manutenzione delle attività; rilevamento delle presenze. 10. Indagini generali e mirate sull'andamento delle attività e questionari on-line di percezione-valutazione di studenti e tutor sul tutorato. 11. Predisposizione dei forum on-line, supporto e formazione per l'uso delle piattaforme (Piazza.com, Moodle-didattica on-line) per l'interazione on-line fra studenti, tutor, docenti, esercitatori. 12. Supporto ai docenti, esercitatori e tirocinanti per l'uso delle piattaforme e dei forum. 13. Supporto ai docenti per realizzazione dei fogli di esercizi e altri materiali per il lavoro degli studenti. 14. Miglioramento qualitativo dei contenuti e del sistema di classificazione, nonché manutenzione e ampliamento, dell'archivio di esercizi, soluzioni, immagini, software, già parzialmente sviluppato localmente come progetto LaTeX. 15. Coordinamento e formazione dei tirocinanti (LM in matematica) che contribuiscono allo sviluppo del database. 16. Supporto ai docenti e ai tirocinanti per l'utilizzo dell'archivio dei materiali. si veda https://sites.google.com/g.unitn.it/tutoratomatematica/tutorato-matematica	1. N. studenti iscritti ai corsi per i quali si organizza il tutorato; 2a. N. studenti che hanno fatto domanda al bando tutorato. 2b. N. studenti nelle graduatorie tutorato. 2c. N. ore di tutorato. 2d. N. ore per la formazione. 2e. N. ore rese disponibili dai docenti per la formazione dei tutor; 3. Percentuali medie di frequenza al tutorato; 4. Valutazioni espresse dagli studenti nei questionari appositi; 5. N. quesiti presenti nell'archivio; 6. Adeguatezza del numero di tutor e di ore per ciascun insegnamento; 7. Adeguatezza delle aule e degli orari; 8. Qualità e motivazione dei tutor; 9. Qualità e motivazione del supporto che i docenti danno al tutorato; 10. Qualità dei materiali presenti nell'archivio; 11. Qualità della struttura dell'archivio Per gli indicatori da 6 a 11 non si hanno misure quantitative. Un panel composto da soggetti rappresentativi di studenti, docenti, dipartimenti, esperti esterni si riunirà per esprimere una valutazione qualitativa.	1. N. studenti iscritti ai corsi per i quali si organizza il tutorato: 1100 di cui 150 del II anno e 950 del I anno; 2a. N. studenti che hanno fatto domanda al bando tutorato: 54. 2b. N. studenti nelle graduatorie tutorato: 42. 2c. N. ore dedicate dai tutor al tutorato in presenza degli studenti: 1800. 2d. N. ore dedicate dai tutor alla propria formazione: 440. 2e. Numero di ore rese disponibili dai docenti per la formazione dei tutor: non stimato; 3. Percentuali medie di frequenza al tutorato 33%; 4. Valutazioni espresse dagli studenti nei questionari appositi: non ancora elaborate; 5. N. quesiti presenti nell'archivio: > 400; 6.-11. Dati non disponibili	Mantenimento del numero di studenti coinvolti e il numero dei tutor che hanno fatto domanda sui bandi per il tutorato. Mantenimento dei risultati raggiunti anche per quanto riguarda i dati di frequenza, nella maggior parte dei corsi/dipartimenti. Individuazione delle cause della poca adesione alle attività di tutorato legate ad alcuni corsi specifici e valutazione delle azioni da intraprendere.	1.Sono stati coinvolti circa 300 studenti nel secondo semestre dell'AA 17-18 e circa 1500 studenti nel I semestre dell'AA 18-19. 2.Nella prima chiamata del bando per studenti tutor dell'AA 18-19 hanno fatto domanda 47 studenti e 43 sono entrati in graduatoria. In aggiunta si è avuta una seconda chiamata a fine 2018 (graduatoria in definizione). 3.I tutor hanno svolto circa 250 ore nel secondo semestre dell'a.a.17-18 e sono programmate e in corso di svolgimento circa 2.200 ore nel primo semestre dell'a.a.18-19. Di queste ore almeno 500 sono ore di formazione dei tutor. 4.La percentuale di frequentazione varia da corso a corso, ma è in netto aumento rispetto alle percentuali riscontrate nello scorso Anno Accademico. La percentuale di frequenza media si attesta ad oltre il 50%. Il fattore che principalmente limita la frequenza alle ore con i tutor è la mancanza di aule adatte (sono spesso piccole e non adatte ad un lavoro di gruppo, servirebbero aule appropriate ad una attività didattica non frontale per lo svolgimento del tutorato)	totalmente raggiunto

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D4 Aumentare la multidisciplinarità dei percorsi di studi	Il progetto presentato per i Dipartimenti di Eccellenza prevede fondi per supportare attraverso varie iniziative il percorso in Data Science della Laurea Magistrale in Matematica, e la progettata Laurea Magistrale interdipartimentale in Data Science.	Percentuale dei fondi spesi, tenendo presente che l'impegno è pluriennale	2017= 0%	20%	Per quanto riguarda il percorso in Data Science della Laurea Magistrale in Matematica, sono state fra l'altro acquisite attrezzature per permettere la video registrazione delle lezioni (spesi circa € 1.850,00). Sono stati attivati due insegnamenti: 'Foundations of Data Analysis' e 'Stochastic processes for acturial sciences' con esperti della materia. E' stata organizzata nel mese di giugno 2018 una Summer School dal titolo: "Primer on Data Science" che per questa l'edizione si è trattato il tema dei Bayesian Statistics and its applications in Epidemiology and Neural Activity. E' stato organizzato un hacking days nel mese di luglio 2018 dal titolo: "An Introduction to Density-Based Minimum Distance Methods". Sono state organizzate le visite di alcuni visiting professor con cui sono stati instaurati rapporti per future collaborazioni. Sono inoltre in fase di organizzazione avanzata altri hacking days, corsi tenuti da professori visitatori e una Summer School in Epidemologia. Inoltre per il 2020 è prevista una Scuola, già cofinanziata da CIMEC e CIRM. Sono già state assegnate 7 borse a partire da novembre 2018, nell'ambito del primo bando di Dottorato,. Infine la Laurea Magistrale interdipartimentale in Data Science è partita regolarmente con l'a.a. 2018/19.	totalmente raggiunto

RICERCA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R1 Proteggere la ricerca di base	a) Il Centro Internazionale per la Ricerca Matematica è stato rifondato, come previsto, condividendo con una nuova convenzione le fasi di progettazione, gestione e finanziamento fra UniTrento, FBK e INDAM. Può quindi riprendere a pieno ritmo l'attività già svolta negli anni passati.	a) Numero di convegni realizzati nell'anno	a) Nessun convegno	a) 11 convegni	1) "XXVIII Convegno Nazionale di Calcolo delle Variazioni" - Responsabili Scientifici: Luigi Ambrosio (SNS Pisa), Gianni Dal Maso (SISSA Trieste), Paolo Marcellini (Firenze), Raul Serapioni (Trento), Francesco Serra Cassano (Trento) - Periodo: 12-16 febbraio 2018 2) "Recent Advances in Nonlinear Analysis, on the occasion of the 60 th Birthday of Vicentiu Radulescu" - Responsabili Scientifici: Hugo Beirão Da Veiga (Pisa), Marius Ghergu (Dublin), Patrizia Pucci (Perugia), Paolo Secchi (Brescia) Raul Serapioni (Trento), Alberto Valli (Trento) - Periodo: 28-30 maggio 2018. 3) "CR Geometry and PDE's - VIII" - Responsabili Scientifici: Luca Baracco (Padova), Sergey Ivaskovitch (Lille), Marco Peloso (Milano) - Periodo: 4-8 giugno 2018. 4) "Topological Data Analysis and Persistent Homology" - Responsabili Scientifici: Gilberto Bini (Milano), Claudio Fontanari (Trento) - Periodo: 11-15 giugno 2018. 5) "Cohomology of Complex Manifolds and Special Structures" - Responsabili Scientifici: Costantino Medori (Parma), Massimiliano Pontecorvo (Roma Tre), Adriano Tomassini (Parma) – 19-22 giugno 2018. 6) "Lefschetz Properties and Jordan Type in Algebra, Geometry and Combinatorics" - Responsabili Scientifici: Sara Faridi (Dalhousie Univ.), Giovanna Ilardi (Napoli), Emilia Mezzetti (Trieste), Juan Migliore (Notre Dame), Rosa Maria Mirò-Roig (Barcelona) - Periodo: 25-29 giugno 2018. 7) "The Arithmetic of Derived Categories" - Responsabili Scientifici: Lars Halvard Halle (Copenhagen), Katrina Honigs (Salt Lake City), - Sofia Tirabassi (Bergen) - Periodo: 4-6 luglio 2018. 8) "Recent Developments on the Arithmetic and Geometry of K3 Surfaces" - Responsabili Scientifici: Remke Kloosterman (Padova), Ernesto Mistretta (Padova), Roberto Pignatelli (Trento), Francesco Polizzi (Calabria) - Periodo: 11-13 luglio 2018. 9) "Progressi Recenti in Geometria Reale e Complessa XI – dedicato alla memoria di Paolo de Bartolomeis" - Responsabili Scientifici: Claudio Arezzo (ICTP Trieste), Filippo Bracci (Roma Tor Vergata) - Periodo: 24-27 settembre 2018. 10) "Complex Approximation and Bounded Holomorphic Functions" - Responsabili Scientifici: Richard M. Aron (Kent), Stéphane Charpentier (Marseille), Manuel Maestre (Valencia), Vassili Nestoridis (Athens) - Periodo: 1-5 ottobre 2018. 11) "39th International Conference on Quantum Probability and Infinite Dimensional Analysis, dedicated to Prof. Takeyuki Hida for his contributions to Infinite Dimensional Analysis and Quantum Probability" - Comitato Scientifico: A. Barhoumi, R. Bhat, F. Fagnola, F. Fidaleo, U. Franz, U. C. Ji, M. Lindsay, F. Mukhamedov, R. Quezada, A.I. Stan, M. Schurmannn, N. Watanabe - Responsabili Scientifici: F. Fagnola (Pol. Milano), L. Tubaro (Trento) - Periodo: 15-19 ottobre 2018.	totalmente raggiunto
R3 Ricercare e promuovere lo sviluppo di temi di ricerca trasversali	a) Il Dipartimento realizzerà, a seguito dell'impegno preso nel progetto presentato nel progetto per i Dipartimenti di Eccellenza, un Laboratorio di Crittografia e Cybersecurity congiunto con la Fondazione Bruno Kessler.	a) Realizzazione del Laboratorio.	a) Nessun Laboratorio	a) Realizzazione del Laboratorio di Crittografia e Cybersecurity	Si presume di poter avviare il Laboratorio nel corso del 2019	non raggiunto
R4 Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	a)Il Dipartimento ha ottenuto sul progetto dei Dipartimenti di Eccellenza 1 250 00 EUR per acquisizione di infrastrutture relative a crittografia e cybersecurity, per gestione di grandi moli di dati (storage server), software calcolo simbolico e numerico per la ricerca	a) Percentuale (in valore) delle attrezzature acquisite	a) Nessuna attrezzatura al momento	a) Acquisto del 20% (in valore) delle infrastrutture	Sono state avviate le procedure per l'acquisto di materiale per la costituzione del laboratorio di Crittografia e Cybersecurity. A tutt'oggi sono stati acquistati 4 server rack prestazionale completi di n. 4 Kit 2 CPU e n. 80 estensioni Ram da 32 GB e switch di rete per un totale di circa €117.000,00.	totalmente raggiunto

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO CIVILE (Terza Missione)

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM4 Sostenere la formazione scolastica	a) Il Laboratorio di didattica e comunicazione della Matematica si sta proponendo come luogo ove si sviluppa un sistema integrato di ricerca e formazione in didattica, in cui interagiscono studenti universitari, docenti universitari e della scuola. La molteplicità dei materiali sviluppati e delle azioni in corso, le diverse risorse strumentali che si utilizzano e che occorre reperire e mantenere, i molti soggetti di tipi diversi che fruiscono delle attività del laboratorio, richiedono una disponibilità ulteriore di risorse umane (contratto 24h/w) al fine di supportare il Laboratorio nelle seguenti azioni: - conservazione e utilizzazione dei materiali e delle risorse del Laboratorio; - aggiornamento del catalogo documentato dei materiali, accessibile online; - manutenzione periodica e straordinaria del materiale; - mantenimento delle relazioni del Laboratorio con i docenti e le strutture dell'ateneo, con gli enti esterni, con gli istituti scolastici e gli insegnanti; - presentazioni, prestito e supporto didattico ai docenti delle scuole.	a1) Fruibilità da parte di docenti esterni di kit per attività didattiche innovative; a2) Aggiornamento materiali online per simulazione prove di ingresso all'università; a3) Realizzazione eventi nelle scuole per avvicinare alla matematica e portare alle scuole esempi di attività laboratoriale; a4) Realizzazione laboratorio per l'ASL per favorire la capacità di comunicazione nei giovani; a5) Proposte di formazione in didattica della matematica che coinvolgano almeno 20 insegnanti; a6) Organizzare gruppi di ricerca-azione con insegnanti ed esperti di didattica della matematica; a7) Percorsi laboratoriali nelle classi con collaborazione docenti e utilizzando i materiali del laboratorio.	a1) 0; a2) numero di studenti: 200; a3) numero eventi/ numero studenti: 0; a4) numero ore di ASL: 0; a5) numero proposte: 1; a6) numero gruppi; 2; a7) numero classi/studenti: 5/100.	a1) numero kit da aggiornare e documentare: 2; a2) numero di studenti: 300; a3) numero eventi/ numero studenti: 5/200; a4) numero ore di ASL: 800; a5) numero proposte: 3; a6) numero gruppi: 2; a7) numero classi/studenti: 10/200.	a1) Il kit (materiale più schede di lavoro) "Geometria sulla sfera" è in fase di aggiornamento. a2) Per la simulazione delle prove di ingresso all'università è stato aggiornato il sito https://sites.google.com/g.unitn.it/autovalutazione in collaborazione con il Piano nazionale Lauree Scientifiche. Le simulazioni delle prove sono state realizzate all'interno del percorso Orientamat, coinvolgendo 310 studenti della SSSG. a3) È stato realizzato il progetto "Matematica per tutti" con la realizzazione di 8 eventi e coinvolgendo 440 studenti. a4) All'interno del progetto "Matematica per tutti" si è realizzato il laboratorio "Comunicare matematica" a cui hanno partecipato 18 studenti tutor in ASL per un totale di 720 ore di lavoro. a5) Proposte di formazione realizzate. Coding e Scratch per la primaria in collaborazione con IPRASE (22 insegnanti); Laboratorio didattico di matematica (16 insegnanti); Approfondimenti e spunti didattici sul tema delle equazioni differenziali (40 insegnanti); Le equazioni e il mondo dei numeri negativi (10 insegnanti). a6) Sono stati organizzati due gruppi di ricerca azione. Un gruppo, costituito da insegnanti della SSSG, ha lavorato con l'obiettivo di progettare un percorso didattico sulle equazioni differenziali. Un secondo gruppo, costituito da insegnanti della SSPG, ha lavorato sullo sviluppo del pensiero algebrico nel primo ciclo. a7) Sono stati realizzati i seguenti percorsi laboratoriali presso le scuole: "Poligoni in tessere" presso 2 classi della SSSG (42 studenti), "Reti minime" presso una SSPG (10 studenti), "Pensiero algebrico" presso una SSPG (22 studenti), "Coding" presso una SSPG (20 studenti), "Equazioni differenziali" presso una SSSG (15 studenti). Sono stati avviati due percorsi "Fenomeni e funzioni: capire il linguaggio per interpretare le rappresentazioni" per studenti dell'ultimo anno della SSSG (24 studenti).	totalmente raggiunto

8. Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive

DIDATTICA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D1 Innovare i metodi di insegnamento	Il Gid, attraverso il progetto Liquid, in connessione con il Formid e il PQA, porterà avanti le seguenti azioni: a) sensibilizzare i docenti alla corretta compilazione dei syllabi secondo le indicazioni del PQA; b) attivare 1 seminario per i neo-assunti del Dipartimento con la partecipazione anche di neo-assunti dell'Ateneo; c) attrezzare 1 aula per la didattica partecipativa	a) n. Syllabi b) n. iniziative a favore dei nuovi assunti c) n. di aule per didattica partecipativa	a) 80% syllabi compilati correttamente; b) 4 seminari per i neo assunti; c) nessuna aula	a) 100% dei Syllabi compilati correttamente; b) mantenere lo stesso numero di seminari; c) 1 aula per la didattica partecipativa	a) il 100% dei syllabi è compilato correttamente; b) sono stati organizzati i primi 4 seminari c) l'aula per la didattica partecipativa è stata completata e viene utilizzata.	totalmente raggiunto
D2 Sperimentare forme di apprendimento non-standard	a) Sperimentare in almeno 1 insegnamento della triennale e in 2 della magistrale forme di apprendimento partecipativo e/o flipped room; b) rafforzare il collegamento con il mondo professionale organizzando incontri e dibattiti con professionisti	a) forme di apprendimento; b) n. incontri/dibattiti con professionisti	a) 1 iniziativa di apprendimento partecipativo; b) 1 incontro	a) 2 insegnamenti della triennale e 2 insegnamenti della magistrale; b) 2 incontri	a) L STPC: insegnamenti "Psicologia dinamica" e "Psicologia clinica" - LM psi: insegnamenti "Psicopatologia clinica" e "Test e colloquio clinico"; b) ciclo di incontri con professionisti nell'ambito dell'insegnamento "Elementi di deontologia per lo psicologo", organizzazione dell'insegnamento tipologia F "Il colloquio clinico" affidato ad una professionsta esterna, affidate ad un professionista esterno 50% delle ore di didattica dell'insegnamento "Tecniche di selezione e valutazione del personale".	totalmente raggiunto
D3 Favorire la regolarità del percorso formativo	a) Mantenere i tutoraggi e le esercitazioni attivate; b) ampliare il numero di lezioni audio e/o video on line	a) n. collaborazioni attivate b) percentuale di lezioni audio e video online	a) 6 b) 20%	a) mantenere il valore; b) aumentare al 40%	a) sono state attivate 7 collaborazioni di tutorato: 2 in area Psicologia, 2 in area Statistica e analisi dati, 2 in area Matematica e 1 in area Programmazione; b) sono state video registrate il 53% delle lezioni dei CdS del Dipartimento.	totalmente raggiunto
D4 Aumentare la multidisciplinarità dei percorsi di studi	a) Nell'ambito del Progetto TRAIN attivazione di un primo percorso interdisciplinare sull'autismo che unifica i dottorandi di tre diversi percorsi (DiPSCO, CiMEC e CIBIO). Favorire la partecipazione di dottorandi DiPSCo	a) n. dottorandi che intraprendono il percorso interdisciplinare	a) nessun dottorando del DiPSCo	a) 2 dottorandi del DiPSCo	Hanno intrapreso il percorso interdisciplinare i dottorandi Gabriele Calabrò e Isotta Landi del Corso di Dottorato in Scienze Cognitive.	totalmente raggiunto
D5 Favorire l'acquisizione delle competenze trasversali	a) Mantenimento di corsi di Comunicazione e di scrittura nei manifesti 2018-19 dei due corsi di studio per il miglioramento delle performance degli studenti nella prova finale orale di STPC e nella tesi di laurea di LM Psicologia	a) n. corsi di comunicazione e di scrittura attivati	a) 2 corsi attivati	a) mantenimento del valore	a) Sono stati attivati gli insegnamenti "Retorica e Scrittura" e "Abilità comunicative e competenze trasversali per le Scienze cognitive (in italiano e in inglese)".	totalmente raggiunto
D6 Rafforzare le competenze linguistiche	a) Invitare i docenti a inserire almeno un articolo in lingua inglese nelle bibliografie d'esame, cominciando già dai corsi della triennale; consentire di sostenere l'esame in inglese (bibliografia e valutazione) per studenti che vengono da fuori	a) % bibliografie con almeno un articolo in inglese inglese	a) 10%	a) 30% delle bibliografie degli insegnamenti comprendano almeno un articolo in inglese	a) 46 syllabi su 150 contengono una bibliografia che prevede almeno una pubblicazione in inglese (30%).	totalmente raggiunto
D7 Favorire i tirocini e le permanenze all'estero	a) Avere incontri diretti con gli studenti per spiegare le opportunità dei tirocini all'estero e per chiarire l'iter di presentazione delle domande	a) n. incontri con gli studenti	a) 2 incontri per a.a.	a) mantenimento dei valori ottenuti	a) per l'a.a. 2017/18 gli incontri si sono svolti il 29.11.2017 e il 21.02.2018.	totalmente raggiunto
D8 Ampliare il bacino di reclutamento dei potenziali studenti	a) Progetti di alternanza scuola-lavoro; b) laboratori didattici per gli studenti delle scuole superiori	a) n. progetti di alternanza; b) n. iniziative rivolte alle scuole superiori	a) 3 progetti; b) 3 iniziative	a) b) mantenimento dei valori ottenuti	a) sono stati attivati i seguenti progetti: Autismo, Interaction design, Mindfulness based stress reduction; b) sono state attivate iniziative che hanno coinvolto l'Istituto Artigianelli per le Arti Grafiche di Trento; l'Istituto De Carneri di Civezzano (TN) e l'Istituto di Formazione Professionale S. Pertini di Trento.	totalmente raggiunto

RICERCA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R1 Proteggere la ricerca di base	a) Il Dipartimento co-finanzierà 2 assegni di ricerca	a) n. assegni co-finanziati	a) Finanziamento annuale di 1 assegno di ricerca	a) Presa di servizio di 2 assegnisti	a) nel 2018 hanno preso servizio le/i seguenti assegniste/i di ricerca: Andrea Bizzego, Francesco Margoni, Luca Ducceschi e Angela Pasqualotto. Iniziativa non programmata: sono stati bandite, utilizzando il finanziamento dell'ateneo e il co-finanziamento delle singole strutture, due posizioni di RTDa) nei ssd M-PSI/01 e M-PIS/07.	totalmente raggiunto
R2 Rafforzare la reputazione della ricerca dell'Ateneo	a) Sollecitare i docenti e ricercatori delle discipline non bibliometriche a pubblicare su riviste di classe A e i docenti e ricercatori delle discipline bibliometriche a pubblicare su riviste che si collocano nel primo quartile dei database ISI, Web of Science e Scopus; b) Mantenere la distribuzione dei fondi personali valutando la sede editoriale di sei prodotti pubblicati negli ultimi tre anni	a) b) Risultati VQR: % afferenti con +1 pubblicazione	a) b) Numero medio elevato di pubblicazioni per anno	a) b)30% degli afferenti al Dipartimento che incrementano il numero di pubblicazioni di almeno una unità	a) 44 docenti del Dipsco su 47 (il 93,5% ha incrementato le proprie pubblicazione (confronto 2017 vs 2016).	totalmente raggiunto
R3 Ricercare e promuovere lo sviluppo di temi di ricerca trasversali	a) Prosecuzione dei progetti per cui si sono avuti i finanziamenti nel Piano strategico	a) avanzamento progetti finanziati	a) 6 progetti	a) Raggiungimento degli obiettivi per ogni singolo progetto per l'anno di riferimento	a) i docenti responsabili dei tre progetti attivati presso il Dipartimento (Liquid, We.be.wo Lab, e Centro studi sul linguaggio) hanno rendicontato le attività svolte nel periodo raggiungendo gli obiettivi prefissati; i docenti del Dipartimento coinvolti nei progetti attivati presso le altre strutture dell'Ateneo hanno collaborato attivamente al raggiungimento degli obiettivi.	totalmente raggiunto
R6 Favorire il trasferimento delle conoscenze	a) Messa a punto del sito web, con una orgnizzazione che permette la diffusione e i risultati di singoli e gruppi di ricerca; b) Potenziamento delle di educazione continua rivolte agli insegnanti e ai laureati mediante la realizzazione di cicli di seminari, progetti ricerca-azione, aggiornamenti	a) % contenuti e organizzazione del sito web dedicato alla ricerca b) n. iniziative di trasferimento di conoscenza	a) 20% dei contenuti pubblicati b) 4 inziative	a) 100% dei contenuti pubblicati; b) aumento del 25% del numero delle iniziative	a) la pagina web della ricerca è stata riorganizzata ed è stata pubblicata anche la versione in inglese; b) sono state attivate iniziative di formazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria presso gli istituti comprensivi di Bolzano, Carpi, Cavalese, Cembra, Vigolo Vattaro.	totalmente raggiunto

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO CIVILE (Terza Missione)

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM1 Favorire la diffusione della cultura scientifica	a) Organizzazione di un ciclo di incontri con scrittori che discutono con ricercatori del Dipartimento; b) Presentazione pubblica di alcuni risultati di ricerca	a) b) n. iniziative	a) b) 4 iniziative complessive	a) b) Almeno 10 incontri rivolti alla cittadinanza	a) è stato organizzato il ciclo di incontri dal titolo "Attraversamenti" sulle seguenti tematiche: Il gioco di squadra; Educazione e tecnologia; Letterature Migranti; Gli immaginari giovanili - Dall'infanzia all'adolescenza; Il mondo dei disabili; Il volto della madre; Diversamente fratelli; Ragazze elettriche; b1) ODFLab: Apertura di laboratori e organizzazione di workshop in occasione della Settimana Europea della Dislessia 2018; b2) "Human minds and artificial minds: Changes in cognition and brain in the age of Artificial Intelligence", "Mindfulness e cervello".	totalmente raggiunto
TM2 Favorire l'uso delle competenze didattiche universitarie	a) Continuare e potenziare il ruolo attivo del Dipartimento in iniziative di ampio interesse culturale tenute da organizzazioni presenti sul territorio	a) n. iniziative	a) iniziative anni precedenti	a) Collaborare al Festival dell'Educazione Educa organizzato da ConSolida, e al Festival delle Lingue organizzato da Iprase	a) nell'ambito di EDUCA 2018 il Dipartimento ha organizzato conferenze e seminari sulle tematiche "Smatphone, tablet, web e social media, intelligenza artificiale", "Algoritmi autistici", "Ai confini della realtà virtuale"; nell'ambito del Festival delle Lingue ha partecipato alla giornata di inaugurazione.	totalmente raggiunto

Obiettivi strategici		Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM3	Favorire l'uso dei risultati dell'attività di ricerca	a) Mantenimento dell'attività clinica dell'ODFLab, in particolare rivolta ai disturbi dello spettro autistico e ai disturbi specifici dell'apprendimento; b) Sviluppare la collaborazione con il Centro di Protonterapia dell'APSS di Trento attraverso il LaNeC (Laboratorio di Neuroscienze Cliniche) costituito per unificare ricerca e clinica	a) b) n. pazienti e consulenze	a) Attività clinica con almeno 200 pazienti all'anno; consulenza per almeno una associazione territoriale di interesse per la salute; b) Laboratorio di nuova costituzione	a) Mantenimento dei valori; b) 20 pazienti al centro di Protonterapia	a) alla data del 30 settembre 2018 si contano 133 consulenze a favore di privati; attivate consulenze a favore della Società cooperativa Sociale Autisto Trentino, la Cooperativa il Ponte, Cooperativa sociale Punto d'Approdo; b) l'obiettivo non raggiungibile per la mancata definizione della collaborazione con il Centro di Protonterapia	Quasi raggiunto
TM4	Sostenere la formazione scolastica	a) mantenimento delle iniziative di aggiornamento negli istituti scolastici; b) iniziative a favore del supporto all'inclusione scolastica di alunni con disabilità	a) n. iniziative di aggiornamento nelle scuole; b) formazione e progetti di inclusione	a) più d 10 corsi di aggiornamento rivolti agli insegnanti; b) corsi di formazione e progetti di inclusione in collaborazione con Iprase	a) Mantenimento del valore; b) consolidare la collaborazione su questo tema con IPRASE e Dipartimento della Conoscenza della PAT	a) nel periodo febbraio aprile 2018 è stata organizzata l'iniziativa 'Percorsi di aggiornamenti per docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria' nell'ambito della quale sono stati attivati 19 percorsi su altrettante tematiche; b1) ODFLab: Percorso sperimentale di inclusione di alunni ASD in collaborazione con Iprase (28 percorsi attivati); b2) ODFLab: Percorso sperimentale di inclusione di bambini ASD in collaborazione con Dipartimento della Conoscenza della PAT per le scuole dell'infanzia (4 percorsi attivati).	totalmente raggiunto

9. Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

DIDATTICA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D1 *Innovare i metodi di insegnamento*	a) Il Dipartimento intende prima di tutto promuovere una sistematica ricognizione delle modalità di insegnamento adottate dai suoi membri. Questo permetterà di situare le varie azioni orientate all'innovazione didattica in riferimento ad uno scenario realistico e non ipotetico, e ad assicurare un buon equilibrio tra didattica frontale ed altre modalità di insegnamento, tenendo conto anche delle differenze tra LT e LM.	a) grado di completamento della mappatura	a) mappato il 10%	a) mappatura completata	La mappatura è stata quasi completamente completata, anche grazie al progetto MIRA, che ha permesso di rendere più esplicite le modalità di erogazione della didattica (alcuni docenti sono stati sollecitati a specificare meglio il syllabus e le modalità di erogazione della didattica; il reclutamento di numerosi nuovi colleghi ha rallentato il completamento dell'esercizio.)	quasi raggiunto
D2 Sperimentare forme di apprendimento non-standard	La definizione degli interventi in materia dipenderà in buona misura dalle indicazioni emerse dalla mappatura indicata in D1. a) Occorrerà comunque estendere dove appropriato le tecniche già utilizzate in vari corsi, tra cui - l'uso di materiali audiovisivi e di testimonianze individuali; - il ricorso a modelli di simulazione e di role playing, ad esempio nell'analisi del processo politico; - la sperimentazione di tecniche di soluzione di problemi via via più complessi, attraverso project work, lavori di gruppo (peer-learning), tecniche di coaching e di self coaching, testimonianze, case studies; - l'organizzazione di percorsi di confronto con professionisti ed esperti onde veicolare i concetti con logiche e linguaggi propri di realtà esterne alla ricerca accademica, al fine di facilitare il rapporto tra studenti e mondo del lavoro.	a1) n. iscritti percorso PEIS (Progettazione e Innovazione Sociale); a2) grado soddisfazione degli studenti percorso PEIS	a1) n. studenti PEIS: 30; a2) grado di soddisfazione: non disponibile	a1) a2) Uguali o maggiori alla baseline	I consigli di corsi di studio hanno costantemente sensibilizzato i docenti circa la necessità di sperimentare forme di apprendimento non-standard. Ad oggi, sono numerosi i corsi che prevedono attività laboratoriali, esercitazioni e lavori di gruppo, discussioni con esperti di elaborati preparati dagli studenti. a1) n. studenti PEIS: 46; a2) grado di soddisfazione: i corsi erogati in PEIS fanno registrare un grado di soddisfazione degli studenti in linea (e, in alcuni casi, più, alto) della media di tutti i corsi del Dipartimento.	totalmente raggiunto
D4 Aumentare la multidisciplinarità dei percorsi di studi	Il Dipartimento ha tradizionalmente riservato una forte attenzione alla dimensione multidisciplinare dei propri percorsi formativi. a) Sul fronte esterno, sta collaborando attualmente all'elaborazione, congiuntamente a vari altri dipartimenti e FBK, di un progetto di LM nella classe 91 Tecniche e Metodi per la Società dell'Informazione (coordinato dal Dip di Matematica), e di un master di secondo livello in Medicina Generale, coordinato dal Dip di Giurisprudenza. b) Infine, sulla scia del buon esito dell'Honors Program Talete, condotto in collaborazione con il DICAM, gli studenti delle LT verranno incoraggiati a partecipare a laboratori multidisciplinari con studenti di altri Dipartimenti e corsi di studio: ad esempio CLab, Design Research Lab, Enactus. c) Verranno valutate possibilità di interazione con realtà esterne all'ateneo (ad esempio Impact Hub, Trentino Social Tank) e incubatori d'impresa.	a1) n. corsi di studio in Data Science; a2) n. Ricercatori RTD B nel nuovo CdS;	a1) n. CdS in DS = 0; a2) n. Ricercatori RTD B in CdS DS = 0	a1) n. CdS in DS = 1 (avvio della LM in Data Science (classe 91); a2) n. Ricercatori RTD B (SPS/07) in CdS DS = 1	Nel coro del 2018 è stata attivata la LM interdipartimentale in Data Science ed è continuata la positiva esperienza dell'Honors Program Talete, che vede oggi una (leggera) maggioranza di partecipanti provenienti dai corsi di LM del DSRS.	totalmente raggiunto

RICERCA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
Proteggere la ricerca di base	Il Dipartimento ritiene che la ricerca di base sia protetta al meglio se i suoi membri sono messi nella condizione di perseguire progetti di ricerca ambiziosi, orientati alla produzione di pubblicazioni di qualità. Sarà pertanto incoraggiata la fruizione di periodi di sabbatico. a) La continuità e il rigore teorico e metodologico della produzione scientifica avranno priorità nella valutazione delle progressioni di carriera rispetto a criteri, pure non trascurabili, come la capacità di reperire fondi esterni.	a) Peso attribuito a pubblicazioni internazionali e in sedi di qualità rispetto al volume totale di pubblicazioni	a) Modello attuale: rapporto 1,5 tra peso pubblicazioni internazionali e nazionali; forte peso su capacità di attrazione fondi rispetto a produzione scientifica di qualità	a) Elaborazione sistema di allocazione delle risorse interne con peso maggiore alle pubblicazioni in sedi di rilevanza internazionale	Il dipartimento ha approvato a marzo nuovi criteri che vanno nella direzione indicata. L'impatto di tali criteri andrà valutato con la nuova allocazione fondi a partire da gennaio 2019.	totalmente raggiunto

Obiettivi strategici		Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R2	Rafforzare la reputazione della ricerca dell'Ateneo	La reputazione della ricerca del Dipartimento si definisce in primo luogo dentro la comunità scientifica internazionale. a) Il Dipartimento intende aumentare la già alta percentuale di pubblicazioni in riviste internazionali indicizzate (40% delle pubblicazioni presentate per la VQR 2010-2014 erano apparse in riviste ISI, ed un ulteriore 30% in riviste Scopus). b) Saranno inoltre ulteriormente incoraggiate le collaborazioni internazionali e la mobilità internazionale del corpo docente.	a) Percentuale di pubblicazioni in riviste ISI e Scopus	a) 40% delle migliori pubblicazioni in riviste ISI e 30% in Scopus	a) Incrementare la percentuale della produzione internazionale del 5%	Si stima una valutazione invariata. Sarà possibile fornire indicazioni in materia una volta valutata la produzione scientifica dell'ultimo anno (vedi sopra)	non definito in quanto in attesa di valutazione produzione scientifica con nuovi criteri a partire dal 2019
R4	Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	a) Il Dipartimento ha avviato, d'intesa con l'ateneo ma in parte con risorse proprie, un massiccio ammodernamento delle attrezzature dei laboratori informatici (oltre che delle strutture audiovisive dell'aula Kessler). Il laboratorio dei tecnici laureati del dipartimento continuerà la sua preziosa funzione di supporto alla ricerca facilitando l'accesso a basi di dati e pacchetti di elaborazione	a) N. e livello tecnico delle strutture di videoconferenza	a) N. Aule multimediali con adeguato standard di videoconferenza = 0	a) N. Aule multimediali idonee = 2	Il Dipartimento ha continuato ad ammodernare le strutture informatiche dei singoli docenti e quelle laboratoriali. Tuttavia, l'infrastrutturazione di aule multimediali per videoconferenze rimane un obiettivo ancora in corso di conseguimento. Le difficoltà a provvedere all'infrastrutturazione delle aule per le videoconferenze è legata principalmente a difficoltà di tipo amministrativo, nonché alla necessità di riammodernamento della rete dati del DSRS.	non raggiunto

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO CIVILE (Terza Missione)

Obiettivi strategici		Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM3	Favorire l'uso dei risultati dell'attività di ricerca	a) Il Dipartimento è stabilmente impegnato nella raccolta, sistematizzazione e catalogazione dei dati prodotti dalle diverse iniziative di ricerca i cui risultati vengono frequentemente presentati pubblicamente, soprattutto quelli che possono raccogliere un interesse del mondo produttivo e delle istituzioni (problematiche relative al lavoro, alle differenze di genere, ai rapporti intergenerazionali, alle politiche sociali, al welfare e a molte altre tematiche sociali). Inoltre il Dipartimento svolge tradizionalmente indagini "conto terzi" mettendo a disposizione le proprie competenze di ricerca a favore del territorio. E' infine attualmente attivo il progetto europeo LIFE FRANCA (Flood Risk ANticipation and Communication in the Alps) realizzato con più soggetti, quali PAT, Muse, Autorità del bacino dell'Adige, sotto la direzione del Dipartimento	a) N. collaborazioni con il mondo produttivo	a) N. iniziative di coordinamento per la diffusione delle competenze e delle attività del dipartimento = 0	a) N. iniziative per la diffusione dell'informazione sulle attività del dipartimento = > 1	Azione rinviata al 2019 vista la priorità di altri temi (visita CEV, processi di reclutamento, ridefinizione delle strategie di ricerca)	non raggiunto

10. Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza

DIDATTICA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D2 Sperimentare forme di apprendimento non-standard	a) Potenziare la formazione dedicata allo sviluppo di abilità e competenze mediante il metodo "learning by doing" e l'approccio problem-solving, nonché promuovere attività quali lo svolgimento di laboratori applicativi e "cliniche legali" focalizzate su specifiche questioni (ciò anche allo scopo di agevolare l'acquisizione di metodi espositivi e argomentativi tipici delle competenze giuridiche). b) Intensificare le attività di preparazione degli studenti per la partecipazione a simulazioni di processi e di attività di mediazione e di conciliazione in ambito interno e internazionale.	a) n. corsi; b) n. attività preparatorie	a) n. 2 corsi offerti: Clinica processuale e Diritto civile II (modalità PBL: problem based learning) b) n. 2 partecipazioni a Moot Court	a) Attivare 3 o 4 corsi e/o laboratori applicativi focalizzati su questioni specifiche; b) aumentare a 3 la partecipazione a Moot Court o iniziative simili	L'offerta didattica dell'a.a. 2018/2019 prevede l'attivazione di 8 attività didattiche dedicate allo sviluppo di abilità e competenze mediante il metodo "learning by doing" e l'approccio problem-solving: Clinica in Alternative Dispute Resolution; Legal skills-le abilità del giurista; Clinica processuale; Diritto civile II (modalità PBL: problem based learning); Sostenibilità in cammino (lab. apllicativo itinerante); Legal Clinics su International Law in Action e Comunicazione efficace e competenze trasversali; Training and coaching in pratiche di mediazione e negoziato. E' stata organizzata la preparazione per la partecipazione di team di studenti a competizioni nazionali e internazionali di mediazione e moot court.	totalmente raggiunto
D6 Rafforzare le competenze linguistiche	a) Mantenere e, se necessario, ampliare ulteriormente l'offerta formativa in lingua straniera (in tale contesto si segnala il progetto di prossima attivazione del corso di laurea triennale "Comparative, European and International Legal Studies", in lingua inglese). b) Mantenere alto e qualificato il numero di accordi bilaterali formalizzati dalla Facoltà nell'ambito del programma Erasmus Plus o comunque stipulati con altre istituzioni universitarie.	a) n. corsi offerti in lingua inglese; n. studenti in mobilità; n. visiting professors; b) n. accordi bilaterali	a) Laurea magistrale in giurisprudenza a ciclo unico: 12 corsi offerti in lingua straniera; Laurea triennale in lingua inglese CEILS: 6 corsi offerti in lingua straniera (anno di attivazione 2017/2018 solo primo anno); Erasmus Plus: 46 studenti incoming - 186 studenti outgoing; Programma TLP: 11 studenti outgoing; 24 Visiting Professors e 1 Cattedra Fulbright; b) 12 Accordi bilaterali.	a) b) Mantenimento dei numeri tanto nell'offerta didattica in lingua straniera, quanto nella mobilità di studenti e docenti impegnati nei vari programmi (Erasmus, TLP, accordi bilaterali e multilaterali)	a) Laurea magistrale a ciclo unico: - 17 corsi tenuti integralmente in lingua straniera; - 12 corsi tenuti parzialmente in lingua straniera. Confermato un alto numero di presenze di visiting professors e di 1 Cattedra Fulbright (29 docenti). Corso triennale CEILS tenuto integralmente in lingua straniera. Erasmus Plus: 189 studenti outcoming; 55 studenti incoming (numero non ancora definitivo); b) 15 Accordi bilaterali di Facoltà	totalmente raggiunto
D7 Favorire i tirocini e le permanenze all'estero	a) Tenere alto il numero dei posti messi a disposizione degli studenti per soggiorni all'estero (ormai poco più di duecento ogni anno: tale numero, nel corso degli ultimi due anni, è aumentato del 70%). b) Ampliare ulteriormente l'offerta prevista dal programma Erasmus Placement. c) Promuovere eventi, quale lo Jus Day, volti a favorire un concreto confronto fra rappresentanti degli ambiti professionali più accreditati nazionali e internazionali e studenti e neolaureati in Giurisprudenza, anche al fine dell'attivazione di specifici tirocini formativi. d) Rafforzare la collaborazione, anche tramite appositi accordi negoziali e/o progetti sperimentali, con agenzie specializzate e istituzioni locali che presidiano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. e) Collaborare con le altre strutture didattiche dell'Ateneo per l'attivazione di tirocini formativi nell'ambito delle professioni in cui è richiesta una competenza interdisciplinare.	a) n. posti mobilità studenti; b) n. accordi bilaterali Erasmus; c) n. iniziative di incontro con il mondo del lavoro	a) 210 posti disponibili suddivisi fra area inglese (91), francese (39), tedesca (37) e spagnola (43); b) Accordi bilaterali: 66; c) Costituita l'associazione Alumni con, ad oggi, 846 iscritti	a) b) Mantenere il già alto numero di posti disponibili e accordi bilaterali. c) Aumentare a 900 il numero di iscritti alla associazione Alumni. d) Aumentare a n. 6 gli enti coinvolti nelle occasioni di presentazione delle opportunità di lavoro agli studenti	Si conferma il raggiungimento degli obiettivi fissati: a) b) mantenimento dei posti disponibili e del numero di accordi nell'ambito degli accordi Erasmus Plus; c) aumento a 976 iscritti all'Associazione Alumni; d) sono stati contattati diversi ulteriori enti (almeno 6) e coinvolti nelle occasioni di presentazione delle opportunità di lavoro agli studenti; e) si sono portate avanti diverse collaborazioni per attivare tirocini professionali, in particolare con il DEM.	totalmente raggiunto

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D8 Ampliare il bacino di reclutamento dei potenziali studenti	a) Implementare le iniziative di presentazione dei percorsi di studio attivati presso la nostra Facoltà con lo scopo di aumentarne ulteriormente l'attrattività (si consideri che tale requisito ad oggi risulta ampiamente soddisfatto in quanto circa l'80% degli studenti iscritti alla laurea magistrale in Giurisprudenza proviene da fuori Regione Trentino Alto Adige).	a) n. iscritti; n. iscritti da fuori regione; n. presentazioni dei percorsi di studio; n. docenti	a) 548 iscritti (LMG/01 e CEILS), di cui 433 da fuori regione; 103 presentazioni dei corsi di studio (2017); 2 docenti delegati all'orientamento	a) Se possibile aumentare (105 presentazioni) o comunque mantenere le opportunità di presentazione dei corsi di studio attivati presso le Scuole Medie Superiori anche internazionali	Si confermano gli obiettivi fissati	totalmente raggiunto

RICERCA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R6 Favorire il trasferimento delle conoscenze	a) Incentivare e sostenere la pubblicazione in Open Access dei risultati scientifici dell'attività di ricerca svolta nella Facoltà. La Facoltà ha introdotto il principio legislativo cui all'art. 4 l. 7 ottobre 2013, n. 112, e allo Statuto dell'Università di Trento nel proprio Regolamento e ha predisposto una policy ad hoc per la pubblicazione della propria Collana editoriale; questa si basa su un doppio binario di pubblicazione: in edizione digitale ad accesso aperto con licenze Creative Commons; a stampa secondo i classici percorsi distributivi editoriali. I libri sono sottoposti a una rigorosa procedura di referaggi. Questa policy ha condotto anche all'adeguamento delle modalità di diffusione dei risultati della ricerca, da parte degli afferenti, agli standard sul piano internazionale (come avvenuto anche nel caso del Biolaw Journal). *Inoltre, il Gruppo LawTech ha attivato negli ultimi anni alcune serie di working paper in Open Access che sono accessibili attraverso l'archivio IRIS di ateneo.* b) L'ultima proposta in ordine di tempo è quella avanzata da un gruppo di studenti della Facoltà intenzionati a creare una rivista giuridica Open Access sul modello della Bologna Law Review. c) Il Dipartimento intende altresì esplorare la possibilità di potenziare la diffusione delle proprie collane di libri valutando la possibilità di aderire a piattaforme come Open Edition e moltiplicando i formati della versione digitale in OA dei libri (ad esempio, aggiungendo al formato pdf, formati ebook come ePub). d) Infine, il Dipartimento intende studiare incentivi che spingano gli afferenti a ripubblicare in OA, qualora ne abbiano il diritto, su IRIS gli articoli pubblicati sulle riviste giuridiche tradizionali.	a1) % di pubblicazioni in Open Access; a2) % di lavori referati	a1) 100% delle pubblicazioni dei docenti nelle collane di Dipartimento sono in open access; a2) 100% delle pubblicazioni sono sottoposte a "peer review"	a1) a2) Si intende mantenere e proseguire con la pubblicazione dei volumi delle Collane di Facoltà in edizione digitale ad accesso aperto nonché mantenere la procedura di referaggio. Invito agli afferenti a pubblicare in IRIS quanto possibile.	Si è proseguito con la pubblicazione dei volumi delle Collane di Facoltà in edizione digitale ad accesso aperto nonché la procedura di referaggio	totalmente raggiunto

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO CIVILE (Terza Missione)

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM3 Favorire l'uso dei risultati dell'attività di ricerca	a) Incentivare e sostenere occasioni pubbliche di disseminazione e di divulgazione dei risultati dell'attività di ricerca condotta nella Facoltà. b) Favorire la stipula di accordi e convenzioni con enti pubblici e istituzioni attive nel contesto europeo, nazionale e locale, al fine di offrire attività di consulenza in settori nei quali si conducono ricerche approfondite e specifiche.	a) n. occasioni pubbliche divulgative; b) n. accordi di collaborazioni con enti territoriali e non, locali, europei e internazionali	a) 45 convegni annuali; b) 19 Convenzioni attive con diversi enti nazionali e internazionali aventi ad oggetto la promozione e la gestione di attività di ricerca su temi specifici	a) b) Si intende mantenere e nel caso aumentare (21 convenzioni) il numero di questo tipo di iniziative volte alla divulgazione dei risultati della ricerca svolta in Facoltà e dello sviluppo della collaborazione in altri ambiti	Nel 2018 sono state siglate 11 convenzioni aventi ad oggetto la promozione e la gestione di attività di ricerca su temi specifici, che si aggiungono alle 19 attive negli anni precedenti. Sono 53 i convegni/seminari svolti nel 2018.	totalmente raggiunto

11. Dipartimento Cibio

DIDATTICA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D1 Innovare i metodi di insegnamento	a) Compattare le lezioni su metà semestre e prevedere sessioni intermedie di esame.	a) Numero di corsi compattati	a) 12	a) 12	Si sono compattati 12 corsi	totalmente raggiunto
D2 Sperimentare forme di apprendimento non-standard	a) Una frazione delle ore di alcuni insegnamenti (almeno uno per CdS) verrà erogata sotto forma di corso online. b) Si proseguirà con l'applicazione di metodiche didattiche interattive. I docenti che già le utilizzano le manteranno e alcuni le applicheranno per la prima volta nel 2018.	a) Numero di ore di lezione erogate in modalità online; b) Numero di corsi con modalità interattive	a) 0 b) 15	a) 10 b) 18	a) Sono state realizzate 12 videolezioni di 30 min cad (circa 8 ore accademiche) del corso di Genetica (Prof. Alberto Inga) b) Modalità didattiche interattive di tipo "flipped classroom" sono state applicate nel 2018, con alcuni varianti del modello, per 15-20 insegnamenti, per lo più alle lauree magistrali	a) quasi raggiunto Si ritiene che 12 videolezioni di 30 minuti per un totale di circa 8 ore accademiche risultano sufficienti) b) totalmente raggiunto
D3 Favorire la regolarità del percorso formativo	a) Nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS), organizzazione di attività mirate alla preparazione al test di ammissione alla laurea triennale in Scienze e Tecnologie Biomolecolari (STB); b) Coordinamento delle attività di reclutamento dei tutor e di svolgimento del tutorato disciplinare con gli altri dipartimenti interessati alle materie di Matematica e Fisica.	a) Numero di attività di preparazione del test di ammissione; b) Numero di materie in coordinamento per il tutorato	a) 1 attività: preparazione di un test tipo, erogazione alle scuole con 10 docenti coinvolti; b) 2 materie: Matematica e Fisica	a) 1 attività: preparazione di un test tipo, erogazione alle scuole con il coinvolgimento di un numero maggiori di docenti e classi; b) 2 materie: Matematica e Fisica	a) le modalità di svolgimento del test di ingresso sono state presentati a 20 docenti delle scuole superiori, i quali le hanno poi somministrate alle loro classi e gli esiti sono stati discussi in un successivo incontro b) 2 materie in coordinamento per il tutorato: Matematica e Fisica, sia al primo che al secondo semestre	totalmente raggiunto
D4 Aumentare la multidisciplinarità dei percorsi di studi	a) Le azioni previste per il periodo considerato consistono nell'attivazione di due nuovi percorsi nella laurea magistrale in Cellular and Molecular Biotechnology (CMB), intitolati "Microbes and Infection" e "Biomolecular Technology" che affiancheranno i percorsi preesistenti in "Cancer Biology" e in "Neurobiology".	a) Numero di percorsi attivati	a) 2 percorsi: Cancer Biology e Neurobiology	a) 4 percorsi: Cancer Biology, Neurobiology, Microbes and Infection, Biomolecular Technology	Si era predisposta l'attivazione dei 4 percorsi per l'a.a. 2018/2019. In seguito il percorso "Biomolecular Technology" è stato disattivato per l'a.a. 18/19 perché non ha raccolto adesioni e rimosso dal nuovo Regolamento didattico del CdS che entrerà in vigore per l'a.a. 19/20	quasi raggiunto
D5 Favorire l'acquisizione delle competenze trasversali	a) Verranno erogate attività didattiche trasversali e complementari in alcuni insegnamenti, utilizzando come modello il corso di High-Throughput Technology (Laurea Magistrale CMB) che prevede esercitazioni sia di tipo sperimentale che computazionale.	a) Numero di corsi con attività didattiche trasversali	a) 1 corso: High-Throughput Technology (LM CMB)	a) Almeno 2 corsi, compreso High-Throughput Technology	Questo tipo di attività didattica trasversale è stata mantenuta per il corso di High-Throughput Technology. Dopo ulteriori consultazioni con i docenti, è risultato attualmente praticabile e opportuno applicare modalità didattiche trasversali solo per il corso di HTT	a) parzialmente raggiunto
D6 Rafforzare le competenze linguistiche	a) Verrà inserito tra i requisito di accesso alla laurea triennale in Scienze e Tecnologie Biomolecolari (STB) un certificato di Inglese B1 e verrà inserito un esame di Inglese B2 obbligatorio nel piano di studi.	a) Livello di Inglese richiesto per l'accesso alla laurea triennale STB	a) Nessuno	a) B1	E' stato inserito tra i requisito di accesso alla laurea triennale in Scienze e Tecnologie Biomolecolari (STB) il B1	totalmente raggiunto
D7 Favorire i tirocini e le permanenze all'estero	a) Il Centro organizzerà un incontro, ad inizio dell'anno accademico 2018/2019, con i delegati al tirocinio e Internazionalizzazione e a studenti con passata esperienza internazionale. L'incontro sarà destinato agli studenti iscritti al secondo e terzo anno della laurea triennale STB e al primo e secondo anno delle due lauree magistrali (CMB e QCB) per presentare e discutere le varie opportunità di studio curriculare e non-curriculare a livello internazionale. b) Verranno invitate aziende al "Career Day" dell'Ateneo per dare loro modo di presentare i profili professionali di loro interesse, ed entrare direttamente in contatto con gli studenti.	a) Numero di eventi Internazionalizzazione; b) Numero di eventi Placement	a) 1 evento/anno b) Nessun evento	a) 1 evento b) 1 evento	a) Le varie opportunità di studio curriculare e non-curriculare a livello internazionale sono state presentate agli studenti. b) A primavera 2018 si è svolta la prima edizione del "Career Day". 10 aziende interessate ai profili dei laureati in biotecnologie hanno partecipato. La prossima edizione dell'evento è stata programmata per il 3 aprile 2019.	totalmente raggiunto

RICERCA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R1 Proteggere la ricerca di base	Al fine di sostenere la ricerca di base bisogna facilitare il richiamo di finanziamenti esterni. Contestualmente alla carenza di fondi a sostegno della ricerca di base con un maggiore orientamento al sostegno per la ricerca di tipo traslazionale, a) i group leaders del CIBIO si incontreranno periodicamente (ogni 6 mesi) per identificare sinergie tra progetti di carattere applicativo e aspetti di ricerca di base con l'intento di pervenire a proposte congiunte di finanziamento. Tali incontri potranno essere aperti a collaboratori esterni.	a1) numero di iniziative per discutere sinergie documentate; a2) numero di richieste di finanziamento condivise documentate	a1) Nessuna	a1) Incontro semestrale tra i group leaders	a1) Un incontro programmatico per la definizione di strategie per identificazione di fonti di finanziamento tra group leaders; Un incontro con speaker nazionali ed internazionali e con rappresentanti dei maggiori enti di finanziamento nazionale ed europei della durata di 1,5 giorni (per questioni organizzative compiuto a febbraio 2019, ma con organizzazione e budget sul 2018).	totalmente raggiunto

R2 Rafforzare la reputazione della ricerca dell'Ateneo	Al fine di rafforzare la reputazione della ricerca di UNITN agiremo sui due seguenti fronti:
	a) mantenere o possibilmente aumentare la qualità della ricerca presso il CIBIO (indici bibliometrici alti delle pubblicazioni); l'alta qualità della ricerca si rispecchia in indici oggettivi e crea naturalmente opportunità di disseminazione.
	b) incrementare i momenti di visibilità verranno intraprese le seguenti azioni da parte dei group leaders: incoraggiare presentazioni a convegni da parte di giovani ricercatori, organizzare seminari con speakers di spessore internazionale (con scadenza semestrale), utilizzare i social media (Twitter). In linea con questi obiettivi è stato formato recentemente un gruppo di Visibilità.
		a) numero e impact factor di pubblicazioni per anno;
		b1) numero seminari personale ricerca non strutturato;
		b2) numero di seminari con speakers internazionali;
		b3) attività Twitter e simile con account istituzionale
			a) numero pubblicazioni CIBIO 2017: 100;
			impact factor medio CIBIO 2017: 7,5;
			b1) 25;
			b2) 4;
			b3) 35 tweet medi annui
				a) n. pubblicazioni >= 100;
				IF medio >= 7,5;
				b1) n. seminari >=25;
				b2) >= 4 speakers, almeno uno per area;
				b3) >= 35 tweet
					A seguire i numeri raggiunti nel 2018 per ciascuno dei target indicati
					a)108, IF medio 6,8*;
					b1) 30;
					b2) >10;
					b3) >50
					Sebbene l'IF medio del 2018 sia leggermente inferiore a quella del 2017, non si tratta di dato significativo.
						totalmente raggiunto

R3 Ricercare e promuovere lo sviluppo di temi di ricerca trasversali	a) A sostegno della trasversalità della ricerca verrà incentivata la cross-fertilization attraverso l'organizzazione di seminari interdipartimentali. Operativamente prevediamo di co-ospitare speakers insieme ad altri dipartimenti. b) In aggiunta verranno condivisi calendari settimanali di seminari/corsi. A tal fine verrà incoraggiata la scelta di un giorno della settimana per seminari attinenti a ciascuna area specifica. c) Attività interdipartimentali verranno rinforzate anche in ambito didattico con la condivisione di lauree (per esempio laurea magistrale interdipartimentale in Quantitative Computational Biology) e corsi di dottorato (per es. collaborazione CIBIO/DEM-Scuola di Innovazione)	a) numero di seminari interdipartimentali; b) attivazione del calendario; c) numero di corsi condivisi con altri dipartimenti.	a) nessuno; b) nullo; c) uno.	a) due; b) uno (multi-dipartimentale); c) >=uno.	A seguire i numeri raggiunti nel 2018 per ciascuno dei target indicati: a) 2; b) 1 (intra-departmental); c) 1 E' rimasta in sospeso l'attivazione di un calendario di seminari ed incontro condiviso tra dipartimenti.	quasi raggiunto
R4 Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	a) Questo obiettivo verrà perseguito stimolando un processo di condivisione di strumenti e piattaforme tecnologiche tra i diversi Dipartimenti. In particolare, l'obiettivo è quello di mettere in comune con gli altri Dipartimenti le piattaforme tecnologiche presenti al CIBIO e parallelamente far sì che il Centro possa utilizzare la tecnologia presente in Ateneo.	a) co-partecipazione a incontri formativi su esitenza e utilizzo piattafrome tecnologiche.	a) due incontri (CiMeC, DII).	a) >= 2 incontri.	Nel 2018 si sono organizzati >=2 incontri. Il dato include il Facility Day con partecipazione multi-dipartimentale e aperto ad altre istituzioni e incontri multi-centro/dipartimento per la certificazione delle facilities di ricerca.	totalmente raggiunto
R5 Aumentare la flessibilità amministrativa e rafforzare i processi di sostegno alla ricerca	a) Alcune azioni interne al CIBIO possono essere programmate per affrontare la criticità di questo aspetto nell'ambito della ricerca: 1) identificare le maggiori criticità, 2) raccogliere suggerimenti per soluzioni da proporre, 3) portare esempi di altre istituzioni, 4) uniformare i processi di comunicazione.	a) Numero di azioni che portano a miglioramento sistema amministrativo e gestione ricerca (incluso facility)	a) Nessuno	a) Miglioramento complessivo gestione sostegno della ricerca	a) Si è lavorato per un miglioramento complessivo della gestione a sostegno della ricerca. Uno degli aspetti affrontati nel 2018 con il coinvolgimento attivo di PI di riferimento e con personale amministrativo riguarda il sistema degli ordini/acquisti.	totalmente raggiunto

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R6 Favorire il trasferimento delle conoscenze	a) Per rinforzare il trasferimento delle conoscenze prevediamo di organizzare seminari tematici invitando ricercatori noti in una determinata area e coinvolgerli in presentazioni (massimo 3) relative alla stessa linea di ricerca selezionate all'interno del CIBIO. Nello stesso contesto organizzare tavole rotonde tematiche. Rafforzare la partecipazione ai seminari interni (postdocn) organizzati dai postdocs. b) Verrà incoraggiato l'utilizzo di strumenti di divulgazione di pre-published results in archivi internazionali (per esempio Bioarchive (bioRxive) strutturato da Cold Spring Harbor Laboratories).	a1) Numero di seminari strutturati con tavola rotonda tematica. A2) Numero di seminari organizzati da post-doc. b) Numero di pubblicazioni depositate in archivi aperti.	a1) Nessuno; a2) nessuno; b) 5	a1) numero >0; a2) numero >0; b) numero >4	A seguire i numeri raggiunti nel 2018 per ciascuno dei target indicati: a1) 2; a2) 2*; b) >6 * Si è deciso di organizzare seminari di post/doc una volta al mese con 4 talks per volta, giovedì' mattina dalle 11-13, con co-organizzazione da parte di un PI. Questa attività organizzata nel 2018 è di fatto iniziata nel gennaio 2019.	totalmente raggiunto

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO CIVILE (Terza Missione)

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM1 Favorire la diffusione della cultura scientifica	a) Mediante l'interazione con enti ed associazioni culturali del territorio (Muse; Associazioni di divulgazione quali ARMET, Ragionevolmente, Open Wet Lab) il CIBIO promuoverà iniziative di diffusione della cultura scientifica quali: Caffè Scientifici su argomenti biotecnologici, Notte dei Ricercatori, Interventi a Festival della Scienza; attività di sensibilizzazione alle iniziative di associazioni scientifiche nazionali quali Telethon, AIRC, AIL etc	a) Numero di iniziative di diffusione della cultura scientifica	a) 2017, n. 10	a) =10	Di seguito le iniziative di diffusione della cultura scientifica svolte nel 2018: 1. Assistenza all'organizzazione della mostra del MUSE su 'Genoma Umano: quello che ci rende unici'. 2. Partecipazione agli eventi collaterali della mostra: seminario di apertura e prima attività collaterale. 3. SMART-CITY week - 13 aprile 2018 - Visita guidata cittadinanza + giornalisti (interviste con tre ricercatori CIBio); 4. Notte dei Ricercatori: stands/hands-on del CIBio su 3 diverse aree tematiche (Tumori/alimentazione; Malattie Genetiche; Microbiologia). 5. Partecipazione dei ricercatori a 'incontra la ricerca' e 'libri viventi'. Le associazioni di Ragionevolmente e Open Wet Lab hanno assistito e contribuito alle attività della Notte dei Ricercatori presso gli stands CIBio. Le attivita' inerenti Tumori/alimentazione sono state effettuate in collaborazione con AIRC, mentre quelle incentrate su malattie genetiche, sono state svolte in collaborazione con Telethon. 6. Organizzazione e partecipazione a Biotech week insieme al MUSE: i ricercatori come relatori di seminari agli insegnanti delle scuole superiori. 7. Visita guidata del CIBio al termine delle sessioni di aggiornamento con breve presentazione del lavoro del centro. 8. Organizzazione di due eventi su 'Medicina di Precisione': tavole rotonde e dibattito con i cittadini e stakeholders in collaborazione con il MUSE (25 ottobre 2018 e 31 gennaio 2019). 9. Articolo divulgativo attivita' terza missione CIBio in collaborazione con MUSE_UNIMAG. 10.Attivita' e conferenze organizzate da Ragionevolmente: Caso o genetica? Le basi genetiche e cliniche del tumore - 10 aprile - Alberto Inga come speaker e ospite dell'evento. 11.Attivita' e conferenze organizzate da Ragionevolmente: Cancro: che fare? Tra cure e falsi miti - 8 maggio 2018 - Guido Grandi come speaker e ospite dell'evento. 12.Attivita' e conferenze organizzate da Ragionevolmente: Chi vive sano, va lontano! Tumori e cattive abitudini - 12 giugno - Viviana Anelli come speaker e ospite dell'evento. 13. Ragionevolmente nel contesto di 'Giornata contro il Fumo' - 29 Maggio - Andrea Lunardi come speaker e ospite dell'evento.	totalmente raggiunto

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM2 Favorire l'uso delle competenze didattiche universitarie	a) Le interazioni dei docenti del Dip.CIBIO con il mondo della scuola verranno potenziate attraverso le seguenti iniziative: - seminari tematici; tavole rotonde; - partecipazione ai consigli d'Istituto delle Istituzioni Scolastiche; - partecipazione all'attività CLIL in scuole secondarie di secondo grado; - organizzazione e partecipazione a varie competizioni scolastiche come le Olimpiadi di Neuroscienze e la Trentino Young Scientist Challenge	a) Numero di iniziative per promuovere l'interazione dei docenti del Dip.CIBIO con il mondo della scuola	a) 2017, n. 15	a) =15	Totale di 17 attività realizzate per promuovere l'interazione dei docenti del Dip.CIBIO con il mondo della scuola: 9 seminari tematici; 2 tavole rotonde; 2 partecipazioni a consiglio; 2 attività CLIL (totale ore 140); partecipazione olimpiadi di neuroscienze, trentino young Scientist Challenge, una settimana da ricercatore-CUSMIBIO/PLS	totalmente raggiunto
TM3 Favorire l'uso dei risultati dell'attività di ricerca	a) Sarà aumentata l'offerta di servizi di alto profilo tecnologico delle diverse Facilities presenti al CIBIO con potenziali ricadute nei settori della diagnostica e della biomedicina. b) Verrà anche favorita la diffusione dei risultati conseguiti attraverso le pubblicazioni su riviste Open Access e l'uso dei social networks. La recente costituzione di un gruppo di lavoro sul tema del trasferimento tecnologico al CIBIO faciliterà la nascita di attività imprenditoriali sulla base dei risultati scientifici	a) Numero di servizi di alto profilo tecnologico delle diverse Facilities presenti al CIBIO; b) Numero di attività imprenditoriali nate da risultati scientifici ottenuti al CIBIO	a) 2017, n. 26 commesse; circa 100 analisi di microbiologia; b) 2017, n 3 iniziative imprenditoriali.	a) +50%; b) +1	a) Le facility CIBIO hanno ricevuto ventotto commesse da utenti esterni; Il servizio DMA ha iniziato ad offrire alcuni test di genetica in aggiunta ai test di microbiologia, effettuando un totale di circa 200 analisi da gennaio 2018 (gli attuali spazi disponibili per alcune facility, in particolare quella di Model Organism, non consentono di incrementare più di tanto il numero di servizi per utenti esterni) b) Le 3 iniziative imprenditoriali nate da ricerche in corso al CIBIO e lanciate nel 2017 (Alia Therapeutics, Sibylla Biotech e PreBiomics) hanno attratto l'attenzione di importanti fondi di investimento internazionali e si trovano attualmente in fase avanzata di contrattazione. Due di queste (Sibylla Biotech e PreBiomics) hanno vinto l'edizione 2017 del Bando Seed Money di Trentino Sviluppo, e altre 2 (Alia Therapeutics e Sibylla Biotech) hanno partecipato al programma Bootstrap 2017 di Hub Innovazione Trentino (HIT). Nel 2018 sono state lanciate altre 5 iniziative imprenditoriali (CulturMEAT, BDS-Biology Derived Solutions, DMA Diagnostica Molecolare Avanzata, Pleyra e Stilla), 3 delle quali (CulturMEAT, BDS-Biology Derived Solutions, DMA Diagnostica Molecolare Avanzata) hanno partecipato al Bootstrap 2018 di HIT (insieme alla già costituita PreBiomics).	totalmente raggiunto
TM4 Sostenere la formazione scolastica	Il CIBIO rinnoverà la sua partecipazione al piano lauree scientifiche (PLS) nell'ambito del quale verranno realizzate diverse iniziative in collaborazione con docenti di scuole secondarie di secondo grado: a) approfondimenti di argomenti biotecnologici innovativi e di impatto sociale con docenti e studenti; b) miglioramento preparazione ai test di ingresso ai corsi di laurea scientifici; c) corsi di aggiornamento per docenti.	Numero di iniziative in collaborazione con docenti di scuole secondarie di secondo grado	2017, n. 6	n. 8	a) 3 incontri di discussione coi docenti e un incontro di approfondimento con docenti e studenti; b) 2 incontri coi docenti in cui si è discusso su tematiche inerenti ai test di ingresso; c) 1 corso tenuto a gennaio marzo 2018 (4 incontri di 3 ore per due turni); 1 corso di ripasso di 3 ore; 2 corsi di aggiornamento di cui uno su tematiche della sicurezza (8 ore) e l'altro pratico di laboratorio (4 incontri di 3 ore)	totalmente raggiunto
TM5 Valorizzare l'interazione col mondo produttivo ed il territorio	Diversi ricercatori CIBIO proseguiranno il loro impegno in progetti di ricerca legati al territorio e supportati da Fondazione CaRiTRo, Fondazione Edmund Mach e Fondazione Bruno Kessler. a) Il Centro organizzerà giornate dimostrative dell'attività di ricerca dei vari laboratori rivolte alla cittadinanza (CIBIO Open Days) ed un evento annuale di presentazione delle sue competenze professionali e tecnologiche rivolto al mondo industriale (Career Days).	a1) Numero annuo studenti visitatori laboratori CIBIO; a2) Numero di partner industriali coinvolti nell'evento CIBIO Career Days.	a1) 2017: 80 studenti di scuole superiori nell'ambito dell'iniziativa CIBIO Open Days; a2) nessuno	a1) 100 partecipanti ai CIBIO Open Days; a2) Per l'evento CIBIO Career Day 2018 sono già pervenute 11 iscrizioni da parte di aziende del settore Biotech.	a1) 80 studenti a2) L'iniziativa svolta in primavera 2018 ha visto la partecipazione di 11 aziende ed ha riscontrato notevole interesse da parte degli studenti. La seconda edizione del Career Day è prevista per la primavera 2019.	a1) quasi raggiunto a2) totalmente raggiunto

12. Centro Interdipartimentale Mente/Cervello

DIDATTICA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D1 Innovare i metodi di insegnamento	a) Si intende affrontare in modo puntuale gli aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento e le implementazioni e le necessitò della didattica alternativa in Commissione didattica del Corso di Studio (CCdS) , costituita nel 2017. In sede di CCdS, si farà particolare riferimenti all'avvenuto aumento delle ore di didattica frontale (da 6 a 7) per ciascuno CFU contenuto nel Regolamento didattico del CdS, approvato nel 2017, al fine di poter dedicare più tempo in classe alle discussioni, all'attività seminariale e ai lavori di gruppo per i corsi introduttivi; alle presentazioni e alle esperienze pratiche per i corsi avanzati.	a) Numero di Riunioni del CCdS in cui si discuta del tema della didattica alternativa	a) Analisi da parte del Coordinatore del Corso di Studio delle varie forme di didattica alternativa già presente negli insegnamenti offerti dal Corso di Studio	a) Due riunioni del CCdS in cui venga discusso il tema della didattica alternativa, valutati e analizzati gli aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento e valutate le proposte per ciascun insegnamento.	E' stata organizzata una riunione del CCdS in cui si è discusso del tema della didattica innovativa. Dalla discussione sono emerse delle proposte che verranno implementate nel prossimo Anno Accademico. In particolare, l'introduzione di attività laboratoriali in alcuni dei corsi e l'introduzione di approcci orientati al cooperative learning. Non si ritiene necessario organizzare un'ulteriore riunione sul tema, perché l'obiettivo si ritiene raggiunto.	totalmente raggiunto
D2 Sperimentare forme di apprendimento non-standard	Al fine di aumentare le opportunità formative non tradizionali e gli eventuali sbocchi occupazionali per gli studenti, si intende: a) invitare alla Lab Fair (l'evento di presentazione dei laboratori del CIMeC che si svolge annualmente in ottobre) anche enti e organizzazioni esterne al CIMeC, quali FBK, Meccatronica, CLab, Fondazione Mach, EURAC e altre realtà del territorio che potrebbero essere interessate ad ospitare gli studenti per periodi di tirocini formativi o tesi di laurea. b) partecipare, per la prima volta, al Career Day, evento organizzato dall'Ateneo per mettere in contatto gli studenti con il mondo del lavoro.	a) Numero di enti e organizzazioni invitati alla Lab Fair. b) Partecipazione al Career Day.	a) Attualmente Lab Fair è aperta solo ai laboratori del CIMeC. b) Il CIMeC non ha mai partecipati ai Career Day organizzati negli anni precedenti. Nel 2017 ha nominato il proprio delegato al placement che possa coordinare la partecipazione del CIMeC a tutti gli eventi che riguardano gli eventuali sbocchi occupazione per gli studenti.	a) Invitare alla Lab Fair: FBK, Meccatronica, CLab, Fondazione Mach, EURAC. b) Partecipare al Career Day invitando realtà come Telecom, Google, Facebook o altre aziende che hanno visto/vedono impegnati ex studenti o colleghi e che potrebbero fornire uno sbocco lavorativo non accademico per i nostri studenti.	a) Al nostro invito alla Lab Fair hanno risposto positivamente colleghi di IIT, FBK, Fondazione Mach. b) Al Career Day hanno risposto positivamente le seguenti aziende: Facebook e TrueBlue. Inoltre, è stato invitato uno studente della OIST, Okinawa Institute of Science and Technology.	totalmente raggiunto
D4 Aumentare la multidisciplinarità dei percorsi di studi	In linea con l'interdisciplinarità del centro, verrà ulteriormente agevolata la scelta di insegnamenti presso altri Dipartimenti per i crediti liberi in particolare: a) Verrà organizzato un incontro con gli studenti dove il Coordinatore del Master presenterà l'offerta formativa dell'Università di Trento. b) Interazioni con Coordinatori di altri CdS incardinati in altri Dipartimenti/Centri per valutare la possibilità di percorsi formativi multidisciplinari condivisi.	a) Numero di incontri con studenti per presentare l'offerta formativa; b) Numero ipotetico di percorsi formativi individuati per l'anno successivo, sulla base delle interazioni con colleghi che insegnano corsi che si integrano con il nostro percorso formativo, presenti nel Manifesto;	a) il Coordinatore nella sua funzione di tutor incontra, individualmente, gli studenti che esprimano l'esigenza di ampliare la loro preparazione da un punto di vista multidisciplinare; b) Abbiamo iniziato ad interagire con colleghi di altri dipartimenti per individuare i corsi che possono meglio integrarsi con il nostro percorso formativo.	a) Organizzare un incontro in cui Coordinatore del Master presenterà l'offerta formativa dell'Università di Trento; b) Contattare e organizzare delle riunioni con Coordinatori di altri CdS per valutare possibili percorsi formativi multidisciplinari condivisi e insegnati in altri Dipartimenti/Centri da inserire poi nel Manifesto;	a) il Coordinatore ha presentato l'offerta formativa dell'Università di Trento durante l'incontro di benvenuto dei nuovi studenti (Welcome day), indicando le strutture di UNITN che propongono corsi attinenti al percorso formativo del Master; b) Sono stati contattati i Coordinatori del Corso di Laurea in Data Science e del Dip.CiBiO per Iniziare la discussione su percorsi multidisciplinari condivisi.	totalmente raggiunto

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D5 Favorire l'acquisizione delle competenze trasversali	a) Per rendere le competenze degli studenti applicabili a compiti e contesti diversi, il CIMeC, oltre ad organizzare incontri mirati con realtà presenti sul territorio (vedi HIT ecc.…), si propone di aumentare la visibilità dell'associazione culturale URLA. L'associazione è formata soprattutto da studenti ed ha tra i suoi obiettivi quello di organizzare eventi di nature culturale, momenti ricreativi e di scambio interpersonale. b) Verranno, inoltre, favorite le collaborazioni 150 ore informando gli studenti sulle possibilità all'interno del CIMeC.	a) Numeri di incontri con realtà presenti sul territorio e con l'associazione URLA; b) Tipo di azioni volte a pubblicizzare il bando delle 150 ore.	a) Alcuni studenti del Master partecipano all'attività dell'Associazione Urla o di altre realtà presenti sul territorio per iniziativa personale; b) Il CIMeC si avvale della collaborazione di studenti '150 ore' perlopiù provenienti da altri Dipartimenti/Centri.	a) Organizzare un incontro con i rappresentanti dell'Associazione studentesca per farne conoscere le attività. Individuare realtà presenti sul territorio nelle quali possa trovare applicazione le competenze acquisite dai nostri studenti. b) Aumentare la visibilità del Bando 150 attraverso un'attività di informazione condotta via mail e aumentandone la visibilità sul sito del Master.	a) Grazie all'opera degli studenti appartenenti alle associazioni studentesche dI UniTN gli studenti Cimec hanno aumentato la loro visibilità. Le associazioni URLA, UDU e UniTN vedono impegnati i nostri studenti. In considerazione di questo, non si è ritenuto necessario organizzare un incontro di presentazione dell'Associazione Studentesca Urla. b) Tutti gli studenti sono stati informati via mail del Bando 150 ore ed è stata data visibilità a tale Bando sul sito del Master. Attualmente sono impegnati presso il CIMeC due studenti '150 ore' che frequentano il nostro Master.	totalmente raggiunto
D6 Rafforzare le competenze linguistiche	Il livello B2 in inglese è un requisito per l'ammissione al Master's course del CIMeC. a) L'azione che si intende intraprendere nei prossimi anni è quella di ampliare l'offerta formativa in lingua inglese, offrendo una Laurea Magistrale che andrà ad affiancarsi al Master's course in Cognitive Science. Stiamo approntando uno "studio di mercato" per stabilirne l'area di interesse e la fattibilità sulla base delle possibilità/risorse disponibili all'interno di UniTN. b) Inoltre, si intende promuovere l'offerta di corsi di Italiano all'interno di UniTN per gli studenti stranieri, per favorire la loro integrazione nella realtà sociale e culturale locale.	a) Formazione di un gruppo di lavoro per valutare l'ampliamento dell'offerta formativa del CIMeC; Documenti redatti che contengono un'analisi della situazione attuale; Discussioni nel Consiglio CIMeC su prospettive di ampliamento dell'offerta didattica; b) Tipo di azioni volte a pubblicizzare l'offerta di corsi di Italiano all'interno di UniTrento	a) La discussione sull'ampliamento dell'offerta informativa ha visto lo svolgersi di una serie di incontri informali; b) Le informazioni sui corsi in lingua italiana sono disponibili sul sito UniTrento.	a) Formare un gruppo di lavoro che discuta sulle possibilità di ampliamento dell'offerta formativa; condurre una ricerca di mercato; definire proposte da discutere nel Consiglio del CIMeC. b) Aumentare la visibilità dei corsi di lingua italiana offerti da UniTrento, informando gli studenti via mail	a) È stato costituito un gruppo di lavoro che si è incontrato ripetutamente per discutere l'ampliamente dell'offerta formativa del Centro. Al momento, tale gruppo è in attesa delle proposte del CUN e delle eventuali decisioni ministeriali in merito all'istituzione di una classe di Laurea magistrale nell'ambito delle Neuroscienze. b) È stata aumentata la visibilità dei corsi in lingua italiana pertinenti al Master (sia informando gli studenti via mail e segnalando tali corsi sul sito del Master).	totalmente raggiunto
D7 Favorire i tirocini e le permanenze all'estero	a) Al fine di favorire i tirocini e le permanenze all'estero, abbiamo deciso di istituire, con cadenza annuale, un incontro informativo in concomitanza con l'uscita dei bandi di mobilità per illustrare agli studenti le diverse opzioni disponibili; b) Sia per i tirocini che per la mobilità, si intende creare una banca dati in cui raccogliere le informazioni rilevanti sulle sedi presso cui gli studenti si sono recati in passato, integrandole con indicazioni da parte del corpo docente relativamente a contatti professionali/di ricerca con colleghi/istituzioni disposti ad accogliere tirocinanti.	a) Numero di incontri informativi rivolti agli studenti in concomitanza con l'uscita dei bandi di mobilità; b) Creazione e grado di aggiornamento della banca dati e quantità di informazioni contenute	a) I bandi di mobilità sono presenti sui siti di Ateneo; b) Da creare	a) 1 incontro informativo in concomitanza con l'uscita dei bandi di mobilità; b) Creazione banca dati in cui raccogliere le informazioni rilevanti.	a) È stato organizzato un incontro informativo in collaborazione con il DiPsCo a livello di Polo di Rovereto; b) Non si è riusciti a completare la banca dati entro il 2018 per mancanza di supporto amministrativo, dato che la persona dedicata a questa attività ha presentato le sue dimissioni e la sua sostituzione ha richiesto un riassetto organizzativo all'interno dei Servizi di supporto alla Didattica.	parzialmente raggiunto

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D8 Ampliare il bacino di reclutamento dei potenziali studenti	a) Il CIMeC ha intrapreso una serie di azioni per reclutare studenti sia a livello nazionale sia a livello internazionale, fra cui la: - pubblicizzazione dei percorsi formativi del CIMeC fra i colleghi di università italiane e straniere che collaborano con i ricercatori del nostro centro; - diffusione in streaming del nostro Open Day e di altri eventi formativi; - per aumentare la visibilità dell'offerta, si intende potenziare l'utilizzo di strumenti di comunicazione "social": stiamo predisponendo dei filmati sul CIMeC e sulle sue attività, così come filmati che coinvolgano gli studenti iscritti, con delle interviste sui corsi e sulla realtà locale. Questi video saranno diffusi sui social network, in quanto offrono una comunicazione più efficace e immediata rispetto ai metodi tradizionali (poster, brochure, incontri, seminari, etc..).	a) Numero di azioni intraprese per aumentare la visibilità del corso e numero delle richieste per l'AA 2018/2019	a1) Percorsi formativi CIMeC pubblicizzati organizzando un Campus Open Day annuale diffuso in streaming; a2) Registrazioni video delle presentazioni disponibili sul sito del Master e sui vari 'social'; a3) Invio di materiale cartaceo a centri di ricerca/formazione in tutto il mondo: a4) Informazioni su LM e link ai bandi inserite su siti dedicati alla pubblicizzazione dei Master	a1) Aumentare del 20% il numero delle richieste; a2) Realizzazione di un video dedicato al master; a3) Realizzazione di tre video interviste ad ex studenti sul ruolo che ha avuto il Master sulla loro carriera post-lauream; a4) Diffusione di call attraverso Facebook e Google	a1) Il numero di richieste è aumentato del 20%; a2) E' stato realizzato un video dedicato al master; a3) Sono stati realizzati tre video di interviste ad ex studenti sul ruolo che ha avuto il Master nella loro carriera post-lauream; a4) Abbiamo diffuso i bandi di ammissione attraverso Facebook e Google.	totalmente raggiunto

RICERCA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R1 Proteggere la ricerca di base	a) Applicare una quota di prelievo di Centro sui progetti finanziati (over head). Tale quota sarà utilizzata per finanziare la parte inziale di progetti di ricerca non (ancora) finanziati e/o difficilmente finanziabili a livello europeo per i loro limitati risvolti applicativi (almeno nell'immediato); b) Favorire l'utilizzo delle risorse disponibili per i ricercatori che fanno domande di grant, anche se non finanziati, verso quelli che non fanno nessuna domanda; c) Prevedere il cofinanziamento da parte del CIMeC per progetti che lo richiedano, aumentando così le possibilità di ottenere fondi; d) Promuovere la partecipazione a progetti in collaborazione con altre strutture (ad es. APSS per grant in ambito clinico che prevedono anche una componente di ricerca di base); e) Formare ed informare in modo mirato i ricercatori sulle possibilità di accedere a "grant" con delle indicazioni mensili finalizzate.	a) Percentuale di utilizzo della quota di prelievo, impiegata per finanziare/co-finanziare progetti di ricerca non (ancora) finanziati; b) Definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse disponibili per la sperimentazione favorendo ricercatori che fanno domande di grant, anche se non finanziati, verso quelli che non fanno nessuna domanda; c) N. progetti a cui il CIMeC concede il cofinanziamento; d) N. progetti che vedono la partecipazione di strutture esterne; e) N. eventi o azioni formative o informative sulle possibilità di accedere a "grant.	a) quota di prelievo del CIMeC è del 6%; b) Abbiamo informato i ricercatori di questa azione; c) Abbiamo informato i ricercatori di questa azione; d) Abbiamo informato i ricercatori di questa azione; e) In accordo con l'Ufficio Ricerca si sono create delle premesse per inviare via email un comunicato che riporta tutti i bandi di interesse per il CIMeC. Contatti avviati per seminari sui progetti Europei. Sono in fase di progettazione azioni informative/formative aggiuntive	a) per il 2018, trattandosi del primo anno, utilizzo del 20% della quota di prelievo del 6% per finanziare progetti non ancora finanziati; b) Definizione e implementazione dei criteri meritrocratici per l'assegnazione delle risorse disponibili che tengano conto anche delle domande di grant; c) cofinanziamento di almeno uno/due progetti che presentati; d) Presentazione di almento 3 progetti con la partecipazione di strutture "cliniche", 1 con aziende; e) 6 email informative nel 2018, 1 evento sui progetti della comunità Europea. Piano ideativo con strategie aggiuntive per promuovere la ricerca di base.	a) Ad oggi non è stato effettuato il prelievo per mancanza di progetti finanziati che lo prevedono. b) I fondi personali sono stati distribuiti sulla base di criteri meritocratici (numero di pubblicazioni e progetti presentati). c) Sono stati cofinanziati due progetti entrambi presentati alla Fondazione Caritro. Un progetto non è stato finanziato mentre siamo in attesa dell'esito finale per il secondo. d) Abbiamo presentato un Progetto con un'azienda software "CoRehab" alla fondazione Caritro, il progetto non è stato finanziato. Abbiamo ottenuto il finanziamento per una Borsa di studio dal Comune di Rovereto per un progetto in collaborazione con l'APSS unità di Neurologia. Siamo in fase di finalizzazione di un progetto sulla riabilitazione del Parkinson, in collaborazione con l'APSS (Neurologia) e diverse associazioni del territorio. e) Ad oggi sono state inviate 5 email informative, è stato organizzato 1 evento sui progetti della comunità Europea. Sono state intraprese azioni aggiuntive per promuovere la ricerca di base creando collegamenti con altri enti di ricerca (ad es EURAC).	quasi raggiunto

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R2 Rafforzare la reputazione della ricerca dell'Ateneo	a) Organizzare presso il CIMeC eventi scientifici di portata internazionale, anche attraverso co-finanziamenti esterni, oltre a finanziamenti interni. b) attrazione di ottimi ricercatori che lavorano all'estero, sia in modo permanente sia attraverso borse per visiting professor, in modo da continuare a garantire un clima internazionale che promuova l'innovazione e lo scambio di idee. c) Aumentare i progetti cooperativi a livello internazionale, sia invitando ricercatori per la messa a punto di progetti, sia attraverso un approccio informativo sulle competenze dei ricercatori del CIMeC e le sue potenzialità sul sito web. d) Far circolare attraverso la rete la possibilità di passare dei periodi di formazione/ricerca presso il CIMeC, in precisi ambiti, con delle Marie Skłodowska-Curie Actions.	a) N. eventi scientifici di portata internazionale, organizzati presso il CIMeC. b) N. ricercatori internazionali che vengono lavorare presso il centro, sia in modo permanente o come visiting professor/scientist. c) N. "eventi" e invito a ricercatori per mettere a punto progetti cooperativi a livello internazionale. d) N. richieste e applications portate a temine per Marie Skłodowska-Curie Actions.	a) Esperienza consolidata. b) Informazioni date ai ricercatori per contattare potenziali visiting, fatto expression of interest a livello internazionale per posizioni. c) Necessità di definzione di linee guida. d) Necessità di definzione di linee guida.	a) Organizzazione di 3 eventi di portata internazionale con non meno di 100 partecipanti l'uno. b) N. ricercatori internazionali permanenti =2; visiting professor/scientist = 4. c) Definizione linee guida e organizzazione di almeno 1 evento. c) Linee guida, definizione dei media da utilizzare per diffusione call; 6 richieste di ricercatori per fare application; 3 domande accettate/ presentate.	a) Sono stati organizzati due eventi di portata internazionale con più di 100 partecipanti l'uno (CAOS workshop e TBS CN workshop) ed un evento nazionale sull'invecchiamento. Un evento che era previsto per il 2018 (CogEvo) è stato riprogrammato per luglio 2019, causa motivi di salute di uno degli organizzatori. b) Nel 2018, sono venuti a lavorare presso il centro 4 visiting professor e 7 visiting scientist. c) Sono state definite in modo puntuale le linee guida e l'organizzazione. c) Sono state definite le linee guida, i media da utilizzare per la diffusione della call MSCA, e sono arrivate 7 richieste di ricercatori per are delle application. Dopo la selezione inziale 3 domande sono state presentate. Siamo in attesa degli esiti	quasi raggiunto
R3 Ricercare e promuovere lo sviluppo di temi di ricerca trasversali	Condivisione dei dati acquisiti presso il centro, inizialmente fra i suoi membri e i membri UniTN, e successivamente con la comunità internazionale. Le azioni necessarie sono le seguenti: a) Definizione dei criteri essenziali che rispettino le componenti etiche e legali per portare avanti la creazione di un repository open; b) Definizione delle procedure necessarie che consentano di condividere e riutilizzare i dati; c) Definizione dei criteri per la creazione di un database di soggetti; d) Definizione dei criteri per l'immagazzinamento dei dati.	a) Creazione di un modulo di progetto con i relativi consensi informati; b) Messa a punto delle procedure necessarie per condividere e riutilizzare i dati acquisiti; c) Messa a punto dei criteri di base per la creazione di un database di soggetti comune al CIMeC; d) Messa a punto dei criteri di base per l'immagazzinamento dei dati e creazione di un primo template.	a) Creato un gruppo di lavoro che vede coinvolti anche membri del CIMeC per affrontare questi temi. b) È stata valutata l'esistenza e l'eventuale riutilizzo di un database soggetti esistente. c) Avvio raccolta documentazione su Open Science.	a) Creazione di un modulo di progetto con i relativi consensi informati da presentare al comitato etico entro la primavera 2018 ; b) Messa a punto delle procedure entro l'estate 2018; c) Messa a punto dei criteri entro l'autunno 2018; d) Messa a punto dei criteri entro dicembre 2018.	a) Relativamente alla creazione di un modulo entro la primavera 2018, lo stesso è ancora in preparazione per sopravvenuta impossibilità a proseguire il lavoro da parte della persona incaricata a supportare la preparazione del modulo. b) Non si è realizzata la messa a punto delle procedure entro l'estate 2018; c) Non si è realizzata entro l'autunno 2018 la messa a punto dei criteri per la creazione di un database di soggetti; b) Non si è realizzata entro dicembre 2018 la messa a punto dei criteri per l'immagazzinamento dei dati e creazione di un primo template.	parzialmente raggiunto
R4 Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	a) Rafforzamento e la razionalizzazione delle infrastrutture attraverso l'implementazione di sistemi di prenotazione accessibili via internet. b) La messa a punto e l'utilizzo di un sistema informatico che, oltre alla prenotazione dei laboratori, ci consenta anche di monitorarne i costi. c) La definizione delle "access rules" specifiche per i diversi laboratori oltre alle General Access Rules del CIMeC.	a) Creazione, verifica ed utilizzo di un software che permetta di prenotare via internet l'accesso a tutti i laboratori. b) Messa a punto e utilizzo di un sistema informatico che, sulla base della prenotazione dei laboratori, consenta anche di monitorarne i costi. c) Definizione delle "access rules"	a) Il software è già stato creato e in parte utilizzato in alcuni laboratori. b) Il sistema informatico è in fase di costruzione, mentre le matrici dei costi sono in fase di validazione. c) Esistono prime versioni delle "access rules"	a) Creazione, verifica e utilizzo presso tutti i laboratori, entro dicembre 2018. b) Messa a punto e utilizzo sperimentale presso 1 laboratorio estate 2018, presso tutti i laboratori entro dicembre 2018. c) Definizione delle "access rules" entro settembre 2018	a) il sistema di booking online dei laboratori è utilizzato dai ricercatori per prenotare 46 laboratori all'interno del CIMeC. b) il sistema informatico per il calcolo del costo della singola prenotazione è integrato nel sistema di booking. È tuttora in fase di sperimentazione e non è stato messo a disposizione di tutti i laboratori. Sono state riscontrate delle criticità che sono in fase di soluzione. È in fase di test anche la parte di rendicontazione creata di concerto con l'ufficio contabile. c) Sono state definite le access rules per i laboratori. L'implementazione nel sistema informatico di gestione dei progetti è in fase embrionale. Verrà sviluppato nei prossimi mesi. b) La definizione dei costi "stimati" dei singoli laboratori è in atto e verrà realizzata entro dicembre 2018 (gennaio 2019). c) Lista di "facilitazioni" da accordare ai ricercatori è in fase di definizione.	quasi raggiunto

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R5 Aumentare la flessibilità amministrativa e rafforzare i processi di sostegno alla ricerca	a) Abbiamo intrapreso una strategia mirata di segnalazione di progetti di ricerca solo ai ricercatori che hanno interesse in quel campo sulla base di una serie di parole chiave. b) Attraverso la quantificazione dei costi diretti di utilizzo delle varie infrastrutture prevediamo di aumentare la sostenibilità della ricerca, creando un processo virtuoso di autofinanziamento. c) Analogamente, prevediamo di inserire dei processi facilitatori per coloro che sono impegnati in attività di ricerca di eccellenza sgravandoli per dei periodi ben definiti da incarichi gestionali/amministrativi se è rilevante alla preparazione del progetto.	a) si veda R1 punto e, l'indicatore surrogato è l'aumento in percentuale delle domande di finanziamento. b) si veda R4 punto b, l'indicatore è la definizione dei costi. c) Definizione e verifica delle "facilitazioni" da attribuire ai ricercatori che sono impegnati in scrittura/esecuzione di progetti, compatibili con le regole o procedure di ateneo.	a) Si veda R1 punto a. b) Si veda R4 punto b. c) Il punto di partenza è il regolamento di ateneo per l'incentivazione.	a) aumento del 20% delle domande di finanziamento. b) definizione dei costi "stimati" dei singoli laboratori entro dicembre 2018. c) lista di "facilitazioni" da accordare ai ricercatori entro settembre 2018.	a) Si è verificato un aumento superiore del 20% delle domande di finanziamento. b) La definizione dei costi "stimati" dei singoli laboratori è in atto. c) La lista di "facilitazioni" da accordare ai ricercatori impegnati nelle attività definite nell'obiettivo non è stata definita.	parzialmente raggiunto
R6 Favorire il trasferimento delle conoscenze	Abbiamo in programma diverse iniziative per favorire il trasferimento delle conoscenze, fra cui: a) la collaborazione con le strutture culturali gestite dal Comune di Rovereto per l'organizzazione di eventi/presentazioni per la cittadinanza, in modo da illustrare quali sono le ricadute ed il loro utilizzo nel quotidiano delle scoperte che vengono fatte presso il CIMeC, per favorire e facilitare la creazioni di contatti. b) una serie di incontri che ci consentano di interfacciarci con le piccole medie imprese, per trasferire i risultati delle nostre ricerche nelle loro realtà ma anche per far capire ai ricercatori come incanalare le proprie ricerche finché possano risultare interessanti per queste realtà imprenditoriali. A tal fine, prevediamo di effettuare una ricerca attiva di aziende che possano avere degli interessi comuni ed elementi di affinità con il CIMeC.	a) Numero di eventi organizzati presso le strutture del Comune di Rovereto. b) Numero di incontri organizzati tra ricercatori e imprese/enti per favorire la componente traslazionale .	a) Relazione consolidata tra le strutture. b) Contatti intrapresi con l'ufficio per il trasferimento tecnologico della Divisione Supporto alla Ricerca.	a) Almeno un ciclo di eventi, presso le strutture del Comune di Rovereto, che veda coinvolto il CIMeC direttamente. b) 4 incontri organizzati per il 2018 sia di carattere specifico (aziende private) che generale (enti pubblici) che facilitino la componente traslazionale.	L'azione non è stata realizzata per mancanza di personale per organizzare e gestire gli eventi proposti.	non raggiunto

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO CIVILE (Terza Missione)

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM1 Favorire la diffusione della cultura scientifica	a) collaborazione con la Fondazione Museo Civico di Rovereto per avvicinare la popolazione alla scienza attraverso i laboratori di Etologia. b) Iniziare una nuova stagione di incontri, all'interno dell'iniziativa: - "IntelliGenteMente", attraverso cui ci prefiggiamo di mostrare come i risultati di alcune conoscenze scientifiche possano essere riversati nella vita quotidiana;	a) Numero di eventi organizzati dal CIMeC presso il Museo Civico. b) Numero di incontri organizzati dal CIMeC in collaborazione con altre strutture.	a) Accordo consolidato tra le strutture. b) Contatti con l'ufficio per il trasferimento tecnologico della Divisione Supporto alla Ricerca.	a) Almeno un ciclo di eventi che veda coinvolto il CIMeC. b) 4 incontri organizzati per il 2018 sia di carattere specifico (aziende) che generale (enti) che facilitino la componente traslazionale	a) Sono stati organizzati 3 eventi per l'INTERNATIONAL DARWIN DAY: 14, 16, 18 febbraio 2018, con La Fondazione Museo Civico di Rovereto. b) Non realizzato per mancanza di personale per organizzare l'evento.	parzialmente raggiunto

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM2 Favorire l'uso delle competenze didattiche universitarie	a) Vogliamo dare la possibilità di iscriversi al nostro corso di Master a coloro che vogliono acquisire conoscenze mirate, ed aumentare la loro professionalità. b) Intendiamo oragnizzare dei seminari tematici che prevedano un coinvolgimento prevalentemente di personale sanitario.	a) Numero di iscritti "extra Master" ai corsi organizzati dal CIMeC. b) Numero di seminari organizzati.	a) Struttura esistente del Master. b) Esperienza pregressa per l'organizzazione di questo tipo di seminari.	a) Almeno cinque iscritti. b) Almeno 10 incontri che prevedono anche l'acquisizione di crediti.	a) Per motivi organizzativi non è stato possibile attuare quanto suggerito. b) Nel periodo di riferimento sono stati organizzati due seminari a cui ha partecipato personale delle strutture sanitarie del territorio, seppur senza crediti ECM (28 persone in totale). Altri due incontri sono stati realizzati nei primi 10 giorni di ottobre (65 partecipanti totali).	parzialmente raggiunto
TM3 Favorire l'uso dei risultati dell'attività di ricerca	a) Prevediamo di costruire un repository con i dati MRI, fMRI, fNIRS, MEG, ed EEG consentendo il riutilizzo dei dati open (si veda anche R3).	a) Messa a punto dei criteri di base per l'immagazzinamento dei dati e creazione di un primo template.	a) Raccolta documentazione su come costruire un sistema Open Science.	a) messa a punto dei criteri entro dicembre 2018.	E' stata raccolta della documentazione ed è stato fatto un report sullo stato del database Volontariamente. Abbiamo organizzato 3 seminari sull'Open Science (nei giorni 27/3/2018, 19/7/2018, e 8/11/2018). Il 19/7/2018 si è tenuta una riunione organizzativa sul progetto Open Science. Sarà dedicata al progetto nel 2019 un'unità di personale PTA.	parzialmente raggiunto
TM5 Valorizzare l'interazione col mondo produttivo ed il territorio	a) Abbiamo pianificato di organizzare degli incontri presso il CIMeC con organizzazioni e associazioni di diverso genere presenti sul territorio, con l'obiettivo di far conoscere la realtà della ricerca svolta presso il nostro CIMeC. In questo modo, miriamo a valorizzare l'eccellenza di ciò che viene "prodotto" dall'Università di Trento, ma anche a favorire la possibilità di incontrare persone che diversamente non interagirebbero con il CIMeC.	a) Numero di eventi/partecipazioni organizzate presso le diverse associazioni sul territorio.	a) Esperienza precedente in 5 eventi.	a) Organizzazione di almeno 10 eventi con le associazioni presenti sul territorio.	Sono stati organizzati 3 eventi di presentazione della ricerca in ambito delle Neuroscienze con il Rotary Club Rovereto ed un evento con Rotary Club Trentino Nord. Sono stati organizzati 4 eventi, definiti laboratori aperti, con la *Chiamata alle arti e alle scienze* a cura dell'associazione culturale Artea ed il supporto del Comune di Rovereto. In questi laboratori è presentata l'attività di ricerca svolta al Cimec. Infine il Cimec ha inoltre partecipato a diversi eventi organizzati per il territorio (ad es., Pint of Science, Università della Libera età), in numero superiore a 10.	totalmente raggiunto

13. Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente

DIDATTICA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D1 Innovare i metodi di insegnamento	a) Introduzione di metodologie didattiche innovative mediante strumenti informatici moderni e approcci di didattica non convenzionale.	a) grado di introduzione di metodologie didattiche innovative con verifica del miglioramento dell'apprendimento	a) 0	a) 0,5 metodi innovativi inseriti/insegnamento	a) 0,5 metodi innovativi inseriti/insegnamento	totalmente raggiunto
D2 Sperimentare forme di apprendimento non-standard	a) Progetti di sperimentazione e/o di ricerca (laboratorio, vigneto e/o cantina) sviluppabili attraverso 2 o più attività di singoli studenti coordinate tra loro, svolte ai fini del completamento della prova finale, preparati, gestiti, analizzati e presentati con il coinvolgimento degli studenti e/o attori del mondo produttivo , prevedendo anche un'eventuale presentazione pubblica dell'elaborato finale congiunto.	a1) n. di progetti/anno; a2) n. di studenti/anno	a1) 0; a2) 0	a1) almeno 1 progetto; a2) almeno 6 studenti coinvolti	Si sono realizzati: a1) 2 progetti; a2) 9 studenti coinvolti	totalmente raggiunto
D3 Favorire la regolarità del percorso formativo	a) Facilitare il percorso di studenti che lavorino nel settore viti-vinicolo riconoscendo loro crediti formativi di laboratorio.	a) analizzare la fattibilità ed eventuale modalità del riconoscimento di crediti formativi di laboratorio	a) 0	a) 1 analisi e individuazione della modalità del riconoscimento crediti	Procedura di valutazione per i riconoscimento: delega alla commissione di abbreviazione carriera (dove provata esperienza lavorativa sul tema = riconoscimento di crediti delle esercitazioni)	totalmente raggiunto
D4 Aumentare la multidisciplinarità dei percorsi di studi	a) Attivare corsi (caratterizzanti e/o a scelta) che richiamino le materie giuridiche, economiche e sociali.	a) attivazione corsi	a) 0	a) attivazione 3 corsi che richiamino le materie giuridiche, economiche e sociali	a) si è provveduto all'attivazione di 3 insegnamenti che richiamano materie che richiamino le materie giuridiche, economiche e sociali (Ferrari, Raffaelli, Forno/Fele)	totalmente raggiunto
D5 Favorire l'acquisizione delle competenze trasversali	a) Seminario per effettuare una ricerca bibliografica, come scrivere la tesi di laurea, come si scrive un CV, come fare una presentazione in power point, come si scrive un progetto di ricerca e come si pianifica un esperimento, ecc.	a) n. seminari	a) 0	a) 2 seminari	a) Si sono svolti 5 seminari su biblioteca tesi / ricerche bibliografiche	totalmente raggiunto
D6 Rafforzare le competenze linguistiche	a) Valutazione in entrata degli studenti con un livello adeguato di inglese (B1) e portarli nel corso del triennio ad un livello B2. b) Organizzazione di seminari e/o ore di lezione tenute da docenti in inglese che possano servire sia per la comprensione della lingua parlata ma anche per una corretta scrittura di reports e documenti scientifici, lettura ed interpretazione di una pubblicazione scientifica, apprendimento di competenze tecniche	a) %. studenti con livello B2 al termine del 2 anno; b) n. ore di seminario o lezione in inglese	a) 0; b) 0	a) 10% di studenti a livello B2 al termine del 2 anno; b) 6 ore	a) si sono portati un 21% di studenti a livello B2 sul totale degli iscritti; b) si sono svolte al riguardo 6 ore	totalmente raggiunto
D8 Ampliare il bacino di reclutamento dei potenziali studenti	a) Promozione della laurea triennale in paesi europei. b) Attivare un semestre (II semestre III anno, possibilmente) con insegnamenti in inglese per facilitare il reclutamento da questi paesi.	a) presentazione della laurea in evento/contesto estero; b) n. corsi in inglese	a) 0; b) 0	a) 1; b) 1	a) si è presentato il corso di studi a Leida (Spagna) b) si è attivato il secondo semestre del terzo anno con 2 insegnamenti in inglese	totalmente raggiunto

RICERCA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R1 Proteggere la ricerca di base	a) Approfondire le conoscenze di base su: caratteristiche e funzionalità del microbioma dell'ambiente agrario e naturale, meccanismi di comunicazione degli insetti, sviluppo di tecniche analitiche complementari (MS aed NMR) in campo metabolomico/lipidomico.	a) n. pubblicazioni/anno	a) 0	a) 3 pubblicazioni	a) si sono avute 43 pubblicazioni	totalmente raggiunto
R2 Rafforzare la reputazione della ricerca dell'Ateneo	a) Consolidare ed ampliare il network di collaborazioni mediante partecipazione come Partner e/o coordinatori di progetti di ricerca internazionali; b) aumentare la partecipazione su invito a convegni nazionali ed internazionali; c) ricoprire ruoli attivi in società scientifiche di riferimento; d) partecipazione a tavoli di lavoro nazionali ed internazionali; e) aumentare il numero e la qualità scientifica delle pubblicazioni scientifiche.	a) n. di partecipazione come Partner e/o coordinatori di progetti di ricerca internazionali; b) n. di partecipazione su invito a convegni nazionali e internazionali; c) n. ruoli attivi in società scientifiche di riferimento; d) n. di partecipazione a tavoli di lavoro nazionali ed internazionali; e) numero e la qualità scientifica delle pubblicazioni scientifiche.	a) 0; b) 0; c) 0; d) 0; e) 0	a) 1 partecipazione come Partner e/o coordinatori di progetti di ricerca internazionali; b) 1 partecipazione su invito a convegni nazionali ed internazionali; c) 1 ruolo attivo in società scientifiche di riferimento; d) 1 partecipazione a tavoli di lavoro nazionali ed internazionali; e) 5 pubblicazioni scientifiche in classe A.	Complessivamente nel 2018 si è realizzata: a) 1 partecipazione come Partner e/o coordinatori di progetti di ricerca internazionali; b) 1 partecipazione su invito a convegni nazionali ed internazionali; c) 1 ruolo attivo in società scientifiche di riferimento; d) 1 partecipazione a tavoli di lavoro nazionali ed internazionali; e) 5 pubblicazioni scientifiche in classe A.	totalmente raggiunto
R3 Ricercare e promuovere lo sviluppo di temi di ricerca trasversali	a) Favorire l'approccio interdisciplinare: sociologia-legislazione-difesa delle colture, ecologia- biologia-meteorologia-modellistica, chimica dei composti bioattivi-nutrizione-difesa delle colture, sociologia-microbiologia-entomologia- ecologia, neurobiologia-genetica-microbiologia-entomologia, ...	a1) n. incontri interdisciplinari/anno; a2) n. tavoli di lavoro anno; a3) n. proposte di porgetto sottomesse su temi interdisciplinari	a1) 0; a2) 0; a3) 0	a1) 3 incontri interdisciplinari; a2) 1 tavolo di lavoro; a3) 1 proposta di progetto interdisciplinare sottomessa	Complessivamente nel 2018 si è realizzata: a1) 3 incontri interdisciplinari (agrometeo, idrobiologia, modelling ecologico); a2) 1 tavolo di lavoro (sociologia dei consumi); a3) 1 proposta di progetto interdisciplinare sottomessa (PRIN, sociomicrobiologia)	totalmente raggiunto
R4 Rafforzare e razionalizzare la dotazione infrastrutturale	a) Mettere a fattor comune infrastrutture delle Fondazione Edmund Mach e Università di Trento (entomologia, microbiologia, microscopia,spettrometria di massa); b) predisporre piano di accesso alle infrastrutture per dottorandi e post-doc. c) Investimenti in attrezzature comuni.	a) n. infrastrutture/attrezzature messe a fattor comune; b) n. piano di accesso alle infrastrutture per dottorandi e post-doc; c) euro di investimenti in attrezzature comuni	a) 1 infrastruttura delle Fondazione Edmund Mach e Università di Trento messa in comune; b) 1 piano di accesso alle infrastrutture per dottorandi e post-doc; c) 0 euro	a) 2 infrastrutture delle Fondazione Edmund Mach e Università di Trento messe in comune; b) 2 piani di accesso alle infrastrutture per dottorandi e post-doc; c) 10.000 euro	Complessivamente nel 2018: a) si sono messi a fattor comune 2 infrastrutture delle Fondazione Edmund Mach e Università di Trento messe in comune (metabolomica, analisi acque); b) si sono predisposti 2 piani di accesso alle infrastrutture per dottorandi e post-doc (genetica, patologia/entomologia); c) si sono investiti 10.000 euro in attrezzature comuni	totalmente raggiunto
R5 Aumentare la flessibilità amministrativa e rafforzare i processi di sostegno alla ricerca	a) Predisporre l'organizzazione amministrative del C3A, b) costituzione di 'unità mista' di supporto alla ricerca e reperimento fondi, c) predisporre le procedure operative per il funzionamento delle attività delle unità miste di ricerca UNITN-FEM.	a) Completamento dell'organizzazione amministrativa del C3A; b) n. di 'unità mista' di supporto alla ricerca e reperimento fondi; c) n. procedure operative per il funzionamento delle attività delle unità miste di ricerca UNITN-FEM.	a) 0; b) 0; c) 0;	a) 1, b)1 'unità mista' di supporto alla ricerca e reperimento fondi, c) 3 procedure operative per il funzionamento delle attività delle unità miste di ricerca UNITN-FEM.	a) l'organizzazione amministrativa del C3A è stata completata con l'arrivo di due persone, una a supporto amministrativo e una a supporto didattico b) l'unità mista' di supporto alla ricerca e reperimento fondi con FEM-CRI è in fase di discussione (la strutturazione di un unità mista amministrativa tra UNITN e FEM è soggetta alle modifiche che verranno apportate nella revisione della convenzione operativa) c) sono state definite 5 procedure operative per il funzionamento delle attività delle unità miste di ricerca UNITN-FEM.	a) totalmente raggiunto b) quasi raggiunto c) totalmente raggiunto

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R6 Favorire il trasferimento delle conoscenze	a) Aumentare la collaborazione con il Centro di trasferimento tecnologico di FEM e con Centro di ricerca di Laimburg , mediante presentazione di progetti di ricerca 'di filiera'. b) Azioni specifiche sugli stakeholders: - Consulenti e agronomi: partecipazione giornate tecniche e riviste tecniche; - Aziende ed industria: partecipazione a B2B, predisposizione database contatti; - Cittadinanza: partecipazione ad eventi come Greenweek, open days, c) Organizzazione eventi per il territorio: FutureIPM 3.0 (15-19 ottobre 2017)....	a) n. progetti di ricerca 'di filiera'; b) Azioni specifiche sugli stakeholders: - Consulenti e agronomi: n. partecipazione giornate tecniche e riviste tecniche; - Aziende ed industria: n. partecipazione a B2B, predisposizione database contatti; - Cittadinanza: n. partecipazione a eventi; c) n. organizzazione eventi per il territorio	a) 0; b) 0; c) 0;	a) 1 progetti di ricerca 'di filiera'. b) Azioni specifiche sugli stakeholders: - Consulenti e agronomi: 1 partecipazione giornate tecniche e riviste tecniche; - Aziende ed industria: 1 partecipazione a B2B, predisposizione database contatti; - Cittadinanza: 2 partecipazioni a eventi c) 1 Organizzazione eventi per il territorio	a) presentazione di 1 progetti di ricerca 'di filiera'. b) Si sono portate avanti azioni specifiche sugli stakeholders: - Consulenti e agronomi: 1 partecipazione giornate tecniche e riviste tecniche; - Aziende ed industria: 1 partecipazione a B2B, predisposizione database contatti; - Cittadinanza: 3 partecipazioni a eventi c) Si è provveduto a organizzare un evento per il territorio	totalmente raggiunto

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO CIVILE (Terza Missione)

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM1 Favorire la diffusione della cultura scientifica	a) Predisporre un piano di comunicazione, che includa la partecipare alle trasmissioni di divulgazione delle reti TV locali e nazionali; b) predisposizione di materiale scientifico divulgativo.	a) n. azioni nel piano di comunicazione; b) n. materiale scientifico divulgativo	a) 0; b) 0	a) 12 azioni di comunicazione,; b) 2 materiali scientifici divulgativi.	Si sono realizzate: a) 12 azioni di comunicazione; b) 2 materiali scientifici divulgativi (relacs, antenati della vite).	totalmente raggiunto
TM3 Favorire l'uso dei risultati dell'attività di ricerca	a) Avviare un percorso di valorizzazione dei risultati che verranno ottenuti dal C3A.	a) piano di valorizzazione dei risultati con aggiornamento annuale	a) 0	a) 1 piano di valorizzazione dei risultati con aggiornamento annuale	a) si è provveduto alla stesura del piano di valorizzazione dei risultati con aggiornamento annuale	totalmente raggiunto
TM4 Sostenere la formazione scolastica	a) Predisporre un piano di sostengno dell'attività scolastica che comprenda l'avviare struttura organizzativa e formativa per ospitare Tirocini di studenti delle scuole superiori della provincia di TN, b) organizzazione di seminari presso il CIF-FEM o altre scuole, c) preparazione materiale informativo per l'orientamento.	a) piano di sostengno dell'attività scolastica e avvio struttura organizzativa e formativa; b1) n. tirocini; b2) n. seminari presso il CIF-FEM o altre scuole; c) n. materiale informativo per l'orientamento	a) 0; b1) 0; b2) 0; c) 0	a) 1 piano di sostengno dell'attività scolastica che comprenda l'avvio struttura organizzativa e formativa; b1) n. 2 tirocini; b2) n. 2 seminari presso il CIF-FEM o altre scuole; c) n. 1 materiale informativo per l'orientamento	a) è stato predisposto il piano di sostegno dell'attività scolastica che comprenda l'avvio di una struttura organizzativa e formativa (presso FEM-CRI); Si è realizzato inoltre: b1) n. 3 tirocini (Pozega); b2) n. 4 seminari presso il CIF-FEM (tenute dai docenti Pertot, Anfora) e altre scuole; c) n. 1 materiale informativo per l'orientamento	totalmente raggiunto
TM5 Valorizzare l'interazione col mondo produttivo ed il territorio	a) Predisporre un piano di disseminazione dei risultati nei confornti del mondo produttivo che includa la partecipazione alle giornate tecniche organizzate da FEM (melo, vite e piccoli frutti) con relazioni specifiche, partecipazione alle poste aperte FEM, attività divulgative organizzate dalle cantine, consorzi, aziende del settore	a1) piano di disseminazione dei risultati nei confronti del mondo produttivo; a2) n. partecipazione alle giornate tecniche organizzate da FEM (melo, vite e piccoli frutti) con relazioni specifiche; a3) n. partecipazione alle poste aperte FEM; a4) n. attività divulgative organizzate dalle cantine, consorzi, aziende del settore	a1) 0; a2) 0; a3) 0; a4) 0	a1) 1 piano di disseminazione dei risultati nei confronti del mondo produttivo; a2) n. 1 partecipazione alle giornate tecniche organizzate da FEM (melo, vite e piccoli frutti) con relazioni specifiche; a3) n. 1 partecipazione alle poste aperte FEM; a4) n. 1 attività divulgative organizzate dalle cantine, consorzi, aziende del settore	a1) si è predisposto un piano di disseminazione dei risultati nei confronti del mondo produttivo; a2) si è avuta n. 1 partecipazione alle giornate tecniche organizzate da FEM (melo, vite e piccoli frutti) con relazioni specifiche (meleto pedonabile); a3) si è avuta n. 1 partecipazione alle poste aperte FEM; a4) si è realizzata n. 1 attività divulgative organizzate dalle cantine, consorzi, aziende del settore presso la Cantina di Mori	a1) totalmente raggiunto a2) totalmente raggiunto a3) non raggiunto a4) totalmente raggiunto

14. Scuola di Studi Internazionali

DIDATTICA

Obiettivi strategici		Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D1	Innovare i metodi di insegnamento	a) Partecipazione al Master Module in European Policy Studies (MMEPS) , parte dell'Integrated Programme in European Policy Studies, organizzato dal CEPS a Brussels nell'ambito di un programma Jean Monnet (anni 2017-2018) (LM MEIS); b) Promozione di un uso più approfondito da parte dei docenti delle funzionalità della piattaforma moodle; c) Promozione dell'acquisizione di buone pratiche didattiche attraverso lo scambio di docenti e lo svolgimento di brevi esperienze didattiche in altre strutture all'estero.	a) n. domande valide e partecipanti a programma IPEPS; b) n. corsi con materiale su piattaforma Moodle; c) n. missioni di docenti SSI verso destinazioni partner di accordo	a) 2/2 (2017); b) media 15/16 e 16/17 = 15; c) 2 (2017)	a) 4/3 b) valore medio + 2 = 17 c) 2	a) n. domande valide e partecipanti a programma IPEPS 3/2 (-1 per tirocinio MAECI-CRUI) b) n. corsi con materiale su piattaforma Moodle: 18 c) scambio di docenti e lo svolgimento di brevi esperienze didattiche in altre strutture all'estero: 1 (Erasmus) + 1 (IPEPS final conference)	a) quasi raggiunto b) totalmente raggiunto c) totalmente raggiunto
D3	Favorire la regolarità del percorso formativo	a) Revisione delle prassi, dei regolamenti e degli incentivi per la conciliare l'elevata e diffusa permanenza all'estero (studio e internship, pre e post laurea) e la regolarità nel percorso formativo. b) Promozione di forme di tutorato diffuso degli studenti attraverso l'inserimento nei corsi degli studenti del dottorato in Studi Internazionali (in particolare per i corsi fondamentali del primo anno).	a) b) Indicatore Ia17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	a) b) Valore medio 2015-2016	a) b) Valore medio 2015-2016 + 5%	Revisioni prassi compiuta nel 2017 b) valore 2015 85.7%; valore 2016 91.2% (MEIS)	totalmente raggiunto
D4	Aumentare la multidisciplinarità dei percorsi di studi	a) Sviluppo (a partire dal 2018) di un insegnamento magistrale sulla relazione tra tecnologia e affari internazionali, aperto a tutti gli studenti di LM dell'Ateneo, intitolato 'Science, Technology and Global Affairs'. b) Attraverso un approccio multidisciplinare, col coinvolgimento di scienziati sociali e naturali, il corso ha un duplice obiettivo: i) studiare l'interazione tra tecnologia e le relazioni internazionali in una serie di questioni globali in cui la dimensione scientifico-tecnologica è particolarmente rilevante; ii) fornire gli studenti di studi internazionali delle conoscenze scientifico-tecnologiche di base per comprendere appieno gli aspetti tecnici delle questioni sopra indicate e, vice-versa, fornire a studenti di scienze naturali una visione sulle ricadute sociali, istituzionali, politiche ed economiche delle tecnologie. c) Favorire la partecipazione degli studenti a programmi multidisciplinari internazionali quali IPEPS (Integrated Programme in European Policy Studies).	a) Attivazione per insegnamento "Science, Technology e Global affairs" - I sem 2018/2019. (Si/no) b1) n. studenti che inseriscono insegnamento "Science, Technology e Global affairs" in piano di studi; b2) n. docenti dei dipartimenti di Scienze naturali coinvolti nel nuovo insegnamento; c) n. domande e partecipanti a programma IPEPS	a) No b1) 0 b2) 0 c) 2/2 (2017)	a) Sì b1) superiore a 6 b2) Uguale o superiore a 3 c) 4/3	a) si è provveduto all'attivazione insegnamento "Science, Technology e Global affairs" - I sem 2018/2019 b1) 26 studenti hanno inserito insegnamento "Science, Technology e Global affairs" in piano di studi b2) n. 4 docenti dei dipartimenti di Scienze naturali coinvolti nel nuovo insegnamento d. 3/2 (-1 per tirocinio MAECI-CRUI)	a) totalmente raggiunto b1) totalmente raggiunto (4 volte il target) b2) totalmente raggiunto c) quasi raggiunto
D5	Favorire l'acquisizione delle competenze trasversali	a) Offerta di attività formative seminariali orientate alle soft skills e alle life skills (es: project management, fund raising, social media, ecc.).	a) Attivazione di un laboratorio di soft skill. --> Si/no	a) No nel 2017	a) Sì	Si è provveduto all'attivazione: Laboratorio World Bank in aprile 2018 Workshop professionalizzante (2 gg): Learning Policy Advice con Policy Officer alla European Commission	totalmente raggiunto
D7	Favorire i tirocini e le permanenze all'estero	a) Revisione delle prassi, dei regolamenti e degli incentivi per la conciliare l'elevata e diffusa permanenza all'estero (studio e internship, pre e post laurea) e la regolarità nel percorso formativo. b) Accordi di cooperazione e scambio con think tank, istituzioni e centri di ricerca per favorire la mobilità e le esperienze di tirocinio all'estero degli studenti. c) Preparazione ad hoc degli studenti per la candidatura ai bandi MAE-MIUR e simili.	a) iA10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti - Studenti MEIS b) iA11 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero - Studenti MEIS c) % studenti MISS in tirocinio all'estero nell'a.a 2017-2018	a) media valore per anni 2013-2014-2015 (scheda SMA 2017) b) media valore per anni 2013-2014-2015 (scheda SMA 2017) c) 0% nel 2017, nuovo corso di studi	a) valore per anni 2016-17 >= baseline + 3% b) valore per anni 2016-2017 >= baseline c) 20%	Revisione delle prassi avvenuta nel 2017 Nuovi accordi con partner non accademici e con partner accademici a) valore medio 13-15 pari a 15% (contro media area 2016 11.8% e media nazionale 2015 7.8%). Valore 16-17 pari a 19.5%. b) valore medio 13-15 pari a 43% (contro media area 2016 41% e media nazionale 2015 19%). Valore 16-17 pari a 53.6 c) 94% (16 su 17)	totalmente raggiunto

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
D8 Ampliare il bacino di reclutamento dei potenziali studenti	a) Promozione della mobilità dei docenti per brevi esperienze didattiche in altre strutture all'estero (collegato a D1).	a) n. missioni di docenti verso destinazioni partner di accordo	a) 2 (2017)	a) 2	Sviluppo pagina FB per promozione attività. Servizi Keystone per reclutamento. Coinvolgimento della SSI in attività locali (Siamo Europa, Centro per la Cooperazione Internazionale, Eurac), nazionali (INTERSOS), internazionali (OECD SPL) a) c) mobilità dei docenti per brevi esperienze didattiche in altre strutture all'estero: 1 (Erasmus) + 1 (IPEPS final conference)	totalmente raggiunto

RICERCA

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
R2 Rafforzare la reputazione della ricerca dell'Ateneo	a) Reclutamento di ricercatori vincitori di bandi competitivi, anche attraverso la creazione di un sistema innovativo di tutoraggio dei candidati (collegato a R6).	a1) n. domande ricevute su bando MSCA 2018; a2) voto medio proposte appoggiate da SSI nel 2017 (valutazione 2018); a3) n. partecipanti alla giornata di formazione (I semestre 2018)	a1) 27 domande ricevute (2017) a2) media 60.9 su 100 sulle 4 domande presentate nel 2016 e valutate nel 2017 a3) 2 (+ 1 DEM)	a1) 30 a2) 75 su 100 a3) 5	a1) 20 (si è fatta una promozione congiunta con DEM e CIMEC, meno efficace della promozione disgiunta fatta da ogni singolo Centro/Dipartimento) a2) 74.2 su 100 a3) 3 SSI + DEM e CIMEC (6/7 giugno)	a1) quasi raggiunto a2) quasi raggiunto a3) totalmente raggiunto
R3 Ricercare e promuovere lo sviluppo di temi di ricerca trasversali	a) Sviluppo di nuove attività di ricerca sui temi nel punto di intreccio tra scienza, tecnologia e relazioni internazionali. Aree di primario ma non esclusivo interesse includono: - dimensione politica e di sicurezza delle tecnologie satellitari; - relazione tra cambiamento climatico, sicurezza alimentare ed energia; - contrasto alla proliferazione delle armi non convenzionali, automatizzate e relativi sistemi di lancio.	a1) Numero progetti presentati nel 2018 sui temi in oggetto a2) Finanziamenti esterni per attività di ricerca in % su fondi interni ricerca 2018 (35000 circa) a3) Numero seminari/incontri scientifici sui temi in oggetto	a1) 3 (2017) a2) 0% a3) 0	a1) 4 a2) 25% a3) 3	a1) si sono avute le seguenti nuove attività di ricerca: 2 PRIN su temi STERI + 8 progetti su altri macrotemi (+ 2 Caritro giovani). (1 progetto vincitore Bando Caritro Ricerca e 1 progetto vincitore PRIN) a2) quali finanziamenti esteri si sono avuti 7.000 euro da Trentinto Sviluppo + 52.000 euro da Fondazione Caritro a3) 4 seminari/incontri scientifici sui temi in oggetto	totalmente raggiunto
R6 Favorire il trasferimento delle conoscenze	a) Creazione di un sistema innovativo di tutoraggio di ricercatori esterni, candidati a bandi nazionali e internazionali, per i quali il Centro sia la struttura ospitante (coll. a R2). b) Partecipazione e co-organizzazione ad azioni di trasferimento delle conoscenze organizzate dal network di partner istituzionali (coll. a R2). c) Organizzazione, in collaborazione e con il contributo finanziario di FBK/IP LAB nell'ambito del progetto STERI, della conferenza annuale dell'Italian Standing Group on International Relations (SGRI) per far incontrare e discutere l'intera comunità italiana di studiosi di relazioni internazionali. In particolare: nel triennio 2018-2020, istituzionalizzazione di una sezione plenaria e di almeno un panel sui temi "scienza tecnologia e relazioni internazionali"; edizione 2019 sarà dedicata interamente al tema 'Transformations in International Politics: Science, Technology and Society' (titolo preliminare). d) Nell'a.a. 2018/19, l'attivazione di una Winter School a livello post-laurea per l'approfondimento di specifiche tematiche relative al rapporto tecnologia-scienza e affari internazionali, in collaborazione con ISODARCO, PUGWASH e FBK/IP LAB. Con carattere residenziale e intensivo (5-7 giorni), quest'iniziativa vedrà il coinvolgimento di accademici e practitioners di molteplici discipline.	a1) n. di partecipanti alle iniziative di formazione per la preparazione di progetti (MSCA ecc …) a2) n. di progetti per cui la struttura funge da ente ospitante (Caritro, MSCA,…) b) finanziamenti esterni per attività di trasferimento conoscenze (euro) c) organizzazione sessione nell'ambito di SGRI (sì/no) d) collaborazione per realizzazione Winter School (sì/no)	a1) 2 (+ 1 DEM) a2) 5 b) 0 c) Assente nel 2017 d) Assente nel 2017	a1) 5 a2) 6 (+20%) b) superiore a 5.000 euro c) Sì d) Sì	a1) n.3 di partecipanti alle iniziative di formazione per la preparazione di progetti SSI + DEM e CIMEC a2) 17 progetti (1 Montalcini, 1 ERC, 3 MSCA, 2 Caritro Giovani, 1 Caritro Ricerca, 4 Prin, 1 H2020, 2 Volkswagen Stiftung, 1 Australian Research Council) b) 7.000 euro di fianziamento da Trentino Sviluppo. c) sì, si è provveduto all'organizzazione di una sessione nell'ambito di SGRI d) sì, si è realizzata nel gennaio 2019 Winter School (resoconto approvato in Consiglio della SSI in data 28 febbraio 2019, organizzazione, finanziamento e pubblicità realizzati nel 2018).	a1) totalmente raggiunto a2) totalmente raggiunto b) totalmente raggiunto c) totalmente raggiunto d) parzialmente raggiunto

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO CIVILE (Terza Missione)

Obiettivi strategici	Azioni previste dal Dipartimento/Centro per il 2018	Indicatori e unità di misura	base di partenza (baseline)	Target da raggiungere nel 2018	Descrizione risultati conseguiti	Raggiungimento target
TM1 Favorire la diffusione della cultura scientifica	a) Ciclo di Incontri con la cittadinanza "Orizzonti Internazionali" su temi di attualità relativi agli affari internazionali (3 a semestre, a partire dal secondo semestre a.a. 2016/2017) b) Collaborazione con organi di stampa (a partire da metà 2017)	a) n. incontri a.s. 2018 b) n. contributi a blog "il Dolomiti" 2018	a) bimestrale b) bimestrale	a) 6 incontri b) 6 contributi	a) si sono organizzati 6 incontri (nonostante il risultato conseguito, si è avuto un limitato riscontro di pubblico e difficoltà nella prenotazione degli spazi presso la biblioteca comunale) b) si sono realizzati 10 contributi	totalmente raggiunto
TM5 Valorizzare l'interazione col mondo produttivo ed il territorio	a) Programmazione di eventi e azioni mirati a condividere col mondo produttivo locale le conoscenze nell'ambito degli affari internazionali relative agli sviluppi socio-economico-legali di interesse per imprese e operatori specializzati (anche attraverso partecipazione Bandi della Fondazione CaRiTRo).	a) n. incontri con operatori specializzati nell'ambito di attività previste da apposite convenzioni e occasionali nell'a.s 2018	a) trimestrale	a) 4 incontri	Si è realizzato un incontro con Trentino Sviluppo a novembre 2018 e diversi incontri dei docenti presso il Centro per la Cooperazione internazionale Partecipazione ai seguenti bandi: - 1 Progetto caritro con partner locali ISPAT, CCIAA, Uil e CIGL. Kick off meeting 27 Novembre - 1 Partnership con OECD LEED - SPL: partecipazione a organizzazione ERSA-OECD Winter school e incontro a dicembre	totalmente raggiunto